

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **500**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

(Esercizi dal 2009 al 2011)

Trasmessa alla Presidenza l'8 gennaio 2013

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 122/2012 del 21 dicembre 2012	Pag. 7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesu- viane (E.V.V.) per gli esercizi 2009-2011	» 11

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2009: dal 26 ottobre 2009 al 31 dicembre 2009

Relazione del Collegio dei revisori	» 47
Bilancio consuntivo	» 55
Relazione del Commissario Straordinario	» 105
Verbale di approvazione	» 132

Esercizio 2010:

Relazione del Collegio dei revisori	» 143
Bilancio consuntivo	» 153
Verbale di approvazione	» 208

Esercizio 2011:

Relazione del Collegio dei revisori	» 213
Bilancio consuntivo	» 223

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
della **Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV)**
per gli **esercizi 2009-2010-2011**

Relatore: Presidente Ernesto Basile

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Anna Maria Antonuccio

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 122/2012.

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 dicembre 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Ente Ville Vesuviane è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci della suddetta Fondazione, relativi agli esercizi finanziari 2009-2010-2011, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmesse dalla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per gli esercizi 2009-2010-2011;

premesso che nella relazione emerge che la Corte riferisce sugli esercizi 2009-2010-2011 sebbene permanga un vizio formale relativamente al bilancio relativo al periodo 26 ottobre 2009-31 dicembre 2009 che, peraltro, non pregiudica l'esame dei conti relativi al periodo 2009-2011. Il Ministero per i beni e le attività culturali ha, infatti, invitato la Fondazione, per l'ultimo bimestre 2009, a riformulare il bilancio d'esercizio, « in successione, ma distinto » dal documento contabile già predisposto e trasmesso, riferito alla gestione attuata dal Consorzio « Ente Ville Vesuviane » nel periodo 1° gennaio 2009-25 ottobre 2009;

rilevato che:

1) nel corso degli esercizi oggetto della relazione si registra: per il periodo 1° gennaio 2009-25 ottobre 2009 un disavanzo finanziario di euro 496.196 ed economico di euro 559.623, per il periodo 26 ottobre 2009-31 dicembre 2009 un disavanzo economico di euro 528.779; per il 2010 un disavanzo economico di euro 544.774 e per il 2011 un disavanzo economico di euro 406.180. A tale proposito va ricordato che l'articolo 15, comma 1-bis, del decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 11 del 15 luglio 2011, dispone che « ... nei

casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato... presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del Collegio dei revisori o sindacale, decadano è nominato un commissario *ad acta*... »;

2) il persistere di una situazione di disavanzo economico si riflette, inevitabilmente, sullo stato patrimoniale, ove si registra una progressiva diminuzione del patrimonio netto;

3) i dati contabili del triennio confermano quanto la Corte ha affermato nella precedente relazione e cioè che l'attività di spesa della Fondazione è soprattutto tesa al funzionamento ordinario dello stesso Ente;

4) permane le situazione creditoria – già menzionata dalla Corte nella precedente relazione – nei confronti della società STOÀ, relativa alla cessione di credito, la cui definizione è stata sollecitata dal Ministero dell'economia e delle finanze;

5) non risulta ancora definita la questione, già illustrata dalla Corte nella precedente relazione, relativa al recupero delle somme liquidate all'ex Commissario Straordinario;

6) la Fondazione, finanziariamente, trae le sue principali risorse dalle entrate derivanti da manifestazioni, mostre e convegni organizzati e promossi dalla Fondazione medesima e, pertanto, la mancanza di contributo statale ordinario e la conseguente modesta attività svolta dall'Ente inducono a ritenere che, anche alla luce di quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, della legge n. 259 del 1958, la permanenza del controllo dalla Corte dei conti sulla gestione finanziaria della Fondazione non trovi più ragione d'essere;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d'esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per gli esercizi 2009-2010-2011 – corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV) per i detti esercizi.

ESTENSORE
Ernesto Basile

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria l'8 gennaio 2013.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ENTE VILLE VE-
SUVIANE (EVV), PER GLI ESERCIZI 2009-2010-2011

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i> 15
1. Ordinamento e funzionamento	» 16
2. Organi	» 18
3. Attività istituzionale	» 20
4. La gestione	» 21
5. I risultati contabili della gestione	» 23
5.1. Il personale	» 25
5.2. Costi di funzionamento	» 27
5.3. Conto economico	» 29
5.4. Situazione patrimoniale	» 33
5.5. Situazione amministrativa	» 37
6. Conclusioni	» 38

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in ordine alla gestione relativa agli esercizi 2009-2010-2011 nonché sulle vicende successive di maggior rilievo, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del D.L.vo n. 419/1999 limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2008 ed è stato reso con deliberazione n. 51/2012 in data 11 maggio 2012 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVI legislatura – Doc. XV, n. 429.

1. Ordinamento e funzionamento

L'Ente, istituito con legge 29/7/1971, n. 578, rivestiva fino al 25 ottobre 2009, natura giuridica di Consorzio pubblico, al quale partecipavano lo Stato, la Regione Campania, la Provincia di Napoli ed i Comuni di Napoli, Ercolano, Portici, San Giorgio a Cremano, Torre Annunziata e Torre del Greco.

Dal 26 ottobre 2009 l'Ente è stato trasformato in Fondazione di diritto privato.

Nella precedente Relazione, approvata con deliberazione n. 51/2012, la Corte aveva già illustrato le fasi del procedimento di privatizzazione, ponendone in evidenza i passaggi significativi.

La trasformazione dell'Ente in Fondazione ha comportato l'acquisto della personalità giuridica di diritto privato, l'adozione del nuovo statuto e la nomina dei nuovi organi di amministrazione, di controllo e di vigilanza.

Il potere di vigilanza nei confronti della Fondazione è rimasto affidato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che era già il Ministero vigilante del soppresso ente pubblico.

La soppressione dell'Ente nel corso dell'esercizio 2009 e la costituzione formale della Fondazione dal 26 ottobre 2009 (riconosciuta con l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Napoli in data 25 gennaio 2010, reg. n. 1458) hanno determinato, sotto il profilo della gestione del bilancio e della predisposizione dei documenti contabili, talune criticità, a causa delle quali, il Ministero vigilante ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno richiesto all'Ente di riformulare il bilancio 2009 a firma dei precedenti organi di amministrazione e controllo per il periodo 1/1/2009-25/10/2009 e a firma degli organi della Fondazione per il periodo 26/10/2009-31/12/2009. A tale adempimento la Fondazione ha corrisposto, inviando, in data 25/6/2012, solamente il bilancio consuntivo dell'Ente relativo al periodo 1/1/2009-25/10/2009 corredato dalla relazione del Commissario Straordinario in carica nel suddetto periodo e dalla relazione del Collegio dei Revisori, anch'esso in carica nel medesimo periodo. L'Ente ha precisato di non ritenere necessaria una nuova deliberazione da parte del Consiglio di Gestione per il bilancio consuntivo relativo al periodo 26/10/2009-31/12/2009 (trasMESSO alla Corte in data 25/2/2011) dal momento "che non si è creata alcuna discrepanza tra i dati contabili riportati nel bilancio relativo al periodo 1/1/2009-25/10/2009 ed il bilancio d'esercizio al 31/12/2009, redatto dalla Fondazione e deliberato dal Consiglio di Gestione in data 23

aprile 2010, con verbale n. 2, sul quale il Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione, con apposita relazione, ha espresso parere favorevole”.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha, tuttavia, invitato la Fondazione, da ultimo con nota in data 21 novembre 2012, a redigere, per il periodo 26/10/2009-31/12/2009, il bilancio d’esercizio, *“in successione, ma distinto”* dal documento contabile già predisposto e trasmesso, riferito al Consorzio “Ente Ville Vesuviane” e riguardante il periodo 1/1/2009-25/10/2009.

La Corte, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, pur riferendo sul risultato del controllo eseguito sulla gestione relativa agli esercizi oggetto della presente relazione, si riserva di riferire in merito nella prossima relazione.

2. Organi

L'Ente, sino al 25 ottobre 2009, è stato amministrato da un Commissario Straordinario, ai sensi del D.L.vo n. 419/1999.

La nomina di un Commissario risaliva al novembre 2003, allorché alla scadenza degli organi statutari fu nominato un organo straordinario per garantire il regolare svolgimento delle attività dell'Ente, nelle more della definizione della procedura di privatizzazione.

Come si è avuto modo di precisare nella precedente relazione, il procedimento di privatizzazione ha registrato, nel corso del 2009, una serie di passaggi.

Dapprima, con D.M. del 16 luglio 2009, è stato approvato lo Statuto della Fondazione Ente Ville Vesuviane e nominato il Consiglio di Gestione, composto da cinque membri, compreso il Presidente, la cui carica ha la durata di quattro anni. Con verbale n. 1/2009 il Consiglio ha nominato quale Presidente della Fondazione un proprio componente.

Con D.M. in data 13 ottobre 2009 è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori dei conti della Fondazione, insediatosi il 2 dicembre 2009 e composto da tre componenti effettivi ed uno supplente, che durano in carica quattro anni.

La costituzione formale della Fondazione è, tuttavia, avvenuta in data 26 ottobre 2009 e la personalità giuridica è stata riconosciuta il 25 gennaio 2010.

L'Ente per le Ville Vesuviane è il soggetto fondatore istituzionale della Fondazione Ente Ville Vesuviane. La qualifica di soggetto fondatore può essere altresì riconosciuta alle persone fisiche e giuridiche che successivamente all'istituzione della Fondazione contribuiscano all'incremento del patrimonio e/o delle entrate della medesima con dazioni di denaro o di beni, effettuate anche a titolo di liberalità, per un importo valutabile in denaro, che non sia comunque inferiore a € 500.000 per anno, per un minimo di tre anni.

A norma dell'art. 8, comma 2, dello Statuto, il compenso annuale per i componenti del Consiglio di Gestione "è determinato con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze". Al momento della redazione della presente relazione il suddetto decreto non risulta ancora emanato. A tale proposito si ricorda quanto già espresso nel precedente paragrafo circa le osservazioni formulate dal Ministero vigilante in merito alla mancata approvazione del bilancio d'esercizio 2009 (periodo 26/10/2009 – 31/12/2009) ed alla ripercussione sulla procedura di determinazione dei compensi per gli organi statutari.

Si precisa, altresì, che la Fondazione, con nota trasmessa alla Corte in data 27 novembre 2012, ha ribadito quanto già rappresentato nella nota inviata in data 15 marzo 2012, e cioè che fin dalla data di insediamento i componenti del Consiglio di Gestione non hanno percepito alcun compenso e che, nel bilancio di previsione 2012 lo stesso Consiglio, alla luce delle ultime normative in materia di contenimento della spesa pubblica, ha ritenuto di non accantonare alcuna somma a titolo di compenso per i propri componenti, ritenendo gratuito tale incarico.

Nella seduta del 18 dicembre 2009 il Consiglio di Gestione della Fondazione ha, inoltre, deliberato la misura del compenso annuo lordo per ciascun componente del Collegio dei revisori dei conti, nella misura di € 6.000, maggiorato di € 2.000 annui lordi per il Presidente, oltre al gettone di presenza (pari a € 100 lordi per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Gestione e del Collegio dei revisori) ed al rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle suddette riunioni.

Anche per quanto riguarda i suddetti compensi la Fondazione è in attesa dell'approvazione ministeriale. Nelle more, ogni anno ha provveduto ad accantonare in bilancio le somme corrispondenti a tali compensi, che non sono stati ancora liquidati.

Il Ministero vigilante, con nota in data 23 maggio 2012, ha comunicato che risulta avviata la procedura per la valutazione della congruenza dei compensi con i criteri stabiliti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2001. Tuttavia il suddetto Ministero ha precisato che il parere di congruità, richiesto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, può essere reso solo in presenza di un bilancio della Fondazione il cui iter si sia concluso con l'approvazione dello stesso.

3. Attività istituzionale

L'indicazione delle attività svolte dalla Fondazione nel triennio di riferimento si deducono dai dati dei consuntivi e da quanto precisato nelle note integrative.

In via generale si rileva che la Fondazione ha svolto anche nel triennio 2009-2011, nei limiti delle risorse disponibili, attività tese alla conservazione, restauro e valorizzazione del proprio patrimonio artistico, costituito dalle Ville Vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini.

Tale patrimonio, in particolare, è costituito dai complessi monumentali di Villa Campolieto e di Villa Ruggiero, di Villa delle Ginestre e di altri immobili minori.

La Fondazione, nel solco tracciato dal soppresso Ente, si è impegnata, anche nel corso del triennio in esame, nel promuovere il "Museo diffuso delle ville e del territorio vesuviano". In tale ambito ha svolto l'opera di valorizzazione e promozione turistica del complesso delle ville vesuviane, che per l'appunto costituisce lo scopo della stessa Fondazione.

Sono stati promossi e realizzati eventi culturali, come la celebrazione del genetliaco di Giacomo Leopardi nella Villa delle Ginestre o gli itinerari vesuviani lungo il Miglio d'Oro o eventi tipici, come la promozione delle eccellenze eno-gastronomiche di Vino, Ville e Sapori.

Nel 2010 la Fondazione ha organizzato un'edizione del Festival delle Ville Vesuviane, che giungerà, nel 2012, alla XXV edizione.

Il Festival, che attira migliaia di visitatori, è l'evento più importante, in termini di visibilità e impegno tecnico ed economico, cui la Fondazione si dedica.

Tale evento ha avuto nel 2010 un riflesso positivo nelle entrate proprie derivanti da manifestazioni, mostre e convegni, organizzati e promossi dalla Fondazione.

4. La gestione

In data 29 gennaio 2010 il Consiglio di Gestione della Fondazione deliberava il primo bilancio di previsione (esercizio 2010) della neo costituita Fondazione.

Gli esercizi 2009-2011 si sono tutti chiusi facendo registrare i seguenti risultati negativi: il 2009 con un disavanzo finanziario di € 496.196 ed economico di € 559.623 riferiti al periodo 1/1/2009-25/10/2009; il periodo 26/10/2009-31/12/2009 con un disavanzo economico di € 528.779; il 2010 con un disavanzo economico di € 544.774 ed il 2011 con un disavanzo economico di € 406.180.

A tale proposito va ricordato che l'art. 15, comma 1 bis, del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 11 del 15 luglio 2011, dispone che *"....nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato.... presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del Collegio dei revisori o sindacale, decadano ed è nominato un commissario ad acta...."*.

I suddetti disavanzi hanno comportato, nel triennio in esame, una progressiva diminuzione del patrimonio netto che è passato dai 46.178.683 € nel 2009 ai 45.227.729 € nel 2011.

Si osserva che il patrimonio netto esposto nel bilancio 2008 era pari ad € 22.169.881: il forte incremento registrato nel 2009 è dipeso dalla rivalutazione, attuata al momento della trasformazione in Fondazione e sulla base di perizia giurata, dei cespiti immobiliari costituenti il patrimonio artistico della Fondazione, in particolare il complesso monumentale di Villa Campolieto, iscritta in bilancio, tra le immobilizzazioni, per € 33.193.388. La Fondazione, che per il triennio in esame ha redatto il documento contabile secondo le regole ed i principi contabili privatistici (lo schema scelto è conforme ai principi enunciati nella Raccomandazione n. 1 del luglio 2002 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti – Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende no profit), espone, nella voce "crediti", un incremento sempre crescente: il totale dei crediti nel 2009 era di € 1.567.836, nel 2010 di € 1.944.680, nel 2011 di € 2.178.466. Particolarmente significativi, nell'ambito di tale titolo, i crediti verso i locatori, passati da € 182.713 del 2009 ad € 466.010 nel 2011.

Il permanere di tali crediti, ed anzi il loro progressivo incremento, è fonte di criticità, atteso che la loro riscossione in tempi brevi non è prevedibile ed è condizionata dallo sviluppo di procedimenti contenziosi, gli stessi cui la Corte ha fatto cenno nell'esaminare il bilancio consuntivo 2008.

In particolare, mentre la vicenda relativa ai canoni ed ai rimborsi delle utenze dovuti da STOÀ SCpA per il periodo 2007-2012, risulta definita, per quanto riguarda il credito FINTECNA SpA – ceduto *pro-solvendo* da STOÀ all'Ente per le Ville Vesuviane – del valore di € 479.931,15 il contenzioso è ancora in atto e la Fondazione ne presume la definizione entro il 2013.

Per quanto riguarda il credito vantato dalla Fondazione nei confronti dell'ex Commissario Straordinario, pari ad € 27.251, oltre a rivalutazione ed interessi, è tuttora in corso la causa civile per la restituzione delle somme incassate da quest'ultimo a titolo di rimborso spese forfettario durante il mandato di Commissario Straordinario dell'Ente Ville Vesuviane.

Il rendiconto gestionale evidenzia nel triennio il permanere di uno squilibrio tra gli oneri dell'attività istituzionale ed i proventi derivanti dalla medesima attività, con la naturale formazione di disavanzi di esercizio: nella sostanza la Fondazione, pur attuando una politica di contenimento delle spese, affronta oneri superiori ai proventi che riesce a realizzare.

Va, infine, precisato che, dalla data di costituzione, la Fondazione non beneficia di trasferimenti pubblici di parte corrente. Gli unici contributi pubblici derivano dalla partecipazione della Fondazione ai bandi di finanziamento finalizzati (POR, ARCUS, ecc.).

Inoltre dal 2011 la Fondazione non è più compresa nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto consolidato dello Stato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (l'ISTAT ha ricompreso la Fondazione, dopo la trasformazione, solo nell'elenco pubblicato nel 2010).

5. I risultati contabili della gestione

I risultati finali dei saldi di bilancio sono riportati nelle seguenti tabelle, in serie cronologica, mentre la loro rappresentazione grafica è evidenziata nei grafici sottostanti.

RISULTATI DELLA GESTIONE (bilancio pubblicistico - Ente)

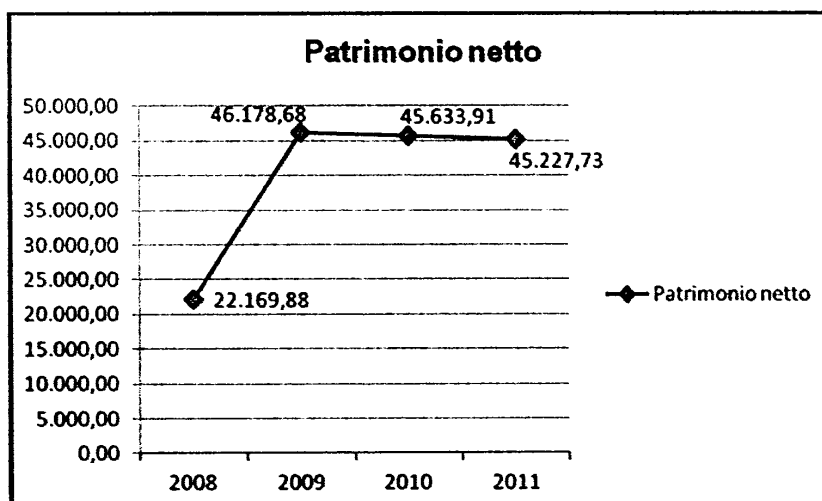
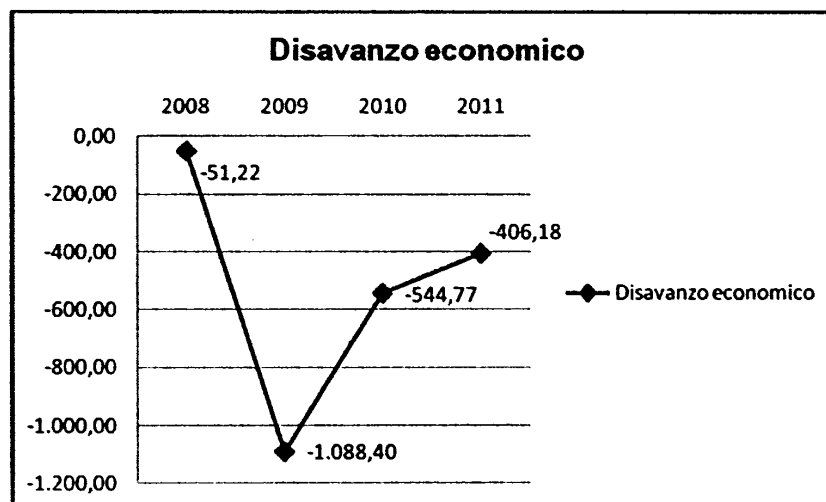
<i>(in migliaia di euro)</i>		
	2008	dall'1/1/2009 al 25/10/2009
Disavanzo finanziario	-562,95	-496,20
Disavanzo economico	-51,22	-559,62
Patrimonio netto	22.169,88	(*)
Avanzo di amministrazione	4.490,73	4.132,21

RISULTATI DELLA GESTIONE (bilancio civilistico - Fondazione)

<i>(in migliaia di euro)</i>			
	dal 26/10/2009 al 31/12/2009	2010	2011
Disavanzo economico	-528,78	-544,77	-406,18
Patrimonio netto (*)	46.178,68	45.633,91	45.227,73

(*) N.B.: A differenza delle altre voci, il patrimonio netto, per l'esercizio 2009, è riferito all'intero esercizio (dall'1/1/2009 al 31/12/2009).

(**) N.B.: nel grafico "Disavanzo economico", per facilità di rappresentazione, l'importo dei due periodi riguardanti l'esercizio 2009 è stato sommato ed è pari ad € 1.088.402



5.1. Il personale

L'originaria pianta organica del soppresso Ente prevedeva un organico di 17 unità, ridottesi a 14 nel 1995 e ad 11 nel 2006. Negli anni il personale a tempo indeterminato, per effetto di pensionamenti o trasferimenti, si è progressivamente ridotto, arrivando a 4 unità nel 2010 e rimanendo invariato anche nel 2011.

Al momento della trasformazione dell'Ente in Fondazione, ovvero alla data del 26 ottobre 2009, risultavano in servizio 5 unità di personale (1 Direttore generale e 4 impiegati).

Nel giugno 2010, per effetto di un trasferimento, il personale si è ridotto di una ulteriore unità. Al momento, dunque, risultano in servizio presso la Fondazione, con contratto a tempo indeterminato, il Direttore generale e tre dipendenti.

L'oggettiva carenza di personale ha pertanto indotto la Fondazione – come già faceva l'Ente – ad impiegare, nel periodo 2009-2011, 4 ulteriori unità lavorative, con contratto a progetto.

L'organo interno di controllo non ha mancato di segnalare la criticità di una tale situazione, che espone la Fondazione a contenziosi giuslavoristici.

I risultati dell'analisi del costo del personale sono esposti nella tabella seguente, in serie cronologica.

ONERI PER IL PERSONALE (bilancio civilistico - Fondazione)

<i>(in migliaia di euro)</i>			
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	2009 (*)	2010	2011
Stipendi e assegni fissi	241,46	222,80	219,23
Oneri prev. e assistenziali	59,31	54,21	55,02
Altri oneri		1,44	1,05
T.F.R.		20,46	15,17
<i>Totale</i>	<i>300,77</i>	<i>298,90</i>	<i>290,47</i>

<i>(in migliaia di euro)</i>			
PERSONALE A CONTRATTO	2009	2010	2011
Stipendi e assegni fissi	62,17	65,83	64,00
Oneri prev. e assistenziali	11,00	11,71	12,99
<i>Totale</i>	<i>73,17</i>	<i>77,55</i>	<i>76,99</i>

(*) N.B.: i dati riportati nella colonna relativa all'esercizio 2009 sono stati forniti dall'Ente dal momento che lo schema di bilancio non era confrontabile con quello relativo agli altri due esercizi. Le voci "altri oneri" e la quota di "T.F.R." non sono state indicate dall'Ente.

Il costo del personale a tempo indeterminato dal 2009 al 2011 si è progressivamente ridotto, per effetto della ricordata riduzione del numero dei lavoratori.

Il costo del personale "a progetto", nello stesso periodo, si è incrementato nel 2010, mentre si è ridotto nel 2011.

Viene applicato il contratto collettivo del personale degli Enti pubblici non economici.

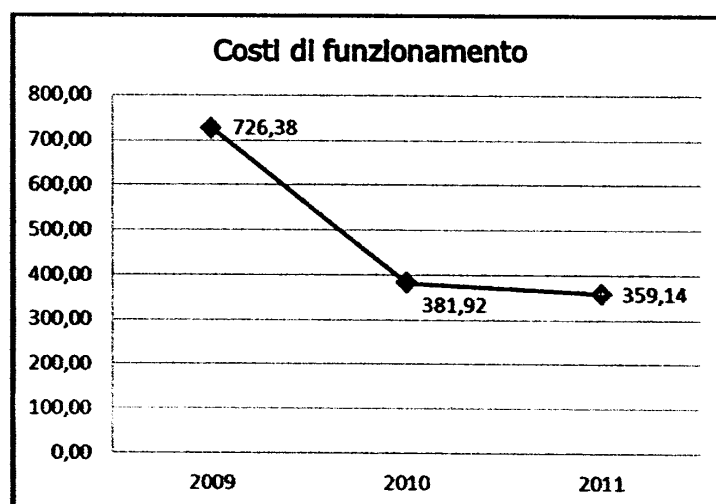
Per il trattamento di fine rapporto l'Ente ha stipulato una polizza collettiva con le Assicurazioni Generali.

5.2. Costi di funzionamento

È possibile individuare i costi di funzionamento della Fondazione dai dati dei conti economici elaborati per ciascuno degli anni in esame.

COSTI DI FUNZIONAMENTO (bilancio civilistico - Fondazione)*(in migliaia di euro)*

<i>Tipologia costi</i>	2009	2010	2011
Manutenzione beni propri	619,81	159,00	159,09
Utenze e spese accessorie	41,08	74,60	57,26
Materie di consumo e cancelleria	59,10	12,92	6,77
Polizze Assic. Fabbricati	1,58	9,45	9,45
Oneri per godimento beni terzi	3,61	3,61	3,61
Oneri per manutenz. Beni terzi in godimento	0,00	101,32	56,51
Oneri per incarichi e spese legali	0,00	3,78	23,95
Altri oneri da attività tipica istit.	0,00	5,00	8,66
Oneri da depositi bancari	0,60	1,73	0,54
Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,15
Totale	725,78	371,41	325,84



Da tali dati si ricava che nel triennio in esame l'andamento del totale degli oneri ha registrato un picco di 726,38 migliaia di euro nel 2009, per ridursi a 381,92 migliaia di euro nel 2010 e ridursi ulteriormente a 359,14 migliaia di euro nel 2011. Va detto che nel 2009 i maggiori oneri sono stati determinati in larga misura da rilevanti spese di manutenzione – per oltre 600 mila euro: trattasi di spese non correlate al diretto funzionamento della Fondazione, ma finalizzate a preservare il patrimonio della Fondazione stessa.

Dai costi si possono enucleare le spese strettamente finalizzate al funzionamento della Fondazione (utenze, materie di consumo, polizze assicurative) e si può quindi evidenziarne l'andamento decrescente, benché tali costi, nel loro complesso restino superiori ai proventi.

La Fondazione assorbe per il proprio funzionamento una ricchezza superiore a quella prodotta attraverso lo svolgimento della propria attività.

5.3. Conto economico

I risultati del conto economico relativo all'esercizio 2008 sono evidenziati nella tabella che segue per mero raffronto con quelli degli esercizi successivi.

CONTO ECONOMICO (bilancio pubblicistico - Ente)

		(in migliaia di euro)
ENTRATE		2008
PARTE PRIMA: Entrate finanziarie correnti		403,02
Totale parte prima		403,02
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		
- Entrate prec. eserc. di pertinenza esercizio - Produzione movimenti interni - Trasferimenti attivi in natura - Variazioni patrimoniali straordinarie: - Spese impegnate compet. exerc. successivi		0,00
Totale parte seconda		0,00
Disavanzo economico		
Totale generale entrate		403,02
		51,22
Totale a pareggio		454,24
USCITE		
PARTE PRIMA: Uscite finanziarie correnti		428,28
Totale parte prima		428,28
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		
- Spese compet. impegnate preced. esercizi - Produzione e movimenti interni - Trasferimenti passivi in natura - Entrate accertate di pertinenza succ. esercizi - Ammortamenti - Svalutazioni e deprezzamenti - Accantonamenti per oneri presunti - Quota dell'exerc. per adeguamento fondo - Variazioni patrimoniali straordinarie - Entrate accertate di pertin. success. esercizi		7,00
		18,96
Totale parte seconda		25,96
Totale generale uscite		454,24
Totale a pareggio		454,24

CONTO ECONOMICO (bilancio civilistico - Fondazione)*(in migliaia di euro)*

	1/1/2009 - 25/10/2009	26/10/2009 - 31/12/2009	2010	2011
PROVENTI				
a) ATTIVITÀ TIPICA/ISTITUZIONALE				
- Proventi da attività istituzionali	0,00	0,00	0,27	0,30
- Contributi non vincolati da enti pubblici	8,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi non vincolati da privati	0,00	0,00	15,00	15,00
- Altri proventi tipici	22,51	0,00	0,00	0,00
- Contributi finalizzati per specifici progetti	306,28	0,00	100,00	247,36
Totale a)	336,78	0,00	115,27	262,66
b) ATTIVITÀ PROMOZIONALE DI RACCOLTA FONDI				
Totale b)	0,00	0,00	0,00	0,00
c) ATTIVITÀ ACCESSORIA				
- Proventi da attività accessoria	0,00	0,00	28,25	11,70
- Proventi da biglietteria per Festival 2010	0,00	0,00	43,90	0,00
- Contributo Regione Campania per Festival 2010	0,00	0,00	166,67	0,00
- Contributo da altri soggetti per Festival 2010	0,00	0,00	5,00	0,00
Totale c)	0,00	0,00	243,82	11,70
d) ATTIVITÀ DI GESTIONE FINANZ. E PATRIMON.				
Proventi da attività finanziaria				
- Interessi su depositi bancari/postali	28,75	0,45	10,06	17,31
- Interessi su mutui attivi	1,39	1,00	1,74	1,62
- Proventi da altre attività finanziarie	0,00	0,00	36,45	0,00
Proventi da attività patrimoniale				
- Canoni di locazione	273,37	50,18	275,88	279,75
- Rimborsi e altri proventi connessi ad attività patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale d)	303,52	51,63	324,13	298,67
e) ATTIVITÀ STRAORDINARIA				
- Sopravvenienze attive	0,00	12,97	119,26	86,48
- Rimborsi di costi e oneri	4,00	0,00	0,81	0,00
- Altri proventi straordinari	0,00	0,00	10,19	7,30
Totale e)	4,00	12,97	130,26	93,78
TOTALE PROVENTI (a+b+c+d+e)	644,30	64,60	813,48	666,82

ONERI				
f) ATTIVITÀ TIPICA/ISTITUZIONALE				
- Manutenzione beni propri	500,68	119,13	159,00	159,09
- Utenze e spese accessorie	26,00	15,08	74,60	57,26
- Materie di consumo e cancelleria	28,08	31,02	12,92	6,77
- Polizze Assic. Fabbriati	0,00	1,58	9,45	9,45
- Oneri per godimento beni di terzi	3,61	0,00	3,61	3,61
- Oneri per manutenzione beni terzi in godimento	0,00	0,00	101,32	56,51
- Oneri per specifici incarichi e spese legali	0,00	0,00	3,78	23,95
- Oneri per specifici progetti finalizzati	306,28	0,00	23,40	247,36
- Altri oneri da attività tipica istituzionale	0,00	0,00	5,00	8,66
(**) Totale f)	864,65	166,81	393,09	572,92

(in migliaia di euro)

	1/1/2009 25/10/2009	26/10/2009 31/12/2009	2010	2011
g) ATTIVITÀ PROMOZ. E DI RACCOLTA FONDI				
- Oneri per organizz. e partec. mostre, convegni, ecc.	0,00	0,00	50,00	45,66
- Materiale di pubblicità e propaganda per raccolta fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri oneri per raccolta fondi e attività promoz.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale g)	0,00	0,00	50,00	45,66
h) ATTIVITÀ ACCESSORIA				
- Materie di consumo per attività accessoria	0,00	0,00	0,00	0,00
- Oneri per servizi per attività accessoria	0,00	0,00	4,00	1,25
- Altri oneri per attività accessoria	0,00	0,00	0,00	0,00
- Oneri da Festival 2010 (Cachet artisti, spese per servizi, spese di comunicazione, spese SIAE, altre spese generali)	0,00	0,00	252,66	0,00
Totale h)	0,00	0,00	256,66	1,25
i) ATTIVITÀ DI GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE				
Oneri da attività finanziaria				
- Oneri da depositi bancari/postali	0,32	0,28	1,73	0,54
- Oneri per valutaz. immobili e istruttorie concess. mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,15
Proventi da attività patrimoniale				
- Altri oneri da attività patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale i)	0,32	0,28	1,73	0,69
l) ATTIVITÀ STRAORDINARIA				
- Sopravvenienze passive	0,00	118,20	39,73	24,45
- Accantonamento Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	100,00	0,00
- Accantonamento Fondo rischi su crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
- Accantonamento Fondo imposte e tasse esercizi preced.	0,00	106,73	0,00	0,00
- Accantonamento Fondo imposte e tasse esercizi. in corso	0,00	90,00	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	50,18	1,80	1,88	0,00
- Accanton. Fondo per compensi organi amm.ne e controllo	0,00	0,00	82,82	20,00
Totale l)	50,18	316,72	224,43	44,45
m) ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE				
Oneri per gli organi di amministrazione				
- Compensi al Consiglio di Gestione	0,00	0,00	0,00	0,00
- Rimborsi al Consiglio di Gestione	0,00	0,00	1,28	0,94
- Altri oneri per il Consiglio di Gestione	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri per gli organi di controllo				
- Compensi al Collegio dei Revisori dei conti	6,00	0,00	0,00	0,00
- Rimborsi al Collegio dei Revisori dei conti	0,00	0,00	5,93	3,06
- Altri oneri per il Collegio dei Revisori dei conti	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri per il personale				
- Stipendi al personale a tempo indeterminato	167,47	73,99	222,80	219,23
- Stipendi al personale parasubordinato	48,00	14,17	65,83	64,00
- Oneri sociali personale tempo indeterminato (*)	49,22	21,09	54,21	55,02
- Oneri sociali personale parasubordinato	0,00	0,00	11,71	12,99
- TFR personale tempo indeterminato	0,00	0,00	20,46	15,17
- Altri oneri per il personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	1,44	1,05
Totale m)	270,68	109,25	383,65	371,45
n) IMPOSTE E TASSE				
Totale n)	18,09	0,31	48,70	36,57
TOTALE ONERI (f+g+h+i+l+m+n)	1.203,92	593,38	1.358,25	1.072,99
Perdita di esercizio	559,62	528,78	544,77	406,18

(*) N.B.: Nell'esercizio 2009 gli oneri sociali sono stati inseriti in un'unica voce "oneri sociali" senza la distinzione tra personale a tempo indeterminato e personale parasubordinato

(**) N.B.: il totale dell'attività tipica/istituzionale, relativo all'esercizio 2011, indicato nella tabella, è quello riportato nel rendiconto presentato dall'Ente, tuttavia, sommando i valori della tabella, il totale ammonta ad euro 572.651,73 e non ad euro 572.921,73.

Tali dati, come sopra si è osservato, mettono in evidenza lo squilibrio pressoché stabile tra oneri e proventi, con la formazione, in ciascuno degli esercizi in esame, di consistenti perdite di esercizio.

Tale squilibrio non sembra possa essere corretto attraverso una riduzione degli oneri che, per quanto consta dalla rappresentazione contabile dei dati e dalle note integrative, non sembrano ulteriormente comprimibili senza pregiudicare la stessa esistenza della Fondazione e soprattutto la stessa sopravvivenza dell'ingente patrimonio storico costituente la dotazione della Fondazione.

Le risorse, infatti, destinate alla manutenzione dei beni immobili, in rapporto al valore patrimoniale degli stessi, sono percentualmente quasi inesistenti, essendo stati destinati alla manutenzione di un patrimonio di pregio risalente al secolo XVIII valutato oltre 40 milioni di euro, appena 159.000 euro nel 2010 e la medesima somma nel 2011.

Quanto ai proventi si evidenzia l'assenza, nel triennio considerato, di contributi di enti pubblici. Si registrano modesti contributi finalizzati per specifici progetti nella voce "attività istituzionali" e contributi pubblici, nel 2010, per la realizzazione del Festival.

Relativamente al Festival, la cui importanza è sottolineata dalla Fondazione, c'è da registrare la modesta entrata derivante dalla vendita dei biglietti, pari a 43,90 migliaia di euro, del tutto sproporzionata rispetto ai ben più consistenti oneri per la realizzazione dell'evento. In altri termini, la realizzazione del Festival necessita di contributi esterni (pubblici e/o privati), senza i quali non potrebbe svolgersi.

5.4 Situazione patrimoniale

I dati della situazione patrimoniale sono esposti nelle tabelle sotto riportate:

SITUAZIONE PATRIMONIALE (bilancio pubblicistico - Ente)

<i>(in migliaia di euro)</i>	
	2008
ATTIVITÀ CORRENTI	
Liquidità immediate:	
- Banche	3.728,42
Liquidità differite (12 mesi):	
- Crediti verso Stato, altri enti e diversi	1.110,39
<i>Totale attività correnti</i>	4.838,81
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	
- Crediti bancari e finanziari	170,29
- Partecipazioni azionarie	20,14
- Immobili	17.582,65
- Immobilizzazioni tecniche	643,28
<i>Totale attività immobilizzate</i>	18.416,36
<i>Disavanzo economico</i>	51,22
TOTALE ATTIVITÀ	23.306,39
DEBITI	
Debiti a breve (12 mesi):	
- Debiti verso Stato, fornitori e diversi	348,08
Passività consolidate:	
- F.do amm.to immobilizz. tecniche	612,14
- Fondo T.F.R.	170,29
<i>TOTALE PASSIVITÀ (*)</i>	1.130,51
TOTALE PATRIMONIO NETTO (*)	22.175,88
TOTALE A PAREGGIO	23.306,39

(*) N.B.: l'importo relativo al totale delle passività, al 31.12.2008, risulta diverso da quanto riportato nello stato patrimoniale allegato dall'ente (€ 1.136.511). Probabilmente si è trattato di un mero errore materiale nella somma che ha, quindi, alterato tanto il valore del totale delle passività quanto quello del totale del patrimonio netto (risultando pari ad € 22.169.881).

SITUAZIONE PATRIMONIALE (bilancio civilistico - Fondazione) - ATTIVO

(in migliaia di euro)

ATTIVO	2009	2010	2011
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
<i>Totale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
- Complesso monumentale Villa Campolieto	33.193,39	33.193,39	33.193,39
- Complesso monumentale Villa Ruggiero	8.562,77	8.562,77	8.562,77
- Terreno Villa delle Ginestre	118,84	118,84	118,84
- Fabbricati civili	141,48	141,48	141,48
- Impianti e attrezzature	0,00	0,00	0,00
- Altri beni	50,00	50,00	50,00
- Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00	0,00
<i>Totale</i>	<i>42.066,47</i>	<i>42.066,47</i>	<i>42.066,47</i>
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
- Partecipazioni in collegate e controllate	0,00	0,00	0,00
- Partecipazioni in altre imprese	7,24	0,58	5,58
- Mutui attivi	261,37	258,30	255,12
- Altri titoli	1.663,07	0,00	0,00
<i>Totale</i>	<i>1.931,68</i>	<i>258,88</i>	<i>260,70</i>
Totale immobilizzazioni	43.998,16	42.325,36	42.327,17
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE			
<i>Totale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
CREDITI			
- Verso Stato e altri Enti locali	0,00	0,00	0,00
- Verso altri Enti pubblici e privati	530,23	530,23	530,23
- Verso locatari	182,71	333,44	466,01
- Verso Assicuraz. per T.F.R. dipendenti	191,07	219,76	202,97
- Per liberalità da ricevere	0,00	0,00	0,00
- Verso l'Erario	1,46	1,46	1,46
- Verso Inps e Inail	0,00	0,00	0,00
- Verso altri Istituti Prev. e Assistenz.	0,00	0,00	0,00
- Verso Ass. Sindacali	0,00	0,00	0,00
- Per specifici progetti finalizzati	80,00	246,67	358,77
- Iva ns. credito	0,00	30,34	29,12
- Crediti diversi	581,26	571,26	561,26
- Crediti verso banche	1,00	3,35	19,23
- Crediti verso fornitori	0,10	0,57	0,22
- Crediti verso clienti	0,00	7,60	9,20
<i>Totale</i>	<i>1.567,84</i>	<i>1.944,68</i>	<i>2.178,47</i>
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE			
- Partecipazioni	0,00	6,66	6,66
- Altri titoli	0,00	0,00	0,00
<i>Totale</i>	<i>0,00</i>	<i>6,66</i>	<i>6,66</i>
DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
- Depositi bancari	1.624,89	2.453,77	1.686,73
- Depositi postali	4,85	4,79	4,79
- Denaro e valori in cassa	0,00	1,19	3,19
<i>Totale</i>	<i>1.629,75</i>	<i>2.459,75</i>	<i>1.694,71</i>
Totale attivo circolante	3.197,58	4.411,10	3.879,84
RATEI E RISCONTI			
- Risconti attivi	7,87	8,01	7,88
Totale ratei e risconti	7,87	8,01	7,88
TOTALE ATTIVO	47.203,61	46.744,46	46.214,89

(*) N.B.: nei prospetti della Situazione Patrimoniale allegati dalla Fondazione, alcuni valori risultano errati (nell'attivo dell'esercizio 2011 il totale immobilizzaz. finanz. - nel passivo dell'esercizio 2011 il valore delle riserve volontarie ed il valore del Terreno Villa delle Ginestre). Tuttavia i totali generali corrispondono a quelli della tabella sopra riportata, le cui somme sono state verificate dalla Corte.

SITUAZIONE PATRIMONIALE (bilancio civilistico - Fondazione) – PASSIVO*(in migliaia di euro)*

PASSIVO	2009	2010	2011
PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO LIBERO			
- Risultato gestionale esercizio in corso	-528,78	-544,77	-406,18
- Risultato gestionale esercizio precedente	-559,62	-528,78	-544,77
- Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
- Riserve volontarie	5.250,61	4.690,99	4.162,21
- Riserve in beni immobili	141,48	141,48	141,48
<i>Totale</i>	4.303,69	3.758,92	3.352,74
FONDO DI DOTAZIONE			
- Complesso monumentale Villa Campolieto	33.193,39	33.193,39	33.193,39
- Complesso monumentale Villa Ruggiero	8.562,77	8.562,77	8.562,77
- Terreno Villa delle Ginestre (*)	118,84	118,84	118,84
<i>Totale</i>	41.874,99	41.874,99	41.874,99
Totale PATRIMONIO NETTO	46.178,68	45.633,91	45.227,73
FONDI PER RISCHI E ONERI			
- Fondo svalutazione crediti	590,36	590,36	590,36
- Fondo imposte esercizi precedenti	106,73	0,00	0,00
- Fondo accantonamento imposte eserc. in corso	90,00	46,85	34,04
- Fondo imposte differite	0,00	0,00	0,00
- Fondo Rischi Azioni Legali	0,00	100,00	100,00
- Fondo compensi agli Organi amm.ne e controllo	0,00	82,82	43,45
<i>Totale Fondi rischi e oneri</i>	787,09	820,02	767,85
TRATTAMENTO FINE RAPP. LAVORO SUBORD.			
<i>Totale Trattamento fine rapporto</i>	191,07	167,91	162,15
DEBITI			
- Debiti verso fornitori	16,32	61,55	51,17
- Verso banche	1,40	0,19	0,00
- Debiti tributari	0,29	60,37	4,76
- Verso organi di amm.me e controllo	3,59	0,00	0,00
- Verso erario	4,30	0,45	0,00
- Verso Inps e Inail	0,08	0,06	0,00
- Per specifici progetti finalizzati	0,00	0,00	0,00
- Altri debiti	20,79	0,00	1,22
- Iva ns. debito	0,00	0,00	0,00
<i>Totale Debiti</i>	46,77	122,61	57,16
RATEI E RISCOINTI			
<i>Totale ratei e risconti</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	47.203,61	46.744,46	46.214,89

(*) N.B.: nei prospetti della Situazione Patrimoniale allegati dalla Fondazione, alcuni valori risultano errati (nell'attivo dell'esercizio 2011 il totale immobilizzaz. finanz. - nel passivo dell'esercizio 2011 il valore delle riserve volontarie ed il valore del Terreno Villa delle Ginestre). Tuttavia i totali generali corrispondono a quelli della tabella sopra riportata, le cui somme sono state verificate dalla Corte.

Per quanto attiene al valore del patrimonio netto, va precisato che la differenza che si riscontra tra il dato relativo all'esercizio 2008 e quello relativo agli esercizi successivi è stata determinata dalla rivalutazione immobiliare in dotazione dell'Ente, conseguente ad una perizia giurata effettuata da uno studio di architettura in occasione della trasformazione dell'Ente in Fondazione.

5.5. Situazione amministrativa

La tabella che segue espone i risultati della situazione amministrativa.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (bilancio pubblicistico - Ente)

(in migliaia di euro)

	2008		dall'1/1/2009 al 25/10/2009	
CASSA inizio esercizio		4.561,06		3.728,42
Riscossioni c/competenza	640,90		640,90	564,18
" in c/residui	405,29		405,29	445,03
		1.046,19		1.009,21
Pagamenti c/competenza	1.499,53		1.228,07	
" in c/residui	379,30		197,72	
		1.878,83		1.425,79
CASSA fine esercizio		3.728,42		3.311,84
Residui attivi es. precedenti	640,30		656,36	
" " dell'esercizio	470,09		170,26	
		1.110,39		826,62
Residui pass. es. precedenti	173,67		0,19	
" " dell'esercizio	174,41		6,06	
		348,08		6,26
Avanzo/disavanzo d'amministrazione		4.490,73		4.132,21

Va ricordato che i dati relativi all'esercizio 2009 sono relativi al solo periodo 1° gennaio – 25 ottobre 2009, dal momento che, successivamente, è stato adottato dalla Fondazione il bilancio civilistico.

Va, inoltre, evidenziato che i valori riportati in tabella relativi al suddetto periodo sono stati dedotti dalla Corte dal rendiconto finanziario in quanto l'Ente non ha presentato la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

6. Conclusioni

La Corte nell'ultima Relazione aveva riferito solo sull'esercizio finanziario 2008 in quanto, a seguito del processo di privatizzazione dell'Ente, il consuntivo del 2009, benché deliberato, era risultato ancora in fase di riformulazione, secondo quanto richiesto dal Ministero vigilante, a seguito delle osservazioni sollevate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Giova infatti rammentare che il procedimento di privatizzazione, nel 2009, si era concluso in corso di esercizio, per cui sino ad una certa data la documentazione contabile era stata predisposta secondo le regole pubblicistiche e dal 26 ottobre 2009 era stata invece elaborata secondo le regole e i principi privatistici. Ne era seguita una fase critica per la difficoltà di confrontare dati tra di loro non omogenei e aventi finalità diverse.

In tale contesto non era stato possibile effettuare l'esame del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2010, seppur regolarmente redatto e trasmesso alla Corte, in quanto, la riformulazione del bilancio consuntivo 2009 era la condizione necessaria per confrontare i risultati gestionali del 2010 con l'andamento della gestione dell'esercizio precedente.

Sulla questione è recentemente intervenuto, di nuovo, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, rilevando il permanere di taluni vizi, solo formali, che a giudizio di questa Corte non appaiono suscettibili di pregiudicare l'esame dei conti 2009-2011.

Ed infatti, ottemperando alle pregresse sollecitazioni ministeriali e all'invito per ultimo rivolto da questa Corte nella precedente relazione, la Fondazione ha riformulato il consuntivo 2009, il che ha permesso di esaminare lo stesso congiuntamente ai consuntivi dei due anni successivi. Va, tuttavia, ricordato che la documentazione contabile del 2009 resta in parte (per dieci mesi) elaborata con regole pubblicistiche e in parte (due mesi) con le nuove regole.

I dati contabili del triennio confermano quanto nella precedente relazione la Corte ebbe ad affermare e cioè che l'attività di spesa della Fondazione è soprattutto tesa al funzionamento ordinario dello stesso Ente.

Ciò è del resto coerente con la modesta capacità della Fondazione di attrarre risorse e di contrastare il forte squilibrio tra oneri e proventi; uno squilibrio che ha determinato nel triennio in esame costanti perdite di esercizio.

A tale proposito va ricordato che l'art. 15, comma 1 bis, del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 11 del 15 luglio 2011, dispone che *"....nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato.... presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi*

consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del Collegio dei revisori o sindacale, decadano ed è nominato un commissario ad acta.....".

Tale situazione si riflette anche sullo stato patrimoniale ove si registra una progressiva riduzione del patrimonio netto.

Permane la situazione creditoria - già menzionata dalla Corte anche nella precedente relazione - nei confronti della società STOÀ, la cui definizione è stata più volte sollecitata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. In proposito va precisato che, mentre la vicenda relativa ai canoni ed ai rimborsi delle utenze dovuti da STOÀ SCpA per il periodo 2007-2012, risulta definita, per quanto riguarda il credito FINTECNA SpA - ceduto *pro-solvendo* da STOÀ all'Ente per le Ville Vesuviane - del valore di € 479.931,15 il contenzioso è ancora in atto e la Fondazione ne presume la definizione entro il 2013.

Il suddetto Ministero ha, altresì, sollecitato anche la definizione della questione relativa al recupero delle somme liquidate all'ex Commissario Straordinario. Per quanto riguarda tale credito vantato dalla Fondazione, pari ad € 27.251, oltre a rivalutazione ed interessi, la stessa ha comunicato che è tuttora in corso la causa civile per la restituzione delle somme incassate dall'ex Commissario Straordinario a titolo di rimborso spese forfettario durante il proprio mandato.

Va, infine, rilevato che la mancanza di contributo statale ordinario e la conseguente modesta attività svolta dall'Ente inducono a ritenere che, anche con riferimento a quanto disposto dall'art. 3, comma 2, della legge n. 259/58, la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria della Fondazione non trovi più ragione d'essere.



PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE (EVV)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

VERBALE 2/2010

L'anno duemiladieci il giorno 23 del mese di aprile alle ore 16,00 nella sede della Fondazione Ente Ville Vesuviane nella Villa Campolieto di Ercolano (Na) si riunisce il Consiglio di Gestione della Fondazione, per discutere il seguente ordine del giorno:

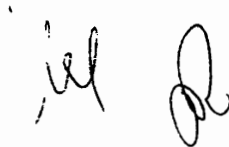
1. Comunicazioni del Presidente.
2. Bilancio d'esercizio 2009. Discussione e Approvazione.
3. Villa delle Ginestre – Torre del Greco – Designazione rappresentante Fondazione.
4. Compenso Collegio dei Revisori dei Conti. Integrazione verbale ex nota Mibac n.4494/2010.
5. Compenso Consiglio di Gestione Fondazione Ente Ville Vesuviane ex nota Mibac n. 4496/2010.
6. Approvazione progetto di restauro della Villa Campolieto di Ercolano per la richiesta di finanziamento "Piano interventi ARCUS 2010".
7. Festival delle Ville Vesuviane 2010.
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Dott. Claudio Azzolini;
- Sen. Diana De Feo;
- Prof. Giuseppe Galasso;
- Arch. Salvatore Onofaro;
- Dott. Emilio Parrella;

È altresì presente il Dott. Francesco Marcone Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione.

Presiede la riunione il Prof. Giuseppe Galasso Presidente; Segretario l'Arch. Paolo Romanello Direttore Generale.



*****Omissis*****

Il Presidente pone in discussione il secondo punto all'ordine del giorno.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'M' or 'N' followed by a flourish.

Il Direttore Generale, Arch. Paolo Romanello, illustra la Relazione al Bilancio dell'Esercizio 2009 della Fondazione Ente Ville Vesuviane, che comprende anche le attività svolte dal'Ente per le Ville Vesuviane prima della sua trasformazione, qui allegata e parte integrante dello stesso bilancio.

Il Consiglio di Gestione, dopo aver discusso approfonditamente, conferma unanime il proprio impegno a proseguire la ricerca almeno del minimo di risorse necessarie per raggiungere il pareggio di bilancio e, su questa base delibera l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2009 che sarà sottoposto, ai sensi dell'art.18 c.4 dello Statuto della Fondazione, al parere del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione e inviato, a norma dell'art. 18 dello Statuto, al Ministero Vigilante per i provvedimenti di competenza.

Il Presidente pone in discussione il terzo punto all'ordine del giorno.

Il Direttore Generale illustra i contenuti della Convenzione in corso tra l'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il Comune di Torre del Greco per la gestione della Villa delle Ginestre di Torre del Greco nella disponibilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

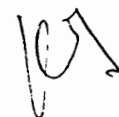
In applicazione dell'art.13 della Convenzione, allegata, il Consiglio di Gestione nomina quale rappresentanti della Fondazione in seno al Comitato scientifico il Presidente Prof. Giuseppe Galasso con facoltà di delega, il Consigliere dott. Emilio Parrella e il Direttore Generale della Fondazione, arch. Paolo Romanello.

Il Presidente, il Consigliere Parrella e il Direttore Generale accettano la designazione e ringraziano il Consiglio di Gestione.

Il Presidente pone in discussione il quarto punto all'ordine del giorno.

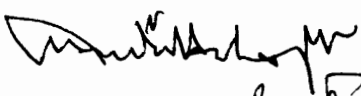
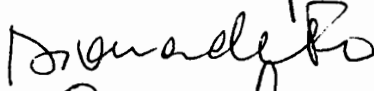
Il Consiglio di Gestione

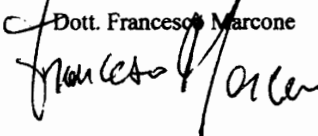
- vista la nota n. 4494/07.04.00-1 del 10 febbraio 2010 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte



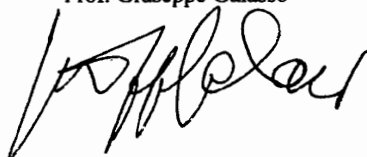
*****Omissis*****

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto dai presenti.

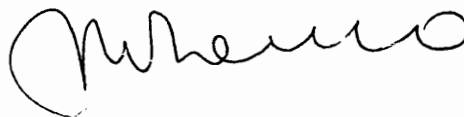
- Dott. Claudio Azzolini 
- Sen. Diana De Feo 
- Arch. Salvatore Onofaro; 
- Dott. Emilio Parrella


Dott. Francesco Marcone


Il Presidente
Prof. Giuseppe Galasso



Il Segretario
Arch. Paolo Romanello



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

D.M. 16 LUGLIO 2009

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
sul Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2009
(ai sensi dell'art. 12 comma 4 lett. e) dello Statuto)

In osservanza a quanto disposto dall'art.12 comma 4 dello Statuto della Fondazione Ente Ville Vesuviane, riportiamo qui di seguito le nostre osservazioni e parere sui risultati del bilancio, relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009, e Vi informiamo sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio.

Preliminarmente si rileva che la Fondazione ha predisposto il Bilancio dell'esercizio 2009 secondo le indicazioni contenute nella Raccomandazione n. 1 – versione finale luglio 2002 – del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativo alla “Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit”.

L'attuale normativa civilistica, infatti, non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Fondazioni di carattere privato, tuttavia, le aziende non profit devono predisporre un rendiconto in grado di rappresentare i risultati di sintesi della gestione aziendale.

Seguendo i principi della citata raccomandazione la Fondazione Ente Ville Vesuviane, ha predisposto il Bilancio consuntivo al 31.12.2009, costituito dalla Situazione Patrimoniale al 31.12.2009 e da due conti economici separati relativi, il primo al periodo sino al 25.10.2009, data della estinzione dell'Ente Ville Vesuviane, ed il secondo successivo al periodo dal 26.10.2009, data di costituzione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, sino al 31.12.2009. Va rilevato che né il D. P. C. M. del 23 marzo 2004 di “Privatizzazione dell'Ente per le Ville Vesuviane” né l'Atto Costitutivo, redatto con rogito notar. Diomede Falconio, Rep. n. 7863 del 26 ottobre 2009, hanno previsto che dovesse essere predisposto un bilancio consuntivo relativo al periodo fino alla data di trasformazione-costituzione dell'Ente in Fondazione; ciononostante la Fondazione ha ritenuto di dover predisporre la situazione economica anche fino a tale data per consentire l'approvazione, anche di tale documento contabile, da parte del Ministero Vigilante.

Il Collegio concorda con la scelta operata dalla Fondazione che, pur in assenza di una disposizione specifica riferita al bilancio relativo al periodo precedente la trasformazione, consente al Ministero Vigilante l'approvazione di un documento che comprende l'attività sia dell'Ente per le Ville Vesuviane, sino al 25/10/2009, sia quella della Fondazione Ente Ville Vesuviane, nel periodo dal 26/10/2009 al 31/12/2009.

Va rilevato che il Collegio, nella sua attuale composizione, è stato nominato con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 13 ottobre 2009 e si è insediato con verbale n.1 del 2/12/2009. Conseguentemente l'attività del Collegio è

riferibile al solo periodo che va dal 26.10.2009 al 31.12.2009 nel corso del quale il Collegio ha svolto le funzioni, previste dall'art. 12 dello Statuto, di riscontro degli atti di gestione, accertamento della regolare tenuta della contabilità e della rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Relativamente a tale ultima funzione il Collegio, nonostante tale attività sia riferibile solo al periodo successivo alla costituzione della Fondazione, ha comunque verificato la situazione contabile risultante dalle scritture redatte in forma pubblicistica sino al 25.10.2009 e la corrispondenza delle stesse con i dati riportati nel conto economico di gestione del periodo dal 1° gennaio 2009 al 25 ottobre 2009.

Pertanto il Collegio ha esaminato il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2009, redatto dal Direttore Generale della Fondazione e deliberato dal Consiglio di gestione nella riunione di Consiglio del 22 aprile 2010, ai sensi dell'art.10 comma 1 lett. t) dello Statuto della Fondazione e da questi regolarmente comunicatoci, rilevando che il documento predisposto si compone dei seguenti elaborati: Stato Patrimoniale al 31.12.2009, Rendiconto della gestione periodo 01.01.2009-25.10.2009, Rendiconto della gestione periodo 26.10.2009 - 31.12.2009, Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2009, Documento di sintesi delle Entrate e delle Uscite per il periodo 01.01.2009 - 25.10.2009 predisposto secondo i criteri propri della contabilità finanziaria tenuta secondo il principio di cassa.

Il presente documento si compone di una prima parte relativa alla relazione sulla gestione della Fondazione nel periodo dal 26.10.2009 al 31.12.2009 e una seconda parte relativa alla regolare tenuta della contabilità ed alla corrispondenza del bilancio al 31.12.2009 alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Parte prima – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Le valutazioni delle voci di bilancio e le rettifiche di valore risultano aderenti ai requisiti della prudenza e della competenza e sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia una perdita dell'esercizio riferita al periodo dal 26.10.2009 al 31.12.2009 di € 528.779,09 e si riassume nei seguenti valori:

Totale attività	Euro	47.203.610,72
Passività	Euro	1.024.927,81
Patrimonio Vincolato	Euro	41.874.993,00
Patrimonio libero	Euro	4.832.469,00
Perdita dell'esercizio	Euro	-528.779,09
Totale passività	Euro	47.203.610,72



Il **Conto Economico** del periodo dal 26.10.2009 al 31.12.2009 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Proventi delle Attività Tipiche	Euro	0,00
Oneri delle Attività Tipiche	Euro	(166.809,31)
Oneri del Personale e organi di Amm.ne e controllo	Euro	(109.251,73)
Differenza	Euro	(276.061,04)
Proventi e oneri finanziari	Euro	1.170,81
Proventi da patrimonio edilizio	Euro	50.180,25
Proventi ed oneri straordinari	Euro	(107.025,04)
Accantonamenti per fondi e rischi vari	Euro	(196.731,00)
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	(313,07)
Perdita d'esercizio	Euro	(528.779,09)

La relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione informa sulla situazione della Fondazione e sugli accadimenti salienti dell'esercizio nel suo complesso. Evidenzia l'inesistenza di eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La relazione sulla gestione rappresenta l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Fondazione, del suo andamento e del risultato della gestione, anche attraverso la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Fondazione è esposta.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Possiamo confermarVi che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché le informazioni esposte nella Nota Integrativa corrispondono alle risultanze del sistema informativo-contabile la cui regolare tenuta ai sensi di legge è stata da noi riscontrata nel corso dell'esercizio dal 26.10.2009 al 31.12.2009 e derivano dall'applicazione dei criteri di valutazione conformi all'art. 2426 del Codice Civile richiamato dall'12 comma 4 lett. g) dello Statuto della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, corredati dalla Nota Integrativa, consentono, tra l'altro, di rispondere alle esigenze di chiarezza, dettate dalla normativa civilistica, e di fornire tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione esaustiva della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Non sono stati effettuati compensi di partite e la rilevazione degli oneri e dei proventi è avvenuta nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, indipendentemente dalla data d'incasso e di pagamento.

57
5
y
2/10

Vi confermiamo il rispetto del dettato normativo, di cui agli artt. 2424 del Codice Civile, per quanto attiene alla redazione dello Stato Patrimoniale mentre il Conto Economico è stato predisposto, come indicato nel Documento "Raccomandazione n.1 del Luglio 2002" secondo lo schema delle sezioni divise e contrapposte.

Non è stata effettuata la comparazione, a norma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, degli importi di ciascuna voce con i risultati conseguiti nell'esercizio precedente, si da parametrare e monitorare l'evolversi delle singole voci presenti in bilancio e da garantire la continuità dei criteri di valutazione adottati, in quanto trattasi del primo Bilancio dopo la costituzione della Fondazione.

La Nota Integrativa al bilancio di esercizio 2009 è stata redatta il più possibile conformemente alle previsioni dell'art. 2427 del Codice Civile e reca, inoltre, le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla Legislazione fiscale.

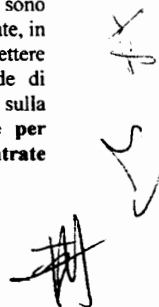
I principi di valutazione applicati ed esposti nella Nota Integrativa sono conformi ai criteri di cui all'art. 2426 del Codice Civile, si ispirano ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

Non vi sono impegni e garanzie esistenti da evidenziare nei conti d'ordine.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto ai controlli di nostra competenza e vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto effettuando le prescritte verifiche periodiche, ai sensi dell'art.12 comma 4 lettera f) dello Statuto della Fondazione, di cui abbiamo dato puntuale evidenza mediante trascrizione nell'apposito libro. Abbiamo, altresì, ottenuto dal Direttore Generale, con periodicità, informazioni sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior significato economico, finanziario e patrimoniale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con lo Statuto o tali da compromettere l'integrità del patrimonio., fermo restando il richiamo, già effettuato in sede di Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio di Previsione per l'anno 2010, sulla necessità che **"vengano poste in essere tutte le azioni utili e necessarie per assicurare alla Fondazione il pareggio del Bilancio attraverso la ricerca di entrate che consentano di far fronte annualmente alle spese della Fondazione"**.

Handwritten signature and initials in the right margin, including a large stylized signature and some smaller marks.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.

Parte seconda – Controllo Contabile

Controllo contabile sul bilancio chiuso al 31/12/2009 .

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della Fondazione, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2009, la cui redazione compete al Direttore Generale, mentre è nostra responsabilità esprimere un parere sul bilancio stesso ai sensi dell'art.12 comma 4 lettera c) dello Statuto.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato:

- durante l'esercizio la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità della Fondazione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili ed agli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni legislative e statutarie.

I nostri controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile per accertare se il Bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Organi della Fondazione.

Non abbiamo rilevato operazioni atipiche ed inusuali.

Significhiamo che, nel corso della ns. attività di vigilanza, non sono emersi fatti di rilievo, tali da richiedere la segnalazione prevista dall'art.12 comma 6° dello Statuto.

Ciò posto il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2009, che evidenzia una perdita relativa al periodo dal 26.10.2009 al 31.12.2009 di € 528.779,09.

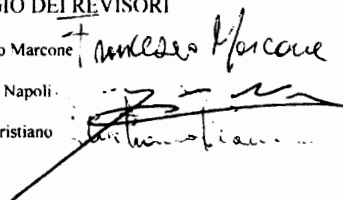
Fircolano, 20 maggio 2010

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Marcone

Dott. Maurizio Napoli

Dott. Franco Cristiano

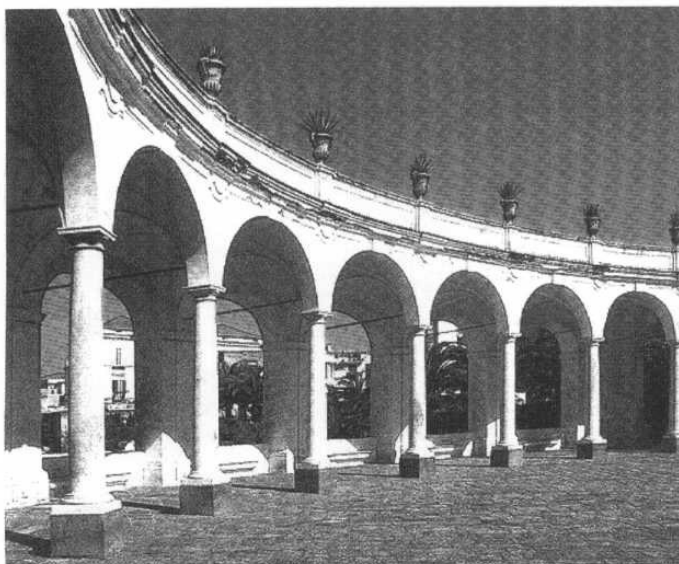




FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
D.M. 16 LUGLIO 2009

2009

Bilancio d'esercizio



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale: Corso Resina, 283

80056 – Ercolano (NA)

C.F. 80021300639

www.villevesuviane.net

Redatto ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della
Fondazione

Approvato in data 23 aprile 2010 con verbale
n. 2/2010 punto n. 2 del Consiglio di Gestione.

PAGINA BIANCA

Legenda

1. Relazione del Direttore Generale
2. Stato Patrimoniale
3. Rendiconto della gestione periodo 01.01.2009 - 25.10.2009
4. Rendiconto della gestione periodo 26.10.2009 - 31.12.2009
5. Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009
6. Allegati al bilancio:
 - a. Documento di sintesi delle entrate e delle uscite periodo 1.1.2009 – 25.10.2009



PAGINA BIANCA

Relazione al bilancio dell'esercizio 2009

Fondazione Ente Ville Vesuviane
D.M. 16 LUGLIO 2009

Relazione del Direttore Generale (art. 18, comma 2, Statuto Fondazione) al Bilancio dell'esercizio 2009

Il Bilancio di esercizio 2009 della Fondazione Ente Ville Vesuviane, rappresenta il primo documento consuntivo del nuovo Ente costituito in data 26 ottobre 2009 rogito notar Diomede Falconio.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi dell'Ente per le Ville Vesuviane, ente pubblico non economico istituito con Legge n. 578 del 29 luglio 1971.

Il presente documento contabile è stato redatto secondo i principi enunciati nella Raccomandazione n.1 del luglio 2002 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Al fine di garantire la trasparenza e la veridicità il Bilancio dell'esercizio presenta un unico Stato Patrimoniale e un duplice Rendiconto della Gestione che evidenzia i risultati economici del periodo 1 gennaio 2009/ 25 ottobre 2009 – ante trasformazione – e 26 ottobre 2009/ 31 dicembre 2009 – post trasformazione in Fondazione di diritto privato.

Il periodo 26 ottobre – 31 dicembre 2009 ha rappresentato, pertanto, il primo periodo di attività della Fondazione Ente Ville Vesuviane, costituitasi in data 26 ottobre 2009, ed è limitato a soli 2 mesi.

I dati che si espongono rappresentano, quindi, e principalmente l'ultima fase di vita dell'Ente per le Ville Vesuviane poiché il Consiglio di Gestione ha quasi esclusivamente dato continuità agli impegni presi dall'Ente, concentrandosi nella creazione delle necessarie premesse per la programmazione operativa e l'avvio dei piani di sviluppo futuri.

I dati economici sebbene evidenzino una consistente perdita dell'esercizio nel secondo periodo di gestione non sono collegati a scelte gestionali del nuovo Organo di Amministrazione. Infatti, l'attività svolta in tale periodo rappresenta la continuazione dell'ultima fase operativa dell'Ente per le Ville Vesuviane, avendo il Consiglio di Gestione dato corso agli impegni intrapresi dall'Ente ponendo le basi per la programmazione operativa futura.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane che amministra un consistente patrimonio, si assume la responsabilità di dare continuità alla ultra-trentennale attività dell'Ente per le Ville Vesuviane improntata alla conservazione, valorizzazione e restauro del patrimonio architettonico delle Ville Vesuviane del XVIII secolo.



Relazione al bilancio dell'esercizio 2009

In particolare, la Fondazione dovrà individuare le attività strategiche in grado di garantire la sopravvivenza e lo sviluppo della Fondazione, con l'obiettivo di raggiungere nel più breve tempo il pareggio economico.

Ad una prima analisi, il fabbisogno economico della Fondazione necessario per garantire le spese correnti ammonta all'incirca a un milione di euro annui.

All'attualità, le uniche entrate sulle quali la Fondazione può contare con certezza sono quelle relative ai canoni di locazione dei locali rispettivamente in affitto alla STOA' S.c.p.A., nella Villa Campolieto di Ercolano (Na), per un totale annuo lordo di €.96.120,00 oltre a €. 24.000,00 quale rimborso forfetario per i consumi e a TESS - Costa del Vesuvio S.p.A. per €. 136.350,00, nella Villa Ruggiero di Ercolano (Na), ed €. 16.950,00 annui per il fitto dei posti auto nella stessa Villa Ruggiero. Per un totale annuo lordo di €. 273.370,00. Altre entrate legate ad attività istituzionali non sono quantificabili con certezza.

È fondamentale per la Fondazione completare l'azione di recupero già intrapresa dall'Ente per le Ville Vesuviane dei crediti vantati a vario titolo nei confronti di diversi soggetti pubblici e privati e incrementare le entrate derivanti dalle altre attività istituzionali (visite, congressi etc.).

Un altro aspetto significativo al fine di incrementare le entrate della Fondazione attraverso le sponsorizzazioni sarà l'opera di sensibilizzazione sull'importanza del sistema delle Ville vesuviane per lo sviluppo culturale ed economico, anche attraverso l'attività turistica, verso attori pubblici e privati.

E' da sottolineare che nonostante l'Ente per le Ville Vesuviane sia stato ritenuto un Ente di interesse nazionale e inserito nell'elenco degli Enti ed Organismi pubblici - redatto dall'ISTAT - facenti parte del Bilancio Consolidato dello Stato, non ha goduto di contributi istituzionali da parte di alcun Ente pubblico nazionale o locale.

La Fondazione dovrà attivarsi per svolgere concretamente l'esercizio delle funzioni pubbliche delegate dal Ministero Vigilante.

In definitiva, la sfida futura della Fondazione Ente Ville Vesuviane sarà quella di riuscire ad affermarsi quale importante animatore culturale del territorio campano e nazionale riuscendo a garantire l'efficienza della gestione e l'efficacia degli interventi programmati.



Fondazione Ente Ville Vesuviane - Bilancio dell'esercizio 2009
Pagina 4 di 31

Il Direttore Generale
Arch. Paolo Romanello

Stato Patrimoniale**periodo 1.1.2009 – 31.12.2009****ATTIVO****A. CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE**

TOTALE A. CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	€	0,00
---	---	------

B. IMMOBILIZZAZIONI*I - Immobilizzazioni immateriali*

1. costi di impianto e ampliamento	€	0,00
2. costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	€	0,00
3. diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	€	0,00
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€	0,00
5. avviamento	€	0,00
6. immobilizzazioni in corso e acconti	€	0,00
7. altre	€	0,00
totale immobilizzazioni immateriali	€	0,00

II - Immobilizzazioni materiali

1. complesso monumentale villa campolieto	€	33.193.388,00
2. complesso monumentale villa ruggiero	€	8.562.765,00
3. terreno villa ginestre	€	118.840,00
4. fabbricati civili	€	141.480,00
5. impianti e attrezzature	€	0,00
6. altri beni	€	50.000,00
7. immobilizzazioni in corso e acconti	€	0,00
totale immobilizzazioni materiali	€	42.066.473,00

III - Immobilizzazioni finanziarie

1. partecipazioni in collegate e controllate	€	0,00
2. partecipazioni in altre imprese	€	7.244,60
3. mutui attivi	€	261.365,00
4. altri titoli	€	1.663.073,00
totale immobilizzazioni finanziarie	€	1.931.682,60

TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	€	43.998.155,60
-----------------------------------	---	----------------------



Stato Patrimoniale**periodo 1.1.2009 – 31.12.2009****C. ATTIVO CIRCOLANTE***I - Rimanenze*

1. materie prime sussidiarie e di consumo	€	0,00
2. prodotti in corso di lavorazione	€	0,00
3. lavori su ordinazione, semilavorati	€	0,00
4. prodotti finiti e merci	€	0,00
5. materiale generico contribuito da terzi	€	0,00
6. acconti	€	0,00
totale I - rimanenze	€	0,00

II - Crediti

1. verso lo stato e altri enti locali	€	0,00
2. verso altri enti pubblici e privati	€	530.231,15
3. verso locatari	€	182.712,50
4. verso Assicurazioni per TFR dipendenti	€	191.073,00
5. per liberalità da ricevere	€	0,00
6. verso l'Erario	€	1.462,00
7. verso INPS e INAIL	€	0,00
8. verso altri Istituti previdenziali e assistenziali	€	0,00
9. verso associazioni sindacali	€	0,00
10. crediti per progetti specifici finalizzati	€	80.000,00
11. iva ns credito	€	0,00
12. crediti diversi	€	581.258,00
13. crediti verso banche	€	998,98
14. crediti verso fornitori	€	100,00
totale II - crediti	€	1.567.835,63

III - Attività finanziarie non immobilizzate

1. partecipazioni	€	0,00
2. altri titoli	€	0,00
totale III- immobilizzazioni finanziarie non immob.	€	0,00

IV- Disponibilità liquide

1. depositi bancari	€	1.624.893,23
2. depositi postali	€	4.854,26
3. denaro e valori in cassa	€	0,00
totale IV - diponibilità liquide	€	1.629.747,49

TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE**€ 3.197.583,12**

Stato Patrimoniale**periodo 1.1.2009 – 31.12.2009****D. RATEI E RISCONTI**

1. risconti attivi	€	7.872,00
<i>totale risconti attivi</i>	€	7.872,00
TOTALE D. RATEI E RISCONTI	€	7.872,00
TOTALE ATTIVO (A.+B.+C.+D.)	€	47.203.610,72

PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO***I - Patrimonio libero*

1. Risultato gestionale esercizio in corso periodo 26.10.2009 - 31.12.2009 (negativo)	-€	528.779,09
2. Risultato gestionale esercizio precedente 01.01.2009 - 25.10.2009 (negativo)	-€	559.623,19
3. Riserve statutarie	€	0,00
3. Riserve volontarie	€	5.250.612,19
4. Riserve in beni immobili	€	141.480,00

II - Fondo di dotazione della Fondazione

a. complesso monum. Villa campolieto	€	33.193.388,00
b. complesso monum. Villa ruggiero	€	8.562.765,00
c. terreno villa delle ginestre	€	118.840,00
totale fondo di dotazione	€	41.874.993,00

TOTALE A. PATRIMONIO NETTO	€	46.178.682,91
-----------------------------------	---	----------------------

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

1. Fondo svalutazione crediti	€	590.355,00
2. Fondo imposte esercizi precedenti	€	106.731,00
3. Fondo accant. Imposte esercizio in corso	€	90.000,00

TOTALE B. FONDI PER RISCHI E ONERI	€	787.086,00
---	---	-------------------



Stato Patrimoniale**periodo 1.1.2009 – 31.12.2009****C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO****1. TFR dipendenti**

gaglione luigi	€	27.243,35
malafrente antonio	€	11.566,49
morabito patrizio	€	36.532,02
romanello paolo	€	95.228,18
sarno marco	€	20.502,96

C. TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€	191.073,00
---	----------	-------------------

D. DEBITI

1. debiti verso fornitori	€	16.319,24
2. debiti verso banche	€	1.397,91
3. debiti tributari	€	290,78
4. debiti vs. organi di controllo	€	3.588,00
5. debiti vs. Erario	€	4.304,00
6. debiti vs. INPS e INAIL	€	82,88
7. debiti per progetti specifici finalizzati	€	0,00
8. altri debiti	€	20.786,00
<i>totale debiti</i>	€	46.768,81

TOTALE D. DEBITI	€	46.768,81
-------------------------	----------	------------------

E. RATEI E RISCONTI

TOTALE E. RATEI E RISCONTI	€	0,00
-----------------------------------	----------	-------------

TOTALE PASSIVO	€	47.203.610,72
-----------------------	----------	----------------------



Rendiconto della gestione**periodo 1.1.2009 – 25.10.2009**

ONERI		PROVENTI	
1. oneri da attività tipiche		1. proventi da attività tipiche	
1. oneri di manutenzione	€ 500.675,84	1. contributi da enti pubblici e privati	€ 7.995,00
2. utenze e spese accessorie	€ 26.000,00	altre attività tipiche	€ 22.506,46
3. acquisto materiali	€ 28.077,49	totale proventi da attività tipiche	€ 30.501,46
4. spese per org.att.promoz.			
totale oneri da attività tipiche	€ 554.753,33		
2. personale e organi di amministrazione e controllo		2. proventi attività finanziarie	
stipendi al personale	€ 167.469,27	interessi attivi su mutui	€ 1.394,00
stipendi collaboratori	€ 47.999,97	interessi attivi su c/c	€ 28.751,36
oneri sociali	€ 49.215,15	totale proventi attività finanziarie	€ 30.145,36
organi di controllo	€ 6.000,00		
totale oneri pers. e organi amm.e contr.	€ 270.684,39		
3. oneri finanziari di gestione		3. proventi da patrimonio edilizio	
oneri bancari	€ 315,36	canoni di locazione	€ 273.370,00
totale oneri finanziari di gestione	€ 315,36	totale proventi da patrimonio edilizio	€ 273.370,00
4. oneri e spese per godimento beni di terzi		4. proventi da attività accessorie	
canone di concessione villa favorita		totale proventi da attività accessorie	€ 0,00
totale oneri e spese godim.beni di terzi	€ 3.612,00		
5. oneri e spese per specifici progetti finalizzati		5. proventi e contributi per specifici progetti finalizzati	
spese rendicontate per contr.finalizz.	€ 306.279,77	contr. finalizzati ricevuti	€ 306.279,77
totale oneri e spese per spec.prog.final.	€ 306.279,77	totale prov.e contr.per spec.prog.final.	€ 306.279,77
6. oneri promozionali e di raccolta fondi		6. proventi da raccolta fondi	
totale oneri prom. e di raccolta fondi	€ 0,00	totale proventi da raccolta fondi	€ 0,00
7. imposte dell'esercizio		7. altri proventi	
imposte e tasse esercizio 2009	€ 18.094,68	totale altri proventi	€ 0,00
totale imposte dell'esercizio	€ 18.094,68		
8. oneri straordinari		8. proventi straordinari	
insistenze passive	€ 50.180,25	risarcimento danni assicurativi	€ 4.000,00
totale oneri straordinari	€ 50.180,25	totale proventi straordinari	€ 4.000,00
totale oneri di gestione	€ 1.203.919,78	totale proventi di gestione	€ 644.296,59
		perdita esercizio I periodo	€ 559.623,19
totale a pareggio	€ 1.203.919,78	totale a pareggio	€ 1.203.919,78



Rendiconto della gestione**periodo 26.10.2009 – 31.12.2009****ONERI**

1. oneri da attività tipiche		
oneri di manutenzione	€	119.131,95
utenze e spese accessorie	€	15.078,62
acquisto materiali	€	31.018,92
polizza assicurazione fabbricati	€	1.579,82
totale oneri da attività tipiche	€	166.809,31

2. personale e organi di amministrazione e controllo		
stipendi al personale	€	73.990,96
stipendi collaboratori	€	14.166,66
oneri sociali	€	21.094,11
TFR	€	0,00
totale oneri pers. e organi amm. e controllo	€	109.251,73

3. oneri finanziari di gestione		
oneri bancari	€	216,72
oneri postali	€	63,45
totale oneri finanziari di gestione	€	280,17

4. oneri e spese per godimento beni di terzi		
totale oneri e spese godim. beni di terzi	€	0,00

5. oneri e spese per specifici progetti finalizzati		
totale oneri e spese per specif. progetti final.	€	0,00

6. oneri promozionali e di raccolta fondi		
totale oneri prom. e di raccolta fondi	€	0,00

7. imposte dell'esercizio		
imposte e tasse esercizio 2009	€	313,07
totale imposte dell'esercizio	€	313,07

8. oneri straordinari di gestione		
sopravvenienze passive	€	118.197,07
imposte e tasse esercizi precedenti	€	1.796,12
abbuoni passivi	€	0,29
totale oneri straordinari di gestione	€	119.993,48

9. accantonamenti per fondi rischi e vari		
accant. per imposte esercizi precedenti	€	106.731,00
accant. per imposte esercizio in corso	€	90.000,00
totale accant. fondi rischi e vari	€	196.731,00

totale oneri di gestione	€	593.378,76
totale a pareggio	€	593.378,76

PROVENTI

1. proventi da attività tipiche		
proventi tipici	€	0,00
totale proventi da attività tipiche	€	0,00

2. proventi attività finanziarie		
interessi attivi su mutui	€	452,00
interessi attivi su c/c	€	998,98
totale proventi attività finanziarie	€	1.450,98

3. proventi da patrimonio edilizio		
canoni di locazione	€	50.180,25
totale proventi da patrimonio edilizio	€	50.180,25

4. proventi da attività accessorie		
totale proventi da attività accessorie	€	0,00

5. proventi e contributi per specifici progetti finalizzati		
totale prov. e contr. per specif. progetti final.	€	0,00

6. proventi da raccolta fondi		
totale proventi da raccolta fondi	€	0,00

7. altri proventi		
totale altri proventi	€	0,00

8. proventi straordinari		
sopravvenienze attive	€	12.968,10
abbuoni attivi	€	0,34
totale proventi straordinari	€	12.968,44

totale proventi di gestione	€	64.599,67
perdita dell'esercizio	€	528.779,09
totale a pareggio	€	593.378,76



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009

Fondazione Ente Ville Vesuviane
D.M. 16 LUGLIO 2009

1. La Fondazione Ente Ville Vesuviane

La Fondazione Ente Ville Vesuviane ha sede legale in Ercolano (Napoli), presso la Villa Campolieto in Corso Resina, 283.

La Fondazione è il risultato della trasformazione del Consorzio di diritto pubblico "Ente per le Ville Vesuviane", Ente Pubblico non economico, istituito con Legge n. 578 del 29 luglio 1971.

Il processo di trasformazione, avviato dal D.Lgs. 419/99 "Riordinamento degli Enti Pubblici Nazionali" è proseguito con il D.P.C.M. del 23 marzo 2004 "Privatizzazione dell'Ente per le Ville Vesuviane". Dal 2004 al 2009 l'Ente per le Ville Vesuviane è stato commissariato per essere traghettato nella fase di privatizzazione. L'iter di trasformazione in Fondazione di diritto privato è stato completato con il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 16 luglio 2009, che ha approvato lo Statuto della Fondazione e ha nominato il Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, composto da 5 membri, si è insediato il giorno 21 settembre 2009 e ha eletto Presidente della Fondazione, per la durata di 4 anni, il Prof. Giuseppe Galasso.

L'Atto Costitutivo della Fondazione Ente Ville Vesuviane è stato stipulato dal notaio Diomede Falconio il giorno 26 ottobre 2009 e trasmesso, insieme alla documentazione necessaria, alla Prefettura U.T.G. di Napoli per il riconoscimento giuridico e l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche in data 4 novembre 2009.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane ha ottenuto il riconoscimento giuridico in data 25 gennaio 2010 ed è stato iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Napoli U.T.G. al numero 1458.

L'Organo di Controllo è il Collegio dei Revisori dei Conti composto da 3 membri effettivi più un membro supplente, nominati con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali in data 13 ottobre 2009.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è composta da un Direttore Generale e da 4 dipendenti a tempo indeterminato che compongono l'Ufficio Amministrazione, Personale e Relazioni con il pubblico, l'Ufficio Contabilità e Controllo Interno, l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Eventi. La Fondazione, inoltre, si avvale della collaborazione di 4 dipendenti con contratto di collaborazione nella modalità a progetto che supportano gli Uffici della stessa.

Ai sensi della art.11, comma 1, del D.Lgs. 419/1999 un dipendente della Fondazione ha optato per la mobilità e la permanenza nel Pubblico Impiego.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009**2. Attività**

La Fondazione Ente Ville Vesuviane non persegue scopo di lucro.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane riprende lo scopo sociale dell'Ente per le Ville Vesuviane.

In particolare, la Fondazione ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle ville vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini di cui abbia la legittima disponibilità e che siano ricomprese negli elenchi redatti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 578/71 ed approvati con i decreti ministeriali 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

La Fondazione promuove studi e pubblicazioni e sostiene le attività di carattere istruttivo ed educativo, finalizzate alla conoscenza e fruizione delle ville vesuviane, nei campi del turismo e dello spettacolo ed in ogni altro campo che sia attinente ai compiti istituzionali.

La Fondazione può svolgere inoltre tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consenti dalla legge.

3. Premessa

Il Bilancio dell'esercizio 2009 della Fondazione Ente Ville Vesuviane è redatto secondo le indicazioni contenute nella raccomandazione n.1 – versione finale luglio 2002 – del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativo alla "Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit".

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle fondazioni di carattere privato, tuttavia, le aziende non profit devono predisporre un rendiconto in grado di rappresentare i risultati di sintesi della gestione aziendale.

Si precisa inoltre che, a seguito della trasformazione-costituzione dell'Ente per le Ville Vesuviane in Fondazione Ente Ville Vesuviane, avvenuta con atto notar. Diomede Falconio del 26 ottobre 2009, si è ritenuto opportuno, se non necessario, predisporre un Conto Economico relativo alla gestione dal 1.1.2009 sino al 25.10.2009, riferito all'attività svolta dall'Ente per le Ville Vesuviane fino alla sua trasformazione-costituzione in Fondazione, e un secondo Conto Economico per il periodo dal 26 ottobre 2009 al 31 dicembre 2009 riferito alla attività del nuovo soggetto giuridico costituitosi a seguito della trasformazione del vecchio Ente per le Ville Vesuviane, ormai estinto, in Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Seguendo i principi della citata raccomandazione il Bilancio d'esercizio 2009 della Fondazione Ente Ville Vesuviane è stata predisposta solo la situazione patrimoniale al 31.12.2009, non essendo stato previsto né dal D.P.C.M. del 23 marzo 2004 "Privatizzazione dell'Ente per le Ville Vesuviane" né dall'Atto Costitutivo rogito notar. Diomede Falconio, Rep. n. 7863 del 26 ottobre 2009, che dovesse essere predisposto un bilancio relativo al periodo fino alla data di trasformazione, ciononostante, si è ritenuto predisporre la situazione economica anche fino a tale data per consentire l'approvazione del documento contabile da parte del Ministero Vigilante.

È stato predisposto quale allegato al bilancio dell'esercizio 2009, un documento di sintesi relativo al periodo 1.1.2009 - 25.10.2009 che evidenzia le entrate e le uscite dell'Ente per le Ville Vesuviane e un prospetto riepilogativo della situazione finanziaria al 31.12.2009. I valori riportati in tale documento di sintesi sono iscritti secondo i criteri propri della contabilità finanziaria tenuta secondo il principio di cassa.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009

Tale documento può essere utile al fine di comparare le entrate e le uscite previste nel Bilancio di Previsione 2009 con quelle poi realmente verificatesi alla data del 25.10.2009.

Pertanto, alla luce di quanto sopra il Bilancio dell'esercizio 2009 della Fondazione Ente Ville Vesuviane è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto della gestione dal periodo 1.1.2009 al periodo 26.10.2009
- Rendiconto della gestione dal periodo 26.10.2009 al periodo 31.12.2009
- Nota integrativa al Bilancio d'esercizio al 31.12.2009
- Allegati al bilancio:
 - o Documento di sintesi rappresentativo delle entrate e delle uscite e dei relativi stanziamenti relativo al periodo 1.1.2009 al periodo 25.10.2009

La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare o integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto della gestione, costituendo, con questi ultimi, il Bilancio d'esercizio.

4. Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale dell'esercizio 2009 rispecchia in gran parte le risultanze dell'Inventario della Fondazione Ente Ville Vesuviane redatto in data 26 ottobre 2009.

In particolare le Immobilizzazioni materiali non hanno subito mutazioni per il periodo in questione. Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al netto delle ritenute per quanto concerne la polizza capitalizzazione private.

Il mutuo del dipendente è iscritto al valore nominale residuo da rimborsare mentre il mutuo GE.CA è iscritto al valore rivalutato, così come valutato in sede di Inventario e svalutato per un importo pari alla rivalutazione, secondo il principio della prudenza, tra i Fondi per Rischi e Oneri.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e tenendo conto di quelli riscossi nel corso dell'esercizio.

Le disponibilità liquide sono iscritte secondo il valore riportato nell'estratto conto alla data del 31.12.2009.

È riportato il risconto attivo relativo al pagamento della polizza assicurativa dei fabbricati di proprietà della Fondazione Ente Ville Vesuviane del periodo 11.2010 – 11.2011 dell'importo complessivo di €. 9.851,52.

Il Patrimonio netto è iscritto e valutato al valore nominale.

Il Fondo di Dotazione è immutato rispetto al valore riportato nell'Inventario.

Le Riserve Volontarie, infine, sono riportate al valore nominale.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009

Per chiarezza espositiva e trasparenza è stata riportata la perdita dell'esercizio 2009 suddivisa in due parti ideali. La prima relativa alla gestione del periodo 1.1.2009 – 25.10.2009 dell'Ente per le Ville Vesuviane, pari a €. 559.623,19 e la seconda, della gestione del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009 della Fondazione Ente Ville Vesuviane, pari a €. 528.779,09.

Il Fondo per Rischi e Oneri è composto dal Fondo Svalutazione crediti, dal Fondo imposte di esercizi precedenti e dal Fondo di accantonamento per le imposte dell'esercizio in corso. Il totale dei Fondi per Rischi e Oneri è pari a €. 787.086,00.

Lo Stato Patrimoniale del Bilancio dell'esercizio 2009 della Fondazione rappresenta, alla data del 31.12.2009, la consistenza del Patrimonio della Fondazione. In particolare, rispetto all'Inventario di costituzione, si è proceduto a un generale riaccertamento della consistenza patrimoniale e operato le opportune rettifiche e integrazioni al fine di riportare il patrimonio ai valori reali.

5. Criteri di valutazione adottati**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono valutate secondo il valore dichiarato nella perizia di stima giurata asseverata presso il Tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici – in data 12 ottobre 2009 e successivamente integrata in data 23 dicembre 2009 dallo stesso perito, arch. Marco Zagaria.

In particolare, le immobilizzazioni materiali della Fondazione sono costituite quasi totalmente dai beni immobili acquistati dall'Ente per le Ville Vesuviane e ora di proprietà della Fondazione.

I beni immobili di proprietà della Fondazione sono:

- Complesso monumentale di Villa Campolieto

Sito in Ercolano (Napoli) al Corso Resina, 283.

L'edificio è impostato su una pianta quadrata separata in quattro blocchi da una galleria a croce greca; è composta da quattro piani fuori terra più due piani cantinati per un'altezza fuori terra di 26,50 m; sulla facciata posteriore è innestato un portico ellittico che funge da belvedere coperto verso il mare e vi sono ubicate le scuderie nonché un piccolo romitorio; La villa, acquistata nel 1977 dall'Ente per le Ville Vesuviane, fu riportata al primitivo splendore con l'esecuzione di lavori di consolidamento statico e restauro conservativo finalizzati all'uso integrato dell'insieme monumentale. Dopo trentadue anni l'immobile presenta diversi problemi: dal distacco d'intonaci al deterioramento degli infissi in legno; dal dissesto del parapetto di copertura a quello delle colonne dell'edicola mai restaurate; dalla presenza di muffe e rigonfiamenti sulle cornici alla obsolescenza dell'impianto elettrico.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata €. 33.193.388,00



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009**- Complesso monumentale di Villa Ruggiero**

Sito in Ercolano (Napoli) alla Via A. Rossi, 40.

La villa sorge in un'area collinare - alle falde del Vesuvio - piuttosto lontana dal mare ed appartiene perciò ad una categoria di "dimore rustiche" legate un tempo soprattutto ad attività produttive di tipo agricolo, priva di quelle pretese di eleganza tipiche delle ville della fascia costiera. L'impianto planimetrico è tra i più consueti, il profondo corpo prospiciente la strada si prolunga in due brevi ali che, collegate ad una esedra, determinano lo spazio del cortile ellittico. Il prospetto sul cortile è sicuramente la parte peculiare della fabbrica articolato da una serliana, che sorregge una terrazza, con spiccato gusto rococò. Il corpo di fabbrica presenta diffusi rigonfiamenti dovuti all'azione di efflorescenze saline causate dall'azione congiunta dell'acqua piovana e delle brezze marine, gli infissi presentano distacchi di vernice e perdita di tenuta all'acqua.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata € 8.562.765,00

- Unità Immobiliare Via IV orologi n.8.

Sito in Ercolano (Napoli) alla Via IV orologi n.8.

L'unità immobiliare è costituita da un appartamento per civile abitazione posto al Piano Terra ed è composto da una sala d'ingresso, una scala in muratura che serve un altro vano utile, una cucina e un servizio igienico.

L'abitazione ha accesso diretto da Via Quattro Orologi.

Le condizioni di manutenzione sono cattive.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata € 73.440,00

- Unità Immobiliare Via IV orologi n.6.

Sito in Ercolano (Napoli) alla Via IV orologi n.8.

L'unità immobiliare è costituita da un appartamento per civile abitazione posto al Piano Terra ed è composto da una sala d'ingresso, da un altro vano utile, da una cucina e un servizio igienico. L'abitazione ha accesso diretto da Via Quattro Orologi.

Le condizioni di manutenzione sono cattive.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata € 68.040,00

- Terreno Via Villa delle Ginestre

Torre del Greco (Napoli) - Via Villa delle Ginestre.

Il terreno confinante con la Villa delle Ginestre, ricade in una zona periferica del territorio del Comune di Torre del Greco, alle pendici del Vesuvio, caratterizzata da edilizia spontanea residenziale e terreni agricoli con prevalente attività di coltura florovivaistica. L'appezzamento di terreno ha una configurazione poligonale irregolare di otto lati ed una superficie complessiva di 3.678 mq con un andamento orografico in leggera pendenza. L'accesso al terreno avviene da via Villa delle Ginestre a 100 metri dalla strada principale via Giovanni XXIII; l'appezzamento confina: a nord con un terreno privato adibito a coltura florovivaistica, a ovest con l'alveo per il deflusso delle acque piovane e l'immobile di proprietà Vitiello, a sud con la Villa delle Ginestre e a est con un terreno privato adibito anch'esso a coltura florovivaistica.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata € 118.840,00



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009

Tra le immobilizzazioni materiali, inoltre, figurano anche dei Beni mobili, inseriti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Altri beni" per un valore complessivo di €. 50.000,00. Tali beni sono costituiti da:

- **Salotto dorato**

Databile intorno alla seconda metà del XIX secolo.

Rappresenta uno spaccato del gusto della nobiltà napoletana di quell'epoca.

Il "Salotto Dorato" è composto da un divano a tre posti e da un divano a due posti, da due poltrone, quattro sedie, due specchiere, una consolle, un divanetto *indiscreto*, un pouf ed una fioriera. La struttura del salotto è in pioppo finemente intagliato e ricoperta con foglia d'oro zecchino di gusto e stile Luigi Filippo. La tappezzeria, in seta di San Leucio, è probabilmente stata sostituita nel corso del secolo scorso. L'arredo intero è in ottimo stato di conservazione

Valore di mercato attuale stimato €. 20.000,00

- **PRESEPE ARTISTICO "Testa – Grillo"**

Presepe artistico realizzato da Luciano Testa e Umberto Grillo.

L'opera è composta da: una scenografia in legno e sughero che riproduce la facciata sud della Villa Campolieto di Ercolano (Na) e da 63 statuine in terracotta modellate a mano. Tale opera è stata donata dagli stessi realizzatori all'Ente per le Ville Vesuviane in data 10 aprile 1998.

valore dichiarato dagli stessi donatori è di €. 7.500,00

- **PRESEPE ARTISTICO "La Meraviglia"**

L'opera si intitola "La Meraviglia" e rappresenta uno scorcio presepiale in cera policroma.

È rappresentata una ambientazione della Napoli del 1700.

Le nature morte sono realizzate in cera vergine precolorata secondo i canoni della tradizione artistica partenopea del 1700.

Tale opera è stata donata dal dott. Carmine Iossa all'Ente per le Ville Vesuviane in data 10 gennaio 2009.

valore di mercato di tale opera è stimato in €. 2.500,00.

- **PRESEPE ARTISTICO AIAP – Ercolano**

Tale opera rappresenta la natività.

E' stata donata all'Ente per le Ville Vesuviane in data 6 aprile 2004 dalla Associazione Italiana Amici del Presepio – sezione di Ercolano (Na).

Tale opera è stata realizzata in occasione della mostra "Ville d'Italia" tenutasi a Bruxelles dal 5 al 31 dicembre 2003 nella Halles Saint Gery nell'ambito del 32° Festival di Arte e Cultura Europalia.

Valore di mercato stimato €. 20.000,00.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009**Immobilizzazioni Finanziarie**

Le Immobilizzazioni finanziarie della Fondazione ammontano a €. 1.931,682,60.

La voce n.2 "partecipazioni in altre imprese" è costituita da numero 19.580 azioni della società STOA' S.c.p.A. del valore nominale di €. 0,37 per azione, come risulta da certificato azionario. Tali azioni sono state ereditate dalla Fondazione dall'Ente per le Ville Vesuviane.

Il valore nominale è pari a €. 7.244,60, pari allo 0,190% del capitale sociale della STOA' S.c.p.A. ammontante a complessivi €. 3.816.929,25.

Il valore iscritto nello Stato Patrimoniale del Bilancio dell'esercizio 2009 della Fondazione differisce di €.0,40 rispetto al valore riportato nell'Inventario di costituzione. Si è ritenuto in questa fase, procedere a un ulteriore riaccertamento di tutte le poste contabili e ove ritenuto opportuno procedere a rettifica o integrazione dei valori.

Per la voce in questione si è ritenuto opportuno operare la suddetta rettifica in funzione del valore preciso delle azioni sottoscritte dall'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione). La rettifica è stata portata tra gli oneri del Rendiconto gestionale del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009 negli Oneri, al punto n. 8 "Oneri straordinari di gestione" nella voce "sopravvenienze passive".

La voce n. 3 "mutui attivi" è iscritta in bilancio con un valore di €. 261.365,00.

I mutui attivi rappresentano per la Fondazione una prerogativa ereditata dall'Ente per le Ville Vesuviane ai sensi della legge n. 578 del 29 luglio 1971, art. 12 lettera a), istitutiva dell'Ente.

I valori iscritti nel documento di inventario si riferiscono a due mutui concessi dall'Ente per le Ville Vesuviane ed ereditati dalla Fondazione:

- mutuo concesso dall'Ente per le Ville Vesuviane alla società Immobiliare GE.CA.s.r.l. in data 19.2.1981 per atto notar. Giuseppe De Luce repertorio n.102.940.
Il mutuo fu erogato per un importo di Lire 100.000.000 (LireCentomilioni) per la durata di quindici anni al tasso di interesse annuo del 17,98%.
A garanzia di detto mutuo fu iscritta in data 23 febbraio 1981 ipoteca a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane per Lire 270.000.000 (Lire Duecentosettamilioni) su un immobile in Portici come riportato nel contratto di mutuo agli atti degli Uffici della Fondazione Ente Ville Vesuviane.
La Immobiliare GE.CA. s.r.l. risulta debitore della Fondazione.
Il valore residuo (nominale) da rimborsare di €. 46.429,00 (€. 31.707,00 per quota capitale e €. 14.722,00 per quota interessi).
In data 18.12.2002 l'avv.Ugo Cattaneo ha provveduto, per conto dell'Ente per le Ville Vesuviane, ha una rivalutazione del credito in esame.
Al 31 dicembre 2002 il credito vantato dall'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, dalla Immobiliare GE.CA s.r.l. è valutato in Lire 294.656.975, equivalenti a €. 152.178,00.
Gli uffici della Fondazione hanno rivalutato il suddetto credito alla data del 26 ottobre 2009, che è pari a €. **213.777,00.**



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009

La società GE.CA. immobiliare risulta inadempiente e tale credito è oggetto di un contenzioso ancora in corso.

Il mutuo è stato concesso in data 19.2.1981 per la durata di anni 15 al tasso di interesse annuo del 17,98% per lavori di ristrutturazione alla Villa Vesuviana d'Elboeuf di Portici (Napoli).

All'attualità è in corso un procedimento espropriativo presso la sezione V del Tribunale di Napoli. Si attende ancora dal Notaio delegato alla vendita dott. Branca l'esito dell'esperimento di vendita agli incanti delle altre proprietà GE.CA. prima della vendita all'incanto della Villa d'Elboeuf, che la Fondazione potrebbe acquistare, scomputando la quota (rivalutata) del credito residuo vantato.

- mutuo di quindici anni concesso ad un dipendente per €. 55.000,00, iscritto al valore residuo da rimborsare alla data del 31 dicembre 2009, pari a €. **47.588,00**. Il suddetto mutuo è stato concesso in data 10.5.2007 con verbale n. 2.2007 del Commissario Straordinario dott. Arnaldo Sciarelli, per l'acquisto della prima casa di abitazione del dipendente a tempo indeterminato, rag. Antonio Malafronte, ai sensi dell'art. 59 e l'allegato 6 del D.P.R. 509/1979 come modificato dall'art. 16 del D.P.R. 43/90. L'importo erogato è stato di €. 55.000,00 da restituirsi in 180 rate mensili al tasso fisso di interesse del 3,75% calcolato come segue: interesse legale in corso alla data del verbale di concessione mutuo maggiorato di 1/3 del valore del tasso unico di riferimento in corso alla stessa data.
Il metodo di ammortamento previsto è quello a quote capitali crescenti e a quote interessi decrescenti, con rata costante di €. 400,00 mensili, trattenute direttamente dallo stipendio del suindicato dipendente in 15 anni.

La voce "mutui attivi" risultava iscritta in Inventario per un importo complessivo pari a €.269.358,00. Da un riaccertamento è emerso che il valore iscritto in Inventario, per mero errore di trascrizione o somma, era errato, pertanto, si è provveduto alla rettifica del valore suddetto riportando il valore dei mutui al valore nominale rivalutato come sopra riferito. La rettifica ha portato all'iscrizione negli Oneri del Rendiconto gestionale del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009, al punto n. 8 "Oneri straordinari di gestione" nella voce "sopravvenienze passive" la registrazione di un importo di €. 7.245,00.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009

La voce n. 4 "altri titoli" riporta il valore della Polizza capitalizzazioni private sottoscritta dall'Ente per le Ville Vesuviane in data 3 marzo 2005 e in scadenza nel mese di marzo 2010 con la società Eurizon Sud Polo Vita S.p.A.

La polizza presenta le seguenti caratteristiche:

- **Nome prodotto:** Polizza Capitalizzazione Private
- **numero polizza:** 801166808 00
- **data sottoscrizione:** 3 marzo 2005
- **durata:** 5 anni dalla data di sottoscrizione
- **scadenza:** 3 marzo 2010
- **premio versato:** €. 1.500.000,00 in unica soluzione
- **spese:** nessuna spesa sul premio unico versato
- **tasso:** 2,5% minimo garantito annuo composto
- **altre condizioni:** la compagnia assicurativa in oggetto si impegna a pagare alla scadenza del contratto il capitale maturato costituito dal premio unico versato comprensivo degli incrementi per rivalutazione.

Le somme erogate sono soggette a imposta sostitutiva del 12,50% calcolata sulla differenza fra la somma dovuta e il corrispondente ammontare del premio pagato. Il valore riportato in Inventario era riferito già al valore, comprensivo degli incrementi per rivalutazioni, alla data del 31.12.2009, ed è pari a €.1.686.368,60 che al netto delle ritenute è pari a €. 1.663.073,00. Il valore è iscritto al valore netto poiché le ritenute sono già operate alla fonte.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009**Crediti**

I crediti sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti rappresentano una voce consistente del patrimonio della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

I crediti della Fondazione Ente Ville Vesuviane, alla data del 31.12.2009, sono:

- "Crediti verso altri enti pubblici e privati" iscritta in bilancio per €. 530.231,15.

Tale somma si riferisce alla cessione, da parte della società STOA' S.c.p.A. all'Ente per le Ville Vesuviane, di un credito pro-solvendo vantato dalla stessa STOA' nei confronti di FINTECNA e al centro di un annoso contenzioso.

Il credito fu ceduto pro-solvendo all'Ente per le Ville Vesuviane da STOA' a fronte del saldo dei canoni per concessione di locali e connesse spese per consumo da quest'ultima utilizzati nella Villa Campolieto di Ercolano per gli anni 2000-2001 e 2002 per un importo totale di €.479.931,15.

Attualmente è in corso un procedimento legale.

Trattasi di un procedimento per recupero di credito da parte dell'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, nei confronti di STOA' S.c.p.A.

Il Tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici - in data 17 dicembre 2008 ha concesso a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane decreto ingiuntivo n. 314/08.

STOA' ha promosso opposizione avverso il suddetto decreto ingiuntivo.

La prossima udienza di comparizione è fissata per il 23 dicembre 2009.

L'altro credito, invece, che costituisce e completa la voce "Crediti verso altri enti pubblici e privati" è pari a €. 50.300,00, si riferisce al credito vantato nei confronti dell'Ente Patto Territoriale del Miglio d'Oro ora confluito nella Società Tess – Costa del Vesuvio S.p.A.

Tale credito è generato da canoni arretrati non pagati relativi all'occupazione di spazi nella Villa Ruggiero di Ercolano negli anni 2004, 2005 e 2006.

All'attualità si è ancora in attesa del pagamento previsto per il 30 aprile 2009 come da comunicazione della stessa Tess S.p.A. prot. 62 del 23.3.2009.

Il valore di Inventario riportava la voce "Crediti verso altri enti pubblici e privati" per un importo pari a €. 520.231,00. Nel presente documento contabile è stata operata l'integrazione di €.10.000,00 iscritta tra le "sopravvenienze attive" correggendo il palese errore di somma tra €. 479.931,15 e €. 50.300,00.

- la voce n.3 "Crediti verso locatari" è iscritta in Bilancio per un valore complessivo di €. 182.712,50.

Tale voce, In questa voce sono compresi i canoni di locazione e il rimborso forfetario delle utenze dovuti per l'occupazione in fitto dei locali di Villa Campolieto e della Villa Ruggiero rispettivamente di STOA' S.c.p.A. e TESS – Costa del Vesuvio S.p.A.

In particolare, le somme riguardano le utenze dovute da STOA' S.c.p.A. per €. 24.000,00 annui e riferite agli anni 2007, 2008 e 2009 per un importo complessivo di €. 72.000,00;

I canoni di fitto dovuti da TESS – Costa del Vesuvio S.p.A. per €. 136.350,00 e riferiti all'intero esercizio 2009.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009

Il canone del fitto di posti auto nella Villa Ruggiero di Ercolano (Na) dovuti dalla TESS - Costa del Vesuvio S.p.A. relativi al terzo e quarto trimestre 2009 per €. 8.450,00.

Il contratto di fitto con STOA' è stato stipulato in data 29 gennaio 2007 e prevede il pagamento di un canone annuale di locazione pari a €. 96.120,00 e il pagamento per oneri accessori di €. 24.000,00 annui. Il contratto ha una durata di 6 anni a partire dal 1 gennaio 2007.

Il contratto di fitto locali con Tess S.p.A. è stato stipulato in data 28.12.2006 e prevede il pagamento di un canone annuale di €. 136.350,00. Il contratto ha una durata di 6 anni a partire dal 1 gennaio 2007.

Il contratto di fitto per posti auto con Tess S.p.A. è stato stipulato in data 24.9.2008 e prevede il pagamento di un canone annuale di €. 16.900,00. Il contratto ha durata di 2 anni a partire dal 24 settembre 2008.

Il valore di Bilancio differisce rispetto a quello iscritto in Inventario per €. 34.087,50.

I crediti verso locatari nell'Inventario di costituzione erano stati iscritti tenendo conto del principio di cassa. Erano, quindi, già stati contabilizzati tutti gli importi da riscuotere nell'esercizio 2009.

Nel presente documento contabile, invece, si è ritenuto più opportuno procedere al ricalcolo dei crediti verso locatari e dei fitti attivi secondo il criterio di competenza economica.

Inoltre, si è riscontrato che in fase di inventario, la suddetta voce "crediti verso locatari" era iscritta per un importo da rettificare di €. 34.087,50, rettificato inserendo lo stesso valore nella voce "sopravvenienze passive" del rendiconto della gestione del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009.

- la voce n.4 "Crediti verso Assicurazioni per TFR dipendenti" iscritto in Bilancio per un importo pari a €. 191.073,00. Tale voce rappresenta il credito vantato dalla Fondazione Ente per le Ville Vesuviane nei confronti della società Assicurazioni Generali S.p.A., presso la quale l'Ente, ora Fondazione, accantona il Fondo TFR dei dipendenti a tempo indeterminato.
Il valore iscritto non differisce da quello riportato in fase di inventario che riportava, secondo il criterio di cassa, il valore al 31.12.2009.
- la voce n.6 "Crediti verso l'Eraio" è iscritta in Bilancio per un importo di €. 1.462,00.
Tale importo si riferisce al rimborso delle somme anticipate dall'Ente per le Ville Vesuviane in qualità di sostituto di imposta, in base a 730/2009, ad una collaboratrice a progetto.
- La voce n. 10 "crediti per progetti specifici finalizzati" è iscritta per un valore di €.80.000,00.
Tale credito si riferisce alla Convenzione con l'EPT di Napoli per l'organizzazione dell'evento Festival Ville Vesuviane anno 2008 – importo complessivo di €. 80.000,00 – non ancora riscossi.
Sono, invece, stati riscossi €. 2.000,00 relativi all'organizzazione dell'evento "Le Vie del Vesuvio 2007", organizzato in collaborazione con la Provincia di Napoli.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009

- La voce n.12 "crediti diversi", dell'importo complessivo di €. 581.258,00 è composta come segue:
€.124.000,00 - rappresenta il credito residuo dell'Ente, ora Fondazione, nei confronti del dott. De Fusco e della sig.ra Auricchio, inizialmente pari a €. 154.000,00 e garantito da ipoteca per €. 222.000,00, iscritta a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane su appartamento di proprietà della sig.ra Auricchio Marisa sito in Napoli alla Via Petrarca, 93, scala B, interno 3, rendita catastale €.1.832,13, a conclusione della vertenza tra Ente per le Ville Vesuviane e Associazione Due Città. Tale credito prevede il pagamento alla Fondazione di €. 10.000,00 annui dal 2007 al 2016 e di €. 18.000,00 annui per gli anni 2017, 2018 e 2019.

€. 430.007,00 - cessione di credito acquistata dal Banco di Napoli per un credito nei confronti della Principessa Lauro Lancellotti per un valore nominale di €. 25.000,00 relativo alla Villa Lauro Lancellotti di Portici, catalogata come Villa Vesuviana al n.63 del D.M. 19 ottobre 1976 e sottoposta ad esecuzione immobiliare.
L'Ente per le Ville Vesuviane ha inteso intervenire per il recupero e il restauro dell'immobile anche attraverso acquisizione dello stesso.
All'attualità occorrerebbe mettere in mora, per il recupero del credito da parte della Fondazione, i numerosi eredi Lancellotti. Sono in corso contatti con l'avv. Falovo, curatore degli interessi degli eredi Lancellotti al fine di poter definire trans attivamente la questione.
Al prof. Claudio Porzio, dell'Università degli Studi "Parthenope" di Napoli è stato affidato dall'Ente per le Ville Vesuviane, incarico per il ricalcolo per la valorizzazione del credito all'attualità.
Il valore attuale del credito, vantato dalla Fondazione, secondo la relazione presentata dal suddetto professore, in data 27 novembre 2009, è pari a €.430.006,52, importo arrotondato a €. 430.007,00.

€. 27.251,00 - Credito vantato dall'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, nei confronti della Dott.ssa Giuseppina Maria Oliviero, Commissario Straordinario dell'Ente nel periodo 2004-2006.

Attualmente è in corso un giudizio presso il tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici – per la restituzione delle somme indebitamente incassate da quest'ultima a titolo di rimborso spese forfetario durante il mandato di commissario straordinario dell'Ente per le Ville Vesuviane, per un importo totale di €. 27.251,00 oltre a rivalutazione e interessi come per legge.
- La voce n.13 "Crediti verso banca" si riferisce alla riscossione degli interessi attivi maturati nel IV trimestre 2009 sul conto corrente bancario 25/02 intrattenuto presso il Banco di Napoli S.p.A. e non ancora incassati dalla Fondazione alla data del 31.12.2009 pari a €. 998,98.
- La voce n. 14 "Crediti verso fornitori", infine, riguarda un erroneo accredito di €. 100,00 erogati per il pagamento di una regolare fattura di acquisto. La citata società ha provveduto nel corso all'inizio del 2010 ha emettere regolare nota di credito a favore della Fondazione Ente Ville Vesuviane per l'importo di €. 100,00. Tale importo è stato riportato tra i proventi del rendiconto della gestione del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009 nella voce "sopravvenienze attive".



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009**Disponibilità liquide**

Il totale delle disponibilità liquide alla data del 31.12.2009 della Fondazione ammonta a €. 1.629.747,49.

La voce n. 1 "depositi bancari" alla data del 31.12.2009 sono costituite dal saldo del conto di tesoreria c/c 25/02 intrattenuto con il Banco di Napoli S.p.A. Tale saldo è pari a €. 1.624.893,23 come risulta da estratto conto alla data del 31.12.2009. Le condizioni del conto corrente bancario, all'attualità, sono le seguenti: tasso creditore sulle giacenze di cassa agganciato al parametro EURIBOR media 1 mese - meno spread 0,10. tasso debitore su eventuali anticipazioni di cassa: tasso minimo BCE aumentato di 0,50 punti percentuali; spese tenuta conto: €. 7,79, spese per operazione: €. 1,03.

La voce n. 2 "depositi postali" è pari a €. 4.854,26. Tale importo è iscritto al netto delle spese e commissioni specificate nell'apposita voce del rendiconto della gestione del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009. E' stato inoltre rettificato l'importo degli arrotondamenti passivi per un importo di €. 0,29.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono pari a €. 7.872,00 e sono valutati secondo il criterio del pro-rata temporis. Tale importo è relativo al pagamento della polizza assicurativa sui fabbricati di proprietà della Fondazione dell'importo complessivo di €. 9.451,82. La quota di competenza dell'esercizio 2009, riportata tra gli oneri dell'esercizio nel rendiconto della gestione del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009 è pari a €. 1.579,82.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto della Fondazione esprime la consistenza del patrimonio al netto delle passività. Il valore iscritto in Bilancio, al valore nominale, è pari a €. 46.178.682,76, composto come segue:

- "Patrimonio libero". Tale voce è rappresentata dal Risultato della gestione, suddiviso per trasparenza in due periodi virtualmente separati.

Il primo periodo 1.1.2009 – 25.10.2009 riporta una perdita d'esercizio di €. 559.623,19 già rilevata anche in fase di inventario. Infatti, sottraendo la perdita dell'esercizio del I periodo al valore della "Riserva volontaria" di €. 5.250.612,19 si ottiene il valore della Riserva volontaria riportata in Inventario, pari a €. 4.690.989,00.

Il secondo periodo 26.10.2009 – 31.12.2009 registra, invece, una perdita d'esercizio di €. 528.779,09 che dovrà essere coperta con il ricorso alle Riserve volontarie e che contribuirà al decremento del Patrimonio netto della Fondazione.

La voce "Riserve volontarie" come già osservato è pari a €. 5.250.612,19. Tale riserva è costituita dalle disponibilità liquide e dalle altre voci residuali dell'attivo al netto delle passività.

"Riserve in beni immobili", tale voce è costituita da due appartamenti adiacenti la Villa Campolieto in Ercolano (Na), ossia i due immobili in Via IV orologi di proprietà della Fondazione.

L'importo delle Riserve in beni immobili è pari a €. 141.480,00.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009

- "Fondo di dotazione" La Fondazione dispone di un Fondo di Dotazione, costituito dal complesso monumentale delle Ville Campolieto e Ruggiero e dal terreno adiacente la Villa delle Ginestre come dettagliatamente riportato nelle poste contabili del Patrimonio netto. Il valore del Fondo di dotazione è pari a €. 41.874.993,00.

Fondi per Rischi e Oneri

I Fondi per Rischi e Oneri sono valutati secondo criteri di prudenza.

La voce n.1 "Fondo Svalutazione Crediti". La Fondazione ha ritenuto opportuno creare tale Fondo per coprire le eventuali perdite su alcuni crediti il cui realizzo alla data attuale appare incerto. I crediti oggetto di svalutazione sono: il credito vantato dalla Fondazione verso la Immobiliare GE.CA. s.r.l. svalutato per un importo pari a €. 185.348,00; e il credito vantato dalla Fondazione nei confronti degli eredi Lauro Lancellotti per la cessione di credito oggetto di rivalutazione del Prof.Porzio, svalutato per un importo pari a €.405.007,00. Il totale del Fondo Svalutazione Crediti risulta, pertanto, pari a €. 590.355,00.

La voce n.2 "Fondo imposte esercizi precedenti" è pari a €. 106.731,00. L'istituzione di tale fondo è stato ritenuto opportuno per fini di trasparenza, veridicità e prudenza poiché da un riaccertamento degli Uffici della Fondazione è emerso un debito pari a €. 76.731,00 circa per una cartella esattoriale emessa da Equitalia Polis SpA e un'altra cartella di €.30.000,00 circa per imposte di esercizi precedenti.

La voce n.3 "Fondo accantonamento imposte esercizio in corso" è pari a €. 90.000,00.

Tale importo costituisce il totale dei tributi locali e erariali che la Fondazione ritiene di dover ragionevolmente liquidare per l'esercizio 2009.

Gli importi degli accantonamenti delle voci 2 e 3 sono riportati per lo stesso importo anche tra gli oneri rendiconto della gestione del periodo 26.10.2009 -31.12.2009. Il valore del Fondo Svalutazione Crediti, invece, è rimasto immutato rispetto al valore riportato nell'Inventario di costituzione della Fondazione.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009**Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale. L'ammontare complessivo dei debiti è pari a €. 46.768,81.

La voce n.1 "debiti verso fornitori" riporta il valore di fatture per acquisti di beni e servizi di competenza dell'esercizio in corso e non ancora pagati. L'importo di tali debiti è pari a €. 16.319,24.

La voce n.2 "debiti verso banche" pari a €. 1.397,91 rappresenta il saldo del conto corrente 27/5486 intrattenuto presso il Banco di Napoli S.p.A. dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane e movimentato esclusivamente per il pagamento delle utenze con il metodo del RID bancario. Tale conto non era, erroneamente, entrato nell'inventario di costituzione, e il valore al 31.12.2009 è riportato anche tra gli oneri del rendiconto della gestione del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009 tra le sopravvenienze passive.

La voce n.3 "debiti tributari" rappresenta il saldo ICI 2009, liquidato nel 2010, che la Fondazione nella sua nuova veste giuridica è tenuta a versare, pari a €. 290,78.

La voce n.4 "debiti verso organi di controllo" è pari a €. 3.588,00. Tale debito è costituito dal rimborso delle competenze ai componenti il Collegio dei Revisori dell'Ente per le Ville Vesuviane.

Si rileva a tal proposito che non è stato possibile, nemmeno alla data odierna, operare un accantonamento per le competenze spettanti al Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane e ai componenti il Consiglio di Gestione della Fondazione, poiché tali provvedimenti sono ancora in fase di discussione e non è ancora giunto il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali che ne determina il compenso.

La voce n. 5 "debiti verso l'Erario". L'importo di €. 4.304,00 rappresenta una sopravvenienza passiva, riportata anche tra gli oneri del rendiconto della gestione del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009 e relativa al versamento delle somme all'Erario per la riduzione dello stanziamento del cap.88 del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2009 dell'Ente per le Ville Vesuviane.

La voce n. 6 "debiti verso INPS e INAIL" è pari a €. 82,88. Tale importo è stato rettificato per €.0,01 quale abbuono attivo. Tale debito è rappresentato dalle ritenute da versare all'INAIL per i collaboratori a progetto della Fondazione.

La voce n.8 "altri debiti", pari a €. 20.786,00 è rappresentata dalla quota ancora non versata alle Assicurazioni Generali per l'anno 2009 quale TFR dei dipendenti a tempo indeterminato della Fondazione Ente Ville Vesuviane. L'importo in questione, non era stato rilevato in fase di inventario essendo stato preferito il criterio di cassa. Nel rendiconto della gestione del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009 è stato rilevato il medesimo importo negli oneri tra le "sopravvenienze passive".



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009**6. Il Rendiconto della Gestione**

Il primo documento contabile del nuovo organismo presenta la peculiarità di presentare un duplice Rendiconto della Gestione così da poter idealmente scindere il periodo di attività dell'Ente pubblico dal periodo di attività della Fondazione privata.

6.1 Rendiconto periodo 1.1.2009 – 25.10.2009

Il primo periodo di attività va dal 1 gennaio 2009 al 25 ottobre 2009.

6.1.1 - Oneri

Il Rendiconto della gestione al punto 1 presenta la voce "oneri da attività tipiche" che definisce tutte le spese afferenti l'attività che si definiscono "istituzionali" come si evince dallo Statuto della Fondazione.

In particolare, tali spese sono riferite a tutti gli oneri necessari al funzionamento e al mantenimento del patrimonio storico – artistico gestito dalla Fondazione. Dalla manutenzione delle Ville, alle spese per i consumi e i materiali di consumo agli oneri per la promozione e la valorizzazione del patrimonio delle ville vesuviane del XVIII secolo.

Tali oneri ammontano a €. 554.753,33.

Il punto n.2 "Oneri per il personale e organi di amministrazione e controllo" comprende il risultato delle spese per il personale a tempo indeterminato, i collaboratori a contratto, i compensi per gli organi di amministrazione e controllo, gli oneri sociali a carico del datore di lavoro e il TFR.

Tale spesa complessivamente è pari a €. 270.684,39.

Il punto n. 3 "Oneri finanziari di gestione" è pari a €. 315,36.

Il punto n. 4 "Oneri e spese per il godimento di beni di terzi" si riferisce alle spese che la Fondazione sostiene per i beni di terzi dei quali gode della disponibilità. Nel 2009 l'unica spesa è quella del canone di concessione pagato all'Agenzia del Demanio pari a €. 3.612,00. Non si è ritenuta necessaria la suddivisione del criterio del pro-rata temporis data la esiguità dell'importo che sarebbe dovuto essere diminuito e riportato nel rendiconto del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009 per un importo pari a €. 663,00.

Il punto n. 5 "Oneri e spese per specifici progetti vincolati" comprende quelle che nella contabilità pubblica sono le partite di giro, ossia, somme che si riferiscono a contributi finalizzati che devono essere completamente "spesati" e rendicontati e che, pertanto, trovano esatta corrispondenza anche nelle entrate. Nel 2009 tali oneri (e contributi) sono stati pari a €. 306.279,77.

Il punto n. 7 "Imposte e tasse dell'esercizio in corso" comprende i diversi tributi di competenza dell'esercizio. L'importo è pari a €. 18.094,68.

Il totale degli oneri e spese del periodo 1.1.2009 – 25.10.2009 è pari a €. 1.203.919,78.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009**6.1.2 - Proventi**

Il punto n. 1 "Proventi da attività tipiche" sintetizza le entrate relative alle attività che possono essere considerate "istituzionali" dall'interpretazione dello Statuto e dalla normativa vigente.

In tale voce, inoltre, sono compresi anche i contributi non finalizzati concessi alla Fondazione. Nel periodo in esame i contributi ammontano a €. 7.995,00 e sono stati concessi in occasione del Natale in Villa 2008 all'Ente per le Ville Vesuviane.

Il totale dei "proventi da attività tipiche" è pari a €. 30.501,46.

Il punto n. 2 "Proventi da attività finanziarie" sintetizza i proventi derivanti dagli interessi sul mutuo attivo concesso a un dipendente dell'Ente per le Ville Vesuviane e il valore degli interessi attivi sui depositi in conto corrente. Gli interessi attivi sui mutui sono riferiti alle rate gennaio – ottobre pari a €. 1.394,00. Gli interessi attivi sui depositi in conto corrente sono calcolati in base alla competenza temporale e si riferiscono al periodo 1.1.2009 – 25.10.2009. Il totale dei proventi finanziari ammonta a €. 30.145,36.

Il punto n. 3 "Proventi da patrimonio edilizio" si riferisce alle entrate derivanti dai canoni di locazione. Come già specificato la Fondazione ha ceduto in locazione alcuni locali della Villa Campolieto e della Villa Ruggiero. Tale introito rappresenta la principale entrata della Fondazione. L'importo iscritto nel rendiconto della gestione del periodo in esame iscritto per €.273.370,00 è stato rettificato al punto n.8 degli oneri per la quota di competenza del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009. Pertanto, la quota relativa al periodo in questione è pari al netto della rettifica è pari €. 223.189,75.

Il punto n. 5 "Contributi per specifici progetti vincolati" evidenzia i fondi vincolati ricevuti per specifici progetti destinati a essere completamente "spesati" e rendicontati agli enti erogatori. Tale importo è pari a quello riportato alla stessa voce negli oneri e ammonta a €. 306.279,77.

Il punto n. 8 "Altri proventi straordinari" pari a €. 4.000,00 è riferito al risarcimento danni erogato dalla Cattolica Assicurazioni per un danno subito a inizio 2009 alla Villa Campolieto di Ercolano.

Il totale dei Proventi relativi al periodo 1.1.2009 – 25.10.2009 è pari a €. 644.296,59.

La perdita economica del periodo 1.1.2009 – 25.10.2009 è pari a €. 559.623,19.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009**6.2 Rendiconto periodo 26.10.2009 – 31.12.2009**

Il rendiconto della gestione a proventi e oneri del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009 sintetizza i risultati economici dei circa 2 mesi di attività del nuovo soggetto di diritto privato.

È da sottolineare che in tale periodo i proventi sono particolarmente ridotti, in virtù soprattutto della esiguità temporale ma anche per il fatto che la maggior parte delle entrate si concentra nel periodo primaverile ed estivo, mentre alcuni oneri, in particolare quelli relativi alle imposte, alle sopravvenienze e al TFR sono state rilevate solo alla fine dell'esercizio in corso.

In particolare, in virtù delle rettifiche operate rispetto ai valori di inventario si sono concentrati in tale secondo periodo della gestione economica le rettifiche e le integrazioni registrate tra le sopravvenienze e gli accantonamenti suddetti.

6.2.1 - Oneri

Il Rendiconto della gestione al punto 1 presenta la voce "oneri da attività tipiche" che definisce tutte le spese afferenti l'attività che definiamo "istituzionale" come si evince dallo Statuto della Fondazione.

In particolare, tali spese sono riferite a tutti gli oneri necessari al funzionamento e al mantenimento del patrimonio storico – artistico gestito dalla Fondazione: dalla manutenzione delle ville, alle spese per i consumi e i materiali di consumo agli oneri per la promozione e la valorizzazione del patrimonio delle ville vesuviane del XVIII secolo. Tali oneri ammontano a €. 166.809,31.

Il punto n.2 "Oneri per il personale e per gli organi di amministrazione e controllo" comprende il risultato delle spese per il personale a tempo indeterminato, i collaboratori a contratto, i compensi per gli organi di amministrazione e controllo, gli oneri sociali a carico del datore di lavoro e la quota di TFR del periodo. Tale spesa complessivamente è pari a €. 109.251,73.

E' da rilevare che in tale voce non è presente la quota relativa ai 2/12^m spettanti ai componenti il Consiglio di Gestione e il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione. Infatti, come già rilevato, non è ancora stato definito il compenso e non è ancora giunto il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, come stabilito dallo Statuto della Fondazione.

Il punto n. 3 "Oneri finanziari di gestione" comprende spese e commissioni sui conti correnti bancari e postali della Fondazione. Tale valore è pari a €. 280,17.

Il punto n. 7 "Imposte e tasse dell'esercizio in corso" comprende i diversi tributi di competenza dell'esercizio. Alla data del 31.12.2009 la Fondazione aveva accertato solo imposte per €. 313,07 relative al saldo ICI 2009 e al pagamento di una Tassa Concessione Governativa per €. 22,29.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009

Il punto n. 8 "Oneri straordinari di gestione" è pari a €. 119.993,48. Tale valore rappresenta una delle più consistenti voci delle spese del periodo in esame. In particolare:

- la voce "sopravvenienze passive" è composta da:
 - o €. 20.786,00 per riaccertamento debito relativo al TFR 2009 da versare e riportato tra gli "altri debiti" per il medesimo valore.
 - o €. 4.304,00 tale importo rappresenta una sopravvenienza passiva, riportata anche tra i debiti nello Stato Patrimoniale e relativa al versamento delle somme all'Erario per la riduzione dello stanziamento del cap.88 del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2009 dell'Ente per le Ville Vesuviane.
 - o €. 7.245,00 per rettifica del valore dei mutui attivi per riaccertamento della consistenza del credito.
 - o €. 34.087,50 per la rettifica dei crediti verso locatari rispetto al valore iscritto in Inventario, relativo al I trimestre 2009 del canone dovuto dalla TESS S.p.A. già incassato;
 - o €. 50.180,25 sopravvenienza passiva dovuta alla rettifica del valore dei fitti attivi, contabilizzati in fase di inventario secondo il criterio di cassa e riportati nel presente documento contabile secondo il criterio della competenza economica.
 - o €. 0,40 a rettifica del valore iniziale riportato in Inventario per la voce delle Immobilizzazioni Finanziarie, punto n.2 "partecipazioni in altre imprese" pari a €.7.245,00 e ora riportato al valore nominale di sottoscrizione pari a €. 7.244,60.
 - o €. 1.593,92 sopravvenienza passiva rilevata in occasione dell'iscrizione in bilancio del saldo iniziale al 26.10.2009 del conto corrente bancario n.27/5486 intrattenuto presso il Banco di Napoli S.p.A. e utilizzato per il pagamento delle utenze a mezzo RID bancario.
- La voce "imposte e tasse di esercizi precedenti" è pari a €.1796,12 è relativa alla riliquidazione della quota INAIL dell'esercizio 2008.
- Sono inoltre presenti "abbuoni passivi" per €.0,29.

Il punto n. 9 "accantonamenti per fondi rischi e vari" è pari a €. 196.731,00.

Il totale degli oneri e delle spese del periodo 26.10.09 – 31.12.09 è pari a €. 593.378,76.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009**6.2.2 - Proventi**

Il punto n. 1 "Proventi da attività tipiche" sintetizza le entrate relative alle attività che possono essere considerate "istituzionali" dall'interpretazione dello Statuto e dalla normativa vigente. Come già sottolineato tale importo, pari a zero è funzione del breve periodo di competenza.

Il punto n. 2 "Proventi da attività finanziarie" sintetizza i proventi derivanti dagli interessi sul mutuo attivo concesso a un dipendente dell'Ente per le Ville Vesuviane e il valore degli interessi attivi sui depositi in conto corrente. Gli interessi attivi sui mutui sono riferiti alle rate 26 ottobre – 31 dicembre pari a €. 452,00. Gli interessi attivi sui depositi in conto corrente sono relativi al IV trimestre 2009 e pari a €. 998,98.

Il totale dei proventi finanziari ammonta a €. 1.450,98.

Il punto n. 3 "Proventi da patrimonio edilizio" si riferisce alle entrate derivanti dai canoni di locazione. Come già specificato la Fondazione ha ceduto in locazione alcuni locali della Villa Campolieto e della Villa Ruggiero. Tale introito rappresenta la principale entrata della Fondazione e ammonta complessivamente a €. 273.370,00. La quota relativa al periodo in questione è pari a €. 50.180,25.

Il punto n. 8 "proventi straordinari" pari a €. 12.968,44 è riferito a insussistenze attive per €. 72,00 relative al pagamento del rimborso forfetario ai Revisori dell'Ente per le Ville Vesuviane. A fronte di un debito iscritto per un valore di €. 6.000,00 sono stati liquidati compensi per €. 5.928,00.

Le altre sopravvenienze attive sono relative a:

- €. 2.795,95 per sopravvenienze attive relative a esistenze di cassa, erroneamente non rilevate in sede di Inventario di costituzione.
- €. 0,15 a rettifica del valore iniziale riportato in Inventario per la voce "Crediti verso altri enti pubblici e privati".
- €. 100,00 per una nota di credito emessa a favore della Fondazione per un importo erroneamente erogato in misura maggiore a quanto dovuto.
- €. 10.000,00 a rettifica della voce dei "crediti verso altri enti pubblici e privati" erroneamente trascritto in fase di Inventario di costituzione.

Sono, infine, riportati "abbuoni attivi" per €. 0,34.

Il totale dei Proventi relativi al periodo 26.10.2009 – 31.12.2009 è pari a €. 64.599,67.

La perdita economica del periodo 26.10.2009 – 31.12.2009 è pari a €. 528.779,09.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2009**7. Allegati al Bilancio**

Per completezza informativa si è ritenuto utile allegare al presente Bilancio alcuni documenti contabili propriamente tipici della contabilità pubblica.

I documenti allegati evidenziano le entrate e le uscite di competenza e residue dell'Ente per le Ville Vesuviane nel periodo 1.1.2009 – 25.10.2009. La contabilità del citato Ente pubblico era tenuta secondo il principio di cassa e teneva conto degli stanziamenti, vincolanti, definiti nel Bilancio Preventivo dello stesso esercizio.

Tali documenti possono essere utili per comparare le entrate e le uscite previste nel Bilancio Preventivo con quelle poi realmente manifestatesi a consuntivo (fino al 25.10.2009) e per avere una utile indicazione sui residui attivi e passivi che la Fondazione ha ereditato dall'Ente pubblico non economico.



PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

ALLEGATI AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2009



FONDAZIONE
ENTE VILLE VESUVIANE



PAGINA BIANCA

ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

ESERCIZIO DELL'ANNO 01.01.2009 - 30.06.2009

BILANCIO CONSUNTIVO

C/C	N	CAPITOLO DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						SOMME ACCERTATE		DIFFERENZA RISPETTO ALA PREVISIONE					
			RISULTI 4	PREVISIONI VARIANTE		DEFINITIVE 7	RISCOSE 8	RIMANENZE RISOLUBILI 9	TOTALI 10	IN+	IN-	IN+	IN-			
				IN AUMENTO 5	IN DIMINUIZIONE 6											
1	2	3														
		TITOLO I														
		Entrate contributive														
		Categoria 1														
101.010	1	Aliquote a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti				€	-	€			€	-	€		€	
		Totale categoria 1	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	
		Categoria 2														
102.010	2	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni				€	-	€			€	-	€		€	
		Totale categoria 2	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	
		Totale titolo I	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	
		TITOLO II														
		Entrate derivanti da trasferimenti correnti														
		Categoria 3														
203.010	3	Trasferimenti da parte dello Stato	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	
		Totale categoria 3	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	
		Categoria 4														
204.010	4	Trasferimenti da parte delle Regioni e delle Province	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	
		Totale categoria 4	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	
		Categoria 5														
205.010	5	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	
		Totale categoria 5	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	
		Categoria 6														
205.010	6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	€	30.000,00	€	-	€	30.000,00	€	-	€	-	€	-	€	
		Totale categoria 6	€	30.000,00	€	-	€	30.000,00	€	-	€	-	€	-	€	
		Totale Titolo II	€	30.000,00	€	-	€	30.000,00	€	-	€	-	€	-	€	

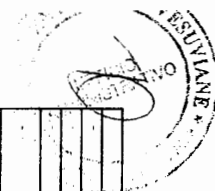


ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

INIZIO DELL'ANNO 01.01.2009 - 31.12.2009

BILANCIO CONSUNTIVO

Cod	N	CAPITOLO DESCRIZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										SCHEMI ACCERTATI			DIFFERENZA RISPETTO ALLA PREVISIONE		
			INIZIALI	PREVISIONI			DIFFERENZE	RISORSE	RIMBORSI DA			TOTALI	P+	P-	P=			
				PAZIENZIAMENTO	VARIABILI	INDEBITAMENTO			INIZIALI	INIZIALI	INIZIALI							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15				
		TITOLO IV																
		Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti																
		Categoria 11																
411.010	16	Alienazione di immobili e diritti reali	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-				
		Totale Categoria 11	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-				
		Categoria 12																
412.010	17	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-				
		Totale Categoria 12	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-				
		Categoria 13																
		Realizzo di valori immobiliari																
413.010	18	Cessione di partecipazioni azionarie	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-				
413.020	19	Cessione di conferimenti quote in altri enti	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-				
413.030	20	Realizzi di titoli emessi e garantiti dallo Stato	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-				
413.040	21	Realizzi di obbligazioni e cartelle fondiari	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-				
413.050	22	Riscossione di buoni postali	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-				
413.060	23	Riscossione di altri titoli di credito	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-				
		Totale Categoria 13	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-				
		Categoria 14																
		Riscossione di crediti																
414.010	24	Riscossione di crediti diversi	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-				
414.020	25	Incassi di annualità e semestralità scontati a terzi	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-				
414.030	26	Riscossione di mutui a medio e lungo termine	€	2.955,00	€	-	€	749,00	€	2.206,00	€	2.206,00	€	-				
414.040	27	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-				
414.050	28	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-				
414.060	29	Prelevamenti di depositi bancari	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-				
		Totale Categoria 14	€	2.955,00	€	-	€	749,00	€	2.206,00	€	2.206,00	€	-				
		Totale Titolo IV	€	2.955,00	€	-	€	749,00	€	2.206,00	€	2.206,00	€	-				



ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

A circular postmark from Vesuviano, Italy. The text "VILL VESUVIANE" is visible at the top, and "1903" is at the bottom. The center contains a stylized graphic of a volcano or mountain.

ESERCIZIO DELL'ANNO 01.01.2009 - 26.10.2009

BILANCIO CONSUNTIVO

[illegible]

ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

BILANCIO CONSUNTIVO

ESERCIZIO DELL'ANNO 01/01/2009-30/09/2009

Cod	N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										DIFFERENZA RISPETTO ALLA PREVISIONE	
			PREVISIONI VARIANZI			SOMME IMPEGNATE								
			INITIALI	IN ALZAMENTO	IN DIMINUIZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI					
										IN+	IN-			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
		TITOLO I												
		SPESA CORRENTI												
		Categoria 1												
		Spese per gli organi dell'Ente												
101.010	58	Assegni e indennità alla Presidenza				€	-		€	-	€			
101.020	59	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti organi collegiali di amministrazione	€ 12.000,00			€ 12.000,00	€	-	€	-	€ 12.000,00			
101.030	60	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei sindaci (o revisori)	€ 6.000,00			€ 6.000,00	€	-	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ -			
		Totale Cat. 1	€ 18.000,00			€ 18.000,00	€	-	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ - € 12.000,00			
		Categoria 2												
		Oneri per il personale in attività di servizio												
102.010	61	Stipendi e altri assegni fissi al personale	€ 222.000,00			€ 222.000,00	€	167.469,00	€	167.469,00	€ 54.531,00			
102.020	62	Compensi per lavoro straordinario	€ 500,00			€ 500,00			€	-	€ 500,00			
102.030	63	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	€ -			€ -	€	-	€	-	€ -			
102.040	64	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	€ -			€ -	€	-	€	-	€ -			
102.050	65	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti				€ -	€	-	€	-	€ -			
102.060	66	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	€ 71.000,00			€ 71.000,00	€	49.215,00	€	49.215,00	€ 21.785,00			
102.070	67	Altri oneri sociali a carico dell'Ente	€ 18.000,00			€ 18.000,00	€	-	€	-	€ 18.000,00			
102.080	68	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituzioni varie				€ -	€	-	€	-	€ -			
		Totale Cat. 2	€ 311.500,00			€ 311.500,00	€	216.684,00	€	216.684,00	€ 94.816,00			
		Categoria 3												
		Oneri per il personale in quiescenza												
103.010	69	Pensioni a carico dell'Ente	€ -			€ -	€	-	€	-	€ -			
		Totale Cat. 3	€ -			€ -	€	-	€	-	€ -			



ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

ESERCIZIO DELL'ANNO (1) 2009-26-10-2009

RIANNO CONSUNTIVO

Cod	N	CATEGORIA	GESTIONE DI COMPLETENZA										IMPIEGHI		IMPIEGHI		IMPIEGHI	
			PREVISIONI		DEFINITIVE		PAGATE		RIMASTE DA PAGARE		TOTALI IMPEGNI		IMPIEGHI		IMPIEGHI		IMPIEGHI	
			INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI	IMPIEGHI	IMPIEGHI	IMPIEGHI	IMPIEGHI	IMPIEGHI	IMPIEGHI	IMPIEGHI	IMPIEGHI	IMPIEGHI
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
		Categoria 4																
		Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi																
104.010	71	Acquisto di libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
104.020	72	Acquisto di materiali di consumo e noleggio di materiale tecnico	€	3.500,00	€	-	€	3.500,00	€	3.498,00	€	-	€	-	€	-	€	2,00
104.030	73	Spese di rappresentanza																
104.040	74	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, etc.																
104.050	75	Spese per accertamenti sanitari																
104.060	76	Spese per cure, ricoveri, protesi																
104.070	77	Acquisto vestiario, divise																
104.080	78	Fitto locali																
104.090	79	Manutenzioni, riparazioni e adattamento di locali e relativi impianti	€	500,00	€	-	€	500,00	€	409,00	€	-	€	-	€	-	€	91,00
104.100	80	Spese postali e telefoniche	€	10.000,00	€	-	€	10.000,00	€	10.000,00	€	-	€	-	€	-	€	-
104.110	81	Spese per studi, indagini, rilevazioni																
104.120	82	Spese per organizzazione e la partecipazione a convegni, mostre e altre manifestazioni																
104.130	83	Spese per concorsi																
104.140	84	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto																
104.150	85	Canoni d'acqua	€	1.000,00	€	-	€	1.000,00	€	1.000,00	€	-	€	-	€	-	€	-
104.160	86	Spese per l'energia elettrica per illuminazione	€	15.000,00			€	15.000,00	€	15.000,00	€	-	€	-	€	-	€	-
104.170	87	Combustibili ed energia elettrica per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti termici																
104.180	88	Onorari e compensi per specifici incarichi	€	12.909,00			€	12.909,00	€	8.213,00	€	-	€	-	€	-	€	4.696,00
104.190	89	Trasporti e facchinaggi																
104.200	90	Premi di assicurazione																
		Totale Cat. 4	€	42.909,00	€	-	€	42.909,00	€	38.120,00	€	-	€	-	€	-	€	4.789,00

Stampa circolare con testo illeggibile e firma.

ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

ESERCIZIO DELL'ANNO 01/01/2009-31/12/2009

BILANCIO CONSUNTIVO

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										DIFFERENZA RISPETTO ALLA PREVISIONE	
Cod	N		INIZIALI	PREVISIONI		DEFINITIVE	PAGATE	SOMME IMPEGGATE		TOTALI IMPEGNI	IN+	IN-	IN+	IN-
				IN ALIMENTO	IN DIMINUZIONE			RIMASTE DA PAGARE						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
Categoria 5														
		Spese per prestazioni istituzionali												
105.010	91	Rendite				€	-			€	-		€	
105.020	92	Pensioni				€	-			€	-		€	
105.030	93	Assegni				€	-			€	-		€	
105.040	94	Indennizzi				€	-			€	-		€	
105.050	95	Altre prestazioni				€	-			€	-		€	
		Totale Cat. 5	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	
Categoria 6														
		Trasferimenti passivi												
106.010	96	Allo Stato	€	9.500,00	€	€	9.500,00	€	3.312,00	€	€	3.612,00	€	
106.020	97	Alle Regioni				€	-			€	-		€	
106.030	98	A Comuni e Province				€	-			€	-		€	
106.040	99	Ai altri enti del settore pubblico				€	-			€	-		€	
106.050	100	Altri trasferimenti passivi				€	-			€	-		€	
		Totale Cat. 6	€	9.500,00	€	-	€	9.500,00	€	3.612,00	€	-	€	
Categoria 7														
		Oneri finanziari												
107.010	101	Interessi passivi				€	-			€	-		€	
107.020	102	Spese e commissioni bancarie	€	500,00	€	-	€	315,00	€	-	€	315,00	€	
		Totale Cat. 7	€	500,00	€	-	€	315,00	€	-	€	315,00	€	
Categoria 8														
		Oneri tributari												
108.010	103	Imposte, tasse e tributi vari	€	60.000,00	€	-	€	60.000,00	€	18.094,00	€	-	€	
108.020	104					€	-			€	-		€	
		Totale Cat. 8	€	60.000,00	€	-	€	60.000,00	€	18.094,00	€	-	€	
Categoria 9														
		Poste correttive e compensative di entrate correnti												
109.010	105	Restituzioni e rimborsi diversi				€	-			€	-		€	
109.020	106		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	
		Totale Cat. 9	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	

ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

ESERCIZIO DELL'ANNO 01/01/2009-31/10/2009

BILANCIO CONSUNTIVO

Cod	N	CARTOLLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										DIFFERENZA RISPETTO ALLA PREVISIONE		
			PREVISIONI			VARIAZIONI			SOMME IMPEGNATE						
			INITIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	DEBITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	3	TOTALI IMPEGNI	11	12			
													4	5	6
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12				
		Categoria 10													
		Spese non classificabili in altre voci													
110.010	107	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti				€ -				€ -		€ -			
110.020	108	Accessori e varie				€ -				€ -		€ -			
110.030	109	Fondi di riserva	€ 5.500,00			€ 5.500,00				€ -		€ 5.500,00			
110.040	110	Oneri vari straordinari				€ -				€ -		€ -			
110.050	120	Spese di realizzo entrate				€ -				€ -		€ -			
		Totale Cat. 10	€ 5.500,00	€ -	€ -	€ 5.500,00	€ -			€ -		€ 5.500,00			
		Totale Titolo I	€ 447.905,00	€ -	€ -	€ 447.409,00	€ 276.925,00	€ 6.000,00	€ 279.327,00	€ -		€ 164.594,00			
		TITOLO II													
		Spese in conto capitale													
		Categoria 11													
		Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari													
211.010	121	Acquisti immobili	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ 10.000,00		€ -		€ -		€ 10.000,00			
211.020	122	Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili	€ 190.000,00	€ -	€ 84.905,00	€ 105.095,00	€ 60.467,00		€ 60.467,00	€ -		€ 44.628,00			
211.030	123	Spese per costruzioni in corso										€ -			
211.040	124	Acquisti di diritti reali										€ -			
		Totale Cat. 11	€ 200.000,00	€ -	€ 84.905,00	€ 115.095,00	€ 60.467,00	€ -	€ 60.467,00	€ -		€ 54.628,00			
		Categoria 12													
		Acquisizione di immobilizzazioni tecniche													
211.010	125	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	€ 40.000,00	€ -		€ 40.000,00	€ 24.579,00		€ 24.579,00	€ -		€ 15.421,00			
211.020	126	Ripristini, trasformazioni, manutenzione straordinaria impianti, attrezzature, macchinari	€ 557.000,00	€ -		€ 557.000,00	€ 479.588,00	€ -	€ 479.588,00	€ -		€ 77.412,00			
211.030	127	Acquisti di automezzi								€ -		€ -			
211.040	128	Grandi manutenzioni di automezzi								€ -		€ -			
211.050	129	Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	€ 10.000,00	€ -		€ 10.000,00				€ -		€ 10.000,00			
		Totale Cat. 12	€ 607.000,00	€ -	€ -	€ 607.000,00	€ 504.167,00	€ -	€ 504.167,00	€ -		€ 102.833,00			

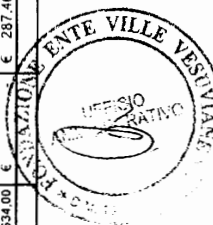


ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

BILANCIO CONSUNTIVO

ESERCIZIO DELL'ANNO 01/01/2009- 31/10/2009

Cod	N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										DIFFERENZA RISPETTO ALLA PREVISIONE		
			PREVISIONI VARIABILI		PREVISIONI FISSA		PAGATE		SOMME IMPEGNATE		SOMME IMPEGNATE				
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	DEFINITIVE	DEFINITIVE	PAGATE	PAGATE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	TOTALI IMPEGNI	TOTALI IMPEGNI	IN+	IN-	
1	2	3	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
		Categoria 13													
		Partecipazione e acquisto di valori mobiliari													
213.010	130	Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie				€	-				€	-		€	
213.020	131	Conferimenti di quote di partecipazione al patrimonio di altri enti				€	-				€	-		€	
213.030	132	Acquisti di titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati				€	-				€	-		€	
213.040	133	Depositi in buoni postali				€	-				€	-		€	
213.050	134	Acquisti di altri titoli di credito				€	-				€	-		€	
		Totale Cat. 13	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€
		Categoria 14													
		Concessioni di crediti ed anticipazioni													
214.010	135	Versamenti in deposito				€	-				€	-		€	
214.020	136	Concessione di mutui a medio e lungo termine	€	100 000,00	€	-		€	100 000,00		€	-		€	100 000,00
214.030	137	Sconti a terzi di annualità, semestralità, etc.						€	-		€	-		€	
214.040	138	Concessioni di prestiti e anticipazioni a breve termine						€	-		€	-		€	
214.050	139	Anticipazioni alle gestioni autonome						€	-		€	-		€	
214.060	140	Depositi a cauzione						€	-		€	-		€	
214.070	141	Concessione di crediti diversi	€	30 000,00	€	-		€	30 000,00		€	-		€	30 000,00
		Totale Cat. 14	€	130 000,00	€	-	€	-	€	130 000,00	€	-	€	-	€
		Categoria 15													
		Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio													
215.010	142							€	-		€	-		€	
215.020	143							€	-		€	-		€	
		Totale Cat. 15	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€
		Totale Titolo II	€	937 000,00	€	-	€	84 905,00	€	852 095,00	€	564 634,00	€	564 634,00	€
														€	287 461,00



ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

ESERCIZIO DELL'ANNO 01/01/2009-30/10/2009

BILANCIO CONSUNTIVO

Cod	N	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI					GESTIONE DI COMPETENZA				SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZA RISPETTO ALLA PREVISIONE		
			INIZIALI	VARIAZIONI		IN COMPLETIZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI	IN	IN	IN	IN	IN	IN
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
		TITOLO III														
		Estinzioni di mutui e anticipazioni														
		Categoria 16														
		Rimborsi di mutui														
316.010	144						€ -			€ -				€ -		
316.020	145						€ -		€ -	€ -				€ -		
		Totale Cat. 16					€ -		€ -	€ -				€ -		
		Categoria 17														
		Rimborsi di anticipazioni passive														
317.010	146						€ -			€ -				€ -		
317.020	147						€ -			€ -				€ -		
		Totale Cat. 17					€ -		€ -	€ -				€ -		
		Categoria 18														
		Rimborsi di obbligazioni														
318.010	148						€ -			€ -				€ -		
318.020	149						€ -			€ -				€ -		
		Totale Cat. 18					€ -		€ -	€ -				€ -		
		Categoria 19														
319.010	150						€ -			€ -				€ -		
319.020	151						€ -			€ -				€ -		
		Totale Cat. 19					€ -		€ -	€ -				€ -		
		Categoria 20														
		Estinzione debiti diversi														
320.010	152	Ag. Sv. ex CASMEX (Affreschi Villa Camogliolo)					€ -			€ -				€ -		
320.020	153	Ag. Sv. ex CASMEX (Villa Favorita)					€ -			€ -				€ -		
320.030	153/1	CEE-FESR (valorizz. Restauro ville)					€ -			€ -				€ -		
320.040	153/2	Presidenza Consiglio dei Ministri					€ -			€ -				€ -		
		Totale Cat. 20					€ -		€ -	€ -				€ -		
		Totale Titolo III					€ -		€ -	€ -				€ -		



ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

CALL AND HOLD (CONSTANTIVE)

[illegible]

WIST

ARNALDO SCIARELLI

(Domiciliato per gli incarichi)

VIA DELL'ARCHETTO 16

00187 ROMA

Il sottoscritto, Arnaldo Sciarelli, Commissario Straordinario dell'Ente per le Ville Vesuviane, dal 2007 al 15 luglio 2009, riscontra la nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 37425 del 29 novembre 2011 relativa al Bilancio d'esercizio 2009 dell'Ente per le Ville Vesuviane (oggi Fondazione) rappresentando quanto segue.

Con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 16 luglio 2009 veniva approvato lo Statuto della Fondazione Ente Ville Vesuviane e nominato il Consiglio di Gestione della medesima.

In data 21 settembre 2009 con verbale 1/2009 si insediava il Consiglio di Gestione della Fondazione al quale rivolgevo il mio saluto e cedevo formalmente tutte le funzioni.

Si sottolinea che dalla data del D.M. del 16 luglio 2009 il sottoscritto ha sospeso tutte le attività amministrative al fine di garantire al nuovo Organo di Gestione di entrare immediatamente nel pieno esercizio delle proprie funzioni e di intraprendere le proprie deliberazioni senza vincoli, nel periodo intercorrente tra la data del suddetto D.M. e quella di effettivo insediamento del Consiglio di Gestione della neo-costituita Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Il sottoscritto, dichiara di avere ricevuto l'elaborato contabile predisposto dal Direttore Generale dell'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione), arch. Paolo Romanello.

Il Bilancio Consuntivo del periodo 1.1.2009 – 25.10.2009 dell'Ente per le Ville Vesuviane, evidenzia che le entrate accertate del periodo fino al 25.X.2009 ammontano a complessive € 734.441,00, composte come di seguito indicato:

Titolo I	Entrate contributive	€ 0,00
Titolo II	Entrate da trasferimenti correnti	€ 0,00
Titolo III	Altre Entrate correnti	€ 345.559,00
Titolo IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	€ 2.206,00
Titolo V	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Titolo VI	Accensione di prestiti	€ 0,00
Titolo VII	Partite di giro	€ 386.676,00
Totale Entrate Accertate gestione di competenza 1.1.2009-25.X.2009		€ 734.441,00

Come si evince dalla tabella riassuntiva delle entrate definitive accertate alla data del 25 ottobre 2009 l'Ente per le Ville Vesuviane non ha beneficiato di alcun contributo pubblico, né sottoforma di Trasferimenti in conto esercizio per far fronte alle spese della gestione corrente, né in conto capitale per finanziare eventuali investimenti.

Le uniche entrate registrate dall'Ente per le Ville Vesuviane afferiscono, per il periodo in esame, a proventi patrimoniali derivanti dai canoni di locazione di alcuni locali della Villa Campolieto di Ercolano (Na) e della Villa Ruggiero di Ercolano (Na), a interessi attivi sui depositi in conto corrente e ad interessi attivi su un prestito concesso a un dipendente dell'Ente per le Ville Vesuviane.

A fronte di tali entrate accertate sono state impegnate somme in uscita, per il periodo 1.1.2009-25.10.2009, pari a €. 1.230.637,00, composte come di seguito indicato:

Titolo I	Spese Correnti	€ 279.327,00	
Titolo II	Spese in Conto Capitale	€ 564.634,00	
Titolo III	Estinzioni di mutui e anticipazioni	€ 0,00	
Titolo IV	Partite di giro	€ 386.676,00	
Totale delle Uscite Impegnate per il periodo 1.1.2009-25.10.2009			€ 1.230.637,00

Pertanto, la differenza tra il totale degli accertamenti e degli impegni della gestione corrente per il periodo fino al 25.X.2009, evidenzia un saldo negativo pari a €.496.196,00.

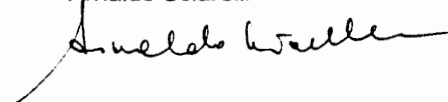
Il conto economico o Rendiconto della gestione del periodo 1.1.2009 – 25.10.2009 evidenzia, invece, una perdita pari a €.559.623,19. Tale Rendiconto, naturalmente risente della difficoltà di determinare con esattezza la competenza temporale di alcune voci sia di entrate/proventi che di uscite/oneri.

Infine, appare importante sottolineare che sotto la gestione commissariale del sottoscritto l'Ente per le Ville Vesuviane ha partecipato al bando di finanziamento predisposto da ARCUS SpA presentando un progetto per il restauro e l'allestimento del giardino e della Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na). Il progetto è stato approvato e l'Ente per le Ville Vesuviane è risultato assegnatario di un contributo di €.1.000.000,00 del quale, naturalmente, non vi è traccia nel Bilancio consuntivo 2009 alla data del 25.10.2009 poiché la Convenzione che disciplina il finanziamento è stata stipulata tra ARCUS SpA e Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione) in data 17 dicembre 2009, il contributo, pertanto, è stato iscritto nel Bilancio di Previsione 2010.

Alla luce di quanto esposto, il sottoscritto Arnaldo Sciarelli, Commissario Straordinario dell'Ente per le Ville Vesuviane alla data del 25 ottobre 2009, dichiara di avere verificato la veridicità e la congruità delle somme appostate in Bilancio e di approvare e sottoscrivere il suddetto elaborato contabile il Bilancio d'esercizio redatto dall'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione) per il periodo 1 gennaio – 25 ottobre 2009.

Il Commissario Straordinario dell'Ente per le Ville Vesuviane al 25 ottobre 2009

Arnaldo Sciarelli



Ente per le Ville Vesuviane

Prot. N° 1

Data 11.1.2010

PAGINA BIANCA

ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

BILANCIO DI CHIUSURA
ESERCIZIO DELL'ANNO 2009 - 25.10.2009



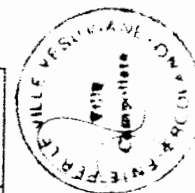
BILANCIO DI CHIUSURA DELL'ENTE PER LE VILLE
VESUVIANE RELATIVO AL PERIODO 1.1.2009 - 25.10.2009

PAGINA BIANCA

ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

C. 14000 - (14/10/1966) - L. 27/10/1966

CATEGORIA		DESCRIZIONE	RISORSE DISPONIBILI				RISORSE ESISTENTI				RISORSE TOTALI				
			RISORSE		IN COMPENSAZIONE		RISORSE		IN COMPENSAZIONE		RISORSE		IN COMPENSAZIONE		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
TITOLO I															
Entrate contributive															
Categoria 1															
1	Aliquota a carico dei dati di lavoro					€					€			€	
	Totale categoria 1					€					€			€	
Categoria 2															
2	Quota di partecipazione degli iscritti all'ordine di lavoro della gestione					€					€			€	
	Totale categoria 2					€					€			€	
	Totale titolo I					€					€			€	
TITOLO II															
Entrate derivanti da trasferimenti															
Categoria 3															
3	Trasferimenti da parte dello Stato					€					€			€	
	Totale categoria 3					€					€			€	
Categoria 4															
4	Trasferimenti da parte delle Regioni e delle Province					€					€			€	
	Totale categoria 4					€					€			€	
Categoria 5															
5	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province					€					€			€	
	Totale categoria 5					€					€			€	
Categoria 6															
6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico					€					€			€	
	Totale categoria 6					€					€			€	
	Totale Titolo II					€					€			€	

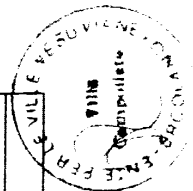


ENTE VILLE VESUVIANE
Il Commissario Straordinario
Dott. Arnaldo Sciarrelli

ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

C/C	DESCRIZIONE	BILANCIO				SECONDO PREVISIONE				SECONDO SCALARI		PREVISIONE PRELIMINARE	
		RISULTATO		RISORSE		RISULTATO		RISORSE		RISULTATO		RISORSE	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	TITOLO III												
	Altre entrate												
	Categoria 7												
	Entrate derivanti dalla vendita di beni e												
	Italia prestazioni di servizi												
7	Ricarico dalla vendita di pubblicazioni												
8	Proventi derivanti dalla prestazione di												
9	servizi												
	Realizzo per cessione di materiale fuori												
	uso												
	Totale Categoria 7												
	Categoria 8												
	Redditi e proventi patrimoniali												
10	Affitti di immobili												
11	Interessi e proventi su titoli e su altri												
12	investimenti e su altri proventi su titoli												
13	Interessi su mutui e su altri depositi e												
14	azioni e partecipazioni												
	Totale Categoria 8												
	Categoria 9												
	Poste correttive e compensative di												
15	questi e di altri												
16	Recupero e rimborso di												
	Totale Categoria 9												
	Categoria 10												
	Entrate non classificate in altre categorie												
17	Entrate eventuali												
	Totale Categoria 10												
	Totale Titolo III												
	Totale entrate correnti												

ENTE VILLE VESUVIANE
Il Comandante Straordinario
Dott. Arnaldo Scurelli

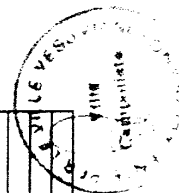


ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

CARTOGRAFICO ANNO 11. 26.12.1996

CATEGORIA		RECAPITOLAZIONE										SOMME AGGIUNTIVE				SOMME TOTALI			
		RISULTATO		RISULTATO		RISULTATO		RISULTATO		RISULTATO		RISULTATO		RISULTATO		RISULTATO		RISULTATO	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
TITOLO IV																			
Fonti per alienazione di beni immobiliari e riscossione di crediti																			
Categoria 11																			
11.1.010	16	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Categoria 11		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Categoria 12																			
12.1.010	17	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Categoria 12		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Categoria 13																			
13.1.010	18	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
13.1.020	19	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
13.1.030	20	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
13.1.040	21	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
13.1.050	22	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
13.1.060	23	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Categoria 13		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Categoria 14																			
14.1.010	24	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
14.1.020	25	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
14.1.030	26	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
14.1.040	27	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
14.1.050	28	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
14.1.060	29	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Categoria 14		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Titolo IV		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-

ENTE VILLE VESUVIANE
Il Commissario Straordinario
Dot. Arnaldo Sciarrelli



ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

[illegible]

ENTE VILLE VESUVIANE
Il Commissario Straordinario
Dott. Arnaldo Sciarrelli



ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

INIZIO DELL'ANNO 1975 10 0000

PREVISIONI 1975

C/C	DESCRIZIONE	BILANCIO PRELIMINARE 1975									
		RISORSE					SCHEMI IMPEGNATIVE				
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
		PLACENTATO	IN CARICAZIONE	DEBITO	ESATTO	ESATTO	ESATTO	TOTALI IMPEGNI	ESATTO	ESATTO	ESATTO
Categoria 5											
	Spese per prestazioni istituzionali										
105.010	Rendite										
105.020	Pensioni										
105.030	Assegni										
105.040	Indennizzi										
105.050	Altre prestazioni										
	Totale Cat. 5										
Categoria 6											
	Trasferimenti passivi										
106.010	Allo Stato	9.500,00			9.500,00			3.612,00			5.888,00
106.020	Alle Regioni										
106.030	A Comuni e Province										
106.040	Ad altri enti del settore pubblico										
106.050	Altri trasferimenti passivi										
	Totale Cat. 6	9.500,00			9.500,00			3.612,00			5.888,00
Categoria 7											
	Oneri finanziari										
107.010	Interessi passivi										
107.020	Spese e commissioni bancarie	500,00						315,00			315,00
	Totale Cat. 7	500,00						315,00			315,00
Categoria 8											
	Oneri tributari										
108.010	Imposte, tasse e tributi vari	60.000,00			60.000,00			18.094,00			41.906,00
108.020											
	Totale Cat. 8	60.000,00			60.000,00			18.094,00			41.906,00
Categoria 9											
	Fondo complessivo e compensativo di entrate correnti										
109.010	Restituzioni e rimborsi diversi										
109.020											
	Totale Cat. 9										



ENTE VILLE VESUVIANE
Il Commissario Subordinario
Dot. Arnaldo Sciarrelli

ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO

ESERCIZIO DI L'ANNO 1971 - 25.10.2009

CATEGORIA		REGIONE DI COMPETENZA											
		CATEGORIA 10				CATEGORIA 11				CATEGORIA 12			
		P. A. 1971		P. A. 1972		P. A. 1973		P. A. 1974		P. A. 1975		P. A. 1976	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CATEGORIA 10													
110.010	Spese non classificabili in altre voci												
110.020	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti												
110.021	Accessori e varie												
110.030	Fondi di riserva	€ 5.500,00			€ 5.500,00								€ 5.500,00
110.040	Oneri vari straordinari												
110.050	Spese di realizzo entrate												
	Totale Cat. 10	€ 5.500,00	€		€ 5.500,00	€		€		€		€	€ 5.500,00
	Totale Titolo I	€ 447.909,00	€		€ 447.409,00	€		€ 276.825,00	€	6.000,00	€	279.327,00	€ 164.584,00
TITOLO II													
Spese in conto capitale													
Categoria 11													
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere d'arte													
121.010	Acquisti immobili	€ 10.000,00	€		€ 10.000,00	€							€ 10.000,00
121.020	Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili	€ 190.000,00	€		€ 84.905,00	€		€ 105.095,00	€	60.467,00		€	€ 44.828,00
121.030	Spese per costruzioni in corso												
121.040	Acquisti di diritti reali												
	Totale Cat. 11	€ 200.000,00	€		€ 84.905,00	€		€ 115.095,00	€	60.467,00	€	€	€ 54.828,00
Categoria 12													
Acquisizione di immobilizzazioni													
122.010	Acquisti di impianti, attrezzature, macchinari	€ 40.000,00	€					€ 40.000,00	€	24.579,00	€	€	€ 15.421,00
122.020	Ripristini, trasformazioni												
122.030	manutenzione straordinaria impianti	€ 557.000,00	€					€ 557.000,00	€	479.588,00	€	€	€ 77.412,00
122.040	Attrezzature, macchinari												
122.050	Acquisti di automezzi												
122.060	Grandi manutenzioni di automezzi												
122.070	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	€ 10.000,00	€					€ 10.000,00			€		€ 10.000,00
	Totale Cat. 12	€ 607.000,00	€			€		€ 607.000,00	€	504.167,00	€	€	€ 102.833,00



ENTE VILLE VESUVIANE
Il Comissario Straordinario
Don Arnoldo Sciarrelli

ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

BILANCIO CONSUNTIVO

ESERCIZIO DI L'ANNO 1975-10-2000

C/C	DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1975-10-2000				ESERCIZIO 1975-10-2000				ESERCIZIO 1975-10-2000			
		RISULTATO		RISULTATO		RISULTATO		RISULTATO		RISULTATO		RISULTATO	
		1975	1976	1975	1976	1975	1976	1975	1976	1975	1976	1975	1976
	Categoria 13												
	Partecipazione e acquisto di valori mobiliari												
211.010	Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie												
211.020	Conferimenti di quote di partecipazione al patrimonio di altre società												
211.030	Acquisti di titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati												
211.040	Depositi in buoni postali												
211.050	Acquisti di altri titoli di credito												
	Totale Cat. 13												
	Categoria 14												
	Concessioni di crediti anticipazioni												
211.010	Versamenti in deposito												
211.020	Concessione di mutui a medio e lungo termine												
211.030	Secenti a terzi di annuità semestrali, etc.												
211.040	Concessione di prestiti e anticipazioni a breve termine												
211.050	Anticipazioni alle gestioni autorizzate												
211.070	Depositi a cauzione												
	Totale Cat. 14												
	Categoria 15												
	Indennità di avanzata e similari al personale cessato dal servizio												
215.010													
215.020													
	Totale Cat. 15												
	Totale Titolo II												

ENTE VILLE VESUVIANE
Il Commissario Straordinario
Dot. Arnaldo Sciarelli



ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

BILANCI E CONTI CONSOLIDATI

ESERCIZIO DELL'ANNO FIN. 31.12.2009

C/C	C/C	C/C	PREVISIONI				RESCHE DI COMPLESSIVITÀ				SCHE IMPEGNATE				DIFFERENZA RISPETTO ALA PREVISIONE			
			VARIANZA		INIZIALE		DEFINITIVA		PAGATE		PAGATE		TOTALI IMPEGNI		IN+		IN-	
			INIZIALE		DEFINITIVA		PAGATE		PAGATE		TOTALI IMPEGNI		IN+		IN-			
			€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	
TITOLO III																		
Estinzioni di mutui e anticipazioni																		
Categoria 16																		
Rimborsi di mutui																		
144																		
145																		
		€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Totale Cat. 16																		
Categoria 17																		
Rimborsi di anticipazioni passivo																		
146																		
147																		
		€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Totale Cat. 17																		
Categoria 18																		
Rimborsi di obbligazioni																		
148																		
149																		
		€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Totale Cat. 18																		
Categoria 19																		
150																		
151																		
		€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Totale Cat. 19																		
Categoria 20																		
Estinzione debiti diversi																		
152																		
		Aq Sv ex CASME X (Affreschi Villa Campolieto)																€
153		Aq Sv ex CASME X (Villa Favorita)																€
153.1		CEE-FESR (valorizz. Restauro ville)																€
153.2		Presidenza Consiglio dei Ministri																€
		Totale Cat. 20																€
		Totale Titolo III																€

ENTE VILLE VESUVIANE
Il Comptario Straordinario
Dott. Arnaldo Sciarelli



ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

PER L'ANNO 2000

INRI 12/01/01 ANNO 1 - 25 10 2000

C/C		C/C		BILANCIO 2000		BILANCIO 2000		BILANCIO 2000		BILANCIO 2000		BILANCIO 2000		BILANCIO 2000		BILANCIO 2000		BILANCIO 2000	
				RISULTATO		RISULTATO		RISULTATO		RISULTATO		RISULTATO		RISULTATO		RISULTATO		RISULTATO	
				4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
																</			



ENTE VILLE VESUVIANE
Il Contabile Straordinario
Dott. Arnaldo Sciarrelli

ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

ESERCIZIO DELL'ANNO 1.1.25.10.2009

BILANCIO CONSOLIDATO

C/C	S. 1.1.25.10.2009		S. 2.1.10.2010		DIFFERENZE	IN MEMO	S. 1.1.25.10.2009	S. 2.1.10.2010		DIFFERENZE	IN MEMO
	AL 31.12.2008	AL 31.12.2009	AL 31.12.2009	AL 31.12.2010				AL 31.12.2009	AL 31.12.2010		
RIEPILOGO DEI RENDICONTI											
1. RENDICONTI DI GESTIONE	€ 20.341.141	€ 20.341.141	€ 20.341.141	€ 20.341.141			€ 20.341.141	€ 20.341.141			
2. RENDICONTI DI GESTIONE											
3. RENDICONTI DI GESTIONE											
4. RENDICONTI DI GESTIONE											
5. RENDICONTI DI GESTIONE											
6. RENDICONTI DI GESTIONE											
7. RENDICONTI DI GESTIONE											
8. RENDICONTI DI GESTIONE											
9. RENDICONTI DI GESTIONE											
10. RENDICONTI DI GESTIONE											
11. RENDICONTI DI GESTIONE											
12. RENDICONTI DI GESTIONE											
13. RENDICONTI DI GESTIONE											
14. RENDICONTI DI GESTIONE											
15. RENDICONTI DI GESTIONE											
16. RENDICONTI DI GESTIONE											
17. RENDICONTI DI GESTIONE											
18. RENDICONTI DI GESTIONE											
19. RENDICONTI DI GESTIONE											
20. RENDICONTI DI GESTIONE											
21. RENDICONTI DI GESTIONE											
22. RENDICONTI DI GESTIONE											
23. RENDICONTI DI GESTIONE											
24. RENDICONTI DI GESTIONE											
25. RENDICONTI DI GESTIONE											
26. RENDICONTI DI GESTIONE											
27. RENDICONTI DI GESTIONE											
28. RENDICONTI DI GESTIONE											
29. RENDICONTI DI GESTIONE											
30. RENDICONTI DI GESTIONE											
31. RENDICONTI DI GESTIONE											
32. RENDICONTI DI GESTIONE											
33. RENDICONTI DI GESTIONE											
34. RENDICONTI DI GESTIONE											
35. RENDICONTI DI GESTIONE											
36. RENDICONTI DI GESTIONE											
37. RENDICONTI DI GESTIONE											
38. RENDICONTI DI GESTIONE											
39. RENDICONTI DI GESTIONE											
40. RENDICONTI DI GESTIONE											
41. RENDICONTI DI GESTIONE											
42. RENDICONTI DI GESTIONE											
43. RENDICONTI DI GESTIONE											
44. RENDICONTI DI GESTIONE											
45. RENDICONTI DI GESTIONE											
46. RENDICONTI DI GESTIONE											
47. RENDICONTI DI GESTIONE											
48. RENDICONTI DI GESTIONE											
49. RENDICONTI DI GESTIONE											
50. RENDICONTI DI GESTIONE											
51. RENDICONTI DI GESTIONE											
52. RENDICONTI DI GESTIONE											
53. RENDICONTI DI GESTIONE											
54. RENDICONTI DI GESTIONE											
55. RENDICONTI DI GESTIONE											
56. RENDICONTI DI GESTIONE											
57. RENDICONTI DI GESTIONE											
58. RENDICONTI DI GESTIONE											
59. RENDICONTI DI GESTIONE											
60. RENDICONTI DI GESTIONE											
61. RENDICONTI DI GESTIONE											
62. RENDICONTI DI GESTIONE											
63. RENDICONTI DI GESTIONE											
64. RENDICONTI DI GESTIONE											
65. RENDICONTI DI GESTIONE											
66. RENDICONTI DI GESTIONE											
67. RENDICONTI DI GESTIONE											
68. RENDICONTI DI GESTIONE											
69. RENDICONTI DI GESTIONE											
70. RENDICONTI DI GESTIONE											
71. RENDICONTI DI GESTIONE											
72. RENDICONTI DI GESTIONE											
73. RENDICONTI DI GESTIONE											
74. RENDICONTI DI GESTIONE											
75. RENDICONTI DI GESTIONE											
76. RENDICONTI DI GESTIONE											
77. RENDICONTI DI GESTIONE											
78. RENDICONTI DI GESTIONE											
79. RENDICONTI DI GESTIONE											
80. RENDICONTI DI GESTIONE											
81. RENDICONTI DI GESTIONE											
82. RENDICONTI DI GESTIONE											
83. RENDICONTI DI GESTIONE											
84. RENDICONTI DI GESTIONE											
85. RENDICONTI DI GESTIONE											
86. RENDICONTI DI GESTIONE											
87. RENDICONTI DI GESTIONE											
88. RENDICONTI DI GESTIONE											
89. RENDICONTI DI GESTIONE											
90. RENDICONTI DI GESTIONE											
91. RENDICONTI DI GESTIONE											
92. RENDICONTI DI GESTIONE											
93. RENDICONTI DI GESTIONE											
94. RENDICONTI DI GESTIONE											
95. RENDICONTI DI GESTIONE											
96. RENDICONTI DI GESTIONE											
97. RENDICONTI DI GESTIONE											
98. RENDICONTI DI GESTIONE											
99. RENDICONTI DI GESTIONE											
100. RENDICONTI DI GESTIONE											



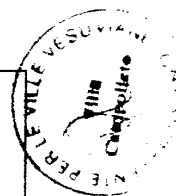
ENTE VILLE VESUVIANE
Il Complesso Stradordario
Dott. Arnaldo Sciarrelli

ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

BILANCIO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 11.15.10.2009

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			
Parte prima			
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI			
TITOLO I	Importo	TITOLO I	Importo
ENTRATE CONTRIBUTIVE		SPESE CORRENTI	
Cat. 1 - Contributi contributivi, etc.		Cat. 1 - Spese per gli organi correnti	€ 6.000,00
Cat. 2 - Quote partecipazione iscritti, etc.		Cat. 2 - Oneri per il personale in attività di servizio	€ 264.684,39
TITOLO II		Cat. 3 - Oneri per il personale in quiescenza	
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
Cat. 3 - Trasferimenti dello Stato	€	Cat. 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 554.753,33
Cat. 4 - Trasferimenti delle Regioni	€	Cat. 5 - Spese per prestazioni istituzionali	
Cat. 5 - Trasferimenti da comuni e province	€		
Cat. 6 - Trasferimenti da altri enti	€		
		Cat. 6 - Trasferimenti passivi	€ 3.612,00
TITOLO III			
ALTRE ENTRATE		Cat. 7 - Oneri finanziari	€ 315,36
Cat. 7 - Entrate derivanti dalla vendita, etc.	€ 30.501,46	Cat. 8 - Oneri tributari	€ 18.094,68
Cat. 8 - Prodotto di plusvalori patrimoniali	€ 303.515,36		
Cat. 9 - Fondo cartelloni e compensi floreali, etc.	€	Cat. 9 - Poste correttive e compensative di entrate correnti	
	€		
Cat. 10 - Entrate versate assidue, etc.	€ 305.219,77	Cat. 10 - Spese non classificate in altre voci	€ 306.279,77
TOTALE PARTE PRIMA	€ 640.296,59	TOTALE PARTE PRIMA	€ 1.153.739,53



ENTE VILLE VESUVIANE
Il Comissario straordinario
Dott. Arnaldo Sciarrelli

ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

BILANCIO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 1.1.25.10.2009

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			
Parte seconda			
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
E) Svalutazioni e deprezzamenti			
- Svalutazione crediti			
- Svalutazione titoli			
Deprezzamento immobili, impianti, macchine			
Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzate			
F) Accantonamento per oneri presunti di competenza			
- Imposte e tasse da regolare			
- Altri oneri da definire			
- Accantonamenti diversi			
- Accantonamenti a fondo rischi			
G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale			€
H) Variazioni patrimoniali straordinarie			
- Sopravvenienze passive			€ 50.180,25
- Insussistenze attive			
Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
TOTALE PARTE PRIMA	€ 640.296,59	TOTALE PARTE PRIMA	€ 1.154.730,53
TOTALE PARTE SECONDA	€ 4.900,00	TOTALE PARTE SECONDA	€ 50.180,25

ENTE VILLE VESUVIANE
Il Commissario Straordinario
Dott. *Arnaldo Sciarrelli*

Verbale 1/2012

Il giorno 12 giugno 2012, presso la sede della Fondazione ex Ente per le Ville Vesuviane, in Ercolano (Na), si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, in ottemperanza alla nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 37425 del 29 novembre 2011 relativa al Bilancio d'esercizio 2009, per il periodo 1.1 – 25.10.2009, nelle persone del dott. Gennaro Piccolo, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per le Ville Vesuviane, del dott. Ugo Miano, membro del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per le Ville Vesuviane in rappresentanza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Risulta assente il dott. Giovanni Oranges, membro del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per le Ville Vesuviane in rappresentanza della Regione Campania, regolarmente contattato e convocato con nota del 4.6.2012.

Il Collegio, validamente costituito, rappresenta quanto segue.

Con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 16 luglio 2009 veniva approvato lo Statuto della Fondazione Ente Ville Vesuviane e nominato il Consiglio di Gestione della medesima.

In data 9 settembre 2009 con verbale 6/2009 veniva redatto l'ultimo verbale del suddetto Collegio dei Revisori dei Conti.

In data 21 settembre 2009 con verbale 1/2009 si insediava il nuovo Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Con D.M. del 18 ottobre 2009, veniva nominato il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane, subentrando all'Organo di controllo dell'Ente per le Ville Vesuviane.

A tal fine, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per le Ville Vesuviane, dichiara di avere ricevuto l'elaborato contabile predisposto dal Direttore Generale dell'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione), arch. Paolo Romanello e la Relazione del dott. Arnaldo Sciarelli, Commissario dell'Ente per le Ville Vesuviane, di approvazione del Bilancio Consuntivo relativo al periodo 1.1.2009-25.10.2009 dell'Ente medesimo e procede, ai sensi dell'art.9 della legge n.578 del 29 luglio 1971, all'esame della relativa gestione.



Dall'esame medesimo è risultato quanto segue:

ENTRATE

	<u>Prev. definitiva</u>	<u>Riscosse</u>	<u>Rimaste da riscuotere</u>	<u>Accertamenti</u>
Tit. II	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00
Tit. III	€ 345.559.00	€ 176.759.00	€ 168.800.00	€ 345.559.00
Tit. IV	€ 2.206.00	€ 2.206.00	€ 0.00	€ 2.206.00
Tit. VII	€ 386.676.00	€ 385.214.00	€ 1.462.00	€ 386.676.00
	€ 734.441.00	€ 564.179.00	€ 170.262.00	€ 734.441.00
Avanzo di Amm.ne	€ 951.739.00			
F.do Cassa Iniziale		€ 3.728.422.00		€ 3.728.422.00
Residui attivi		€ 445.029.00	€ 656.360.00	€ 1.091.389.00
	€ 1.686.180.00	€ 4.737.630.00	€ 826.622.00	€ 5.554.252.00

USCITE

	<u>Previsione definitiva</u>	<u>Pagamenti</u>	<u>Rimaste da pagare</u>	<u>Impegni</u>
Tit. I	€ 447.409.00	€ 276.825.00	€ 6.000.00	€ 279.327.00
Tit. II	€ 852.095.00	€ 564.634.00	€ 0.00	€ 564.634.00
Tit. IV	€ 386.676.00	€ 386.612.00	€ 64.00	€ 386.676.00
Totale TIT.	€ 1.686.180.00	€ 1.228.071.00	€ 6.064.00	€ 1.230.637.00
Residui pass.		€ 197.718.00	€ 191.00	€ 0.00
TOTALE	€ 1.686.180.00	€ 1.425.789.00	€ 6.255.00	€ 1.230.637.00



Il Bilancio Consuntivo del periodo 1.1.2009 – 25.10.2009 dell'Ente per le Ville Vesuviane evidenzia che le entrate accertate del periodo fino al 25.10.2009 ammontano a complessive € 734.441,00, composte come di seguito indicato:

Titolo I	Entrate contributive	€ 0,00
Titolo II	Entrate da trasferimenti correnti	€ 0,00
Titolo III	Altre Entrate correnti	€ 345.559,00
Titolo IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	€ 2.206,00
Titolo V	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Titolo VI	Accensione di prestiti	€ 0,00
Titolo VII	Partite di giro	€ 386.676,00
Totale Entrate Accertate gestione di competenza 1.1.2009-25.10.2009		€ 734.441,00

Come si evince dalla tabella riassuntiva delle entrate definitive accertate alla data del 25 ottobre 2009 l'Ente per le Ville Vesuviane non ha beneficiato di alcun contributo pubblico, né sotto forma di Trasferimenti in conto esercizio per far fronte alle spese di gestione corrente, né in conto capitale per finanziare eventuali investimenti.

Le uniche entrate registrate dall'Ente per le Ville Vesuviane afferiscono, per il periodo in esame, a proventi patrimoniali derivanti dai canoni di locazione di alcuni locali della Villa Campolieto di Ercolano (Na) e della Villa Ruggiero di Ercolano (Na), a interessi attivi sui depositi in conto corrente e ad interessi attivi su un prestito concesso a un dipendente dell'Ente per le Ville Vesuviane.

A fronte di tali entrate accertate sono state impegnate somme in uscita, per il periodo 1.1.2009-25.10.2009, pari a € 1.230.637,00, composte come di seguito indicato:

Titolo I	Spese Correnti	€ 279.327,00
Titolo II	Spese in Conto Capitale	€ 564.634,00
Titolo III	Estinzioni di mutui e anticipazioni	€ 0,00
Titolo IV	Partite di giro	€ 386.676,00
Totale delle Uscite Impegnate per il periodo 1.1.2009-25.10.2009		€ 1.230.637,00



La differenza tra il totale degli accertamenti e degli impegni della gestione corrente per il periodo fino al 25.X.2009, rileva un saldo negativo pari a €.496.196,00.

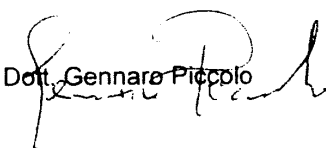
Il conto economico del periodo 1.1.2009 – 25.10.2009 evidenzia una perdita pari a €.559.623,19.

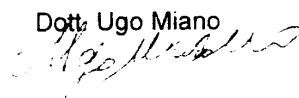
Si è accertato, infine, che non risultano ancora risolte le posizioni debitorie di Stoà per quanto riguarda la cessione di credito pro-solvendo Fintecna e dell'ex-Commissario Straordinario, dott.ssa Giuseppina Maria Oliviero, per la restituzione delle somme indebitamente incassate da quest'ultima a titolo di rimborso spese forfettario durante il proprio mandato commissariale, come più volte richiamato da questo Collegio nei precedenti verbali. Si è verificato, comunque, che l'Ente per le Ville Vesuviane, attraverso l'ex Commissario Straordinario, dott. Arnaldo Sciarelli, si è attivato per il recupero dei suddetti crediti, dando mandato allo Studio Legale Di Martino & Associati per i relativi procedimenti legali presso il Tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici.

Alla luce di quanto esposto, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per le Ville Vesuviane, dichiara, per il periodo 1.1 – 25.10.2009, di avere verificato la correttezza e la congruità delle somme appostate in Bilancio e di esprimere parere favorevole all'approvazione dell'elaborato contabile in esame relativo al periodo ante-trasformazione dell'Ente per le Ville Vesuviane.

Del ché si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per le Ville Vesuviane

Dott. Gennaro Piccolo


Dott. Ugo Miano


PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE (EVV)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 7/2011

L'anno duemilaundici, il giorno 29 del mese di aprile, alle ore 16,00, nella sede della Fondazione Ente Ville Vesuviane nella Villa Campolieto di Ercolano (Na), si riunisce il Consiglio di Gestione della Fondazione per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Bilancio d'Esercizio 2010. Discussione e Approvazione.
3. Festival delle Ville Vesuviane 2011.
4. Associazione Parchi e Giardini d'Italia. Valutazione proposta di adesione.
5. Associazione per Pompei. Valutazione proposta di partecipazione al piano.
6. Procedimenti legali della Fondazione.
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

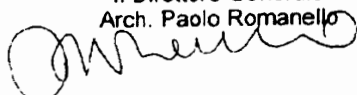
- Dott. Claudio Azzolini;
- Sen. Diana De Feo;
- Prof. Giuseppe Galasso;
- Arch. Salvatore Onofaro;
- Dott. Emilio Parrella.

È altresì presente il Dott. Francesco Marcone, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione.

Presiede la riunione il Prof. Giuseppe Galasso, Presidente; Segretario l'Arch. Paolo Romanello, Direttore Generale.

***** OMISSIS *****

Il Direttore Generale
Arch. Paolo Romanello



Il Presidente pone in discussione il secondo punto all'ordine del giorno.

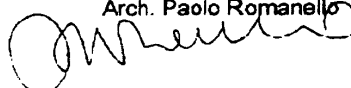
Il Consiglio di Gestione della Fondazione procede all'esame del Bilancio dell'esercizio 2010.

Il Direttore Generale illustra la propria Relazione al Bilancio d'esercizio 2010 evidenziando che, come preventivato, l'esercizio si è chiuso con un disavanzo di gestione. Tuttavia, il consuntivo ha mostrato un risultato migliore sia rispetto al Bilancio di Previsione 2010 (- 13 % ca.) che rispetto al Bilancio d'esercizio 2009 (- 40 % ca.).

Il Consiglio di Gestione, dopo una articolata e approfondita discussione delibera l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2010 della Fondazione Ente Ville Vesuviane che sarà sottoposto, ai sensi dell'art.18 c.4 dello Statuto, al parere del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione e inviato, a norma dell'art. 18 dello Statuto, al Ministero Vigilante per i provvedimenti di competenza.

***** OMISSIS *****

Il Direttore Generale
Arch. Paolo Romanello



Varie ed eventuali.

Non ci sono varie ed eventuali da discutere.

La riunione termina alle ore 19.30.

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto dai presenti.

- Dott. Claudio Azzolini

- Sen. Diana De Feo

- Arch. Salvatore Onofaro;

- Dott. Emilio Parrella

- Dott. Francesco Marcone

Il Presidente
Prof. Giuseppe Galasso

Il Segretario
Arch. Paolo Romanello



Villa Campolieto, corso Resina, 283 - 80056 Ercolano (Napoli) tel. e fax +39 081 7322134 - info@villevesuviane.net

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
sul Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2010
(ai sensi dell'art. 12 comma 4 lett. e) dello Statuto)

In osservanza a quanto disposto dall'art.12 comma 4 dello Statuto della Fondazione Ente Ville Vesuviane, riportiamo qui di seguito le nostre osservazioni e parere sui risultati del bilancio, relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010, e Vi informiamo sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio.

Preliminarmente si rileva che la Fondazione ha predisposto il Bilancio dell'esercizio 2010 secondo le disposizioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione, deliberato dal Consiglio di Gestione con verbale n. 2 del 20 settembre 2010 tenendo conto, nella scelta dello schema adottato per la esposizione dei dati del bilancio, delle indicazioni contenute nella Raccomandazione n. 1 – versione finale luglio 2002 – del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativo alla "Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit".

L'attuale normativa civilistica, infatti, non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Fondazioni di carattere privato, tuttavia, le aziende non profit devono predisporre un rendiconto in grado di rappresentare i risultati di sintesi della gestione aziendale.

Seguendo i principi della citata raccomandazione la Fondazione Ente Ville Vesuviane, ha predisposto il Bilancio consuntivo al 31.12.2010, costituito dalla Situazione Patrimoniale al 31.12.2010, dal conto economico relativo, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione della Gestione predisposta dal Direttore ai sensi dell'art.18 c.2 dello Statuto della Fondazione.

Va rilevato che il Collegio, nella sua attuale composizione, è stato nominato con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 13 ottobre 2009 e si è insediato con verbale n.1 del 2/12/2009. In tal senso confermiamo che l'attività del Collegio, riferita al periodo che va dall'1.01.2010 al 31.12.2010, è consistita nello svolgimento delle funzioni, previste dall'art. 12 dello Statuto, di riscontro degli atti di gestione, accertamento della regolare tenuta della contabilità e della rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Pertanto il Collegio ha esaminato il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2010, redatto dal Direttore Generale della Fondazione e deliberato dal Consiglio di gestione nella riunione di Consiglio del 29 aprile 2011, ai sensi dell'art.10 comma 1 lett. t) dello Statuto della Fondazione e da questi regolarmente comunicati, rilevando che il documento predisposto si compone dei seguenti elaborati: Stato Patrimoniale al 31.12.2010, Rendiconto della gestione periodo 01.01.2010-31.12.2010, Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2010.

Il presente documento si compone di una prima parte relativa alla relazione sulla gestione della Fondazione nel periodo dal 1.01.2010 al 31.12.2010 e una seconda parte relativa alla regolare tenuta della contabilità ed alla corrispondenza del bilancio al 31.12.2010 alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Parte prima – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti



Le valutazioni delle voci di bilancio e le rettifiche di valore risultano aderenti ai requisiti della prudenza e della competenza e sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia una perdita dell'esercizio riferita al periodo dall'1.01.2010 al 31.12.2010 di € - 528.779,09 e si riassume nei seguenti valori:

Totale attività	Euro	46.744.457,60
Passività	Euro	€ 1.110.548,28
Patrimonio Vincolato	Euro	€ 41.874.993,00
Patrimonio libero	Euro	€ 4.303.689,91
Perdita dell'esercizio	Euro	-€ 544.773,59
Totale passività	Euro	€ 46.744.457,60

Il **Conto Economico** del periodo dal 1.01.2010 al 31.12.2010 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

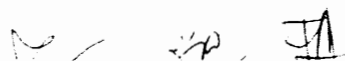
Proventi delle Attività Tipiche	Euro	€	115.269,50
Oneri delle Attività Tipiche	Euro	€	393.085,30
Oneri del Personale e organi di Amm.ne e controllo	Euro	€	383.652,00
Differenza	Euro	-€	661.467,80
Proventi e oneri finanziari	Euro	€	46.517,88
Proventi da patrimonio edilizio	Euro	€	275.877,60
Proventi ed oneri straordinari	Euro	€	5.836,02
Accantonamenti per fondi e rischi vari	Euro	-€	100.000,00
Proventi e oneri attività promozionale	Euro	-€	50.000,00
Proventi ed oneri attività accessoria	Euro	-€	12.838,26
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	-€	48.699,03
Perdita d'esercizio	Euro	-€	544.773,59

La relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione informa sulla situazione della Fondazione e sugli accadimenti salienti dell'esercizio nel suo complesso. Evidenzia l'inesistenza di eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La relazione sulla gestione rappresenta l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Fondazione, del suo andamento e del risultato della gestione, anche attraverso la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Fondazione è esposta.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Possiamo confermarVi che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché le informazioni esposte nella Nota Integrativa corrispondono alle risultanze del sistema



informativo-contabile la cui regolare tenuta ai sensi di legge è stata da noi riscontrata nel corso dell'esercizio dall'1.01.2010 al 31.12.2010 e derivano dall'applicazione dei criteri di valutazione conformi all'art. 2426 del Codice Civile richiamato dall'art. 12 comma 4 lett. g) dello Statuto della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, corredati dalla Nota Integrativa, consentono, tra l'altro, di rispondere alle esigenze di chiarezza, dettate dalla normativa civilistica, e di fornire tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione esaustiva della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Non sono stati effettuati compensi di partite e la rilevazione degli oneri e dei proventi è avvenuta nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, indipendentemente dalla data d'incasso e di pagamento.

Vi confermiamo il rispetto del dettato normativo, di cui agli artt. 2424 del Codice Civile, per quanto attiene alla redazione dello Stato Patrimoniale mentre il Conto Economico è stato predisposto, come indicato nel Documento "Raccomandazione n.1 del Luglio 2002" secondo lo schema delle sezioni divise e contrapposte.

E' stata effettuata la comparazione, a norma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, degli importi di ciascuna voce con i risultati conseguiti nell'esercizio precedente, si da parametrare e monitorare l'evolversi delle singole voci presenti in bilancio e da garantire la continuità dei criteri di valutazione adottati, pur se tale comparazione risente delle approssimazioni dovute al fatto che l'esercizio precedente chiuso al 31.12.2009 è stato scomposto in due periodi, prima e dopo la trasformazione da Ente in Fondazione.

La Nota Integrativa al bilancio di esercizio 2010 è stata redatta il più possibile conformemente alle previsioni dell'art. 2427 del Codice Civile e reca, inoltre, le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla Legislazione fiscale.

I principi di valutazione applicati ed esposti nella Nota Integrativa sono conformi ai criteri di cui all'art. 2426 del Codice Civile, si ispirano ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

Non vi sono impegni e garanzie esistenti da evidenziare nei conti d'ordine.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto ai controlli di nostra competenza e vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto effettuando le prescritte verifiche periodiche, ai sensi dell'art.12 comma 4 lettera f) dello Statuto della Fondazione, di cui abbiamo dato puntuale evidenza mediante trascrizione nell'apposito libro. Abbiamo, altresì, ottenuto dal Direttore Generale, con periodicità, informazioni sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior significato economico, finanziario e patrimoniale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con lo Statuto o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.. fermo restando il

richiamo, già effettuato in sede di Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio di Previsione per l'anno 2010, al bilancio consuntivo dell'anno 2009 ed a quello di previsione dell'anno 2011 sulla necessità che **"vengano poste in essere tutte le azioni utili e necessarie per assicurare alla Fondazione il pareggio del Bilancio attraverso la ricerca di entrate che consentano di far fronte annualmente alle spese della Fondazione"**. Sul punto si rinvia al prosieguo della presente Relazione.

Sulla base delle nostre verifiche e dell'esame del Bilancio consuntivo del 2010, il Collegio rileva quanto segue:

a) Il Bilancio dell'esercizio consuntivo dell'anno 2009, deliberato dal Consiglio di Gestione in data 23.04.2010 con Verbale n. 2/2010, è stato trasmesso per l'approvazione al Ministero Vigilante con nota prot. n.157 del 21.05.2010. Alla data di formulazione del presente parere non è ancora pervenuta l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'anno 2009 da parte del Ministero Vigilante, ai sensi dell'art.10 comma 1 lett. t dello Statuto. Il Collegio rileva che con comunicazione prot. 0091164 del 2.11.2010, indirizzata al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per conoscenza alla Corte dei Conti ed al Presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione Ente Ville Vesuviane (che ha prontamente trasmesso a mezzo e-mail alla Fondazione Ente Ville Vesuviane ed al Collegio dei Revisori dei conti in data 03/11/2010). Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha formulato alcune osservazioni in merito al Bilancio dell'Esercizio 2009 della Fondazione. In particolare il Ministero ha espresso *"..... perplessità sulla procedura seguita per la predisposizione del conto consuntivo 2009 atteso che, a seguito della trasformazione del Consorzio "Ente per le Ville Vesuviane" in "Fondazione Ente Ville vesuviane", si sarebbero dovuti predisporre due distinti documenti contabili, uno per il periodo 1 gennaio - 25 ottobre 2009, deliberato dal Commissario straordinario e sottoposto all'approvazione del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio "Ente per le Ville Vesuviane" ed un altro per il periodo 26 ottobre - 31 dicembre 2009, deliberato ed approvato dagli organi della "Fondazione Ente Ville Vesuviane"*. Il Collegio, quindi, non può escludere che la riformulazione del bilancio dell'esercizio 2009, richiesta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze possa determinare delle modificazioni che potrebbero avere influenza anche sul Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2010. Sul punto il Collegio esprime riserve e sollecita gli adempimenti richiesti dal Ministero dell'Economia e Finanze che coerentemente condividerà il Ministero Vigilante in apposita nota.

b) Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010 della Fondazione Ente Ville Vesuviane deliberato dal Consiglio di gestione in data 29 gennaio 2010 con verbale n.1/2010 è stato trasmesso per l'approvazione al Ministero Vigilante con nota prot. n.46 del 10.02.2010. Alla data di formulazione del presente parere non è ancora pervenuta l'approvazione del Bilancio Preventivo dell'anno 2010 da parte del Ministero Vigilante, ai sensi dell'art.10 comma 1 lett. t dello Statuto. Il Collegio rileva, inoltre, che il Consiglio della Fondazione Ente Ville Vesuviane ha provveduto con deliberazione del 15.11.2010 a rettificare il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010 secondo le disposizioni delle note MIBAC n.15338 del 10.05.2010 e n.19803 del 30.06.2010 ed anche le indicazioni contenute nel Verbale n.7 del 7.5.2010 di questo Collegio. Non si può escludere che il giudizio che sarà rilasciato dal MIBAC in merito a tali variazioni e rettifiche preordinate all'approvazione del Bilancio di Previsione del 2010 potrà avere influenza anche sul Bilancio Consuntivo attualmente in esame per l'anno 2010. Sul punto il Collegio esprime riserve e si rimette alle valutazioni che il Ministero Vigilante formulerà.

c) Il Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane predisposto ai sensi dell'art. 10 dello Statuto ed approvato dal Consiglio di Gestione della Fondazione ai sensi dell'art.22 dello Statuto con verbale n.3/2010 del 20 settembre 2010 è stato trasmesso per l'approvazione al MIBAC, ai sensi dell'art. 10, lett. h dello Statuto in data

27/10/2010 prot. 252. Alla data di formulazione del presente parere non è ancora pervenuta l'approvazione da parte del Ministero Vigilante per cui, in considerazione delle valutazioni che saranno espresse in sede di approvazione del Regolamento, non si può escludere che potrebbero richiedersi modifiche o variazioni per adeguarsi alle prescrizioni che in tale sede saranno emanate. Anche rispetto a tale punto il Collegio esprime riserve.

d) Il Consiglio di Gestione della Fondazione con Nota n. 181 del 16.6.2010 ha formulato una richiesta di corrispettivo al MIBAC - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, per ottenere copertura finanziaria alle attività indicate nella Concessione di Poteri Pubblici dell'1 luglio 2009 per un importo di € 1.500.000,00. Il suddetto Ministero ha risposto con Nota n. 24633 del 13.8.2010 precisando che "ogni richiesta deve essere conforme a quanto prescrive sia il precitato Atto Concessorio sia lo Statuto della Fondazione". La Fondazione ha inviato una nuova Nota di risposta, prot. n. 238 del 14.9.2010, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nella quale ha ribadito la liceità della richiesta, e ciò anche in considerazione della circostanza che la Fondazione è stata ricompresa nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel Conto Economico Consolidato dello Stato redatto dall'Istat e pubblicato sulla G.U. n. 171 del 24 luglio 2010. Alla data di redazione del presente parere non vi è stata ancora risposta da parte del Ministero Competente alle richieste di erogazione di corrispettivo avanzate dalla Fondazione per cui da un lato il Bilancio Consuntivo dell'anno 2010 non espone prudentemente nessuna previsione di entrate per le erogazioni di corrispettivo richieste e dall'altro lato tale bilancio risente della mancanza di entrate di corrispettivi pubblici per far fronte alle attività delegate previste nel richiamato atto concessorio. L'effetto di tale mancanza di entrate non può che riflettersi sul risultato della previsione di sbilancio negativo di gestione determinatosi per l'esercizio 2010 in - € 544.773,59.

e) Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2011 della Fondazione Ente Ville Vesuviane deliberato dal Consiglio di gestione in data 15 novembre 2010 con verbale n.5/2010 è stato trasmesso per l'approvazione al Ministero Vigilante con nota prot. n.281 del 13.12.2010. Alla data di formulazione del presente parere non è ancora pervenuta l'approvazione del Bilancio Preventivo dell'anno 2011 da parte del Ministero Vigilante, ai sensi dell'art.10 comma 1 lett. t dello Statuto. Così come già riferito alla precedente lettera non si può escludere che il giudizio che sarà rilasciato dal MIBAC in merito all'approvazione del Bilancio di Previsione del 2011 potrà avere influenza anche sul Bilancio Consuntivo attualmente in esame per l'anno 2010.

e) Anche per il Bilancio Consuntivo del 2010, così come per il Bilancio Consuntivo del 2009 e quelli di Previsione del 2010 e del 2011 il totale delle Oneri, ammontanti ad € 1.358.253,50 eccede rispetto al totale dei Proventi ammontanti a € 813.479,91 determinandosi un disavanzo di gestione per l'anno 2010 di € 544.773,59. A fronte di tale disavanzo già nella Relazione di questo Collegio al Bilancio di Previsione dell'anno 2010 si formulò espresso richiamo al Consiglio di Gestione di porre in essere tutte le azioni utili e necessarie per assicurare alla Fondazione un pareggio del bilancio attraverso la ricerca di entrate che consenta di far fronte annualmente alle spese della Fondazione.

f) Nella sua Relazione al Bilancio di Previsione del 2010 il Direttore della Fondazione ha espresso il giudizio sulla necessità del mantenimento della struttura attuale della Fondazione sia in termini di organico impiegato sia in termini di impegni di spesa programmati, alcuni dei quali ineludibili (Imposte e tasse) confermando che *"il mantenimento di tale struttura è indispensabile ed essenziale ai fini dello svolgimento dei compiti istituzionali affidati alla Fondazione"* e mettendo in risalto, rispetto alle voci di previsione di spesa per la struttura tecnica della Fondazione, che tale spesa *"è esigua se rapportata al valore del patrimonio che viene tutelato e se rapportata alle eventuali spese che la Fondazione dovrebbe sostenere per la progettazione e la direzione dei lavori"*

degli interventi che costituiscono scopo statutario”. La Relazione del Direttore si concludeva con la dichiarazione che la “perdita, che è comunque inferiore di oltre €. 200.000.00 rispetto a quella del Bilancio di Previsione 2010, non appare ulteriormente comprimibile sul versante delle spese a meno di non compromettere la funzionalità della gestione della Fondazione”.

Anche nella Relazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2010 il Direttore della Fondazione rappresenta *“che non è stato possibile ridurre ulteriormente i costi di funzionamento della struttura senza compromettere l'efficienza della stessa, indispensabile ed essenziale ai fini dello svolgimento dei compiti istituzionali affidati alla Fondazione.”*

Il Collegio non ha elementi che possano far presupporre che i costi di bilancio dell'anno 2010 non siano in linea con le finalità e scopi della Fondazione come indicati all'art.3 dello Statuto e circa la loro non comprimibilità.

Va, comunque, rilevato che i recenti fatti di cronaca che ad inizio dell'anno 2011 hanno riguardato crolli verificatisi ad immobili rientranti tra le Ville Vesuviane ma non appartenenti, però, al patrimonio tutelato dalla Fondazione, inducono a considerare e valutare con particolare attenzione gli eventuali *risparmi* proprio per evitare che si determini un rischio di compromissione delle finalità di tutela e conservazione dei beni affidati all'Ente Fondazione per le Ville Vesuviane.

In considerazione di ciò risulta sicuramente meritevole di segnalazione il risultato di risparmi conseguito a consuntivo nell'esercizio 2010 rispetto alle previsioni del bilancio dello stesso anno, segno di uno sforzo di contenimento della spesa equilibrato sulla base delle predette esigenze di tutela.

In considerazione di quanto rilevato ed esaminato e, pur nella convinzione della importanza dei compiti di tutela del patrimonio della Fondazione come previsti dallo Statuto, il Collegio richiama, come già fatto per il Bilancio di Previsione del 2010 e in quello del 2011, l'attenzione degli Organi di Gestione della Fondazione sulla necessità che vengano poste in essere tutte le azioni utili e necessarie per assicurare alla Fondazione un pareggio del bilancio attraverso la ricerca di entrate che consentano di far fronte annualmente alle spese della Fondazione, laddove si è riscontrato non comprimibile il totale delle spese per il suo funzionamento. Tale raccomandazione risponde anche alla esigenza di non erodere il patrimonio della Fondazione risultante dall'Inventario Iniziale.

g) Il Collegio ha verificato i rapporti di lavoro in essere nell'anno 2010 con la Fondazione con particolare riguardo alle posizioni retributive e contrattuali dei quattro “Collaboratori a Progetto” che svolgono la loro attività per conto della Fondazione così come risulta dalla Relazione del Direttore al Bilancio dell'esercizio 2010. Relativamente alle prestazioni svolte dai predetti collaboratori il Collegio ha preso atto che la Direzione della Fondazione ha attestato che *“le attività e i progetti svolti ed in corso di svolgimento dai suddetti collaboratori a progetto della Fondazione Ente Ville Vesuviane sono stati oggetto di costante monitoraggio e valutazione e che tutti i progetti affidati si sono svolti e si svolgono in maniera efficiente e soddisfacente”* e che *“il lavoro dei collaboratori è stato svolto e si svolge conformemente a quanto previsto nei rispettivi contratti”*. Il Collegio ha constatato però che gli stessi collaboratori hanno prestato la loro collaborazione professionale, sempre come collaboratori a progetto, già con il precedente Ente per le Ville Vesuviane, oggi trasformato in Fondazione, con rapporti risalenti dall'anno 2003 all'anno 2006, periodi al di fuori dell'attività di controllo e revisione di questo Collegio con il conseguente rischio di trasformazione dei relativi rapporti di natura professionale in contratti di lavoro a tempo indeterminato, determinandosi, quindi, a carico della Fondazione, anche per eventuali contenziosi di lavoro che potrebbero generarsi, maggiori oneri economici che allo stato giustificano l'appostazione in Bilancio di un accantonamento per Fondo Rischi Legali di € 100.000.00.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai



responsabili della funzione organizzativa, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.

Parte seconda – Controllo Contabile

Controllo contabile sul bilancio chiuso al 31/12/2010 .

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della Fondazione, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2010, la cui redazione compete al Direttore Generale, mentre è nostra responsabilità esprimere un parere sul bilancio stesso ai sensi dell'art.12 comma 4 lettera e) dello Statuto.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di Legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato:

- durante l'esercizio la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità della Fondazione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili ed agli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni legislative e statutarie.

I nostri controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile per accertare se il Bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Organi della Fondazione.

Non abbiamo rilevato operazioni atipiche ed inusuali.

Significhiamo che, nel corso della ns. attività di vigilanza, non sono emersi fatti di rilievo, tali da richiederne la segnalazione prevista dall'art.12 comma 6° dello Statuto.

Ciò posto il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2010, che evidenzia una perdita di € 544.773,59.

In conclusione, con le raccomandazioni, precisazioni e riserve sovra esposte e ad eccezione delle possibili rettifiche connesse ai richiami di cui ai precedenti punti a), b) c) ed e), si esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2010 della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

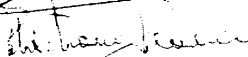
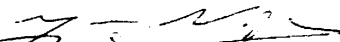
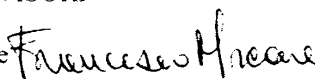
Ercolano, 20 maggio 2011

II. COLLEGIO DEI REVISORI

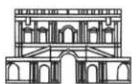
Dott. Francesco Marcone

Dott. Maurizio Napoli

Dott. Franco Cristiano



PAGINA BIANCA



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
D.M. 16 LUGLIO 2009

2010

Bilancio d'esercizio



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale: Corso Resina, 283

80056 – Ercolano (NA)

C.F. 80021300639

www.villevesuviane.net

Redatto ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della
Fondazione

Approvato in data 29 aprile 2011 con verbale
n. 7/2011 punto n. 2 del Consiglio di Gestione.

PAGINA BIANCA

Fondazione Ente Ville Vesuviane

Decreto Ministero per i Beni e le Attività Culturali 16 luglio 2009



BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

E

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DEL 29 APRILE 2011

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale : Villa Campolieto – Corso Resina, 283 – 80056 Ercolano (Na)

Iscrizione Registro delle Persone Giuridiche Prefettura U.T.G. di Napoli n. 1458
C.F. 80021300639 – P. IVA 06073631217

PAGINA BIANCA

INDICE

Cariche sociali

Relazione sulla gestione

Bilancio d'esercizio al 31.12.2010

Stato Patrimoniale

Rendiconto della Gestione

Nota integrativa



PAGINA BIANCA

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Gestione
(nominato con D.M. 16 luglio 2009)

Presidente	Galasso prof. Giuseppe	(riunione Consiglio di Gestione 21 settembre 2009)
Consigliere	Azzolini dott. Claudio	
Consigliere	De Feo sen. Diana	
Consigliere	Parrella dott. Emilio	
Consigliere	Onofaro arch. Salvatore	

Direttore Generale
(nominato con C.d.G. n. 2 del 26 ottobre 2009)**Romanello** arch. Paolo Lorenzo**Collegio dei Revisori dei Conti**
(nominato con D.M. del 29 ottobre 2009)

Presidente	Marcone dott. Francesco
Revisore effettivo	Cristiano dott. Franco
Revisore effettivo	Napoli dott. avv. Maurizio
Revisore supplente	Diotallevi dott.ssa Donatella



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione del Direttore Generale al Bilancio dell'esercizio 2010
(art. 18, comma 2, Statuto Fondazione)

Il Bilancio d'esercizio 2010 della Fondazione rappresenta la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della Fondazione al 31.12.2010 e costituisce, a parere dello scrivente, il primo documento rappresentativo del nuovo soggetto giuridico privato, poiché il Bilancio d'esercizio 2009 afferiva per oltre 10 mesi alla gestione dell'Ente per le Ville Vesuviane limitando al rimanente periodo (26.10.2009 – 31.12.2009) la gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

L'anno solare 2010, pertanto, descrive lo start-up del nuovo soggetto giuridico privato nel suo primo intero anno di vita.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane, in data 26 ottobre 2009 (data di costituzione), è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi dell'Ente per le Ville Vesuviane, ente pubblico non economico istituito con Legge n. 578 del 29 luglio 1971.

Il presente documento contabile è stato redatto secondo le disposizioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione, deliberato dal Consiglio di Gestione con verbale n. 2 del 20 settembre 2010. Lo schema scelto è conforme ai principi enunciati nella Raccomandazione n.1 del luglio 2002 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti - Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit.

In premessa si evidenzia che alla data di approvazione del presente documento contabile la Fondazione Ente Ville Vesuviane ha deliberato i seguenti documenti collegati al presente:

- Bilancio di Previsione 2010: deliberato in data 29 gennaio 2010 dal Consiglio di Gestione e successivamente rettificato in data 15 novembre 2010 con nuova delibera del Consiglio di Gestione a seguito di richiesta del Ministero Vigilante.
- Bilancio d'esercizio 2009: deliberato in data 23 aprile 2010 dal Consiglio di Gestione.
- Bilancio di Previsione 2011: deliberato in data 15 novembre 2010 dal Consiglio di Gestione-



- Regolamento di Amministrazione e Contabilità: deliberato in data 20 settembre 2010 dal Consigli di Gestione.

I predetti documenti amministrativi e contabili sono stati regolarmente sottoposti nei termini alle competenze del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione, che hanno espresso parere favorevole. Il Collegio dei Revisori, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione, all'attualità, ha esaminato i suddetti documenti e non ha ritenuto di dover formulare osservazioni di irregolarità nella gestione delle norme che disciplinano l'attività della Fondazione. I citati documenti amministrativi e contabili necessitano di formale approvazione da parte del Ministero Vigilante che, all'attualità, non è ancora intervenuta per nessuno dei suddetti documenti.

Al fine di garantirne la migliore comprensione il Bilancio dell'esercizio presenta sia lo Stato Patrimoniale che il Rendiconto della Gestione su due colonne che evidenziano, rispettivamente, i risultati economici del periodo 1 gennaio 2010/ 31 dicembre 2010 e 1 gennaio 2009/ 31 dicembre 2009.

Si ricorda che il Bilancio dell'esercizio 2009 riportava un duplice rendiconto della gestione, uno riferito alla gestione dell'Ente per le Ville Vesuviane ed un altro riferito alla gestione della Fondazione. I valori dei due rendiconti sono riportati sommati nel presente documento contabile.

Il risultato netto di questo esercizio (2010) presenta un sostanziale miglioramento sia rispetto all'esercizio precedente (2009) che rispetto ai valori del Bilancio di Previsione 2010.

Nel 2010, infatti, il disavanzo di esercizio si attesta sul valore di €. 544.773,59.

Il Bilancio di Previsione 2010 prevedeva un disavanzo d'esercizio di €.617.630,00 mentre il Bilancio dell'esercizio 2009 riportava un disavanzo del periodo 1.1.2009-25.10.2009 di €. 559.623,19 e un disavanzo riferito al periodo 26.10.2009 – 31.12.2009 pari a €. 528.779,09 per un disavanzo complessivo nell'intero esercizio 2009 di €. 1.088.402,28. Il disavanzo 2010, pertanto, risulta ridotto rispetto al disavanzo del bilancio consuntivo 2009 ed anche rispetto a quello del bilancio di previsione dell'esercizio 2010.

Va inoltre sottolineato che il disavanzo dell'esercizio 2010 è comprensivo sia dell'importo di €.100.000,00 per accantonamenti per rischi di eventuali azioni legali da parte di terzi che a diverso titolo hanno intrattenuto rapporti con l'Ente per le Ville Vesuviane e con la Fondazione, sia dell'ulteriore accantonamento operato per compensi relativi al Consiglio di Gestione ed al Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione per un importo pari a €.82.817,81. Anche tale accantonamento è operato in via prudenziale poiché allo stato risulta ancora incerto se tali emolumenti dovranno essere corrisposti o meno in base alla normativa vigente.

Pertanto, il disavanzo dell'esercizio 2010 al netto dell'accantonamento per eventuali azioni legali da parte di terzi che a diverso titolo hanno intrattenuto rapporti con l'Ente per le Ville Vesuviane e



con la Fondazione, pari a €.100.000,00, e dell'accantonamento prudenziale per i compensi relativi agli organi di amministrazione e controllo della Fondazione pari a €.82.817,81, si ridurrebbe ad €.361.955,78. In particolare, l'accantonamento di €. 100.000,00 relativo le eventuali azioni legali intraprese contro la Fondazione risulta essenzialmente prudenziale, non sussistendo, al momento, elementi che possano indurre ad un impegno di tale somma, né di una sua parte.

La Fondazione ha avviato sin dalla sua nascita una politica volta alla razionalizzazione dei costi e all'incremento dei proventi.

Pertanto, come preventivato anche nell'esercizio 2011, sono in atto misure di razionalizzazione dei consumi e degli interventi di manutenzione. Tuttavia, non si può non ricordare che la Fondazione Ente Ville Vesuviane amministra un consistente patrimonio storico-artistico e si assume la responsabilità di dare continuità alla ultra-trentennale attività dell'Ente per le Ville Vesuviane finalizzata alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio architettonico costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo nella sua disponibilità.

Al fine di contenere i rischi di degrado dell'intero complesso patrimoniale delle Ville Vesuviane del XVIII secolo la Fondazione dedica una cospicua parte delle proprie risorse alla manutenzione degli immobili storici di propria pertinenza e si attiva costantemente nella ricerca di fondi e finanziamenti per la realizzazione di interventi al fine di garantirne la conservazione e la valorizzazione.

Si rappresenta, pertanto, che non è stato possibile ridurre ulteriormente i costi di funzionamento della struttura senza compromettere l'efficienza della stessa, indispensabile ed essenziale ai fini dello svolgimento dei compiti istituzionali affidati alla Fondazione.

Sul punto questa Direzione non può che richiamare quanto già relazionato in sede di Bilancio di Previsione 2011 in ordine alla circostanza che il bilancio della Fondazione non è ulteriormente comprimibile sul versante delle spese a meno di non compromettere la funzionalità della gestione.

Resta prioritario, per la Fondazione, l'obiettivo di raggiungere il pareggio di bilancio entro due anni (2013), mantenendo la propria struttura organizzativa e garantendo conservazione, restauro e valorizzazione del proprio patrimonio storico-artistico attraverso la più determinata e competente attività operativa.

A tal proposito si ritiene utile ed opportuno far presente, come già richiamato nel Bilancio di Previsione 2011, che la pianta organica originaria dell'Ente per le Ville Vesuviane prevedeva 17 unità lavorative, ridottesi a 14 nel 1995, e successivamente a 11 unità lavorative, per effetto di un ulteriore aggiornamento della pianta organica operato nel 2006.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane non ha ancora provveduto a predisporre la propria pianta organica, in attesa della formale approvazione da parte del Ministero Vigilante, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione.



È importante evidenziare che negli anni l'Ente per le Ville Vesuviane, oggi Fondazione, ha visto ridursi il proprio personale in organico a tempo indeterminato, per effetto di pensionamenti o trasferimenti, a sole 4 unità lavorative.

Tale personale in organico, come già detto assunto a tempo indeterminato e proveniente dall'Ente per le Ville Vesuviane, risulta fortemente sottodimensionato non solo rispetto alla consistenza della pianta organica dell'Ente per le Ville Vesuviane ma anche e soprattutto rispetto alle nuove necessità della Fondazione.

Come già riferito nella Relazione al Bilancio di Previsione 2011, gli Uffici della Fondazione previsti dall'art. 16 dello Statuto sono i seguenti:

Ufficio Contabilità e Controllo Interno e Ufficio amministrazione, personale, relazioni con il pubblico: attualmente i due Uffici sono composti da una unità di personale impiegata a tempo indeterminato e da una unità lavorativa con contratto a progetto.

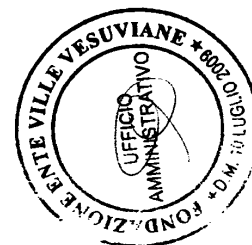
A tali uffici sono demandati i compiti della contabilità della Fondazione, degli adempimenti di carattere tecnico-contabile e della predisposizione delle dichiarazioni fiscali di competenza. Tali uffici, inoltre, supportano il Direttore Generale nelle riunioni con il Collegio dei Revisori dei Conti. Su tali Uffici gravano sicuramente i maggiori oneri della trasformazione-costituzione dell'Ente per le Ville Vesuviane in Fondazione. Gli adempimenti di carattere contabile e fiscale si sono, infatti, notevolmente diversificati e incrementati.

Per la completa funzionalità di tale settore, è necessario l'impiego di almeno due persone assunte con contratto a tempo indeterminato, sia per sopperire alle esigenze dello specifico settore amministrativo sia per quelle, non meno impegnative, dell'Ufficio amministrazione, personale e relazioni con il pubblico.

Ufficio eventi: tale ufficio è composto da una unità di personale impiegata a tempo indeterminato e una unità con contratto a progetto.

L'ufficio eventi della Fondazione adempie a un compito di grande rilievo, quello di provvedere alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Fondazione, scopo istituzionale previsto dall'art. 3 dello Statuto.

L'Ufficio è, inoltre, impegnato nella organizzazione del Festival delle Ville Vesuviane, sinergicamente con gli altri Uffici della Fondazione, occupandosi del reperimento di sponsor e altre risorse. Anche per tale ufficio risultano, a parere dello scrivente, indispensabili almeno 2 unità lavorative a tempo indeterminato.



Ufficio tecnico: le funzioni di tale ufficio sono assicurate da una unità di personale a tempo indeterminato e due unità impiegate con contratto a progetto.

Questo ufficio è strategicamente e storicamente centrale per l'attività della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

L'Ufficio Tecnico si occupa della conservazione e del recupero del Patrimonio nella disponibilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

L'attività di progettazione, di controllo dello stato degli immobili e la direzione dei lavori che di volta in volta vengono effettuati, unitamente a tutta l'attività che afferisce l'area tecnico-amministrativa, rendono necessarie per il prosieguo dell'attività della Fondazione le competenze presenti a diverso titolo nell'Ufficio Tecnico.

Si può stimare che il settore tecnico richieda almeno tre persone impiegate a tempo indeterminato senza le quali si metterebbe a grave rischio la conservazione del patrimonio monumentale della Fondazione.

Si conferma l'analisi svolta nel 2009 circa il fabbisogno economico della Fondazione necessario per garantire le spese correnti che ammontano all'incirca a un milione di euro all'anno.

Si evidenzia ancora l'urgenza per la Fondazione di completare l'azione di recupero, già intrapresa dall'Ente per le Ville Vesuviane, dei crediti vantati a vario titolo nei confronti di diversi soggetti pubblici e privati e incrementare le entrate derivanti dalle altre attività istituzionali (visite, congressi etc.).

E' da sottolineare che nonostante la Fondazione Ente Ville Vesuviane sia stata inserita nell'elenco degli Enti ed Organismi pubblici - redatto dall'ISTAT - facenti parte del Bilancio Consolidato dello Stato, non ha goduto di contributi istituzionali da parte di alcun Ente pubblico nazionale o locale.

La Fondazione si è attivata nella richiesta di un corrispettivo per svolgere concretamente l'esercizio delle funzioni pubbliche delegate dal Ministero Vigilante, tuttavia, all'attualità non è ancora pervenuta alcuna indicazione dal competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

È di fondamentale importanza per il futuro della Fondazione Ente Ville Vesuviane che siano garantiti contributi istituzionali tali da permettere, insieme con i proventi delle attività tipiche e accessorie, una programmazione che possa rafforzare il ruolo della Fondazione Ente Ville Vesuviane, facendole acquisire quel diritto di tutela e controllo sull'intero patrimonio costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo, di cui alcune, purtroppo, versano ancora in stato di degrado e abbandono come ciclicamente documentato anche dai media nazionali.



Attraverso specifiche convenzioni con gli Enti competenti – e con l'utilizzo di appositi fondi - la Fondazione potrebbe svolgere concretamente l'attività di monitoraggio a tutela dell'intero patrimonio delle Ville Vesuviane del XVIII secolo costituito da 122 immobili individuati con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 19 ottobre 1976 e Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 7 febbraio 2003.

In conclusione, la sfida futura della Fondazione Ente Ville Vesuviane è quella di confermarsi importante animatore culturale del territorio campano e nazionale riuscendo a garantire l'efficienza della gestione e l'efficacia degli interventi programmati.

Il Direttore Generale

Fondazione Ente Ville Vesuviane
Arch. Paolo Romanello
IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Paolo Romanello



PAGINA BIANCA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010



Fondazione Ente Ville Vesuviane
D.M. 16 LUGLIO 2009

STATO PATRIMONIALE

RENDICONTO DELLA GESTIONE

NOTA INTEGRATIVA



PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE						
		ATTIVO	31 dicembre 2010		31 dicembre 2009	
A		CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		0,00		0,00
B		IMMOBILIZZAZIONI				
	I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
		1. Costi di impianto e ampliamento	0,00		0,00	
		7. Altre	0,00	0,00	0,00	0,00
	II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
		1. Complesso monum.Villa Camp.	33.193.388,00		33.193.388,00	
		2. Complesso monum.Villa Rugg.	8.562.765,00		8.562.765,00	
		3. Terreno Villa delle Ginestre	118.840,00		118.840,00	
		4. Fabbricati civili	141.480,00		141.480,00	
		5. Impianti e attrezzature	0,00		0,00	
		6. Altri beni	50.000,00		50.000,00	
		7. Immobilizzazioni in corso e acc.	0,00	42.066.473,00	0,00	42.066.473,00
	III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
		1. Partecipazioni in coll.e controll	0,00		0,00	
		2. Partecip. in altre imprese	584,60		7.244,60	
		3. Mutui attivi	258.300,00		261.365,00	
		4. Altri titoli	0,00	258.884,60	1.663.073,00	1.931.682,60
		Totale Immobilizzazioni		42.325.357,60		43.998.155,60
C		ATTIVO CIRCOLANTE				
	I	RIMANENZE				
		1. Materie prime e sussidiarie	0,00		0,00	
		6. Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
	II	CREDITI				
		1. Verso Stato e altri enti locali	0,00		0,00	
		2. Verso altri enti pubblici e privati	530.231,15		530.231,15	
		3. Verso locatari	333.439,10		182.712,50	
		4. Verso Assic. per TFR dipend.	219.763,64		191.073,00	
		5. Per liberalità da ricevere	0,00		0,00	
		6. Verso l'Erario	1.462,00		1.462,00	
		7. Verso Inps e Inail	0,00		0,00	
		8. Verso altri Istit.Prev.e Ass.li	0,00		0,00	
		9. Verso Ass.Sindacali	0,00		0,00	
		10. Per specifici progetti finalizzati	246.667,00		80.000,00	



STATO PATRIMONIALE					
		ATTIVO	31 dicembre 2010		31 dicembre 2009
		(segue crediti)			
		11. Iva ns. credito	30.342,93		0,00
		12. Crediti diversi	571.258,00		581.258,00
		13. Crediti verso banche	3.350,62		998,98
		14. Crediti verso fornitori	565,07		100,00
		15. Crediti verso clienti	7.600,00	1.944.679,51	0,00
					1.567.835,63
	III	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE			
		1. Partecipazioni	6.660,00		0,00
		2. Altri titoli	0,00	6.660,00	0,00
					0,00
	IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
		1. Depositi bancari	2.453.772,04		1.624.893,23
		2. Depositi postali	4.787,92		4.854,26
		3. Denaro e valori in cassa	1.194,98	2.459.754,94	0,00
					1.629.747,49
		Totale Attivo Circolante		4.411.094,45	3.197.583,12
D		RATEI E RISCONTI			
		1. Risconti attivi	8.005,55	8.005,55	7.872,00
					7.872,00
		Totale Ratei e Risconti		8.005,55	7.872,00
		TOTALE ATTIVO		46.744.457,60	47.203.610,72



STATO PATRIMONIALE						
		PASSIVO	31 dicembre 2010		31 dicembre 2009	
A		PATRIMONIO NETTO				
	I	PATRIMONIO LIBERO				
		1. Risultato gestionale esercizio in corso (1.1.2010-31.12.2010)	- 544.773,59		- 528.779,09	
		2. Risultato gestionale esercizio precedente (26.10.09-31.12.09)	- 528.779,09		- 559.623,19	
		3. Riserve statutarie	0,00		0,00	
		4. Riserve volontarie	4.690.989,00		5.250.612,19	
		5. Riserve in beni immobili	141.480,00	3.758.916,32	141.480,00	4.303.689,91
	II	FONDO DI DOTAZIONE				
		a) Compl.monum.Villa Campolieto	33.193.388,00		33.193.388,00	
		b) Compl.monum.Villa Ruggiero	8.562.765,00		8.562.765,00	
		c) Terreno Villa delle Ginestre	118.840,00	41.874.993,00	141.480,00	41.874.993,00
		Totale Patrimonio Netto		45.633.909,32		46.178.682,91
B		FONDI PER RISCHI E ONERI				
		1. Fondo Svalutazione crediti	590.355,00		590.355,00	
		2. Fondo imposte esercizi prec.	0,00		106.731,00	
		3. Fondo accant.imposte esercizio in corso	46.851,00		90.000,00	
		4. Fondo imposte differite	0,00		0,00	787.086,00
		5. Fondo Rischi Azioni Legali	100.000,00			
		6. Fondo per Compensi agli organi di Amministrazione e Controllo	€ 82.817,81	820.023,81		
		Totale Fondi per Rischi e Oneri		820.023,81		787.086,00
C		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		1. TFR Dipendenti				
		Gaglione Luigi	28.120,98		27.243,35	
		Malafrente Antonio	14.175,88		11.566,49	
		Morabito Patrizio	31.221,06		36.532,02	
		Romanello Paolo	73.465,22		95.228,28	
		Sarno Marco	20.927,02	167.910,16	20.502,96	191.073,00



STATO PATRIMONIALE					
	PASSIVO	31 dicembre 2010		31 dicembre 2009	
	Totale Trattamento Fine Rapporto		167.910,16		191.073,00
D	DEBITI				
	1. Debiti verso fornitori	61.548,04		16.319,24	
	2. Verso banche	193,15		1.397,91	
	3. Debiti tributari	60.370,00		290,78	
	4. Verso organi amm. e controllo	0,00		3.588,00	
	5. Verso erario	446,24		4.304,00	
	6. Verso Inps e Inail	56,88		82,88	
	7. Per specifici progetti finalizzati	0,00		0,00	
	8. Altri debiti	0,00		20.786,00	
	9. IVA ns. debito	0,00	122.614,31	0,00	46.768,81
	Totale Debiti		122.614,31		46.768,81
E	RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PASSIVO		46.744.457,60		49.380.415,28



RENDICONTO DELLA GESTIONE 2010							
Schema a sezioni divise e contrapposte							
ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G.del 20.9.2010)							
ONERI		31.12.2010	31.12.2009	PROVENTI		31.12.2010	31.12.2009
A	ATTIVITA' TIPICA/ISTITUZIONALE			A	ATTIVITA' TIPICA/ISTITUZIONAL		
A.1	Manutenzione beni propri	159.003,40	619.807,79	A.1	proventi da attività istituzionali	269,50	0,00
A.2	Utenze e spese accessorie	74.595,64	41.078,62	A.2	contributi non vincolati da enti pubblici	0,00	7.995,00
A.3	Materie di consumo e cancelleria	12.921,98	59.096,41	A.3	contributi non vincolati da privati	15.000,00	0,00
A.4	Polizze Assic.Fabbricati	9.451,61	1.579,82	A.4	altri proventi tipici	0,00	22.506,46
A.5	Oneri per godimento Beni di terzi	3.612,00	3.612,00	A.5	contributi finalizzati per specifici progetti	100.000,00	306.279,77
A.6	Oneri per manutenzione beni terzi in godimento	101.322,65					
A.7	Oneri per specifici incarichi e spese legali	3.778,02					
A.8	Oneri per specifici progetti finalizzati	23.400,00	306.279,77				
A.9	Altri oneri da attività tipica istituzionale	5.000,00					
Totale Oneri attività tipica/istituzionale		393.085,30	1.031.454,41	Totale Proventi attività tipica/istituzionale		115.269,50	336.781,23
B	ATTIVITA' PROMOZIONALE E DI RACCOLTA FONDI			B	ATTIVITA' PROMOZIONALE E DI RACCOLTA FONDI		
B.1	oneri per organizzazione e partecip. a mostre, convegni, spettacoli e altri eventi culturali	50.000,00	0,00	B.1	proventi da raccolta fondi	0,00	0,00



RENDICONTO DELLA GESTIONE 2010							
Schema a sezioni divise e contrapposte							
ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G.del 20.9.2010)							
ONERI		31.12.2010	31.12.2009	PROVENTI		31.12.2010	31.12.2009
	(segue B.attività Prom.e Racc. Fondi)				(segue B.attività Prom.e Racc. Fondi)		
B.2	materiale di pubblicità e propaganda per raccolta fondi	0,00	0,00	B.2	altri proventi da attività promozionale e di raccolta fondi	0,00	0,00
B.3	altri oneri per raccolta fondi e attività promozionali	0,00	0,00	B.3	contributi finalizzati per attività promozionali	0,00	0,00
Totale Attività promozionale e di raccolta fondi		50.000,00	0,00	Totale Attività promozionale e di raccolta fondi		0,00	0,00
C	ATTIVITA' ACCESSORIA			C	ATTIVITA' ACCESSORIA		
C.1	materie di consumo per attività accessoria	0,00	0,00	C.1	proventi da attività accessoria	28.250,00	0,00
C.2	oneri per servizi per attività accessoria	4.000,00	0,00	C.2	Proventi da festival 2010		
C.3	altri oneri per attività accessoria	0,00	0,00	c2.a	Proventi da biglietteria	43.901,81	
C.4	Oneri da festival 2010			c2.b	Contr. Reg. Campania	166.667,00	
c.4.a	Cacahet artisti	113.636,37		c2.c	Contr. da Altri soggetti	5.000,00	
c.4.b	Spese per servizi, allestimenti e forniture	99.443,14					
c.4.c	Spese di comunicazione	24.866,60					
c.4.d	Spese SIAE e altri oneri connessi	12.229,52					
c.4.e	Altre spese generali	2.481,44					
Totale Attività Accessoria		256.657,07	0,00	Totale Attività Accessoria		243.818,81	0,00



RENDICONTO DELLA GESTIONE 2010							
Schema a sezioni divise e contrapposte							
ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G.del 20.9.2010)							
ONERI		31.12.2010	31.12.2009	PROVENTI		31.12.2010	31.12.2009
D	ATTIVITA' di GESTIONE FINANZIARIA e PATRIMONIALE			D	ATTIVITA' di GESTIONE FINANZIARIA e PATRIMONIALE		
D.1	oneri da attività finanziaria			D.1	proventi da attività finanziaria		
D.1.1	oneri da depositi bancari/postali			D.1.1	interessi su depositi bancari/postali	10.060,24	29.750,34
D.1.2	oneri per valutazione immobili e istruttorie per concessione mutui			D.1.2	interessi su mutui attivi	1.735,00	1.836,00
D.1.3	altri oneri finanziari	1.731,18	595,53	D.1.3	proventi da altre attività finanziarie	36.453,82	0,00
D.2	oneri da attività patrimoniale			D.2	proventi da attività patrimoniale		
D.2.1	altri oneri da attività patrimoniale			D.2.1	canoni di locazione	275.877,60	323.550,25
D.2.2				D.2.2	rimborsi e altri proventi connessi all'attività patr.		
Totale Attività di Gestione Finanziaria e Patrimoniale		1.731,18	595,53	Totale Attività di Gestione Finanziaria e Patrimoniale		324.126,66	355.146,59
E	ATTIVITA' STRAORDINARIA			E	ATTIVITA' STRAORDINARIA		
E.1	Sopravvenienze passive	39.733,79	168.377,72	E.1	Sopravvenienze attive	119.261,99	12.968,44
E.2	Accant.Fondo Rischi e oneri	100.000,00	0,00	E.2	rimborsi di costi e oneri	810,05	4.000,00
E.3	Accant.Fondo Rischi su Crediti	0,00	0,00	E.3	Altri proventi straordinari non imponibili	10.192,90	0,00
E.4	Accant. fondo imposte e tasse esercizi precedenti	0,00	106.731,00				
E.5	Accant.fondo imposte e tasse esercizio in corso	0,00	90.000,00				
E.6	Altri oneri straordinari	1.877,32	1.796,41				



RENDICONTO DELLA GESTIONE 2010							
Schema a sezioni divise e contrapposte							
ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G.del 20.9.2010)							
ONERI		31.12.2010	31.12.2009	PROVENTI		31.12.2010	31.12.2009
	(segue Att.Straordinaria)						
E.7	Accant.fondo per compensi organi di amm. e controllo	82.817,81					
Totale Attività Straordinaria		224.428,92	366.904,73	Totale Attività Straordinaria		130.264,94	16.968,44
F	ATTIVITA' di SUPPORTO GENERALE						
F.1	oneri per gli organi di amministrazione						
F.1.1	compensi al Consiglio di Gestione						
F.1.2	rimborsi al Consiglio di Gestione	1.277,50	0,00				
F.1.3	altri oneri per il Consiglio di Gestione						
F.2	oneri per gli organi di controllo						
F.2.1	compensi al Collegio dei Revisori dei Conti						
F.2.2	rimborsi al Collegio dei Revisori dei Conti	5.930,40	6.000,00				
F.2.3	altri oneri per il Collegio dei Revisori dei Conti						
F.3	oneri per il personale						
F.3.1	stipendi al personale a tempo indeterminato	222.795,15	241.460,23				
F.3.2	stipendi al personale parasubordinato	65.833,29	62.166,63				
F.3.3	oneri sociali personale tempo indeterminato	54.206,05	59.309,26				
F.3.4	oneri sociali personale parasubordinato	11.714,96	11.000,00				
F.3.5	TFR personale tempo indeterminato	20.458,15					



RENDICONTO DELLA GESTIONE 2010							
Schema a sezioni divise e contrapposte							
ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G.del 20.9.2010)							
ONERI		31.12.2010	31.12.2009	PROVENTI		31.12.2010	31.12.2009
	(segue attività supporto generale)						
F.3.6	altri oneri per il personale a tempo indeterminato	1.436,50					
Totale Attività Supporto Generale		383.652,00	379.936,12				
G	IMPOSTE E TASSE	48.699,03	18.407,75				
TOTALE ONERI		1.358.253,50	1.797.298,54	TOTALE PPROVENTI		813.479,91	708.896,26
				DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		544.773,59	1.088.402,28
TOTALE A PAREGGIO		1.358.253,50	1.797.298,54	TOTALE A PAREGGIO		1.358.253,50	1.797.298,54



NOTA INTEGRATIVA**1. La Fondazione Ente Ville Vesuviane**

La Fondazione Ente Ville Vesuviane ha sede legale in Ercolano (Napoli), presso la Villa Campolieto in Corso Resina, 283.

La Fondazione è il risultato della trasformazione del Consorzio di diritto pubblico "Ente per le Ville Vesuviane", Ente Pubblico non economico, istituito con Legge n. 578 del 29 luglio 1971.

Il processo di trasformazione, avviato dal D.Lgs. 419/99 "Riordinamento degli Enti Pubblici Nazionali" è proseguito con il D.P.C.M. del 23 marzo 2004 "Privatizzazione dell'Ente per le Ville Vesuviane". Dal 2004 al 2009 l'Ente per le Ville Vesuviane è stato commissariato per essere traghettato nella fase di privatizzazione. L'iter di trasformazione in Fondazione di diritto privato è stato completato con il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 16 luglio 2009, che ha approvato lo Statuto della Fondazione e ha nominato il Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, composto da 5 membri, si è insediato il giorno 21 settembre 2009 e ha eletto Presidente della Fondazione, per la durata di 4 anni, il Prof. Giuseppe Galasso.

L'Atto Costitutivo della Fondazione Ente Ville Vesuviane è stato stipulato con atto notar. Diomede Falconio il giorno 26 ottobre 2009, Repertorio n. 7863, Raccolta n. 3878, registrato all'Agenzia delle Entrate Napoli 3 in data 25.11.2009 con numero 26348/1T e trasmesso, insieme alla documentazione necessaria, alla Prefettura U.T.G. di Napoli per il riconoscimento giuridico e l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche in data 4 novembre 2009.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane ha ottenuto il riconoscimento giuridico in data in data 25 gennaio 2010 ed è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Napoli U.T.G. al numero 1458.

L'Organo di Controllo è il Collegio dei Revisori dei Conti composto da 3 membri effettivi più un membro supplente, nominati con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali in data 13 ottobre 2009.



La Fondazione Ente Ville Vesuviane è composta da un Direttore Generale e da 3 dipendenti a tempo indeterminato che compongono l'Ufficio Amministrazione, Personale e Relazioni con il pubblico, l'Ufficio Contabilità e Controllo Interno, l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Eventi. La Fondazione, inoltre, si avvale della collaborazione di 4 unità con contratto di collaborazione nella modalità a progetto che supportano gli Uffici della stessa.

Ai sensi della art.11, comma 1, del D.Lgs. 419/1999 un dipendente della Fondazione ha optato per la mobilità e la permanenza nel Pubblico Impiego, per cui, dal 1 luglio 2010, il personale a tempo indeterminato della Fondazione è diminuito di una unità, passando da 4 a 3 occupati.

2. Attività

La Fondazione Ente Ville Vesuviane non persegue scopo di lucro.

La Fondazione riprende lo scopo sociale dell'Ente per le Ville Vesuviane.

In particolare, la Fondazione ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle ville vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini di cui abbia la legittima disponibilità e che siano ricomprese negli elenchi redatti ai sensi dell'art. 13 della legge n.578/'71 ed approvati con i decreti ministeriali 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

La Fondazione promuove studi e pubblicazioni e sostiene le attività di carattere istruttivo ed educativo, finalizzate alla conoscenza e fruizione delle ville vesuviane, nei campi del turismo e dello spettacolo ed in ogni altro campo che sia attinente ai compiti istituzionali.

La Fondazione può svolgere inoltre tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consenti dalla legge.



3. Premessa

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle fondazioni di carattere privato, tuttavia, le aziende non profit devono predisporre un rendiconto in grado di rappresentare i risultati di sintesi della gestione aziendale.

Il Bilancio dell'esercizio 2010 della Fondazione Ente Ville Vesuviane è redatto secondo le indicazioni contenute nella raccomandazione n.1 – versione finale luglio 2002 – del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativo alla "Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit". Tale schema richiama, in particolare quello adottato nel Bilancio di Previsione 2011 della Fondazione, in quanto aderente allo schema previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, deliberato dal Consiglio di Gestione in data 20 settembre 2010 con verbale n. 2.2010 punto n.2, redatto e deliberato ai sensi degli artt. 10 e 22 dello Statuto della Fondazione.

Il Bilancio dell'esercizio 2010 della Fondazione Ente Ville Vesuviane è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto della gestione dall' 1.1.2010 al 31.12.2010
- Nota integrativa al Bilancio d'esercizio al 31.12.2010

4. Nota Integrativa

La nota integrativa è una parte integrante del bilancio d'esercizio che ha i seguenti scopi:

- *completare i dati dei prospetti contabili* (Stato patrimoniale e Rendiconto della Gestione), fornendo ulteriori informazioni quantitative e descrittive;
- *motivare determinati comportamenti*, soprattutto in merito alle valutazioni effettuate, alle deroghe a determinate disposizioni di legge, ecc.

Il contenuto informativo minimo della nota integrativa è prescritto dall'Art. 2427 del Codice Civile. Nello schema di rappresentazione dei risultati di sintesi adottato dalla Fondazione ci si è attenuti il più possibile ai criteri informativi indicati dalla normativa civilistica in materia.

Si analizzano, di seguito, le singoli voci che compongono lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto della Gestione, si forniscono indicazioni circa i criteri di valutazione adottati e si provvede a dare informazioni su alcune voci di particolare interesse e complessità.



Stato Patrimoniale

Lo schema dello Stato Patrimoniale adottato per la rappresentazione dei risultati di sintesi della Fondazione richiama la forma e i contenuti previsti dall'art. 2.424 del codice civile.

Lo Stato Patrimoniale del bilancio d'esercizio 2010 propone una colonna che compara i valori consuntivi del 2010 con i valori consuntivi dell'esercizio 2009.

Di seguito sono analizzate nel dettaglio le più rilevanti voci che costituiscono lo Stato Patrimoniale dell'esercizio 2010.

CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE

Non ci sono crediti verso associati per versamento quote.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Non ci sono immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali non hanno subito mutazioni rispetto al periodo precedente.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate secondo il valore dichiarato nella perizia di stima giurata asseverata presso il Tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici – in data 12 ottobre 2009 e successivamente integrata in data 23 dicembre 2009 dallo stesso perito, arch. Marco Zagaria.

In particolare, le immobilizzazioni materiali della Fondazione sono costituite quasi totalmente dai beni immobili acquistati dall'Ente per le Ville Vesuviane e ora di proprietà della Fondazione.



I beni immobili di proprietà della Fondazione sono:

- **Complesso monumentale di Villa Campolieto**

Sito in Ercolano (Napoli) al Corso Resina, 283.

L'edificio è impostato su una pianta quadrata separata in quattro blocchi da una galleria a croce greca; è composta da quattro piani fuori terra più due piani cantinati per un'altezza fuori terra di 26.50 m; sulla facciata posteriore è innestato un portico ellittico che funge da belvedere coperto verso il mare e vi sono ubicate le scuderie nonché un piccolo romitorio; La villa, acquistata nel 1977 dall'Ente per le Ville Vesuviane, fu riportata al primitivo splendore con l'esecuzione di lavori di consolidamento statico e restauro conservativo finalizzati all'uso integrato dell'insieme monumentale. Dopo trentadue anni l'immobile presenta diversi problemi: dal distacco d'intonaci al deterioramento degli infissi in legno; dal dissesto del parapetto di copertura a quello delle colonne dell'edicola mai restaurate; dalla presenza di muffe e rigonfiamenti sulle cornici alla obsolescenza dell'impianto elettrico.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata € 33.193.388,00.

- **Complesso monumentale di Villa Ruggiero**

Sito in Ercolano (Napoli) alla Via A. Rossi, 40.

La villa sorge in un'area collinare - alle falde del Vesuvio - piuttosto lontana dal mare ed appartiene perciò ad una categoria di "dimore rustiche" legate un tempo soprattutto ad attività produttive di tipo agricolo, priva di quelle pretese di eleganza tipiche delle ville della fascia costiera. L'impianto planimetrico è tra i più consueti, il profondo corpo prospiciente la strada si prolunga in due brevi ali che, collegate ad un'edicola, determinano lo spazio del cortile ellittico. Il prospetto sul cortile è sicuramente la parte peculiare della fabbrica articolato da una serliana, che sorregge una terrazza, con spiccato gusto rococò. Il corpo di fabbrica presenta diffusi rigonfiamenti dovuti all'azione di efflorescenze saline causate dall'azione congiunta dell'acqua piovana e delle brezze marine, gli infissi presentano distacchi di vernice e infiltrazioni d'acqua.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata € 8.562.765,00.

- **Unità Immobiliare Via IV orologi n.8.**

Sito in Ercolano (Napoli) alla Via IV orologi n.8.

L'unità immobiliare è costituita da un appartamento per civile abitazione posto al Piano Terra ed è composto da una sala d'ingresso, una scala in muratura che serve un altro vano



utile, una cucina e un servizio igienico. L'abitazione ha accesso diretto da Via Quattro Orologi.

Le condizioni di manutenzione sono cattive.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata €. 73.440,00.

- **Unità Immobiliare Via IV orologi n.6.**

Sito in Ercolano (Napoli) alla Via IV orologi n.8.

L'unità immobiliare è costituita da un appartamento per civile abitazione posto al Piano Terra ed è composto da una sala d'ingresso, da un altro vano utile, da una cucina e un servizio igienico. L'abitazione ha accesso diretto da Via Quattro Orologi.

Le condizioni di manutenzione sono cattive.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata €. 68.040,00.

- **Terreno Via Villa delle Ginestre**

Torre del Greco (Napoli) – Via Villa delle Ginestre.

Il terreno confinante con la Villa delle Ginestre ricade in una zona periferica del territorio del Comune di Torre del Greco, alle pendici del Vesuvio, caratterizzata da edilizia spontanea residenziale e terreni agricoli con prevalente attività di coltura florovivaistica. L'appezzamento di terreno ha una configurazione poligonale irregolare di otto lati ed una superficie complessiva di 3.678 mq con un andamento orografico in leggera pendenza. L'accesso al terreno avviene da via Villa delle Ginestre a 100 metri dalla strada principale via Giovanni XXIII; l'appezzamento confina: a nord con un terreno privato adibito a coltura florovivaistica, a ovest con l'alveo per il deflusso delle acque piovane e l'immobile di proprietà Vitiello, a sud con la Villa delle Ginestre e a est con un terreno privato adibito anch'esso a coltura florovivaistica.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata €. € 118.840,00.

Tra le immobilizzazioni materiali, inoltre, figurano anche dei Beni mobili, inseriti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Altri beni" per un valore complessivo di €. 50.000,00.



Tali beni sono costituiti da:

- **Salotto dorato**

Databile intorno alla seconda metà del XIX secolo.

Rappresenta uno spaccato del gusto della nobiltà napoletana di quell'epoca.

Il "Salotto Dorato" è composto da un divano a tre posti e da un divano a due posti, da due poltrone, quattro sedie, due specchiere, una consolle, un divanetto *indiscreto*, un pouf ed una fioriera. La struttura del salotto è in pioppo finemente intagliato e ricoperto con foglia d'oro zecchino di gusto e stile Luigi Filippo. La tappezzeria, in seta di San Leucio, è probabilmente stata sostituita nel corso del secolo scorso. L'arredo intero è in ottimo stato di conservazione.

Valore di mercato attuale stimato €. 20.000,00

- **PRESEPE ARTISTICO "Testa – Grillo"**

Presepe artistico realizzato da Luciano Testa e Umberto Grillo.

L'opera è composta da: una scenografia in legno e sughero che riproduce la facciata sud della Villa Campolieto di Ercolano (Na) e da 63 statuine in terracotta modellate a mano. Tale opera è stata donata dagli stessi realizzatori all'Ente per le Ville Vesuviane in data 10 aprile 1998.

Valore dichiarato dagli stessi donatori è di €. 7.500,00.

- **PRESEPE ARTISTICO "La Meraviglia"**

L'opera si intitola "La Meraviglia" e rappresenta uno scorcio presepiale in cera policroma.

È rappresentata un'ambientazione della Napoli del 1700.

Le nature morte sono realizzate in cera vergine precolorata secondo i canoni della tradizione artistica partenopea del 1700.

Tale opera è stata donata dal dott. Carmine Iossa all'Ente per le Ville Vesuviane in data 10 gennaio 2009.

valore di mercato di tale opera è stimato in €. 2.500,00.

- **PRESEPE ARTISTICO AIAP – Ercolano**

Tale opera rappresenta la natività.

E' stata donata all'Ente per le Ville Vesuviane in data 6 aprile 2004 dall'Associazione Italiana Amici del Presepio – sezione di Ercolano (Na).



Tale opera è stata realizzata in occasione della mostra “Ville d’Italia” tenutasi a Bruxelles dal 5 al 31 dicembre 2003 nell’Halles Saint Gery nell’ambito del 32° Festival di Arte e Cultura Europalia.

Valore di mercato stimato €. 20.000,00.

Pertanto, il valore complessivo delle Immobilizzazioni materiali della Fondazione Ente Ville Vesuviane al 31.12.2010 è pari a €.

 42.066.473,00.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si parla di immobilizzazioni finanziarie per indicare delle attività finanziarie che potranno essere rimosse o smobilizzate solamente in un arco di tempo medio-lungo, che comunque supera sempre i dodici mesi.

La voce n.2 “partecipazioni in altre imprese” è costituita da numero 1.580 azioni della società STOA’ S.c.p.A. del valore nominale di €.

 0,37 per azione, come risulta da certificato azionario. Tali azioni sono state ereditate dalla Fondazione dall’Ente per le Ville Vesuviane. Il valore nominale complessivo delle azioni è pari a €. 584,60. Tale voce evidenzia una differenza rispetto all’esercizio precedente di €. 6.660,00.

Con nota n. 328/09 del 28.10.2009 STOA’ S.c.p.A. ha richiesto alla Fondazione la cessione delle azioni STOA’ S.c.p.A. possedute. Con verbale n. 3.2009 del 18.12.2009, il Consiglio di Gestione della Fondazione ha deliberato di rendere disponibili alla cessione n. 18.000 azioni di STOA’ S.c.p.A, mantenendo una piccola quota che per la Fondazione risulta strategica sia per monitorare dall’interno i propri interessi in STOA’ che in qualità di “socio storico”, pari a n. 580 azioni per un valore nominale, iscritto in bilancio, di €.

 584,60.

La voce n. 3 “mutui attivi” è iscritta in bilancio con un valore di €.

 258.300,00.

I mutui attivi rappresentano per la Fondazione una prerogativa ereditata dall’Ente per le Ville Vesuviane ai sensi della legge n. 578 del 29 luglio 1971, art. 12 lettera a), istitutiva dell’Ente.

I valori iscritti in Bilancio alla voce “mutui attivi” si riferiscono a due mutui concessi dall’Ente per le Ville Vesuviane ed ereditati dalla Fondazione:

- €.
 213.777,00 - Mutuo concesso dall’Ente per le Ville Vesuviane alla società Immobiliare GE.CA. s.r.l. in data 19.2.1981 per atto notar. Giuseppe De Luce repertorio n.102.940. Il mutuo fu erogato per un importo di Lire 100.000.000 (LireCentomilioni) per la durata di quindici anni al tasso di interesse annuo del 17,98%.


A garanzia di detto mutuo fu iscritta in data 23 febbraio 1981 ipoteca a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane per Lire 270.000.000 (Lire Duecentosettamiloni) su un immobile in Portici come riportato nel contratto di mutuo agli atti degli Uffici della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

L'Immobiliare GE.CA. s.r.l. risulta debitore della Fondazione.

Il valore residuo (nominale) da rimborsare di €. 46.429,00 (€. 31.707,00 per quota capitale e €.14.722,00 per quota interessi).

In data 18.12.2002 l'avv.Ugo Cattaneo ha provveduto, per conto dell'Ente per le Ville Vesuviane, ha una rivalutazione del credito in esame.

Al 31 dicembre 2002 il credito vantato dall'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, dalla Immobiliare GE.CA s.r.l. è stato valutato in Lire 294.656.975, equivalenti a €. 152.178,00.

Gli uffici della Fondazione hanno rivalutato il suddetto credito alla data del 26 ottobre 2009, per un importo pari a €. 213.777,00.

La società GE.CA. immobiliare risulta inadempiente e tale credito è oggetto di un contenzioso ancora in corso.

Il mutuo è stato concesso in data 19.2.1981 per la durata di anni 15 al tasso di interesse annuo del 17,98% per lavori di ristrutturazione alla Villa Vesuviana d'Elboeuf di Portici (Napoli).

All'attualità è in corso un procedimento espropriativo presso la sezione V del Tribunale di Napoli.

Si attende ancora dal Notaio delegato alla vendita dott. Branca l'esito dell'esperimento di vendita agli incanti delle altre proprietà GE.CA. prima della vendita all'incanto della Villa d'Elboeuf, che la Fondazione potrebbe acquistare, scomputando la quota (rivalutata) del credito residuo vantato.

In data 23 marzo 2011, l'avvocato Pirozzi, collaboratore dell'Avv.Cattaneo (legale dell'Ente – oggi Fondazione – che cura il procedimento contro Immobiliare GE.CA s.r.l.), ha relazionato sugli ultimi avvenimenti del procedimento. Dalla relazione dell'avvocato Pirozzi si apprende che il Tribunale di Napoli, a seguito delle espletate C.T.U, aveva predisposto l'esperimento della vendita agli incanti delle proprietà della Immobiliare GE.CA srl in S. Giorgio a Cremano (Na) e in Napoli – Barra delegando a ciò il notaio Adolfo Branca e riservandosi di provvedere successivamente per la vendita di altre proprietà della debitrice (tra le quali la Villa d'Elboeuf in Portici (Na), Via Peschiera n.15).

I numerosi tentativi di vendita degli immobili in S.Giorgio a Cremano (Na) e Napoli-Barra non hanno sortito alcun esito.

Nelle more il G.E. aveva, inoltre, delegato lo stesso notaio Branca della vendita agli incanti anche del complesso Villa d'Elboeuf in Portici (Na).



Il tentativo veniva fissato al 20 luglio 2010 per il prezzo base di €. 8.556.000,00 (corrispondente al valore di mercato attribuito dal C.T.U. ing. Varchetta) ed offerte in aumento di €.100.000,00). L'esperimento di vendita veniva, però, sospeso dal G.E. su ricorso ex art.591 ter cpc presentato dalla debitrice che lamentava la fissazione del prezzo base dell'asta notevolmente inferiore all'effettivo valore del bene (secondo la debitrice €.13.883.758,20).

Le verifiche tecniche disposte dal magistrato, circa le doglianze della debitrice, non lo hanno indotto a modificare i parametri di riferimento individuati dal C.T.U, pertanto, le richieste della debitrice sono state disattese.

All'attualità si è in attesa che il notaio Branca fissi un nuovo esperimento di vendita del complesso della Villa d'Elboeuf di Portici (Na).

- €. 44.523,00 - Mutuo di quindici anni concesso ad un dipendente per €. 55.000,00, iscritto al valore residuo da rimborsare alla data del 31 dicembre 2010, pari a €. 44.523,00. Il suddetto mutuo è stato concesso in data 10.5.2007 con verbale n. 2.2007 del Commissario Straordinario dott. Arnaldo Sciarelli, per l'acquisto della prima casa di abitazione del dipendente a tempo indeterminato, rag. Antonio Malafronte, ai sensi dell'art. 59 e l'allegato 6 del D.P.R. 509/1979 come modificato dall'art. 16 del D.P.R. 43/90. L'importo erogato è stato di €. 55.000,00 da restituirsi in 180 rate mensili al tasso fisso di interesse del 3,75% calcolato come segue: interesse legale in corso alla data del verbale di concessione mutuo maggiorato di 1/3 del valore del tasso unico di riferimento in corso alla stessa data.

Il metodo di ammortamento previsto è quello a quote capitali crescenti e a quote interessi decrescenti, con rata costante di €. 400,00 mensili, trattenute direttamente dallo stipendio del suindicato dipendente in 15 anni.

Il mutuo del dipendente è iscritto al valore nominale residuo da rimborsare mentre il mutuo GE.CA è iscritto al valore rivalutato, così come stimato in sede di Inventario. Per prudenza il mutuo GE.CA è stato svalutato e iscritto nel Fondo Rischi e Oneri per un importo pari a €. 213.777,00.

La voce "mutui attivi" risultava iscritta nell'esercizio 2009 per un importo pari a €.261.365,00, la differenza di €.3.065,00 deriva dal pagamento delle rate del mutuo quindicennale concesso al dipendente della Fondazione nel corso dell'anno 2010.

Pertanto, la voce "mutui attivi" al 31.12.2010 risulta pari a €. 258.300,00.



La voce "altri titoli", nell'esercizio 2009, riportava il valore della Polizza capitalizzazioni private sottoscritta dall'Ente per le Ville Vesuviane in data 3 marzo 2005 e in scadenza nel mese di marzo 2010 con la società Eurizon Sud Polo Vita S.p.A.

La polizza presentava le seguenti caratteristiche:

- Nome prodotto:	Polizza Capitalizzazione Private
- numero polizza:	801166808 00
- data sottoscrizione:	3 marzo 2005
- durata:	5 anni dalla data di sottoscrizione
- scadenza:	3 marzo 2010
- premio versato:	€. 1.500.000,00 in unica soluzione
- spese:	nessuna spesa sul premio unico versato.
- tasso:	2,5% minimo garantito annuo composto
- altre condizioni:	la compagnia assicurativa in oggetto si impegna a pagare alla scadenza del contratto il capitale maturato costituito dal premio unico versato comprensivo degli incrementi per rivalutazione.

Le somme erogate sono state assoggettate a imposta sostitutiva del 12,50% calcolata sulla differenza fra la somma dovuta e il corrispondente ammontare del premio pagato.

Nell'esercizio 2009 il valore di tale polizza era iscritto per un valore pari a €. 1.663.073,00.

Nell'esercizio 2010 la polizza è scaduta ed il premio è stato versato sul conto corrente bancario n. 25/02 della Fondazione intrattenuto presso il Banco di Napoli S.p.A. - Agenzia n.8 di Napoli. Pertanto, il valore al 31.12.2010 della voce "altri titoli" risulta pari a zero.

Al 31.12.2010 il valore complessivo delle Immobilizzazioni risulta pari a €. 42.332.602,20, con un decremento di valore pari a €. 1.665.553,40 rispetto all'esercizio 2009. Tale differenza in diminuzione è dovuta esclusivamente a variazioni intervenute nelle voci delle Immobilizzazioni Finanziarie.



È da sottolineare che tali differenze hanno generato delle semplici permutazioni finanziarie, essendo state riportate nell'attivo circolante e generando, nel caso della polizza capitalizzazioni private, una plusvalenza.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non risultano rimanenze alla data del 31.12.2010.

Crediti

I crediti rappresentano una voce consistente del patrimonio della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e tenendo conto di quelli riscossi nel corso dell'esercizio.

Di seguito, si specificano le diverse voci che compongono il totale dei crediti della Fondazione Ente Ville Vesuviane, iscritti in Bilancio alla data del 31.12.2010.

- "Crediti verso altri enti pubblici e privati" iscritti in bilancio per €. 530.231,15.

L'importo complessivo della voce in esame è costituita da:

- a. €. 479.931,15 che si riferisce alla cessione, da parte della società STOA' S.c.p.A. all'Ente per le Ville Vesuviane, di un credito pro-solvendo vantato dalla stessa STOA' nei confronti di FINTECNA e al centro di un annoso contenzioso.

Il credito fu ceduto pro-solvendo all'Ente per le Ville Vesuviane da STOA' a fronte del saldo dei canoni per concessione di locali e connesse spese per consumo da quest'ultima utilizzati nella Villa Campolieto di Ercolano per gli anni 2000-2001 e 2002 per un importo totale di €.479.931,15.

Attualmente è in corso un procedimento legale.

Trattasi di un procedimento per recupero di credito da parte dell'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, nei confronti di STOA' S.c.p.A.

Il Tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici - in data 17 dicembre 2008 ha concesso a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane decreto ingiuntivo n. 314/08. STOA' ha fatto opposizione. Il Giudice, che aveva rinviato con riserva la causa per il



mutamento del rito da ordinario a speciale ex art. 426 c.p.c, ha sciolto la riserva disponendo che il rito muta nuovamente da speciale ex art. 426 c.p.c a ordinario e ha fissato l'udienza in data 8 giugno 2011 con concessione dei termini ex art. 183 c.p.c a decorrere dal 28.2.2011.

- b. €. 50.300,00, invece, è il valore dell'altro credito che costituisce e completa la voce "Crediti verso altri enti pubblici e privati". Tale importo si riferisce al credito vantato nei confronti dell'Ente Patto Territoriale del Miglio d'Oro ora confluito nella Società Tess – Costa del Vesuvio S.p.A.

Il credito è generato da canoni arretrati non pagati relativi all'occupazione di spazi nella Villa Ruggiero di Ercolano negli anni 2004, 2005 e 2006.

All'attualità si è ancora in attesa del pagamento delle somme. L'ultimo sollecito è del 4 aprile 2011, al quale ha fatto seguito una nota dell'Amministratore Delegato di Tess S.p.A. Leopoldo Spedaliere, che ha manifestato difficoltà finanziarie della Tess e riconosciuto il debito.

La voce "Crediti verso altri enti pubblici e privati", pertanto, non ha riportato variazioni rispetto all'esercizio 2009.

- la voce "Crediti verso locatari" è iscritta in Bilancio per un valore complessivo di €.333.439,10.

Questa voce comprende i canoni di locazione e il rimborso forfetario delle utenze dovuti per l'occupazione in fitto dei locali di Villa Campolieto e della Villa Ruggiero rispettivamente da STOA' S.c.p.A. e TESS – Costa del Vesuvio S.p.A.

In particolare, il credito è composto dai seguenti importi:

- a. €. 96.000,00 che riguardano le utenze dovute da STOA' S.c.p.A. per €. 24.000,00 annui e riferite agli anni 2007, 2008, 2009 e 2010 per un importo complessivo di €. 96.000,00.
- b. €.48.526,00 relativi alla II rata semestrale del canone di fitto locali in Villa Campolieto. Il contratto di fitto con STOA' è stato stipulato in data 29 gennaio 2007 e prevede il pagamento di un canone annuale di locazione pari a €. 96.120,00 e il pagamento per oneri accessori di €. 24.000,00 annui. Il contratto ha una durata di 6 anni a partire dal 1 gennaio 2007.
- c. €. 188.913,10 per canoni di fitto dovuti da TESS – Costa del Vesuvio S.p.A.



Il contratto di fitto locali con Tess S.p.A. è stato stipulato in data 28.12.2006 e prevede il pagamento di un canone annuale di €. 136.350,00. Il contratto ha una durata di 6 anni a partire dal 1 gennaio 2007.

Il contratto di fitto per posti auto con Tess S.p.A. è stato stipulato in data 24.9.2008 e prevede il pagamento di un canone annuale di €. 16.900,00. Il contratto ha durata di 2 anni a partire dal 24 settembre 2008.

Tutti i contratti in essere sono stati oggetto di opportuna rivalutazione monetaria sulla base dell'indice ISTAT – FOI di riferimento.

Il contratto di fitto locali con Tess S.p.A. è stato stipulato in data 28.12.2006 e prevede il pagamento di un canone annuale di €. 136.350,00. Il contratto ha una durata di 6 anni a partire dal 1 gennaio 2007.

Il contratto di fitto per posti auto con Tess S.p.A. è stato stipulato in data 24.9.2008 e prevede il pagamento di un canone annuale di €. 16.900,00. Il contratto ha durata di 2 anni a partire dal 24 settembre 2008.

Tutti i contratti in essere sono stati oggetto di opportuna rivalutazione monetaria sulla base dell'indice ISTAT – FOI di riferimento.

Il valore di Bilancio presenta una variazione in aumento rispetto al valore iscritto nel 2009 per €.150.726,60. Tale incremento manifesta la preoccupante situazione in cui versa in particolare la TESS S.p.A.

Il Consiglio di Gestione sta valutando attentamente l'ipotesi di ricorrere a procedimenti legali per il recupero forzoso delle somme in questione sia nei confronti di STOA' S.c.p.A. che nei confronti della TESS SpA.

- la voce "Crediti verso Assicurazioni per TFR dipendenti" è iscritta in Bilancio per un importo pari a €.219.763,64.

Tale voce rappresenta il credito vantato dalla Fondazione Ente per le Ville Vesuviane nei confronti della società Assicurazioni Generali S.p.A., presso la quale l'Ente, ora Fondazione, in virtù di una polizza collettiva versa l'accantonamento annuale TFR dei dipendenti a tempo indeterminato.

Il valore iscritto nel 2010 risulta incrementato rispetto al valore del 2009 per effetto del versamento del premio 2009 e della rivalutazione cui è soggetta la polizza.

Il valore della rivalutazione, pari a €. 10.192,90 è stato iscritto tra le plusvalenze non imponibili (poiché sarà tassato alla fonte in capo ai dipendenti quando riscatteranno il proprio TFR). Infatti, i beneficiari di tale plusvalenza sono esclusivamente i dipendenti della Fondazione.



- la voce "Crediti verso l'Erario" è iscritta in Bilancio per un importo di €. 1.462,00.
Tale importo è costituito dal rimborso delle somme anticipate dall'Ente per le Ville Vesuviane in qualità di sostituto di imposta, in base a 730/2009, ad una collaboratrice a progetto e non ancora utilizzate a credito.
- La voce "crediti per progetti specifici finalizzati" è iscritta per un valore di €.246.667,00.
Oltre agli €. 80.000,00 già presenti nel bilancio 2009 afferenti alla Convenzione con l'EPT di Napoli per l'organizzazione dell'evento Festival Ville Vesuviane anno 2008, è iscritto il credito per il contributo da ricevere da parte della Regione Campania per l'organizzazione dell'evento Festival delle Ville Vesuviane 2010", con la quale è stata stipulata apposita Convenzione. Tale Convenzione prevede il cofinanziamento della manifestazione organizzata dalla Fondazione e la corresponsione di un corrispettivo pari a €. 200.000,00 per l'organizzazione del suddetto evento. Il credito, così come il provento nel Rendiconto, è iscritto al netto dell'IVA al 20%, per un importo di €.166.667,00.
- La voce "crediti diversi" , è iscritta in Bilancio per un importo complessivo di €. 571.258,00.
Con una differenza negativa di €. 10.000,00 rispetto all'esercizio 2009.
Tale voce è composta come segue:
 - a. €.114.000,00 - rappresenta il credito residuo dell'Ente, ora Fondazione, nei confronti del dott. De Fusco e della sig.ra Auricchio, inizialmente pari a €. 154.000,00 e garantito da ipoteca per €.222.000,00, iscritta a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane su appartamento di proprietà della sig.ra Auricchio Marisa sito in Napoli alla Via Petrarca, 93, scala B, interno 3, rendita catastale €.1.832,13, a conclusione della vertenza tra Ente per le Ville Vesuviane e Associazione Due Città.
Tale credito prevede il pagamento alla Fondazione di €. 10.000,00 annui dal 2007 al 2016 e di €.18.000,00 annui per gli anni 2017, 2018 e 2019.
 - b. €. 430.007,00 - cessione di credito acquistata dal Banco di Napoli per un credito nei confronti della Principessa Lauro Lancellotti per un valore nominale di €. 25.000,00 relativo alla Villa Lauro Lancellotti di Portici, catalogata come Villa Vesuviana al n.63 del D.M. 19 ottobre 1976 e sottoposta ad esecuzione immobiliare.
L'Ente per le Ville Vesuviane ha inteso intervenire per il recupero e il restauro dell'immobile anche attraverso acquisizione dello stesso. All'attualità occorrerebbe mettere in mora, per il recupero del credito da parte della Fondazione, i numerosi eredi Lancellotti. Sono in corso contatti con l'avv. Falovo, curatore degli interessi degli eredi Lancellotti al fine di poter definire transattivamente la questione.



Al prof. Claudio Porzio, dell'Università degli Studi "Parthenope" di Napoli venne affidato dall'Ente per le Ville Vesuviane, incarico per il ricalcolo per la valorizzazione del credito all'attualità.

Il valore attuale del credito, vantato dalla Fondazione, secondo la relazione presentata dal suddetto professore, in data 27 novembre 2009, è pari a €.430.006,52 importo arrotondato a €. 430.007,00.

Per prudenza il credito è stato svalutato e iscritto per un importo di €. 430.007,00 nel Fondo Rischi e Oneri.

- c. €. 27.251,00 - Credito vantato dall'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, nei confronti della Dott.ssa Giuseppina Maria Oliviero, Commissario Straordinario dell'Ente nel periodo 2004-2006. Attualmente è in corso un giudizio presso il tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici – per la restituzione delle somme indebitamente incassate da quest'ultima a titolo di rimborso spese forfetario durante il mandato di commissario straordinario dell'Ente per le Ville Vesuviane, per un importo totale di €. 27.251,00 oltre a rivalutazione e interessi come per legge.

- La voce "Crediti verso banca" si riferisce alla riscossione degli interessi attivi maturati nel IV trimestre 2010 sul conto corrente bancario 25/02 intrattenuto presso il Banco di Napoli S.p.A. e non ancora incassati dalla Fondazione alla data del 31.12.2010 pari a €. 3.350,62. Rispetto all'esercizio 2009 il credito verso banche per interessi attivi è sensibilmente aumentato.

Tale incremento è principalmente dovuto alla ingente somma derivante dallo smobilizzo della polizza capitalizzazioni private versata sul conto corrente bancario n.25/02 intrattenuto presso il Banco di Napoli S.p.A. – agenzia n. 8 di Napoli.

Inoltre, rispetto all'esercizio 2009 sono mutate le condizioni relative ai conti corrente intrattenuti presso il Banco di Napoli S.p.A.-ag.8 di Napoli.

Infatti, la Fondazione ha rinegoziato la Convenzione per la gestione del servizio di cassa. Dopo aver valutato le offerte pervenute da primari Istituti di Credito, la Fondazione ha scelto quale Istituto cassiere il Banco di Napoli S.p.A.

La nuova Convenzione, di durata triennale, è stata sottoscritta in 23 luglio 2010 e prevede per i conti correnti della Fondazione le seguenti principali condizioni:

1. Tasso interesse creditore: Euribor 1 mese base 365 giorni diminuito di 0,09 punti percentuali.
2. Tasso interesse debitore su eventuali anticipazioni di cassa: Tasso BCE + 0,50% franco commissioni di massimo scoperto.
3. Contributo istituzionale annuale: €. 15.000,00.
4. Spese di conto corrente di tesoreria forfetarie: €. 150,00 annui per ogni conto.



- La voce "Crediti verso fornitori", infine, è iscritta in Bilancio per un valore di €.565,07 e riguarda due erronei accrediti da parte della Banca erogati per il pagamento di una regolare fattura di acquisto. A fini contabili, essendoci ancora rapporti in corso con i soggetti debitori si è preferito imputare tali somme quali acconti di future prestazioni.
- La voce "Crediti verso clienti" indica i crediti per fatture emesse dalla Fondazione e non ancora liquidate dai "clienti" per concessione temporanea di spazi per l'organizzazione di eventi culturali e convegni. Questa voce afferisce, quindi, a quella che è stata definita come attività accessoria della Fondazione. Il valore dei crediti verso clienti è pari a €.7.600,00.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate si riferiscono a tutti i titoli che non sono destinati ad essere investimento durevole per la Fondazione e sono state valutate secondo il valore nominale, che coincide con il valore di presumibile realizzo.

Le attività finanziarie non immobilizzate sono costituite esclusivamente da n. 18.000 azioni STOA' S.c.p.A. del valore unitario di €.0,37 per un valore complessivo di €. 6.660,00 messe a disposizione dal Consiglio di Gestione della Fondazione. Di recente, con nota PG/2011/102868 del 17 febbraio 2011, il Comune di Napoli azionista di maggioranza di STOA S.c.p.A. ha manifestato l'intenzione di acquistare le suddette azioni. Nel 2011 con molta probabilità si concretizzerà la vendita delle suddette quote azionarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte secondo i valori riportati negli estratti conto e nei relativi registri alla data del 31.12.2010.

Il totale delle disponibilità liquide della Fondazione alla data del 31.12.2010 ammonta a €.2.459.754,94.

Le disponibilità liquide, rispetto all'esercizio 2009, registrano un sensibile incremento determinato, come già riferito in precedenza, dallo smobilizzo dell'investimento denominato polizza capitalizzazioni private.



La suddetta polizza, le cui condizioni sono state evidenziate precedentemente, ha generato un'entrata sul conto corrente bancario della Fondazione n. 25/02 intrattenuto presso il Banco di Napoli – ag. 8 di Napoli, un'entrata di €. 1.674.530,60.

Pertanto, la voce n. 1 “depositi bancari” alla data del 31.12.2010 è costituita da:

- saldo del c/c 25/02 intrattenuto con il Banco di Napoli S.p.A. avente saldo pari a €. 2.429.894,95 come risulta da estratto conto alla data del 31.12.2010. Le condizioni del conto corrente bancario, all'attualità, sono le seguenti: tasso creditore sulle giacenze di cassa agganciato al parametro EURIBOR media 1 mese - meno spread 0,09. tasso debitore su eventuali anticipazioni di cassa: tasso minimo BCE aumentato di 0,50 punti percentuali; spese tenuta conto: €. 150,00 forfetario per ciascun conto.

- saldo del c/c 275486 intrattenuto con il Banco di Napoli S.p.A. avente saldo pari a €. 17.646,21 come risulta da estratto conto alla data del 31.12.2010. Tale conto corrente è utilizzato dalla Fondazione principalmente per l'addebito diretto delle utenze.

- saldo del c/c 1000/300009 intrattenuto con il Banco di Napoli S.p.A. avente saldo pari a €. 6.230,88. Tale conto corrente è stato aperto nel 2010 sulla base del disposto della legge n.136/2010.

Su tale conto, infatti, sono state effettuate le operazioni relative alla manifestazione “Festival delle Ville Vesuviane 2010” realizzata grazie al cofinanziamento della Regione Campania con concessione di fondi PO FESR 2007-2013.

La voce n. 2 “depositi postali” è pari a €. 4.787,92. Tale importo è iscritto al netto delle spese e commissioni di chiusura conto. Infatti, il Consiglio di Gestione della Fondazione ha deliberato la chiusura del suddetto conto corrente postale. Le operazioni di chiusura del conto si sono prolungate per difficoltà burocratiche derivanti dalla trasformazione dell'Ente in Fondazione. Tuttavia, nel 2011 le difficoltà sono state risolte ed il conto regolarmente estinto.

La voce n.3 “Denaro e Valori in Cassa” si riferisce alla gestione del denaro contante tenuto dal Responsabile Amministrativo della Fondazione per le esigenze di cassa della Fondazione. La cassa è tenuta compilando quotidianamente il registro cassa (o libro cassa) dove il funzionario addetto registra tutte le operazioni regolate per cassa. Tale registro è oggetto, insieme alle altre disponibilità liquide della Fondazione, di periodiche verifiche di cassa da parte del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione.

Alla data del 31.12.2010 il denaro in cassa risulta pari a €.1.194,98 e coincide con il rapporto del libro cassa alla medesima data.



RATEI E RISCONTI**Risconti attivi**

I risconti attivi al 31.12.2010 sono pari a €. 8.005,55 e sono valutati secondo il criterio del pro-rata temporis.

È riportato il risconto attivo relativo al pagamento della polizza assicurativa dei fabbricati di proprietà della Fondazione Ente Ville Vesuviane del periodo 11.2010 – 11.2011 dell'importo complessivo di €. 9.451,82. Tale importo è relativo al pagamento della polizza assicurativa sui fabbricati di proprietà della Fondazione dell'importo complessivo di €. 9.451,82 relativo al periodo 1.11.2010 – 31.10.2011, con pagamento anticipato del premio. La quota di competenza dell'esercizio 2010, riportata tra gli oneri dell'esercizio nel rendiconto della gestione è pari a €.1.579,61, mentre €. 7.872,21 costituiscono il risconto attivo.

Inoltre, nel 2010 è stata stipulata una polizza temporanea dell'importo di €. 400,00, nell'ambito della manifestazione Natale in Villa, per assicurare i presepi artistici in mostra nella Villa Campolieto di Ercolano (Na). Il premio della polizza temporanea è riferito al periodo 10.12.2010 – 11.1.2011, con pagamento anticipato del premio. La quota di competenza dell'esercizio, riportata tra gli oneri nel rendiconto della gestione è pari a €. 266,66, mentre €. 133,34 costituiscono il risconto attivo.



PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto della Fondazione esprime la consistenza del patrimonio al netto delle passività.

Il valore iscritto in Bilancio, al valore nominale, è pari a €. 45.633,909,32.

Il Patrimonio Netto della Fondazione Ente Ville Vesuviane è suddiviso nel cosiddetto Patrimonio Libero e nel Fondo di Dotazione, tipico delle Fondazioni.

Patrimonio Libero

Il Patrimonio libero è costituito dai risultati della gestione e dalle riserve non vincolate.

Risultato gestionale dell'esercizio in corso. Tale risultato deriva dalla differenza tra gli oneri e i proventi di competenza della gestione dell'esercizio 2010.

Rispetto all'esercizio 2009 si evidenzia la sensibile diminuzione del disavanzo d'esercizio.

Il disavanzo, come nell'esercizio precedente sarà coperto con il ricorso all'utilizzo delle Riserve volontarie. Tale operazione ridurrà dell'importo corrispondente al disavanzo dell'esercizio il Patrimonio netto della Fondazione.

Per memoria si è preferito riportare anche il risultato della gestione del secondo periodo dell'esercizio precedente (26.10.2009 – 31.12.2009) che registra un disavanzo d'esercizio di €.528.779,09.

La voce "Riserve volontarie" come già osservato è pari a €. 4.690.989,00. Tale riserva è costituita dalle disponibilità liquide e dalle altre voci residuali dell'attivo al netto delle passività. L'importo è rappresentato, per maggiore trasparenza, al lordo del disavanzo d'esercizio del secondo periodo 2009 (26.10.2009 – 31.12.2009) e del disavanzo d'esercizio dell'esercizio in corso (2010). Tuttavia, il Disavanzo della Gestione 2009 e dell'esercizio 2010 saranno coperti con il ricorso alle Riserve Volontarie soltanto successivamente alla formale approvazione del Bilancio d'esercizio 2009 e del Bilancio d'esercizio 2010 da parte del Ministero Vigilante.

"Riserve in beni immobili", tale voce è costituita da due appartamenti adiacenti la Villa Campolieto in Ercolano (Na), ossia i due immobili in Via IV orologi di proprietà della Fondazione. L'importo delle Riserve in beni immobili è pari a €. 141.480,00, immutato rispetto all'esercizio 2009.



Fondo di Dotazione

La Fondazione dispone di un Fondo di Dotazione.

Il Fondo di Dotazione è costituito dai beni immobili inalienabili che ne rappresentano la mission.

Il Fondo di Dotazione della Fondazione Ente Ville Vesuviane è costituito dal complesso monumentale delle Ville Campolieto e Ruggiero e dal terreno adiacente la Villa delle Ginestre come dettagliatamente riportato nelle poste contabili del Patrimonio netto.

Il valore del Fondo di dotazione è pari a €. 41.874.993,00 e risulta inalterato rispetto al valore dell'esercizio 2009.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi per Rischi e Oneri sono valutati secondo criteri di prudenza. Il totale dei Fondi per Rischi e Oneri è pari a €. 820.023,81.

Fondo Svalutazione Crediti - €.590.355,00.

La Fondazione ha ritenuto opportuno creare tale Fondo per coprire le eventuali perdite su alcuni crediti il cui realizzo alla data attuale appare incerto. I crediti oggetto di svalutazione sono: il credito vantato dalla Fondazione verso la Immobiliare GE.CA. s.r.l. svalutato per un importo pari a €. 185.348,00; e il credito vantato dalla Fondazione nei confronti degli eredi Lauro Lancellotti per la cessione di credito oggetto di rivalutazione del Prof.Porzio, svalutato per un importo pari a €.405.007,00.

La voce "Fondo accantonamento imposte esercizio in corso" è pari a €. 46.851,00.

La voce "Fondo Rischi per Azioni Legali" è presente nell'esercizio 2010 per un valore di €.100.000,00. Tale Fondo Rischi rende indisponibile la somma di €. 100.000,00 per far fronte ad eventuali azioni legali intraprese da terzi. Si sottolinea, comunque, che al momento non si possiedono elementi che possano indurre ad un reale impegno della somma o di parte di essa.

La voce "Fondo per compensi organi di amministrazione e controllo" è pari a €.82.817,81.

Prudenzialmente si sono accantonate somme relative agli eventuali compensi per gli organi di amministrazione e controllo della Fondazione.

La Fondazione ha deliberato con verbale n. 3.2009 del 18.12.2009 il compenso per gli organi di controllo della Fondazione, stabilendo un compenso di €.6.000,00 annui lordi per ciascun componente il Collegio dei Revisori dei Conti e una maggiorazione di €.2.000,00 per il Presidente del Collegio.



Per quanto riguarda il compenso del Consiglio di Gestione, invece, lo stesso su invito del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha deliberato una proposta di compenso stabilita in €. 7.500,00 annui lordi per ciascun consigliere e una maggiorazione di €. 9.000,00 per il Presidente della Fondazione.

Per quanto concerne il compenso agli organi di gestione, la Fondazione è in attesa del necessario Decreto del Ministero per i Beni Culturali che determina i compensi.

Relativamente ai compensi dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, la Fondazione ha richiesto chiarimenti al Ministero Vigilante, ad oggi non ancora pervenuti.

Pertanto, si è ritenuto opportuno istituire un Fondo per gli eventuali compensi per gli organi di amministrazione e controllo. Tali accantonamenti sono stati distinti – in base all'entrata in vigore del D.L. 78/2010 che disciplina tra gli altri anche i compensi agli organi di amministrazione e controllo degli enti pubblici inseriti nell'elenco ISTAT nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione - come di seguito:

- a. €. 8.300,00 lordi per compensi ai consiglieri di gestione dal 21.9.2009 (data di insediamento) al 31.12.2009.
- b. €. 4.565,75 lordi quale compenso al presidente del Consiglio di Gestione dal 21.9.2009 (data di insediamento) al 31.12.2009.
- c. €. 12.500,0000 lordi per compensi ai consiglieri di gestione dal 1.1.2010 al 31.5.2010 (data di entrata in vigore del D.L.78/2010).
- d. €. 6.875,00 lordi per compenso al presidente del Consiglio di Gestione dal 1.1.2010 al 31.5.2010 (data di entrata in vigore del D.L.78/2010).
- e. €. 26.250,00 lordi per compensi ai consiglieri di gestione dal 1.6.2010 al 31.12.2010.
- f. €. 9.625,00 lordi per compenso al Presidente del Consiglio di Gestione dal 1.6.2010 al 31.12.2010.
- g. €. 2.071,24 00 lordi per compensi ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti dal 29.10.2009 (data di nomina) al 31.12.2009.
- h. €. 1.380,82 lordi per compenso al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dal 29.10.2009 (data di nomina) al 31.12.2009.
- i. €. 5.000,00 lordi per compensi ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti dal 1.1.2010 al 31.5.2010 (data di entrata in vigore del D.L.78/2010).
- j. €. 3.333,33 lordi per compenso al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dal 1.1.2010 al 31.5.2010 (data di entrata in vigore del D.L.78/2010).
- k. €. 7.000,00 lordi per compensi ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti dal 1.6.2010 al 31.12.2010.
- l. €. 4.666,67 lordi per compenso al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dal 1.6.2010 al 31.12.2010.



TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo TFR dei dipendenti è pari a €. 167.910,16.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

La voce “debiti verso fornitori” riporta il valore di fatture per acquisti di beni e servizi di competenza dell’esercizio in corso e non ancora pagati. L’importo di tali debiti è pari a €.61.548,04. I debiti verso fornitori non ancora regolati al 31.12.2010 sono superiori di €.45.228,80 rispetto a quelli risultati alla stessa data dell’esercizio 2009. Tale importo deriva essenzialmente dai debiti verso i fornitori della manifestazione “Festival delle Ville Vesuviane 2010”. Infatti, tali fornitori saranno pagati nel corso dell’anno 2011 contestualmente al versamento da parte della Regione Campania di parte del contributo dovuto per la suddetta manifestazione.

La voce “debiti tributari”, pari a €.60.730,00 rappresenta i debiti per imposte e tasse non ancora regolati alla data del 31.12.2010. Come negli anni precedenti, la TARSU rappresenta per la Fondazione un imponente onere che ammonta annualmente a circa €.60.000,00. Il Direttore è impegnato a manifestare ai vertici del Comune di Ercolano (Na) la situazione dei tributi locali della Fondazione per eventuali agevolazioni come accade per i vicini Scavi Archeologici di Ercolano. Inoltre, in tale voce sono compresi i debiti per il saldo dell’IRES e dell’IRAP:

Debiti per IRES a saldo	€.4.611,00 (al netto degli acconti già versati pari a €.1.038,00).
Debiti per IRAP a saldo	€.10.096,00 (al netto degli acconti già versati pari a €.4.249,00).



Rendiconto della Gestione

Il Rendiconto della Gestione misura il risultato gestionale dell'esercizio sulla base della differenza tra oneri e proventi di competenza della gestione.

Il Rendiconto, come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione, è redatto secondo uno schema a sezione divise e contrapposte e suddiviso per cosiddette aree gestionali di attività che consentono una immediata e chiara informazione circa le risultanze delle diverse aree di attività della Fondazione.

Gli oneri e i proventi, sono indicati in Bilancio, in conformità con il disposto dell'art. 2.425 bis del codice civile, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

ONERI

Gli Oneri misurano, suddivisi per aree gestionali di attività, tutte le spese di competenza dell'esercizio 2010.

Oneri da Attività Tipica / Istituzionale

Tale area di attività afferisce alla mission della Fondazione.

Gli oneri di tale area di attività sono relativi alla gestione degli immobili storici della Fondazione e alle altre spese che la Fondazione deve sostenere per assicurare la gestione corrente. In particolare, tali spese sono riferite a tutti gli oneri necessari al funzionamento e al mantenimento del patrimonio storico – artistico gestito dalla Fondazione. Le principali voci di spesa riguardano la manutenzione ordinaria e straordinaria delle Ville, le spese per i consumi e i materiali di consumo. Come di seguito sarà meglio evidenziato i costi del personale e degli organi di gestione e controllo della Fondazione sono stati separati da quelli dell'area di Attività Tipica/Istituzionale. Tale scelta è apparsa conveniente sia dal punto di vista della trasparenza del documento contabile sia dal punto di vista tecnico-contabile poiché rende più agevole eventuali operazioni di imputazione di costi promiscui, ossia costi relativi sia ad attività tipiche che ad attività commerciali.

Il totale degli oneri da Attività Tipica / Istituzionale al 31.12.2010 ammontano a €. 393.085,30.

In seguito alla trasformazione dell'Ente per le Ville Vesuviane in Fondazione, si è ritenuto opportuno procedere alla rinegoziazione dei contratti di manutenzione ordinaria degli immobili della Fondazione. Dal 1 marzo 2010 sono in vigore i nuovi contratti per il servizio di pulizia,



giardinaggio, manutenzione e guardiania del complesso monumentale della Villa Campolieto in Ercolano (Na) e della Villa Ruggiero in Ercolano (Na).

I contratti sono stati appaltati facendo ricorso alla procedura negoziata, ai sensi dell'art.122, comma 7, del Decreto Legislativo n. 163/2006.

Nello specifico i contratti riguardano:

Villa Campolieto:

servizio di pulizia, manutenzione e giardinaggio del complesso monumentale della Villa Campolieto sita in Corso Resina, 283 – Ercolano (Na) affidato alla società Coop. Miglio d'Oro Service. Il contratto, in vigore dal 1 marzo 2010, prevede un corrispettivo annuo di €. 38.475,00 oltre IVA.

Villa Ruggiero:

servizio di presidio diurno, pulizia, manutenzione e giardinaggio del complesso monumentale di Villa Ruggiero sito in Via A. Rossi, 40 – Ercolano (Na) affidato alla ditta IES srl. Il contratto, in vigore dal 1 marzo 2010, prevede un corrispettivo annuo di €. 52.500,00 oltre IVA.

Tali contratti sono migliorativi rispetto a quelli precedentemente in essere nell'Ente per le Ville Vesuviane poiché il prezzo è comprensivo anche dei materiali necessari all'espletamento dei servizi appaltati.

Oneri da Attività Promozionale e di Raccolta Fondi

La programmazione degli eventi culturali che tradizionalmente caratterizzavano l'attività di valorizzazione del patrimonio operata dall'Ente per le Ville Vesuviane è continuata dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane. Tale attività, prevista dallo Statuto della Fondazione all'art. 3, è parte integrante della *mission* della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Nell'esercizio 2010 la Fondazione ha partecipato alla Borsa Internazionale del Turismo – Milano (febbraio 2010) e organizzato i seguenti eventi:

Itinerari Vesuviani 2010 (aprile – giugno 2010);

Celebrazioni Leopardiane – V edizione (Giugno 2010);

Vini, Ville e Sapori - VI edizione (novembre 2010);



Natale in Villa – X edizione – (dicembre 2010 – gennaio 2011)

Al 31.12.2010 il totale delle spese relative a tale area gestionale di attività è pari a €. 50.000,00.

Oneri da Attività Accessoria

L'attività accessoria comprende quelle attività non rientranti direttamente nella *mission* della Fondazione ma che sono strumentali al raggiungimento degli scopi statutari della medesima.

Gli oneri da attività accessoria nell'esercizio 2010 sono pari a €. 4.000,00 e sono relativi a ai costi sostenuti per la fornitura dei suddetti servizi direttamente connessi ad attività accessoria quale la concessione temporanea di spazi per convegni ed altri eventi culturali.

In tali oneri, inoltre, si innestano gli oneri sostenuti per il Festival delle Ville Vesuviane che merita particolare evidenza.

Il totale degli oneri per il Festival delle Ville Vesuviane è pari a €. 252.657,07 e comprende tutti gli oneri sostenuti per l'organizzazione e lo svolgimento di tale manifestazione, dal cachet per gli artisti ai servizi necessari, alle autorizzazioni SIAE e degli enti preposti e delle altre spese generali.

Come già rilevato, il Festival delle Ville Vesuviane è un evento che si è svolto con il contributo di Fondi Regionali PO FESR 2007-2013.

Oneri da Attività di Gestione Finanziaria e Patrimoniale

Gli oneri indicati in Bilancio derivano essenzialmente da spese bancarie e postali. Al 31.12.2010 la Fondazione ha oneri derivanti da Gestione Finanziaria e Patrimoniale pari a €. 1.731,18.

Oneri da Attività Straordinaria

Gli oneri derivanti dall'attività straordinaria ammontano a €. 224.428,92.

Tali oneri derivano da sopravvenienze passive manifestatesi nell'esercizio 2010 o da accantonamenti per i vari fondi rischi. In particolare, le sopravvenienze passive dell'esercizio 2010 sono state generate dal pagamento di imposte di esercizi precedenti non previste nell'esercizio corrente.

È presente nell'esercizio 2010 un accantonamento di €. 100.000,00 per Rischi derivanti da eventuali azioni legali di terzi che hanno avuto rapporti a diverso titolo con l'Ente per le Ville



Vesuviane e con la Fondazione. Tale accantonamento, è stato deciso così da rendere indisponibile la somma di €. 100.000,00 per far fronte ad eventuali azioni legali intraprese da terzi. Si sottolinea, comunque, che al momento non si possiedono elementi che possano indurre ad un reale impegno della somma o di parte di essa.

È presente, inoltre, l'accantonamento per gli eventuali compensi da pagare agli organi di amministrazione e controllo della Fondazione per un importo pari a €.82.817,81. Il dettaglio di tali accantonamenti è stato già evidenziato alla pagina 42 di 50 alla quale si rimanda.

Oneri da Attività di Supporto Generale

Questa area gestionale di attività, come riferito in precedenza è stata tenuta distinta dall'area gestionale di attività tipica / istituzionale pur comprendendo delle voci che per natura risultano assolutamente indispensabili alla gestione tipica della Fondazione e al perseguimento della mission della Fondazione. In tale area sono indicati gli oneri relativi al personale a tempo indeterminato e parasubordinato della Fondazione, gli oneri sociali a carico del datore di lavoro e il TFR, oltre ai rimborsi e gli eventuali compensi agli organi di gestione e controllo della Fondazione. Tale spesa, al 31.12.2010, è complessivamente pari a €.383.652,00.

Rispetto all'esercizio precedente si nota un decremento relativo ai costi del personale a tempo indeterminato. Tale variazione in diminuzione è dovuta al fatto che i dipendenti della Fondazione sono passati da 4 a 3 unità lavorative. Un dipendente della Fondazione, il dott. Marco Sarno, in forza all'Ufficio Amministrativo, ha optato per la permanenza nel pubblico impiego e dal 1 luglio 2010 non è più in forza alla Fondazione.

Imposte e Tasse

La voce imposte e tasse è iscritta in bilancio per un importo pari a €. 48.699,03.

Il dettaglio evidenzia i seguenti valori:

€. 1.916,22 – ICI anno 2010 (acconto + saldo)

€. 24.932,95 – ritenuta a titolo di imposta per la liquidazione della polizza capitalizzazioni private per il cui dettaglio si rimanda alla pagina n. 30 di 48.

€. 1.855,36 – per altre ritenute a titolo di imposta sugli interessi dei conti correnti della Fondazione.

€. 5.649,00 – IRES di competenza dell'anno 2010.

€.14.345,00 – IRAP di competenza dell'anno 2010.



PROVENTI**Proventi da attività tipica / Istituzionale**

L'area gestionale di attività Proventi da attività tipiche/ Istituzionali sintetizza le entrate relative alle attività che possono essere considerate "istituzionali" dall'interpretazione dello Statuto e dalla normativa vigente.

Alla data del 31.12.2010 l'importo complessivo di tale area gestionale di attività è di €.115.269,50.

Tale importo comprende, oltre a un piccolo introito da attività tipiche, il contributo istituzionale concesso dal Banco di Napoli S.p.A. in virtù della nuova Convenzione di durata triennale stipulata per la gestione del servizio di cassa della Fondazione, i contributi finalizzati di ARCUS S.p.A.

Proventi da attività accessoria

Nel 2010 i proventi da attività accessoria sono stati pari a €. 243.818,81.

Tali proventi sono stati generati da :

€. 28.250,00 per la concessione temporanea di spazi per manifestazioni culturali, convegni ed altri eventi culturali rappresenta per la Fondazione un'attività che può ulteriormente essere implementata per generare proventi strumentali al perseguimento della mission della Fondazione.

€. 215.568,81 da proventi generati dalla manifestazione Festival delle Ville Vesuviane 2010. Il Festival delle Ville Vesuviane, da oltre venti anni rappresenta uno degli eventi di punta organizzati dall'Ente per le Ville Vesuviane prima e dalla Fondazione oggi, ed ha contribuito a far conoscere ad un pubblico sempre più vasto il patrimonio delle Ville Vesuviane del XVIII secolo. Attraverso il Festival il pubblico entra in contatto con la storia di questi ambienti che rivivono i fasti del settecento.

Il progetto del Festival delle Ville Vesuviane 2010 ha usufruito di Fondi Regione Campania PO FESR 2007-2013 per un importo complessivo di €. 200.000,00 Iva inclusa (iscritto in bilancio per l'importo al netto IVA di €.166.667,00). Altri proventi della manifestazione sono stati generati da una sponsorizzazione da parte di Autostrade Meridionali s.p.a. per €.5.000,00 e dai proventi della vendita dei biglietti degli spettacoli del Festival per un importo netto pari a €. 48.901,81.



Proventi da attività di gestione finanziaria e patrimoniale

Il totale dei proventi derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale della Fondazione è di € 324.126,66.

Nei Proventi da attività finanziari sono indicati i proventi derivanti dagli interessi sul mutuo attivo concesso a un dipendente della Fondazione e il valore degli interessi attivi sui depositi in conto corrente. Gli interessi attivi sul mutuo al dipendente sono pari a € 1.735,00.

Gli interessi attivi sui depositi in conto corrente ammontano a € 10.060,00.

In questa area di attività sono indicati anche i proventi derivanti dal patrimonio edilizio della Fondazione.

Come già specificato la Fondazione ha ceduto in locazione alcuni locali della Villa Campolieto e della Villa Ruggiero. Tale provento rappresenta la principale entrata della Fondazione. L'importo iscritto nel rendiconto della gestione dell'esercizio 2010 è pari a € 275.877,60.

Infine, tra i proventi da altre attività finanziarie è riportato il valore di € 36.453,82. Questo importo rappresenta la plusvalenza netta realizzata alla scadenza della polizza capitalizzazioni private.

Proventi da attività straordinaria

Nel 2010, l'importo delle dei proventi straordinari ammonta a € 130.264,94.

Nei Proventi da attività straordinaria sono indicate le sopravvenienze attive, gli eventuali abbuoni e arrotondamenti attivi e altre plusvalenze non imputabili in altre voci di precedenti aree gestionali di attività.

Nelle sopravvenienze sono generalmente riportate anche delle voci compensative utilizzate per correggere errori contabili.

In particolare, in tali proventi è riportato il contributo concesso dalla Regione Campania per la manutenzione di Villa Favorita per l'anno 2009, che non era previsto nel bilancio dell'esercizio 2009 pari a € 57.589,37.

È, inoltre, riportato la plusvalenza realizzata dalla polizza collettiva stipulata con le Assicurazioni Generali, cui viene destinato l'accantonamento del TFR del personale della Fondazione. Tale plusvalenza è pari a € 10.192,90 è iscritta tra i proventi non imponibili poiché la tassazione del rendimento avverrà in capo a ciascun dipendente al momento del riscatto.



ALTRI ONERI E PROVENTI ISCRITTI EXTRA BILANCIO**Contributi finalizzati ARCUS Villa delle Ginestre €.650.000,00**

Il progetto finanziato da ARCUS S.p.A. prevede interventi di restauro e allestimento della Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na), di proprietà della Università degli Studi "Federico II" di Napoli, in uso alla Fondazione, e degli spazi scoperti adiacenti la Villa, di pertinenza esclusiva della Fondazione Ente Ville Vesuviane. Tali interventi sono costituiti prevalentemente dalla manutenzione straordinaria dell'immobile e dall'acquisto di beni e attrezzature finalizzate alla realizzazione di un Museo e di un Parco Letterario Leopardiani. Parte di tali spese saranno capitalizzate contribuendo a incrementare il patrimonio della Fondazione. Il valore riportato di €.650.000,00 dovrebbe essere liquidato nell'esercizio 2011 fatta salva l'evenienza di uno slittamento parziale delle spese nell'esercizio 2012.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non esistono fatti di rilievo avvenuti dopo l'esercizio tali da rendere la situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella in esame.

Si rileva il pagamento della seconda rata del canone di locazione da parte di STOA' S.c.p.A. per un importo pari a €. 48.526,00.



VERBALE 9/2012

L'anno duemiladodici, il giorno 23 del mese di aprile, alle ore 12.00, nella sede della Fondazione Ente Ville Vesuviane nella Villa Campolieto di Ercolano (Na), si riunisce il Consiglio di Gestione della Fondazione per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Bilancio d'Esercizio 2011. Discussione e Approvazione.
3. Finanziamento ARCUS SpA - lavori Villa Campolieto - Ercolano (Na).
Perfezionamento Atti.
4. Sviluppo Attività Accessorie Fondazione. Nuove utilizzazioni Ville.
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Dott. Claudio Azzolini;
- Sen. Diana de Feo
- Prof. Giuseppe Galasso;
- Arch. Salvatore Onofaro;
- Dott. Emilio Parrella.

È altresì presente il Dott. Francesco Marcone, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione.

Presiede la riunione il Prof. Giuseppe Galasso, Presidente; Segretario l'Arch. Paolo Romanello, Direttore Generale.

***** OMISSIS *****

Il Presidente pone in discussione il secondo punto all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Gestione della Fondazione procede all'esame del Bilancio d'Esercizio 2011.

Così come da Statuto il Direttore Generale presenta lo schema del Bilancio di Esercizio 2011 corredato dalla propria Relazione al Bilancio. Il documento viene allegato al presente verbale (allegato 1)

Il Presidente dà la parola al Direttore Generale che illustra la propria Relazione al Bilancio evidenziando che, grazie alla consistente e progressiva diminuzione rispetto ai precedenti esercizi, nell'esercizio 2011 la Fondazione ha registrato una perdita d'esercizio contenuta in € 406.180,19.

con una riduzione del 62,68% rispetto al primo anno di attività della Fondazione, sottolineando di conseguenza la necessità di incrementare le entrate della Fondazione puntando allo sviluppo delle attività accessorie che, insieme alle entrate derivanti dalle attività tipiche e da quelle derivanti dalle entrate patrimoniali e finanziarie, potrebbero tendenzialmente soddisfare almeno fino al 50% del fabbisogno economico-finanziario della Fondazione. Il Direttore rimarca ancora la necessità che per tale incremento il Consiglio di Gestione si attivi affinché la Fondazione possa beneficiare di trasferimenti pubblici erogati in via ordinaria per sostenere la struttura operativa.

Il Consiglio di Gestione condivide la necessità di incrementare le entrate della Fondazione considerando anche specifiche proposte che deriveranno dall'iniziativa dei singoli consiglieri.

Il Consiglio, comunque, rileva che, a fronte di un patrimonio immobiliare della Fondazione, stimato in circa € 42.000.000,00, l'importo della perdita d'esercizio 2011 di € 406.180,00 non raggiunge l'1% di tale valore. Si evidenzia, inoltre che gli oneri totali per imposte e tasse incidono sui bilanci della Fondazione, mediamente per € 100.000,00 annui.

Infine, gli importi per manutenzioni ordinarie sono pari a circa € 250.000,00, mentre quelle inerenti il personale e gli organi di controllo sono pari a circa € 371.000,00.

Infine, per quanto riguarda la attuale liquidità della Fondazione, anche su sollecitazione del Consigliere Onofaro, il quale evidenzia l'opportunità di ricevere la migliore remunerazione per i depositi in contanti della Fondazione, il Consiglio di Gestione delibera di studiare un investimento di parte di tale liquidità, che permetta, nella misura prudenzialmente più ampia rispetto alle esigenze di cassa della Fondazione, di ottenere, con un rischio contenuto, una adeguata rendita finanziaria. Delibera inoltre di verificare con il Banco di Napoli SpA, a cui attualmente è affidato il servizio di cassa della Fondazione, eventuali possibilità di investimenti e di rinegoziazione dell'attuale Convenzione a condizioni più favorevoli per la Fondazione. Il Direttore fa, peraltro, presente che il reddito attualmente goduto per il deposito presso il Banco di Napoli SpA è integrato dal contributo istituzionale annuo di € 15.000,00 che il Banco di Napoli corrisponde alla Fondazione in base alla predetta Convenzione.

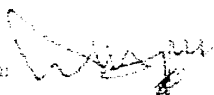
Il Consiglio di Gestione, dopo articolata e approfondita discussione, delibera all'unanimità l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2011 della Fondazione Ente Ville Vesuviane che sarà sottoposto al parere del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione e inviato, a norma dell'art. 18 dello Statuto, al Ministero Vigilante per i provvedimenti di competenza.

***** OMISSIS *****

Del che è verbale letto, approvato e sottoscritto dai presenti:

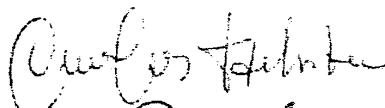
La riunione termina alle ore 14.30.

- Dott. Claudio Azzolini



- Sen. Diana De Feo

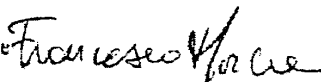
- Arch. Salvatore Onofaro



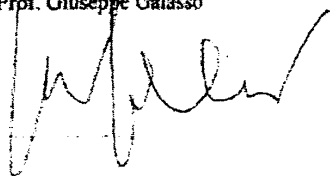
- Dott. Emilio Parrella



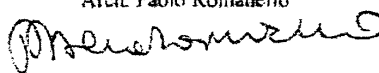
- Dott. Francesco Marcone



Il Presidente
Prof. Giuseppe Galasso



Il Segretario
Arch. Paolo Romanello



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE (EVV)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
sul Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2011
(ai sensi dell'art. 12 comma 4 lett. e) dello Statuto)

In osservanza a quanto disposto dall'art.12 comma 4 dello Statuto della Fondazione Ente Ville Vesuviane, riportiamo qui di seguito le nostre osservazioni e parere sui risultati del bilancio, relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011, e Vi informiamo sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio.

Preliminarmente si rileva che la Fondazione ha predisposto il Bilancio dell'esercizio 2011 secondo le disposizioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione, deliberato dal Consiglio di Gestione con verbale n. 2 del 20 settembre 2010 tenendo conto, nella scelta dello schema adottato per la esposizione dei dati del bilancio, delle indicazioni contenute nella Raccomandazione n. 1 – versione finale luglio 2002 – del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativo alla “Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit”.

Come già ricordato per gli anni precedenti giova ribadire, infatti, che l'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Fondazioni di carattere privato, tuttavia, le aziende non profit devono predisporre un rendiconto in grado di rappresentare i risultati di sintesi della gestione aziendale.

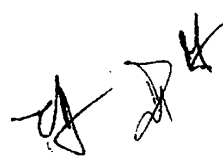
Seguendo i principi della citata raccomandazione la Fondazione Ente Ville Vesuviane, ha predisposto il Bilancio consuntivo al 31.12.2011, costituito dalla Situazione Patrimoniale al 31.12.2011, dal conto economico relativo, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione della Gestione predisposta dal Direttore ai sensi dell'art.18 c.2 dello Statuto della Fondazione.

Va rilevato che il Collegio, nella sua attuale composizione, è stato nominato con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 13 ottobre 2009 e si è insediato con verbale n.1 del 2/12/2009. In tal senso confermiamo che l'attività del Collegio, riferita al periodo che va dall'1.01.2011 al 31.12.2011, è consistita nello svolgimento delle funzioni, previste dall'art. 12 dello Statuto, di riscontro degli atti di gestione, accertamento della regolare tenuta della contabilità e della rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Pertanto il Collegio ha esaminato il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2011, redatto dal Direttore Generale della Fondazione e deliberato dal Consiglio di gestione nella riunione di Consiglio del 29 aprile 2011, ai sensi dell'art.10 comma 1 lett. t) dello Statuto della Fondazione e da questi regolarmente comunicatoci, rilevando che il documento predisposto si compone dei seguenti elaborati: Stato Patrimoniale al 31.12.2011, Rendiconto della gestione periodo 01.01.2011 - 31.12.2011, Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2011.

Il presente documento si compone di una prima parte relativa alla relazione sulla gestione della Fondazione nel periodo dal 01.01.2011 al 31.12.2011 e una seconda parte relativa alla regolare tenuta della contabilità ed alla corrispondenza del bilancio al 31.12.2011 alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Parte prima – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti



Le valutazioni delle voci di bilancio e le rettifiche di valore risultano aderenti ai requisiti della prudenza e della competenza e sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia una perdita dell'esercizio riferita al periodo dall'1.01.2011 al 31.12.2011 di € - 406.180,19 e si riassume nei seguenti valori:

Totale attività	Euro	46.214.889,80
Passività	Euro	€ 987.160,67
Patrimonio Vincolato	Euro	€ 41.874.993,00
Patrimonio libero	Euro	€ 3.758.916,32
Perdita dell'esercizio	Euro	-€ 406.180,19
Totale passività	Euro	€ 46.214.889,80

Il **Conto Economico** del periodo dal 1.01.2011 al 31.12.2011 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Proventi delle Attività Tipiche	Euro	€	262.655,33
Oneri delle Attività Tipiche	Euro	€	572.921,73
Oneri del Personale e organi di Amm.ne e controllo	Euro	€	371.454,75
Differenza	Euro	-€	681.721,15
Proventi e oneri finanziari	Euro	€	18.229,21
Proventi da patrimonio edilizio	Euro	€	279.750,88
Proventi ed oneri straordinari	Euro	€	69.333,31
Accantonamenti per fondi e rischi vari	Euro	-€	20.000,00
Proventi e oneri attività promozionale	Euro	-€	45.660,36
Proventi ed oneri attività accessoria	Euro	-€	10.456,33
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	-€	36.568,41
Perdita d'esercizio	Euro	-€	406.180,19

La relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione informa sulla situazione della Fondazione e sugli accadimenti salienti dell'esercizio nel suo complesso. Evidenzia l'inesistenza di eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, fatta eccezione per la deliberazione del bilancio al 25.10.2009 da parte dell'ex Commissario Straordinario dell'Ente Ville Vesuviane in data 11.01.2012.

Va infatti ricordato che su specifica richiesta del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ribadita dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la nota n.37425 del 29.11.2011, la Fondazione ha avviato il procedimento relativo alla rielaborazione del bilancio riferito al periodo 01.01.2009 - 25.10.2009 che si è concluso con la deliberazione del Commissario Straordinario. Pertanto, secondo quanto richiesto dai competenti Ministeri, si è pervenuti alla deliberazione di due distinti elaborati contabili. Il primo riferito al periodo 1.1.2009-25.10.2009 (ante-trasformazione da Ente in Fondazione) deliberato dall'ex Commissario Straordinario dell'Ente per le Ville Vesuviane, dott. Arnaldo Sciarelli in data 11 gennaio 2012 con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per le Ville Vesuviane reso in data 12.06.2012, ed il secondo, riferito al periodo 26.10.2009-31.12.2009, già deliberato dal Consiglio di Gestione della Fondazione e già corredato del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane.



La relazione sulla gestione rappresenta l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Fondazione, del suo andamento e del risultato della gestione, anche attraverso la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Fondazione è esposta.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Possiamo confermarVi che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché le informazioni esposte nella Nota Integrativa corrispondono alle risultanze del sistema informativo-contabile la cui regolare tenuta ai sensi di legge è stata da noi riscontrata nel corso dell'esercizio dall'1.01.2011 al 31.12.2011 e derivano dall'applicazione dei criteri di valutazione conformi all'art. 2426 del Codice Civile richiamato dall'12 comma 4 lett. g) dello Statuto della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, corredati dalla Nota Integrativa, consentono, tra l'altro, di rispondere alle esigenze di chiarezza, dettate dalla normativa civilistica, e di fornire tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione esaustiva della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Non sono stati effettuati compensi di partite e la rilevazione degli oneri e dei proventi è avvenuta nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, indipendentemente dalla data d'incasso e di pagamento.

Vi confermiamo il rispetto del dettato normativo, di cui agli artt. 2424 del Codice Civile, per quanto attiene alla redazione dello Stato Patrimoniale mentre il Conto Economico è stato predisposto, come indicato nel Documento "Raccomandazione n.1 del Luglio 2002" secondo lo schema delle sezioni divise e contrapposte.

E' stata effettuata la comparazione, a norma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, degli importi di ciascuna voce con i risultati conseguiti nell'esercizio precedente, sì da parametrare e monitorare l'evolversi delle singole voci presenti in bilancio e da garantire la continuità dei criteri di valutazione adottati.

La Nota Integrativa al bilancio di esercizio 2011 è stata redatta il più possibile conformemente alle previsioni dell'art. 2427 del Codice Civile e reca, inoltre, le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla Legislazione fiscale.

I principi di valutazione applicati ed esposti nella Nota Integrativa sono conformi ai criteri di cui all'art. 2426 del Codice Civile, si ispirano ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

Non vi sono impegni e garanzie esistenti da evidenziare nei conti d'ordine.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto ai controlli di nostra competenza e vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto effettuando le prescritte verifiche periodiche, ai sensi dell'art.12 comma 4 lettera f) dello Statuto della Fondazione, di cui abbiamo dato puntuale evidenza mediante trascrizione nell'apposito libro. Abbiamo, altresì, ottenuto dal Direttore Generale, con

periodicità, informazioni sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior significato economico, finanziario e patrimoniale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con lo Statuto o tali da compromettere l'integrità del patrimonio, fermo restando il richiamo, già effettuato in sede di Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio di Previsione dell'anno 2011. Bilancio consuntivo al 31.12.2010, al Bilancio di Previsione per l'anno 2010 ed a quello consuntivo dell'anno 2009 sulla necessità che **“vengano poste in essere tutte le azioni utili e necessarie per assicurare alla Fondazione il pareggio del Bilancio attraverso la ricerca di entrate che consentano di far fronte annualmente alle spese della Fondazione”**. Sul punto si rinvia al prosieguo della presente Relazione.

Sulla base delle nostre verifiche e dell'esame del Bilancio consuntivo del 2010, il Collegio rileva quanto segue:

a) Il Bilancio dell'esercizio consuntivo dell'anno 2009, deliberato dal Consiglio di Gestione in data 23.04.2010 con Verbale n. 2/2010, è stato trasmesso per l'approvazione al Ministero Vigilante con nota prot. n.157 del 21.05.2010. Alla data di formulazione del presente parere non è ancora pervenuta l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'anno 2009 da parte del Ministero Vigilante, ai sensi dell'art.10 comma 1 lett. t dello Statuto. Il Collegio rileva che con comunicazione prot. 0091164 del 2.11.2010, indirizzata al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per conoscenza alla Corte dei Conti ed al Presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione Ente Ville Vesuviane (che ha prontamente trasmesso a mezzo e-mail alla Fondazione Ente Ville Vesuviane ed al Collegio dei Revisori dei conti in data 03/11/2010), il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha formulato alcune osservazioni in merito al Bilancio dell'Esercizio 2009 della Fondazione. In particolare il Ministero ha espresso *“..... perplessità sulla procedura seguita per la predisposizione del conto consuntivo 2009 atteso che, a seguito della trasformazione del Consorzio “Ente per le Ville Vesuviane” in “Fondazione Ente Ville vesuviane”, si sarebbero dovuti predisporre due distinti documenti contabili, uno per il periodo 1 gennaio - 25 ottobre 2009, deliberato dal Commissario straordinario e sottoposto all'approvazione del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio “Ente per le Ville Vesuviane” ed un altro per il periodo 26 ottobre - 31 dicembre 2009, deliberato ed approvato dagli organi della “Fondazione Ente Ville Vesuviane”*. Sulla base di tali osservazioni il Ministero Vigilante ha richiesto, con nota n.37425 del 29.11.2011, la riformulazione del Bilancio per il periodo dall'1.1.2009 al 25.10.2009. Tale procedimento di deliberazione del bilancio al 25.10.2009 si è concluso con la deliberazione del Commissario Straordinario Arnaldo Sciarelli pervenuta in data 11.1.2012 e con il parere favorevole del Collegio dell'Ente per le Ville Vesuviane del 12.06.2012. Il Collegio prende atto i risultati contabili del documento “Bilancio al 25.10.2009 “ sono in linea con quelli esaminati dal nuovo Collegio e presi a base per la predisposizione del Bilancio al 31.12.2009.

b) Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010 della Fondazione Ente Ville Vesuviane deliberato dal Consiglio di gestione in data 29 gennaio 2010 con verbale n.1/2010 è stato trasmesso per l'approvazione al Ministero Vigilante con nota prot. n.46 del 10.02.2010. Alla data di formulazione del presente parere non è ancora pervenuta l'approvazione del Bilancio Preventivo dell'anno 2010 da parte del Ministero Vigilante, ai sensi dell'art.10 comma 1 lett. t dello Statuto. Il Collegio rileva, inoltre, che il Consiglio della Fondazione Ente Ville Vesuviane ha provveduto con

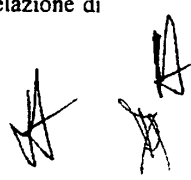
deliberazione del 15.11.2010 a rettificare il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010 secondo le disposizioni delle note MIBAC n.15338 del 10.05.2010 e n.19803 del 30.06.2010 ed anche le indicazioni contenute nel Verbale n.7 del 7.5.2010 di questo Collegio. Qualora su tali variazioni e rettifiche, preordinate all'approvazione del bilancio di previsione del 2010, dovessero essere formulate osservazioni da parte dei Ministeri vigilanti, il Collegio si riserva di riprendere in esame il bilancio consuntivo del 2011 per valutarne l'influenza sullo stesso. Sul punto il Collegio esprime riserve e si rimette alle valutazioni che il Ministero Vigilante formulerà.

c) Il Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane predisposto ai sensi dell'art. 10 dello Statuto ed approvato dal Consiglio di Gestione della Fondazione ai sensi dell'art.22 dello Statuto con verbale n.3/2010 del 20 settembre 2010 è stato trasmesso per l'approvazione al MIBAC, ai sensi dell'art. 10, lett. h) dello Statuto in data 27/10/2010 prot. 252. Alla data di formulazione del presente parere non è ancora pervenuta l'approvazione da parte del Ministero Vigilante per cui, in considerazione delle valutazioni che saranno espresse in sede di approvazione del Regolamento, non si può escludere che potrebbero richiedersi modifiche o variazioni per adeguarsi alle prescrizioni che in tale sede saranno emanate. Anche rispetto a tale punto il Collegio esprime riserve.

d) Il Consiglio di Gestione della Fondazione con Nota n. 181 del 16.6.2010 ha formulato una richiesta di corrispettivo al MIBAC - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, per ottenere copertura finanziaria alle attività indicate nella Concessione di Poteri Pubblici dell'1 luglio 2009 per un importo di € 1.500.000,00. Il suddetto Ministero ha risposto con Nota n. 24633 del 13.8.2010 precisando che "ogni richiesta deve essere conforme a quanto prescrive sia il precitato Atto Concessorio sia lo Statuto della Fondazione". La Fondazione ha inviato una nuova Nota di risposta, prot. n. 238 del 14.9.2010, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nella quale ha ribadito la liceità della richiesta, e ciò anche in considerazione della circostanza che la Fondazione è stata ricompresa nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel Conto Economico Consolidato dello Stato redatto dall'Istat e pubblicato sulla G.U. n. 171 del 24 luglio 2010. Alla data di redazione del presente parere non vi è stata ancora risposta da parte del Ministero Competente alle richieste di erogazione di corrispettivo avanzate dalla Fondazione per cui da un lato il Bilancio Consuntivo dell'anno 2011 non espone prudentemente nessuna previsione di entrate per le erogazioni di corrispettivo richieste e dall'altro lato tale bilancio risente della mancanza di entrate di corrispettivi pubblici per far fronte alle attività delegate previste nel richiamato atto concessorio. L'effetto di tale mancanza di entrate non può che riflettersi sul risultato della previsione di sbilancio negativo di gestione determinatosi anche per l'esercizio 2011 in - € 406.180,19.

e) Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2011 della Fondazione Ente Ville Vesuviane deliberato dal Consiglio di gestione in data 15 novembre 2010 con verbale n.5/2010 è stato trasmesso per l'approvazione al Ministero Vigilante con nota prot. n.281 del 13.12.2010. Alla data di formulazione del presente parere non è ancora pervenuta l'approvazione del Bilancio Preventivo dell'anno 2011 da parte del Ministero Vigilante, ai sensi dell'art.10 comma 1 lett. t dello Statuto. Così come già riferito in precedenza non si può escludere che il giudizio che sarà rilasciato dal MIBAC in merito all'approvazione del Bilancio di Previsione del 2011 potrà avere influenza anche sul Bilancio Consuntivo attualmente in esame per l'anno 2011.

f) Anche per il Bilancio Consuntivo del 2011, così come per il Bilancio Consuntivo del 2009 e 2010 e quelli di Previsione del 2010 e del 2011 il totale degli Oneri, ammontanti ad € 1.072.995,68, seppur ridottosi rispetto all'anno 2010 ammontanti ad € 1.358.253,50, eccede rispetto al totale dei Proventi ammontanti a € 666.815,49, € 813.479,91 nell'anno 2010, determinandosi un disavanzo di gestione per l'anno 2011 di 406.180,19 con una riduzione rispetto al disavanzo del consuntivo 2010 che ammontava ad € 544.773,59. A fronte di tale disavanzo già nella Relazione di



questo Collegio al Bilancio di Previsione dell'anno 2011 si formulò espresso richiamo al Consiglio di Gestione di porre in essere tutte le azioni utili e necessarie per assicurare alla Fondazione un pareggio del bilancio attraverso la ricerca di entrate che consenta di far fronte annualmente alle spese della Fondazione. Su tale specifico punto si richiama la nota n.14942 del 23.05.29012 del Mibac, Ministero Vigilante, nella quale alla pag.2 1° cpv viene precisato che *“il MEF evidenzia il contenuto dell'art. 15, comma 1 bis, del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. III del 15 luglio 2011, il quale dispone nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del collegio dei revisori o sindacale decadano ed è nominato un commissario ad acta ”*. Alla luce della predetta disposizione, il Mibac ribadisce la necessità che codesta Fondazione *“reperisca nuove fonti di finanziamento, nonché adotti misure e provvedimenti idonei a riportare la gestione su posizioni di stabile equilibrio finanziario”*.

g) Nella sua Relazione al Bilancio di Previsione del 2010 il Direttore della Fondazione ha espresso il giudizio sulla necessità del mantenimento della struttura attuale della Fondazione sia in termini di organico impiegato sia in termini di impegni di spesa programmati, alcuni dei quali ineludibili (Imposte e tasse) confermando che *“il mantenimento di tale struttura è indispensabile ed essenziale ai fini dello svolgimento dei compiti istituzionali affidati alla Fondazione”* e mettendo in risalto, rispetto alle voci di previsione di spesa per la struttura tecnica della Fondazione, che tale spesa *“è esigua se rapportata al valore del patrimonio che viene tutelato e se rapportata alle eventuali spese che la Fondazione dovrebbe sostenere per la progettazione e la direzione dei lavori degli interventi che costituiscono scopo statutario”*. La Relazione del Direttore si concludeva con la dichiarazione che la *“perdita, che è comunque inferiore di oltre €. 200.000,00 rispetto a quella del Bilancio di Previsione 2010, non appare ulteriormente comprimibile sul versante delle spese a meno di non compromettere la funzionalità della gestione della Fondazione”*.

Anche nella Relazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2010 il Direttore della Fondazione rappresenta *“che non è stato possibile ridurre ulteriormente i costi di funzionamento della struttura senza compromettere l'efficienza della stessa, indispensabile ed essenziale ai fini dello svolgimento dei compiti istituzionali affidati alla Fondazione.”*

Nella sua Relazione al Bilancio consuntivo dell'anno 2011 alla pag.9 il Direttore conferma che *“Tale personale in organico, come già detto, assunto a tempo indeterminato e proveniente dall'Ente per le Ville Vesuviane, risulta fortemente sottodimensionato non solo rispetto alla consistenza della pianta organica dell'Ente per le Ville Vesuviane ma anche e soprattutto rispetto alle necessità della Fondazione.”*

Il Collegio non ha elementi che possano far presupporre che i costi di bilancio dell'anno 2010 non siano in linea con le finalità e scopi della Fondazione come indicati all'art.3 dello Statuto e circa la loro non comprimibilità.

Va, comunque, rilevato che il valore storico ed architettonico del Patrimonio della Fondazione costituito da Immobili di particolare pregio e valore induce a considerare e valutare con particolare attenzione gli eventuali risparmi proprio per evitare che si determini un rischio di compromissione delle finalità di tutela e conservazione dei beni affidati all'Ente Fondazione per le Ville Vesuviane.

In considerazione di ciò risulta sicuramente meritevole di segnalazione il risultato di risparmi conseguito a consuntivo nell'esercizio 2010 ed anche nel 2011 rispetto alle previsioni del bilancio degli stessi anni, segno di uno sforzo di contenimento della spesa equilibrato sulla base delle predette esigenze di tutela.

In considerazione di quanto rilevato ed esaminato e, pur nella convinzione della importanza dei compiti di tutela del patrimonio della Fondazione come previsti dallo Statuto, il Collegio richiama, ancora una volta, come già fatto per il Bilancio di Previsione del 2010 e in quello del 2011, l'attenzione degli Organi di Gestione della Fondazione sulla necessità che vengano poste in essere tutte le azioni utili e necessarie per assicurare alla Fondazione un pareggio del bilancio attraverso la ricerca di entrate che consentano di far fronte annualmente alle spese della Fondazione, laddove si è

riscontrato non comprimibile il totale delle spese per il suo funzionamento. Tale raccomandazione risponde anche alla esigenza di non erodere il patrimonio della Fondazione risultante dall'Inventario Iniziale.

h) Come già segnalato nella precedente Relazione del Collegio al Bilancio dell'esercizio 2010, sono stati verificati i rapporti di lavoro in essere nell'anno 2010 con la Fondazione con particolare riguardo alle posizioni retributive e contrattuali dei quattro "Collaboratori a Progetto" che svolgono la loro attività per conto della Fondazione così come risulta dalla Relazione del Direttore al Bilancio dell'esercizio 2010 ed anche dell'esercizio 2011. Relativamente alle prestazioni svolte dai predetti collaboratori il Collegio ha preso atto che la Direzione della Fondazione ha attestato che *"le attività e i progetti svolti ed in corso di svolgimento dai suddetti collaboratori a progetto della Fondazione Ente Ville Vesuviane sono stati oggetto di costante monitoraggio e valutazione e che tutti i progetti affidati si sono svolti e si svolgono in maniera efficiente e soddisfacente"* e che *"il lavoro dei collaboratori è stato svolto e si svolge conformemente a quanto previsto nei rispettivi contratti"*. Il Collegio ha constatato però che gli stessi collaboratori hanno prestato la loro collaborazione professionali, sempre come collaboratori a progetto, già con il precedente Ente per le Ville Vesuviane, oggi trasformato in Fondazione, con rapporti risalenti dall'anno 2003 all'anno 2006, periodi al di fuori dell'attività di controllo e revisione di questo Collegio con il conseguente rischio di trasformazione dei relativi rapporti di natura professionale in contratti di lavoro a tempo indeterminato, determinandosi, quindi, a carico della Fondazione, anche per eventuali contenziosi di lavoro che potrebbero generarsi, maggiori oneri economici che allo stato giustificano l'appostazione in Bilancio dell'esercizio 2010 di un accantonamento per Fondo Rischi Legali di € 100.000,00. Nella sua Relazione al Bilancio dell'esercizio 2011 il Direttore alla pag.10 ha segnalato che *"Il Consiglio di Gestione della Fondazione, nel verbale n. 8 del 29 aprile 2011 al punto n.2, si è impegnato formalmente a stabilizzare tali posizioni lavorative a contratto. La riforma del mercato del lavoro, attualmente all'attenzione del Parlamento, è attesa per dare seguito al suddetto impegno."* Sul punto si ricorda che con nota prot. 14942 del 23.05.2012 il Mibac, in merito al bilancio di previsione dell'anno 2012, ha rilevato che *"Inoltre, in ordine all'intenzione di codesta Fondazione di stabilizzare, nel corso dell'esercizio 2012, quattro "collaboratori" a progetto", prevedendo all'uopo in bilancio l'appostamento di un "Fondo ev. stabilizzazione personale". Per gli oneri aggiuntivi eventualmente derivanti dall'operazione, il MEF ritiene opportuno invitare codesta Fondazione ad effettuare un'adeguata valutazione dell'iniziativa, anche in termini di compatibilità con le risultanze del bilancio."*

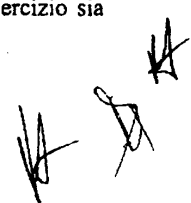
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.

Parte seconda – Controllo Contabile

Controllo contabile sul bilancio chiuso al 31/12/2011.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della Fondazione, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2011, la cui redazione compete al Direttore Generale, mentre è nostra responsabilità esprimere un parere sul bilancio stesso ai sensi dell'art.12 comma 4 lettera e) dello Statuto.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di Legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.



Nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato:

- durante l'esercizio la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità della Fondazione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili ed agli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni legislative e statutarie.

I nostri controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile per accertare se il Bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Organi della Fondazione.

Non abbiamo rilevato operazioni atipiche ed inusuali.

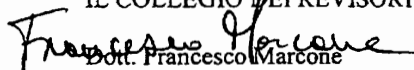
Significhiamo che, nel corso della ns. attività di vigilanza, non sono emersi fatti di rilievo, tali da richiederne la segnalazione prevista dall'art.12 comma 6° dello Statuto.

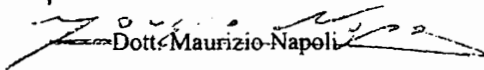
Ciò posto il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2011, che evidenzia una perdita di € 406.180,19.

In conclusione, con le raccomandazioni, precisazioni e riserve sovra espone e ad eccezione delle possibili rettifiche connesse ai richiami di cui ai precedenti punti a), b) c) d) e) ed f), si esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2011 della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

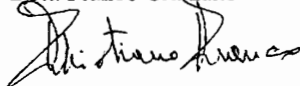
Ercolano, 13 giugno 2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI


Dott. Francesco Marcone


Dott. Maurizio Napoli

Dott. Franco Cristiano





FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
D.M. 16 LUGLIO 2009

2011

Bilancio d'esercizio



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale: Corso Resina, 283

80056 – Ercolano (NA)

C.F. 80021300639

www.villevesuviane.net

Redatto ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della
Fondazione

Approvato in data aprile 2012 con verbale
n. 9/2011 punto n. 2 del Consiglio di Gestione.

PAGINA BIANCA

Fondazione Ente Ville Vesuviane

Decreto Ministero per i Beni e le Attività Culturali 16 luglio 2009



**BILANCIO D'ESERCIZIO 2011
E
RELAZIONE SULLA GESTIONE**

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DEL 21 APRILE 2012

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale : Villa Campolieto – Corso Resina, 283 – 80056 Ercolano (Na)

Iscrizione Registro delle Persone Giuridiche Prefettura U.T.G. di Napoli n. 1458
C.F. 80021300639 – P. IVA 06073631217



PAGINA BIANCA

INDICE

Cariche sociali

Relazione sulla gestione

Bilancio d'esercizio al 31.12.2011

Stato Patrimoniale

Rendiconto della Gestione

Nota integrativa



PAGINA BIANCA

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Gestione
(nominato con D.M. 16 luglio 2009)

Presidente	Galasso prof. Giuseppe	(riunione Consiglio di Gestione 21 settembre 2009)
Consigliere	Azzolini dott. Claudio	
Consigliere	De Feo sen. Diana	
Consigliere	Parrella dott. Emilio	
Consigliere	Onofaro arch. Salvatore	

Direttore Generale
(nominato con C.d.G. n. 2 del 26 ottobre 2009)**Romanello** arch. Paolo Lorenzo**Collegio dei Revisori dei Conti**
(nominato con D.M. del 29 ottobre 2009)

Presidente	Marcone dott. Francesco
Revisore effettivo	Cristiano dott. Franco
Revisore effettivo	Napoli dott. avv. Maurizio
Revisore supplente	Diotallevi dott.ssa Donatella



RELAZIONE SULLA GESTIONE

**Relazione del Direttore Generale (art. 18, comma 2, Statuto Fondazione)
al Bilancio dell'esercizio 2011**

Il presente documento contabile è stato redatto secondo le disposizioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione, deliberato dal Consiglio di Gestione con verbale n. 2 del 20 settembre 2010. Lo schema scelto è conforme ai principi enunciati nella Raccomandazione n.1 del luglio 2002 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti - Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane, in data 26 ottobre 2009 (data di costituzione), è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi dell'Ente per le Ville Vesuviane, ente pubblico non economico istituito con Legge n. 578 del 29 luglio 1971.

Si evidenzia che alla data di approvazione del presente documento contabile la Fondazione Ente Ville Vesuviane ha deliberato i seguenti documenti amministrativi e contabili:

- Inventario di costituzione alla data del 26 ottobre 2009 deliberato dal Consiglio di Gestione con verbale n.3 del 18 dicembre 2009.
- Bilancio di Previsione 2010: deliberato in data 29 gennaio 2010 dal Consiglio di Gestione e successivamente rettificato in data 15 novembre 2010 con nuova delibera del Consiglio di Gestione a seguito di richiesta del Ministero Vigilante.
- Bilancio d'esercizio 2009: deliberato in data 23 aprile 2010 dal Consiglio di Gestione.
- Bilancio di Previsione 2011: deliberato in data 15 novembre 2010 dal Consiglio di Gestione.
- Regolamento di Amministrazione e Contabilità: deliberato in data 20 settembre 2010 dal Consigli di Gestione.
- Bilancio di Previsione 2012: deliberato in data 27 ottobre 2011.



I predetti documenti amministrativi e contabili sono stati regolarmente sottoposti nei termini alla verifica del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione. Il Collegio dei Revisori, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione, ha esaminato i suddetti documenti e ha espresso, pur con delle osservazioni, il proprio parere favorevole all'approvazione dei citati documenti.

I documenti amministrativo-contabili che necessitano di formale approvazione da parte del Ministero Vigilante, all'attualità, non sono ancora stati approvati.

Si ritiene opportuno precisare, per quanto riguarda il Bilancio dell'esercizio 2009, che, in seguito alla corrispondenza intercora con il Ministero Vigilante, e in special modo alla nota n. 37425 del 29.11.2011 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Fondazione ha comunicato la propria disponibilità alla rielaborazione del documento 2009, procedendo, secondo quanto richiesto dai competenti Ministeri, all'approntamento di due distinti elaborati contabili. Il primo riferito al periodo 1.1.2009-25.10.2009 (ante-trasformazione) già deliberato dall'ex Commissario Straordinario dell'Ente per le Ville Vesuviane, dott. Arnaldo Sciarelli in data 11 gennaio 2012 e all'attualità sottoposto al parere del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per le Ville Vesuviane; ed il secondo, riferito al periodo 26.10.2009-31.12.2009, già deliberato dal Consiglio di Gestione della Fondazione e già corredato del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Il Bilancio d'esercizio 2011 della Fondazione esprime, come ogni anno, la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane al 31.12.2011 e rappresenta la gestione della Fondazione nel secondo esercizio dalla sua costituzione. Al fine di consentire la migliore comprensione, il Bilancio presenta sia lo Stato Patrimoniale che il Rendiconto della Gestione su due colonne che evidenziano, rispettivamente, i risultati economici del periodo 1 gennaio 2011 - 31 dicembre 2011 e 1 gennaio 2010 - 31 dicembre 2010.

Tenuto conto che nell'esercizio 2009 la Fondazione ha operato solo per un bimestre, l'anno solare 2010 ha rappresentato il reale momento di start-up del nuovo soggetto giuridico nella sua nuova veste di Fondazione di diritto privato.

Nel 2010 la Fondazione ha registrato un Risultato negativo d'esercizio pari a €.544.773,59.

L'esercizio 2011 corrisponde ad un momento di congiuntura economica, non certo favorevole per il Paese e ancora di più per gli enti non commerciali che operano nel settore dei beni culturali. Infatti, anche nel 2011 viene confermata la perdita stimata nel Bilancio di Previsione 2011, pari a circa €.443.000,00.



I risultati di sintesi evidenziano con chiarezza che la Fondazione ha intrapreso, sin dalla sua costituzione, una politica volta alla razionalizzazione dei costi e all'incremento dei proventi. Pertanto, anche nell'esercizio 2011, sono state intraprese misure di razionalizzazione dei consumi e degli interventi di manutenzione.

Per memoria si rappresentano i risultati di previsione della Fondazione Ente Ville Vesuviane:

Tabella n.1

Anno	Risultato d'esercizio negativo previsto	Differenza vs. esercizio 2010	Diff.% su eserc.2010	Differenza vs. esercizio 2011	Diff.% su eserc.2011	Differenza vs. esercizio 2012	Diff.% su eserc.2012
2010	€ 617.630,00	-----	-----	€ 174.167,50	28,20%	€ 325.658,00	52,73%
2011	€ 443.462,50	- € 174.167,50	- 28,20%	-----	-----	€ 151.490,50	34,16%
2012	€ 291.972,00	- € 325.658,00	- 52,73%	- € 151.490,50	- 34,16%	-----	-----

I risultati esposti nei bilanci di previsione della Fondazione hanno previsto nel triennio una sistematica riduzione della perdita con una stima tra il 2010 e il 2012 di una riduzione della perdita d'esercizio di oltre il 50%.

Nella seguente tabella, invece, sono evidenziati i risultati di sintesi registrati a consuntivo dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane, e le relative differenze:

Tabella n.2

Anno	Risultato d'esercizio negativo	Differenza vs. esercizio 2009	Diff.% su eserc.2009	Differenza vs. esercizio 2010	Diff.% su eserc.2010	Differenza vs. esercizio 2011	Diff.% su eserc.2011
2009	€ 1.088.402,28	-----	-----	€ 543.628,69	49,95%	€ 682.222,19	62,68%
2010	€ 544.773,59	- € 543.628,69	- 49,95%	-----	-----	€ 138.593,40	25,44%
2011	€ 406.180,19	- € 682.222,09	- 62,68%	- € 138.593,40	- 25,44%	-----	-----

La tabella n.2 ben evidenzia che dal 2009 (anno di costituzione) all'attualità, la Fondazione riesce a ridurre costantemente il proprio disavanzo di competenza con una diminuzione tra gli esercizi 2009-2011 di oltre il 60% e, dato ancor più interessante, una riduzione nell'esercizio 2011 rispetto all'esercizio precedente di oltre il 25%.

Inoltre, dalla comparazione tra i risultati di previsione e quelli registrati a consuntivo, si rileva che, negli esercizi 2010 e 2011, il disavanzo di esercizio registrato a consuntivo è sempre stato inferiore rispetto a quello stimato nel bilancio di previsione.

Nell'esercizio 2012, tuttavia, l'obiettivo di riduzione della perdita d'esercizio, appare all'attualità arduo da rispettare sempre in considerazione dell'attuale contingenza economica e del fatto che in via ordinaria nessun trasferimento di fondi da parte di soggetti pubblici viene effettuato.



Nel ribadire l'obiettivo della Fondazione del contenimento della spesa, non si può non ricordare che la Fondazione Ente Ville Vesuviane amministra un consistente patrimonio storico-artistico (circa 42.000.000,00) e si assume la responsabilità di dare continuità alla ultra-trentennale attività dell'Ente per le Ville Vesuviane finalizzata alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio architettonico costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo nella sua disponibilità.

Al fine di contenere i rischi di degrado dell'intero complesso patrimoniale delle Ville Vesuviane del XVIII secolo la Fondazione dedica una cospicua parte delle proprie risorse alla manutenzione degli immobili storici di propria pertinenza e si attiva costantemente nella ricerca di fondi e finanziamenti per la realizzazione di interventi che ne consentano la conservazione e la valorizzazione, seppure evidenziando, ancora una volta, la mancanza di finanziamenti pubblici erogati in via ordinaria.

Resta comunque prioritario, per la Fondazione, l'obiettivo di raggiungere il pareggio di bilancio entro la fine dell'esercizio 2013, conservando la propria struttura organizzativa e garantendo il restauro e la valorizzazione del proprio patrimonio storico-artistico attraverso la più determinata e competente attività operativa.

A tal proposito si ritiene utile ed opportuno rimarcare, come già richiamato nel Bilancio di Previsione 2011 e nel precedente documento consuntivo, che la pianta organica originaria dell'Ente per le Ville Vesuviane prevedeva 17 unità lavorative, ridottesi a 14 nel 1995, e successivamente a 11 unità lavorative, per effetto di un ulteriore aggiornamento della pianta organica operato nel 2006.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane non ha ancora provveduto a predisporre la propria pianta organica, in attesa della formale approvazione da parte del Ministero Vigilante, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione.

È importante evidenziare che negli anni l'Ente per le Ville Vesuviane, oggi Fondazione, ha visto ridursi il proprio personale in organico a tempo indeterminato, per effetto di pensionamenti o trasferimenti, a sole 4 unità lavorative. Per queste ultime, al fine dell'inquadramento nel CCNL Federculture, così come previsto nello Statuto e successivamente alla approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità si procede alla ricognizione normativa ed economica dei contratti in essere.



Tabella n.3

Dipendente	Data assunzione	Anni servizio	Attuale inquadramento CCNL EP Non Economici	Tabellare Annuo	Indennità previste da CCNL	Indennità provenienti da EVV	Stipendio lordo Annuo
ROMANELLO Paolo Lorenzo	1.12.1976	36	Dirigente	€55.397,42	€39.563,29	€3.190,46	€98.151,17
GAGLIONE Luigi	1.12.1976	36	C 4	€25.409,99	€2.505,49	€10.446,67	€38.362,15
MORABITO Patrizio	1.12.1976	36	C 3	€23.140,00	€2.561,52	€10.446,67	€36.148,19
MALAFRONTI Antonio	1.12.1988	23	C 1	€21.147,84	€2.545,40	€4.981,21	€28.674,45

Tale personale in organico, come già detto, assunto a tempo indeterminato e proveniente dall'Ente per le Ville Vesuviane, risulta fortemente sottodimensionato non solo rispetto alla consistenza della pianta organica dell'Ente per le Ville Vesuviane ma anche e soprattutto rispetto alle necessità della Fondazione.

Gli Uffici della Fondazione previsti dall'art. 16 dello Statuto sono i seguenti:

Ufficio Contabilità e Controllo Interno e Ufficio amministrazione, personale, relazioni con il pubblico: attualmente i due Uffici sono composti da una unità di personale impiegata a tempo indeterminato, coadiuvata da una unità lavorativa con contratto a progetto.

A tali uffici sono demandati i compiti della contabilità della Fondazione, degli adempimenti di carattere tecnico-contabile, di redazione di nuovi contratti di servizio, di rendicontazione di progetti finalizzati, e la gestione di tutta l'area amministrativa. Tali uffici, inoltre, supportano il Direttore Generale nelle riunioni con il Collegio dei Revisori dei Conti e con il Consiglio di Gestione. Su tali Uffici gravano sicuramente i maggiori oneri della trasformazione-costituzione dell'Ente per le Ville Vesuviane in Fondazione. Gli adempimenti di carattere contabile e fiscale si sono, infatti, notevolmente diversificati e incrementati.

Per la completa funzionalità di tale settore è necessaria una previsione non inferiore alle due persone impiegate, entrambe assunte con contratto a tempo indeterminato, sia per sopperire alle esigenze dello specifico settore amministrativo sia per quelle, non meno impegnative, dell'Ufficio amministrazione, personale e relazioni con il pubblico.

Ufficio eventi: tale ufficio è composto da una unità di personale impiegata a tempo indeterminato, coadiuvata da una unità con contratto a progetto.

L'ufficio eventi della Fondazione adempie a un compito di grande rilievo, quello di provvedere alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Fondazione, scopo istituzionale previsto dall'art. 3 dello Statuto. L'Ufficio è, inoltre, impegnato nella organizzazione del Festival delle Ville Vesuviane, sinergicamente con gli altri Uffici della Fondazione, occupandosi del



sponsor e altre risorse. Anche per tale ufficio risultano, a parere dello scrivente, indispensabili almeno 2 unità lavorative a tempo indeterminato.

Ufficio tecnico: le funzioni di tale ufficio sono assicurate da una unità di personale a tempo indeterminato e da due unità impiegate con contratto a progetto.

Questo ufficio è strategicamente e storicamente centrale per l'attività della Fondazione Ente Ville Vesuviane. L'Ufficio Tecnico si occupa della conservazione e del recupero del Patrimonio nella disponibilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

L'attività di progettazione, di controllo dello stato degli immobili e la direzione dei lavori che di volta in volta vengono effettuati, unitamente a tutta l'attività che afferisce l'area tecnico-amministrativa, rendono necessarie per il prosieguo dell'attività della Fondazione le competenze presenti a diverso titolo nell'Ufficio Tecnico.

Si può stimare che il settore tecnico richieda almeno tre persone impiegate a tempo indeterminato senza le quali si metterebbe a grave rischio la conservazione del patrimonio monumentale della Fondazione.

Il Consiglio di Gestione della Fondazione, nel verbale n. 8 del 29 aprile 2011 al punto n.2, si è impegnato formalmente a stabilizzare tali posizioni lavorative a contratto.

La riforma del mercato del lavoro, attualmente all'attenzione del Parlamento, è attesa per dare seguito al suddetto impegno.

È da sottolineare che tale operazione di stabilizzazione avverrà nel rispetto delle normative vigenti. Il personale a contratto della Fondazione è costituito da quattro unità che supportano rispettivamente l'Ufficio Contabilità e Controllo Interno e l'Ufficio Personale e Relazioni con il Pubblico (1 unità), l'Ufficio Eventi (1 unità), l'Ufficio Tecnico (2 unità).

La stabilizzazione sarà facilitata sul piano economico anche in virtù del fatto che il Direttore Generale della Fondazione Ente Ville Vesuviane, nel 2013, lascerà il proprio incarico avendo maturato i requisiti di legge per la pensione, liberando risorse per la stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato per il suddetto personale.

Si evidenzia ancora l'opportunità della creazione di stabilità nei rapporti di lavoro non perdendo l'investimento in capitale umano finora realizzato attraverso l'incremento e la fidelizzazione delle professionalità impiegate dalla Fondazione.

Questione di vitale importanza che si sta affrontando con estrema urgenza e impegno è quella legata ai numerosi crediti vantati dalla Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2011 la Fondazione ha intrapreso le opportune azioni legali per il recupero dei crediti vantati a vario titolo nei confronti di diversi soggetti sia pubblici che privati.



Come dettagliato in Bilancio e nella nota integrativa, assai diversificati per importi, natura e soggetti debitori sono tali crediti. La esigibilità di questi, nonostante il buon diritto vantato dalla Fondazione, presenta tuttavia elementi di criticità. Per alcuni di loro, nonostante all'attualità non sussistono motivazioni assolute potrebbe dovere prevedersi la iscrizione di una quota parte del credito nell'apposito Fondo Svalutazione Crediti al fine di salvaguardare la correttezza del Bilancio.

La Fondazione si è anche attivata nella richiesta di un corrispettivo per svolgere concretamente l'esercizio delle funzioni pubbliche delegate dal Ministero Vigilante. Tuttavia, all'attualità non è ancora pervenuta alcuna indicazione dal competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nel mentre in data 30 giugno 2011 ha cessato la sua efficacia la Concessione di Poteri Pubblici del MIBAC alla Fondazione Ente Ville Vesuviane senza rinnovo.

Si ribadisce ancora la necessità che per il futuro della Fondazione Ente Ville Vesuviane siano garantiti contributi istituzionali tali da permettere, insieme con i proventi delle attività tipiche e accessorie, una programmazione che possa rafforzare il ruolo della Fondazione Ente Ville Vesuviane, facendole acquisire quel diritto di tutela e controllo sull'intero patrimonio costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo, di cui alcune, purtroppo, versano in stato di degrado e abbandono, come ciclicamente documentato anche dai media nazionali.

Attraverso specifiche convenzioni con gli Enti competenti – e con l'utilizzo di appositi fondi - la Fondazione potrebbe svolgere concretamente l'attività di monitoraggio a tutela dell'intero patrimonio delle Ville Vesuviane del XVIII secolo costituito da ben 122 immobili individuati con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 19 ottobre 1976 e Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 7 febbraio 2003.

L'esercizio 2012, fa riferimento ad un anno particolarmente difficile per la Fondazione Ente Ville Vesuviane.

La congiuntura economica del nostro Paese e della specifica area di attività della Fondazione non è certamente favorevole.

Sono quotidiane le notizie di enti culturali, molti dei quali legati alla Pubblica Amministrazione, che registrano criticità insostenibili con buchi milionari.

È dovere di questa Direzione, sottolineare che da ormai un ventennio, l'Ente per le Ville Vesuviane prima e la Fondazione adesso, pur tra mille difficoltà e con una costante perdita di risorse finanziarie, riesce a difendere il proprio patrimonio immobiliare.

Tuttavia, urge un grido di allarme per far sì che risorse pubbliche possano aiutare a sviluppare una struttura virtuosa come quella della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Come più volte ricordato, la Fondazione partecipa a bandi nazionali per l'assegnazione di risorse da investire nella conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio.



Tali risorse, sono comunque finalizzate e non impiegabili per la gestione corrente della struttura operativa della Fondazione.

È per tale motivo che, a parere dello scrivente, risultano di particolare urgenza azioni incisive quali, la concessione di contributi istituzionali per sostenere le spese di parte corrente; la definizione della nuova concessione di poteri e di un corrispettivo per l'attuazione della stessa da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al fine di riportare sotto la tutela della Fondazione Ente Ville Vesuviane tutti gli immobili, parchi e giardini classificati come Ville Vesuviane; la ridefinizione di uno Statuto della Fondazione, al momento estremamente rigido; la possibilità di agevolare l'adesione onerosa alla Fondazione di nuovi soci pubblici e privati.

L'operato della Fondazione, purtroppo, continua con importante slancio, poiché già dal 2011, con previsione di completamento nel 2012, sono in atto i lavori per il restauro della Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na), e la realizzazione di un Parco Letterario nel terreno adiacente la Villa, di proprietà della Fondazione. Tale intervento è finanziato da ARCUS SpA.

Nel 2012 dovrebbe prendere il via l'intervento per i più urgenti lavori di restauro della Villa Campolieto di Ercolano (Na), sede legale della Fondazione, sempre grazie a un finanziamento di ARCUS SpA del valore complessivo di €.800.000,00.

Tali finanziamenti sono stati resi possibili grazie al lavoro della struttura organizzativa della Fondazione che ha predisposto i progetti e gli elaborati tecnici ed economico-finanziari per la partecipazione (e ammissione) ai bandi predisposti da ARCUS SpA.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è impegnata, nonostante le difficoltà economiche, nell'opera di valorizzazione e promozione turistica del complesso delle Ville Vesuviane del XVIII secolo.

Questa opera viene svolta attraverso l'organizzazione di eventi culturali, quali la celebrazione del genetliaco di Giacomo Leopardi nella Villa delle Ginestre, gli Itinerari Vesuviani lungo il Miglio d'Oro, le eccellenze eno-gastronomiche di Vini, Ville e Sapori, e la promozione del Museo diffuso del territorio e delle Ville Vesuviane.

L'evento più importante, sia in termini di visibilità che di impegno tecnico ed economico, è il Festival delle Ville Vesuviane, che giunge nel 2012 alla XXV edizione. Questo evento ogni anno porta nelle Ville Vesuviane del XVIII secolo migliaia di spettatori, che godono dell'incredibile sintesi tra le incantevoli architetture delle Ville Vesuviane e gli importanti spettacoli che si rappresentano. Il Festival delle Ville Vesuviane rappresenta una tradizione che la Fondazione riesce a far proseguire soltanto in presenza di finanziamenti pubblici dedicati.

Difatto, anche la buona riuscita di questa iniziativa è merito della struttura della Fondazione che, grazie al know-how acquisito durante questi anni, riesce a proporre, nei bandi di finanziamento ai quali partecipa, progetti validi e dettagliati, degni di essere realizzati.



Sono, inoltre, allo studio misure di sviluppo delle attività accessorie della Fondazione.

In particolare, è attualmente in fase di analisi la possibilità di utilizzazione degli spazi delle Ville nella disponibilità della Fondazione per eventi e manifestazioni.

È, inoltre, previsto un importante piano di rilancio per la Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na) a seguito dei lavori in corso.

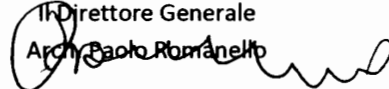
Lo sviluppo delle attività accessorie rappresenta indubbiamente un fondamentale impegno per la Fondazione Ente Ville Vesuviane. Tale area di attività, infatti, insieme alle entrate derivanti dalle attività tipiche (come il potenziamento del Museo diffuso e del Museo Letterario della Villa delle Ginestre) ed alle entrate patrimoniali e finanziarie, negli obiettivi della Fondazione, devono soddisfare almeno il 60% del fabbisogno economico della Fondazione.

Le restanti risorse economiche dovranno, comunque, essere rappresentate da trasferimenti che a vario titolo potranno pervenire da enti pubblici e privati.

A livello complessivo, la Fondazione per sviluppare pienamente i propri progetti dovrà reperire risorse nei prossimi due esercizi pari almeno a 1 – 1,5 milioni di euro.

L'impegno del Consiglio di Gestione deve essere pertanto rivolto a sostenere con il massimo coinvolgimento i progetti e gli obiettivi della Fondazione sia negli ambienti istituzionali che in quelli economici, locali e nazionali, al fine di consentire alla Fondazione Ente Ville Vesuviane di realizzare pienamente le proprie finalità, a beneficio di tutto il tessuto sociale e per confermare il proprio ruolo di importante animatore culturale del territorio campano.

Il Direttore Generale
Arch. Paolo Romanello



BILANCIO D'ESERCIZIO 2011



Fondazione Ente Ville Vesuviane
D.M. 16 LUGLIO 2009

STATO PATRIMONIALE

RENDICONTO DELLA GESTIONE

NOTA INTEGRATIVA



PAGINA BIANCA

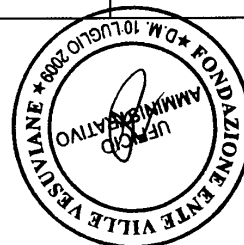
STATO PATRIMONIALE					
	ATTIVO	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010	
A	CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		0,00		0,00
B	IMMOBILIZZAZIONI				
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
	1. Costi di impianto e ampliamento	0,00		0,00	
	7. Altre	0,00	0,00	0,00	0,00
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
	1. Complesso monum.Villa Camp.	33.193.388,00		33.193.388,00	
	2. Complesso monum.Villa Rugg.	8.562.765,00		8.562.765,00	
	3. Terreno Villa delle Ginestre	118.840,00		118.840,00	
	4. Fabbricati civili	141.480,00		141.480,00	
	5. Impianti e attrezzature	0,00		0,00	
	6. Altri beni	50.000,00		50.000,00	
	7. Immobilizzazioni in corso e acc.	0,00	42.066.473,00	0,00	42.066.473,00
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
	1. Partecipazioni in coll.e controll.	0,00		0,00	
	2. Partecip. in altre imprese	5.584,60		584,60	
	3. Mutui attivi	255.116,00		258.300,00	
	4. Altri titoli	0,00	258.884,60	0,00	258.884,60
	Totale Immobilizzazioni		42.327.173,60		42.325.357,60
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
I	RIMANENZE				
	1. Materie prime e sussidiarie	0,00		0,00	
	6. Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
II	CREDITI				
	1. Verso Stato e altri enti locali	0,00		0,00	
	2. Verso altri enti pubblici e privati	530.231,15		530.231,15	
	3. Verso locatari	466.010,26		333.439,10	
	4. Verso Assic. per TFR dipend.	202.967,58		219.763,62	
	5. Per liberalità da ricevere	0,00		0,00	
	6. Verso l'Erario	1.462,00		1.462,00	
	7. Verso Inps e Inail	0,00		0,00	
	8. Verso altri Istit.Prev.e Ass.li	0,00		0,00	
	9. Verso Ass.Sindacali	0,00		0,00	
	10. Per specifici progetti finalizzati	358.767,00		246.667,00	



STATO PATRIMONIALE					
		ATTIVO	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010
		<i>(segue crediti)</i>			
		11. Iva ns. credito	29.116,46		30.342,93
		12. Crediti diversi	561.258,00		571.258,00
		13. Crediti verso banche	19.233,80		3.350,62
		14. Crediti verso fornitori	220,00		565,07
		15. Crediti verso clienti	9.200,00		7.600,00
				2.178.466,25	1.944.679,51
	III	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE			
		1. Partecipazioni	6.660,00		6.660,00
		2. Altri titoli	0,00	6.660,00	0,00
					6.660,00
	IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
		1. Depositi bancari	1.686.731,55		2.453.772,04
		2. Depositi postali	4.787,92		4.787,92
		3. Denaro e valori in cassa	3.193,96	1.694.713,43	1.194,98
					2.459.754,94
		Totale Attivo Circolante		3.879.839,68	4.411.094,45
D		RATEI E RISCONTI			
		1. Risconti attivi	7.876,52	7.876,52	8.005,55
		Totale Ratei e Risconti		7.876,52	8.005,55
		TOTALE ATTIVO		46.214.889,80	46.744.457,60



STATO PATRIMONIALE					
	PASSIVO	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010	
A	PATRIMONIO NETTO				
I	PATRIMONIO LIBERO				
	1. Risultato gestionale esercizio in corso (1.1.2011-31.12.2011)	- 406.180,19		- 544.773,59	
	2. Risultato gestionale esercizio precedente (1.1.10-31.12.10)	- 544.773,59		- 528.779,09	
	3. Riserve statutarie	0,00		0,00	
	4. Riserve volontarie	4.612.209,91		4.690.989,00	
	5. Riserve in beni immobili	141.480,00	3.352.736,13	141.480,00	3.758.916,32
II	FONDO DI DOTAZIONE				
	a) Compl.monum.Villa Campolieto	33.193.388,00		33.193.388,00	
	b) Compl.monum.Villa Ruggiero	8.562.765,00		8.562.765,00	
	c) Terreno Villa delle Ginestre	141.480,00	41.874.993,00	141.480,00	41.874.993,00
	Totale Patrimonio Netto		45.227.729,13		45.633.909,32
B	FONDI PER RISCHI E ONERI				
	1. Fondo Svalutazione crediti	590.355,00		590.355,00	
	2. Fondo imposte esercizi prec.	0,00		0,00	
	3. Fondo accant.imposte esercizio in corso	34.042,05		46.851,00	
	4. Fondo imposte differite	0,00		0,00	
	5. Fondo Rischi Azioni Legali	100.000,00		100.000,00	
	6. Fondo per Compensi agli Organi di Amm. e Controllo	43.452,06	767.849,11	82.817,81	820.023,81
	Totale Fondi per Rischi e Oneri		767.849,11		820.023,81
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
	1. TFR Dipendenti				
	Gaglione Luigi	31.119,43		28.120,98	
	Malafronte Antonio	16.430,47		14.175,88	
	Morabito Patrizio	34.041,54		31.221,06	
	Romanello Paolo	80.562,31		73.465,11	
	Sarno Marco	0,00	162.153,75	20.927,02	167.910,16
	Totale Trattamento Fine Rapporto		162.153,75		167.910,16



STATO PATRIMONIALE					
	PASSIVO	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010	
D	DEBITI				
	1. Debiti verso fornitori	51.169,93		61.548,04	
	2. Verso banche	0,00		193,15	
	3. Debiti tributari	4.762,92		60.370,00	
	4. Verso organi amm. e controllo	0,00		0,00	
	5. Verso erario	0,00		446,24	
	6. Verso Inps e Inail	0,00		56,88	
	7. Per specifici progetti finalizzati	0,00		0,00	
	8. Altri debiti	1.224,96		0,00	
	9. IVA ns. debito	0,00		0,00	
	Totale Debiti		57.157,81		122.614,31
E	RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PASSIVO		46.214.889,80		46.744.457,60



RENDICONTO DELLA GESTIONE 2011 Schema a sezioni divise e contrapposte ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G.del 20.9.2010)							
ONERI		31.12.2011	31.12.2010	PROVENTI		31.12.2011	31.12.2010
A	ATTIVITA' TIPICA/ISTITUZIONALE			A	ATTIVITA' TIPICA/ISTITUZIONALE		
A.1	Manutenzione beni propri	159.089,18	159.003,40	A.1	proventi da attività istituzionali	300,00	269,50
A.2	Utenze e spese accessorie	57.258,90	74.595,64	A.2	contributi non vincolati da enti pubblici	0,00	0,00
A.3	Materie di consumo e cancelleria	6.774,26	12.921,98	A.3	contributi non vincolati da privati	15.000,00	15.000,00
A.4	Polizze Assic.Fabbricati	9.447,51	9.451,61	A.4	altri proventi tipici	0,00	0,00
A.5	Oneri per godimento Beni di terzi	3.612,00	3.612,00	A.5	contributi finalizzati per specifici progetti	247.355,33	100.000,00
A.6	Oneri per manutenzione beni terzi in godimento	56.511,00	101.322,65				
A.7	Oneri per specifici incarichi e spese legali	23.947,11	3.778,02				
A.8	Oneri per specifici progetti finalizzati	247.355,33	23.400,00				
A.9	Altri oneri da attività tipica istituzionale	8.656,44	5.000,00				
Totale Oneri attività tipica/istituzionale		572.921,73	393.085,30	Totale Proventi attività tipica/istituzionale		262.655,33	115.269,50
B	ATTIVITA' PROMOZIONALE E DI RACCOLTA FONDI			B	ATTIVITA' PROMOZIONALE E DI RACCOLTA FONDI		
B.1	oneri per organizzazione e partecip. a mostre, convegni, spettacoli e altri eventi culturali	45.660,36	50.000,00	B.1	proventi da raccolta fondi	0,00	0,00
B.2	materiale di pubblicità e propaganda per raccolta fondi	0,00	0,00	B.2	altri proventi da attività promozionale e di raccolta fondi	0,00	0,00
B.3	altri oneri per raccolta fondi e attività promozionali	0,00	0,00	B.3	contributi finalizzati per attività promozionali	0,00	0,00
Totale Attività promozionale e di raccolta fondi		45.660,36	50.000,00	Totale Attività promozionale e di raccolta fondi		0,00	0,00



RENDICONTO DELLA GESTIONE 2011							
Schema a sezioni divise e contrapposte							
ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G. del 20.9.2010)							
ONERI		31.12.2011	31.12.2010	PROVENTI		31.12.2011	31.12.2010
C	ATTIVITA' ACCESSORIA			C	ATTIVITA' ACCESSORIA		
C.1	materie di consumo per attività accessoria	0,00	0,00	C.1	proventi da attività accessoria	11.702,89	28.250,00
C.2	oneri per servizi per attività accessoria	1.246,56	4.000,00		Proventi da festival 2010		43.901,81
C.3	altri oneri per attività accessoria	0,00	0,00	C.2	Proventi da biglietteria		166.667,00
				c2.a	Contr. Reg. Campania		5.000,00
C.4	Oneri da festival			c2.b	Contr. da Altri soggetti		
c.4.a	Cacahet artisti		113.636,37				
c.4.b	Spese per servizi, allestimenti e forniture		99.443,14				
c.4.c	Spese di comunicazione		24.866,60				
c.4.d	Spese SIAE e altri oneri connessi		12.229,52				
c.4.e	Altre spese generali		2.481,44				
Totale Attività Accessoria		1.246,56	256.657,07	Totale Attività Accessoria		11.702,89	243.818,81
D	ATTIVITA' di GESTIONE FINANZIARIA e PATRIMONIALE			D	ATTIVITA' di GESTIONE FINANZIARIA e PATRIMONIALE		
D.1	oneri da attività finanziaria			D.1	proventi da attività finanziaria		
D.1.1	oneri da depositi bancari/postali	544,24	1.731,18	D.1.1	interessi su depositi bancari/postali	17.308,10	10.060,24
D.1.2	oneri per valutazione immobili e istruttorie per concessione mutui			D.1.2	interessi su mutui attivi	1.616,00	1.735,00
D.1.3	altri oneri finanziari	150,65		D.1.3	proventi da altre attività finanziarie		36.453,82



RENDICONTO DELLA GESTIONE 2011							
Schema a sezioni divise e contrapposte							
ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G.del 20.9.2010)							
ONERI		31.12.2011	31.12.2010	PROVENTI		31.12.2011	31.12.2010
D.2	oneri da attività patrimoniale			D.2	proventi da attività patrimoniale		
D.2.1	altri oneri da attività patrimoniale			D.2.1	canoni di locazione	279.750,88	275.877,60
				D.2.2	rimborsi e altri proventi connessi all'attività patr.		
Totale Attività di Gestione Finanziaria e Patrimoniale		694,89	1.731,18	Totale Attività di Gestione Finanziaria e Patrimoniale		298.674,98	324.126,66
E	ATTIVITA' STRAORDINARIA			E	ATTIVITA' STRAORDINARIA		
E.1	Sopravvenienze passive	24.448,98	39.733,79	E.1	Sopravvenienze attive	86.481,91	119.261,99
E.2	Accant.Fondo Rischi e oneri	0,00	100.000,00	E.2	rimborsi di costi e oneri		810,05
E.3	Accant.Fondo Rischi su Crediti	0,00	0,00	E.3	Altri proventi straordinari non imponibili	7.300,38	10.192,90
E.4	Accant. fondo imposte e tasse esercizi precedenti	0,00	0,00				
E.5	Accant.fondo imposte e tasse esercizio in corso	0,00	0,00				
E.6	Altri oneri straordinari	0,00	1.877,32				
E.7	Accantonamento fondo per compensi organi amm. e controllo fondazione evv	20.000,00	82.817,81				
Totale Attività Straordinaria		44.448,98	224.428,92	Totale Attività Straordinaria		93.782,29	130.264,94
F	ATTIVITA' di SUPPORTO GENERALE						
F.1	oneri per gli organi di amministrazione						
F.1.1	compensi al Consiglio di Gestione						
F.1.2	rimborsi al Consiglio di Gestione	936,00	1.277,50				



RENDICONTO DELLA GESTIONE 2011 Schema a sezioni divise e contrapposte ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G.del 20.9.2010)							
ONERI		31.12.2011	31.12.2010	PROVENTI		31.12.2011	31.12.2010
F.1.3	(segue F.oneri supporto generale) altri oneri per il Consiglio di Gestione						
F.2	oneri per gli organi di controllo						
F.2.1	compensi al Collegio dei Revisori dei Conti						
F.2.2	rimborsi al Collegio dei Revisori dei Conti	3.062,00	5.930,40				
F.2.3	altri oneri per il Collegio dei Revisori dei Conti						
F.3	oneri per il personale						
F.3.1	stipendi al personale a tempo indeterminato	219.229,66	222.795,15				
F.3.2	stipendi al personale parasubordinato	63.999,96	65.833,29				
F.3.3	oneri sociali personale tempo indeterminato	55.015,95	54.206,05				
F.3.4	oneri sociali personale parasubordinato	12.987,07	11.714,96				
F.3.5	TFR personale tempo indeterminato	15.170,61	20.458,15				
F.3.6	altri oneri per il personale a tempo indeterminato	1.053,50	1.436,50				
Totale Attività Supporto Generale		371.454,75	383.652,00				
G	IMPOSTE E TASSE	36.568,41	48.699,03				
TOTALE ONERI		1.072.995,68	1.358.253,50	TOTALE PPROVENTI		666.815,49	813.479,91
				DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		406.180,19	544.773,59
TOTALE A PAREGGIO		1.072.995,68	1.358.253,50	TOTALE A PAREGGIO		1.072.995,68	1.358.253,50



NOTA INTEGRATIVA**1. La Fondazione Ente Ville Vesuviane**

La Fondazione Ente Ville Vesuviane ha sede legale in Ercolano (Napoli), presso la Villa Campolieto in Corso Resina, 283.

La Fondazione è il risultato della trasformazione del Consorzio di diritto pubblico “Ente per le Ville Vesuviane”, Ente Pubblico non economico, istituito con Legge n. 578 del 29 luglio 1971.

Il processo di trasformazione, avviato dal D.Lgs. 419/99 “Riordinamento degli Enti Pubblici Nazionali” è proseguito con il D.P.C.M. del 23 marzo 2004 “Privatizzazione dell’Ente per le Ville Vesuviane”. Dal 2004 al 2009 l’Ente per le Ville Vesuviane è stato commissariato per essere traghettato nella fase di privatizzazione. L’iter di trasformazione in Fondazione di diritto privato è stato completato con il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 16 luglio 2009, che ha approvato lo Statuto della Fondazione e ha nominato il Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, composto da 5 membri, si è insediato il giorno 21 settembre 2009 e ha eletto Presidente della Fondazione, per la durata di 4 anni, il Prof. Giuseppe Galasso.

L’Atto Costitutivo della Fondazione Ente Ville Vesuviane è stato stipulato con atto notar. Diomede Falconio il giorno 26 ottobre 2009, Repertorio n. 7863, Raccolta n. 3878, registrato all’Agenzia delle Entrate Napoli 3 in data 25.11.2009 con numero 26348/1T e trasmesso, insieme alla documentazione necessaria, alla Prefettura U.T.G. di Napoli per il riconoscimento giuridico e l’iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche in data 4 novembre 2009.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane ha ottenuto il riconoscimento giuridico in data in data 25 gennaio 2010 ed è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Napoli U.T.G. al numero 1458.

L’Organo di Controllo è il Collegio dei Revisori dei Conti composto da 3 membri effettivi più un membro supplente, nominati con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali in data 13 ottobre 2009.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è composta da un Direttore Generale e da 3 dipendenti a tempo indeterminato che compongono l’Ufficio Amministrazione, Personale e Relazioni con il



pubblico, l'Ufficio Contabilità e Controllo Interno, l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Eventi. La Fondazione, inoltre, si avvale della collaborazione di 4 unità con contratto di collaborazione nella modalità a progetto che supportano gli Uffici della stessa.

Ai sensi della art.11, comma 1, del D.Lgs. 419/1999 un dipendente della Fondazione ha optato per la mobilità e la permanenza nel Pubblico Impiego, per cui, dal 1 luglio 2010, il personale a tempo indeterminato della Fondazione è diminuito di una unità, passando da 4 a 3 occupati.

2. Attività

La Fondazione Ente Ville Vesuviane non persegue scopo di lucro.

La Fondazione riprende lo scopo sociale dell'Ente per le Ville Vesuviane.

In particolare, la Fondazione ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle ville vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini di cui abbia la legittima disponibilità e che siano ricomprese negli elenchi redatti ai sensi dell'art. 13 della legge n.578/71 ed approvati con i decreti ministeriali 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

La Fondazione promuove studi e pubblicazioni e sostiene le attività di carattere istruttivo ed educativo, finalizzate alla conoscenza e fruizione delle ville vesuviane, nei campi del turismo e dello spettacolo ed in ogni altro campo che sia attinente ai compiti istituzionali.

La Fondazione può svolgere inoltre tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consenti dalla legge.



3. Premessa

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle fondazioni di carattere privato, tuttavia, le aziende non profit devono predisporre un rendiconto in grado di rappresentare i risultati di sintesi della gestione aziendale.

Il Bilancio dell'esercizio 2011 della Fondazione Ente Ville Vesuviane è redatto secondo le indicazioni contenute nella raccomandazione n.1 – versione finale luglio 2002 – del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativo alla "Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit". Tale schema richiama, in particolare quello adottato nel Bilancio di Previsione 2011 della Fondazione, in quanto aderente allo schema previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, deliberato dal Consiglio di Gestione in data 20 settembre 2010, redatto e deliberato ai sensi degli artt. 10 e 22 dello Statuto della Fondazione.

Il Bilancio dell'esercizio 2011 della Fondazione Ente Ville Vesuviane è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto della gestione dall' 1.1.2011 al 31.12.2011
- Nota integrativa al Bilancio d'esercizio al 31.12.2011

4. Nota Integrativa

La nota integrativa è una parte integrante del bilancio d'esercizio che ha i seguenti scopi:

- *completare i dati dei prospetti contabili* (Stato patrimoniale e Rendiconto della Gestione), fornendo ulteriori informazioni quantitative e descrittive;
- *motivare determinati comportamenti*, soprattutto in merito alle valutazioni effettuate, alle deroghe a determinate disposizioni di legge, ecc.

Il contenuto informativo minimo della nota integrativa è prescritto dall'Art. 2427 del Codice Civile. Nello schema di rappresentazione dei risultati di sintesi adottato dalla Fondazione ci si è attenuti il più possibile ai criteri informativi indicati dalla normativa civilistica in materia.

Si analizzano, di seguito, le singoli voci che compongono lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto della Gestione, si forniscono indicazioni circa i criteri di valutazione adottati e si provvede a dare informazioni su alcune voci di particolare interesse e complessità.



Stato Patrimoniale

Lo schema dello Stato Patrimoniale adottato per la rappresentazione dei risultati di sintesi della Fondazione richiama la forma e i contenuti previsti dall'art. 2424 del codice civile.

Lo Stato Patrimoniale del bilancio d'esercizio 2011 propone una colonna che compara i valori consuntivi del 2011 con i valori consuntivi dell'esercizio 2010.

Di seguito sono analizzate nel dettaglio le più rilevanti voci che costituiscono lo Stato Patrimoniale dell'esercizio 2011.

CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE

Non ci sono crediti verso associati per versamento quote.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Non ci sono immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali non hanno subito mutazioni rispetto al periodo precedente.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate secondo il valore dichiarato nella perizia di stima giurata asseverata presso il Tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici – in data 12 ottobre 2009 e successivamente integrata in data 23 dicembre 2009 dallo stesso perito, arch. Marco Zagaria.

In particolare, le immobilizzazioni materiali della Fondazione sono costituite quasi totalmente dai beni immobili acquistati dall'Ente per le Ville Vesuviane e ora di proprietà della Fondazione.



I beni immobili di proprietà della Fondazione sono:

- **Complesso monumentale di Villa Campolieto**

Sito in Ercolano (Napoli) al Corso Resina, 283.

L'edificio è impostato su una pianta quadrata separata in quattro blocchi da una galleria a croce greca; è composta da quattro piani fuori terra più due piani cantinati per un'altezza fuori terra di 26.50 m; sulla facciata posteriore è innestato un portico ellittico che funge da belvedere coperto verso il mare e vi sono ubicate le scuderie nonché un piccolo romitorio; La villa, acquistata nel 1977 dall'Ente per le Ville Vesuviane, fu riportata al primitivo splendore con l'esecuzione di lavori di consolidamento statico e restauro conservativo finalizzati all'uso integrato dell'insieme monumentale. Dopo trentadue anni l'immobile presenta diversi problemi: dal distacco d'intonaci al deterioramento degli infissi in legno; dal dissesto del parapetto di copertura a quello delle colonne dell'edera mai restaurate; dalla presenza di muffe e rigonfiamenti sulle cornici alla obsolescenza dell'impianto elettrico.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata € 33.193.388,00.

- **Complesso monumentale di Villa Ruggiero**

Sito in Ercolano (Napoli) alla Via A. Rossi, 40.

La villa sorge in un'area collinare - alle falde del Vesuvio - piuttosto lontana dal mare ed appartiene perciò ad una categoria di "dimore rustiche" legate un tempo soprattutto ad attività produttive di tipo agricolo, priva di quelle pretese di eleganza tipiche delle ville della fascia costiera. L'impianto planimetrico è tra i più consueti, il profondo corpo prospiciente la strada si prolunga in due brevi ali che, collegate ad un'edera, determinano lo spazio del cortile ellittico. Il prospetto sul cortile è sicuramente la parte peculiare della fabbrica articolato da una serliana, che sorregge una terrazza, con spiccato gusto rococò. Il corpo di fabbrica presenta diffusi rigonfiamenti dovuti all'azione di efflorescenze saline causate dall'azione congiunta dell'acqua piovana e delle brezze marine, gli infissi presentano distacchi di vernice e infiltrazioni d'acqua.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata € 8.562.765,00.



- **Unità Immobiliare Via IV orologi n.8.**

Sito in Ercolano (Napoli) alla Via IV orologi n.8.

L'unità immobiliare è costituita da un appartamento per civile abitazione posto al Piano Terra ed è composto da una sala d'ingresso, una scala in muratura che serve un altro vano utile, una cucina e un servizio igienico. L'abitazione ha accesso diretto da Via Quattro Orologi.

Le condizioni di manutenzione sono cattive.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata €. 73.440,00.

- **Unità Immobiliare Via IV orologi n.6.**

Sito in Ercolano (Napoli) alla Via IV orologi n.8.

L'unità immobiliare è costituita da un appartamento per civile abitazione posto al Piano Terra ed è composto da una sala d'ingresso, da un altro vano utile, da una cucina e un servizio igienico. L'abitazione ha accesso diretto da Via Quattro Orologi.

Le condizioni di manutenzione sono cattive.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata €. 68.040,00.

- **Terreno Via Villa delle Ginestre**

Torre del Greco (Napoli) – Via Villa delle Ginestre.

Il terreno confinante con la Villa delle Ginestre ricade in una zona periferica del territorio del Comune di Torre del Greco, alle pendici del Vesuvio, caratterizzata da edilizia spontanea residenziale e terreni agricoli con prevalente attività di coltura florovivaistica. L'appezzamento di terreno ha una configurazione poligonale irregolare di otto lati ed una superficie complessiva di 3.678 mq con un andamento orografico in leggera pendenza. L'accesso al terreno avviene da via Villa delle Ginestre a 100 metri dalla strada principale via Giovanni XXIII; l'appezzamento confina: a nord con un terreno privato adibito a coltura florovivaistica, a ovest con l'alveo per il deflusso delle acque piovane e l'immobile di proprietà Vitiello, a sud con la Villa delle Ginestre e a est con un terreno privato adibito anch'esso a coltura florovivaistica.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata €. 118.840,00.



Tra le immobilizzazioni materiali, inoltre, figurano anche dei Beni mobili, inseriti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Altri beni" per un valore complessivo di €. 50.000,00.

Tali beni sono costituiti da:

- **Salotto dorato**

Databile intorno alla seconda metà del XIX secolo.

Rappresenta uno spaccato del gusto della nobiltà napoletana di quell'epoca.

Il "Salotto Dorato" è composto da un divano a tre posti e da un divano a due posti, da due poltrone, quattro sedie, due specchiere, una consolle, un divanetto *indiscreto*, un pouf ed una fioriera. La struttura del salotto è in pioppo finemente intagliato e ricoperto con foglia d'oro zecchino di gusto e stile Luigi Filippo. La tappezzeria, in seta di San Leucio, è probabilmente stata sostituita nel corso del secolo scorso. L'arredo intero è in ottimo stato di conservazione.

Valore di mercato attuale stimato €. 20.000,00

- **PRESEPE ARTISTICO "Testa – Grillo"**

Presepe artistico realizzato da Luciano Testa e Umberto Grillo.

L'opera è composta da: una scenografia in legno e sughero che riproduce la facciata sud della Villa Campolieto di Ercolano (Na) e da 63 statuine in terracotta modellate a mano. Tale opera è stata donata dagli stessi realizzatori all'Ente per le Ville Vesuviane in data 10 aprile 1998.

Valore dichiarato dagli stessi donatori è di €. 7.500,00.

- **PRESEPE ARTISTICO "La Meraviglia"**

L'opera si intitola "La Meraviglia" e rappresenta uno scorcio presepiale in cera policroma.

È rappresentata un'ambientazione della Napoli del 1700.

Le nature morte sono realizzate in cera vergine precolorata secondo i canoni della tradizione artistica partenopea del 1700.

Tale opera è stata donata dal dott. Carmine Iossa all'Ente per le Ville Vesuviane in data 10 gennaio 2009.

valore di mercato di tale opera è stimato in €. 2.500,00.



- **PRESEPE ARTISTICO AIAP – Ercolano**

Tale opera rappresenta la natività.

E' stata donata all'Ente per le Ville Vesuviane in data 6 aprile 2004 dall'Associazione Italiana Amici del Presepio – sezione di Ercolano (Na).

Tale opera è stata realizzata in occasione della mostra "Ville d'Italia" tenutasi a Bruxelles dal 5 al 31 dicembre 2003 nell'Halles Saint Gery nell'ambito del 32° Festival di Arte e Cultura Europalia.

Valore di mercato stimato €. 20.000,00.

Pertanto, il valore complessivo delle Immobilizzazioni materiali della Fondazione Ente Ville Vesuviane al 31.12.2011 è pari a €.

 42.066.473,00.

Si segnala, tuttavia, che al termine del completamento dei lavori di restauro della Villa delle Ginestre e del Parco Letterario adiacente la Villa – realizzato sul terreno di proprietà della Fondazione – si provvederà ad un aggiornamento della stima del valore del terreno della Villa delle Ginestre con contestuale incremento di valore patrimoniale sia delle Immobilizzazioni Materiali che del Fondo di Dotazione della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si parla di immobilizzazioni finanziarie per indicare delle attività finanziarie che potranno essere rimosse o smobilizzate solamente in un arco di tempo medio-lungo, che comunque supera sempre i dodici mesi.

La voce n.2 "partecipazioni in altre imprese".

Tale voce, complessivamente pari a €.

 5.584,60 è costituita da:

1. Numero 1.580 azioni della società STOA' S.c.p.A. del valore nominale di €.

 0,37 per azione, come risulta da certificato azionario. Tali azioni sono state ereditate dal trasformato Ente per le Ville Vesuviane. Il valore nominale complessivo delle azioni è pari a €. 584,60. Con nota n. 328/09 del 28.10.2009 STOA' S.c.p.A. ha richiesto alla Fondazione la cessione delle azioni STOA' S.c.p.A. possedute. Con verbale n. 3.2009 del 18.12.2009, il Consiglio di Gestione della Fondazione ha

deliberato di rendere disponibili alla cessione n. 18.000 azioni di STOA' S.c.p.A, mantenendo una piccola quota che per la Fondazione risulta strategica sia per monitorare dall'interno i propri interessi in STOA' che in qualità di "socio storico", pari a n. 580 azioni per un valore nominale, iscritto in bilancio, di €. 584,60. Tuttavia, all'attualità, a causa di difficoltà tra STOA' Scpa e il Comune di Napoli, maggiore azionista della suddetta società, tale trasferimento di azioni non è ancora avvenuto.

2. Quota di €.5.000,00 relativa alla Costituzione dell'APGI – Associazione Parchi e Giardini d'Italia di cui la Fondazione Ente Ville Vesuviane è socio fondatore.

L'Associazione parchi e giardini d'Italia (Apgi) è una associazione costituitasi nel 2011, con sede legale a Roma, promossa da Arcus spa e che tra i soci fondatori, oltre alla Fondazione Ente Ville Vesuviane, annovera numerose istituzioni (Associazione Civita, Associazione dimore storiche italiane, Fai, eccetera). L'Apgi ha lo scopo di promuovere congiuntamente la conoscenza e lo studio storico, lo scambio di esperienze e informazioni, il confronto sui sistemi di gestione e manutenzione dei parchi e dei giardini. L'ambasciatore Ludovico Ortona è il presidente della nuova associazione.

La voce n. 3 "mutui attivi" è iscritta in bilancio con un valore di €. 255.116,00

I mutui attivi rappresentano per la Fondazione una prerogativa ereditata dall'Ente per le Ville Vesuviane ai sensi della legge n. 578 del 29 luglio 1971, art. 12 lettera a), istitutiva dell'Ente.

I valori iscritti in Bilancio alla voce "mutui attivi" si riferiscono a due mutui concessi dall'Ente per le Ville Vesuviane ed ereditati dalla Fondazione:

- €.213.777,00 - Mutuo concesso dall'Ente per le Ville Vesuviane alla società Immobiliare GE.CA. s.r.l. in data 19.2.1981 per atto notar. Giuseppe De Luce repertorio n.102.940. Il mutuo fu erogato per un importo di Lire 100.000.000 (LireCentomilioni) per la durata di quindici anni al tasso di interesse annuo del 17,98%. A garanzia di detto mutuo fu iscritta in data 23 febbraio 1981 ipoteca a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane per Lire 270.000.000 (Lire Duecentosettamiloni) su un immobile in Portici come riportato nel contratto di mutuo agli atti degli Uffici della Fondazione Ente Ville Vesuviane. L'Immobiliare GE.CA. s.r.l. risulta debitore della Fondazione. Il valore residuo (nominale) da rimborsare di €. 46.429,00 (€. 31.707,00 per quota capitale e €.14.722,00 per quota interessi). In data 18.12.2002 l'avv.Ugo Cattaneo ha provveduto, per conto dell'Ente per le Ville Vesuviane, ha una rivalutazione del credito in esame.



Al 31 dicembre 2002 il credito vantato dall'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, dalla Immobiliare GE.CA s.r.l. è stato valutato in Lire 294.656.975, equivalenti a €152.178,00.

Gli uffici della Fondazione hanno rivalutato il suddetto credito alla data del 26 ottobre 2009, per un importo pari a € 213.777,00.

La società GE.CA. immobiliare risulta inadempiente e tale credito è oggetto di un contenzioso ancora in corso.

Il mutuo è stato concesso in data 19.2.1981 per la durata di anni 15 al tasso di interesse annuo del 17,98% per lavori di ristrutturazione alla Villa Vesuviana d'Elboeuf di Portici (Napoli).

All'attualità è in corso un procedimento espropriativo presso la sezione V del Tribunale di Napoli.

Si attende ancora dal Notaio delegato alla vendita dott. Branca l'esito dell'esperimento di vendita agli incanti delle altre proprietà GE.CA. prima della vendita all'incanto della Villa d'Elboeuf, che la Fondazione potrebbe acquistare, scomputando la quota (rivalutata) del credito residuo vantato.

In data 23 marzo 2011, l'avvocato Pirozzi, collaboratore dell'Avv. Cattaneo (legale dell'Ente – oggi Fondazione – che cura il procedimento contro Immobiliare GE.CA s.r.l.), ha relazionato sugli ultimi avvenimenti del procedimento. Dalla relazione dell'avvocato Pirozzi si apprende che il Tribunale di Napoli, a seguito delle espletate C.T.U, aveva predisposto l'esperimento della vendita agli incanti delle proprietà della Immobiliare GE.CA srl in S. Giorgio a Cremano (Na) e in Napoli – Barra delegando a ciò il notaio Adolfo Branca e riservandosi di provvedere successivamente per la vendita di altre proprietà della debitrice (tra le quali la Villa d'Elboeuf in Portici (Na), Via Peschiera n.15).

I numerosi tentativi di vendita degli immobili in S.Giorgio a Cremano (Na) e Napoli-Barra non hanno sortito alcun esito.

Nelle more il G.E. aveva, inoltre, delegato lo stesso notaio Branca della vendita agli incanti anche del complesso Villa d'Elboeuf in Portici (Na).

Il tentativo veniva fissato al 20 luglio 2010 per il prezzo base di € 8.556.000,00 (corrispondente al valore di mercato attribuito dal C.T.U. ing. Varchetta) ed offerte in aumento di €100.000,00). L'esperimento di vendita veniva, però, sospeso dal G.E. su ricorso ex art.591 ter cpc presentato dalla debitrice che lamentava la fissazione del prezzo base dell'asta notevolmente inferiore all'effettivo valore del bene (secondo la debitrice €13.883.758,20).

Le verifiche tecniche disposte dal magistrato, circa le doglianze della debitrice, non lo hanno indotto a modificare i parametri di riferimento individuati dal C.T.U, pertanto, le richieste della debitrice sono state disattese.



- €41.339,00 - mutuo di quindici anni concesso ad un dipendente per €. 55.000,00, iscritto al valore residuo da rimborsare alla data del 31 dicembre 2011, pari a €. 41.339,00. Il suddetto mutuo è stato concesso in data 10.5.2007 con verbale n. 2.2007 del Commissario Straordinario dott. Arnaldo Sciarelli, per l'acquisto della prima casa di abitazione del dipendente a tempo indeterminato, rag. Antonio Malafronte, ai sensi dell'art. 59 e l'allegato 6 del D.P.R. 509/1979 come modificato dall'art. 16 del D.P.R. 43/90. L'importo erogato è stato di €. 55.000,00 da restituirsi in 180 rate mensili al tasso fisso di interesse del 3,75% calcolato come segue: interesse legale in corso alla data del verbale di concessione mutuo maggiorato di 1/3 del valore del tasso unico di riferimento in corso alla stessa data.

Il metodo di ammortamento previsto è quello a quote capitali crescenti e a quote interessi decrescenti, con rata costante di €. 400,00 mensili, trattenute direttamente dallo stipendio del suindicato dipendente in 15 anni.

Il mutuo del dipendente è iscritto al valore nominale residuo da rimborsare, mentre, il mutuo GE.CA è iscritto al valore rivalutato, così come stimato in sede di Inventario. Per prudenza il mutuo GE.CA è stato svalutato e iscritto nel Fondo Rischi e Oneri per un importo pari a €. 213.777,00.

Al 31 dicembre 2011, le Immobilizzazioni della Fondazione Ente Ville Vesuviane ammontano a €.42.327.173,60, con un incremento rispetto all'esercizio 2010 (pari a €. 42.325.357,60) di €.1.816,00.



ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Non risultano rimanenze alla data del 31.12.2011.

Crediti

I crediti rappresentano una voce consistente del patrimonio della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e tenendo conto di quelli riscossi nel corso dell'esercizio.

Di seguito, si specificano le diverse voci che compongono il totale dei crediti della Fondazione Ente Ville Vesuviane, iscritti in Bilancio alla data del 31.12.2011.

- "Crediti verso altri enti pubblici e privati" iscritti in bilancio per €. 530.231,15.

L'importo complessivo della voce in esame è costituita da:

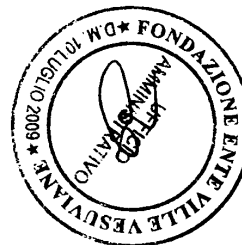
- a. €. 479.931,15 riferito alla cessione, da parte della società STOA' S.c.p.A. all'Ente per le Ville Vesuviane, di un credito pro-solvendo vantato dalla stessa STOA' nei confronti di FINTECNA e al centro di un annoso contenzioso.

Il credito fu ceduto pro-solvendo all'Ente per le Ville Vesuviane da STOA' a fronte del saldo dei canoni per concessione di locali e connesse spese per consumo da quest'ultima utilizzati nella Villa Campolieto di Ercolano per gli anni 2000-2001 e 2002 per un importo totale di €.479.931,15.

Attualmente è in corso un procedimento legale.

Trattasi di un procedimento per recupero di credito da parte dell'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, nei confronti di STOA' S.c.p.A.

Il Tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici - in data 17 dicembre 2008 ha concesso a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane decreto ingiuntivo n. 314/08. STOA' ha fatto opposizione. Il Giudice, che aveva rinviato con riserva la causa per il mutamento del rito da ordinario a speciale ex art. 426 c.p.c, ha sciolto la riserva disponendo che il rito muta nuovamente da speciale ex art. 426 c.p.c a ordinario e ha fissato l'udienza in data 8 giugno 2011 con concessione dei termini ex art. 183 c.p.c a decorrere dal 28.2.2011.



- b. €. 50.300,00, invece, è il valore dell'altro credito che costituisce e completa la voce "Crediti verso altri enti pubblici e privati". Tale importo si riferisce al credito vantato nei confronti dell'Ente Patto Territoriale del Miglio d'Oro ora confluito nella Società Tess – Costa del Vesuvio S.p.A.

Il credito è generato da canoni arretrati non pagati relativi all'occupazione di spazi nella Villa Ruggiero di Ercolano negli anni 2004, 2005 e 2006.

All'attualità si è ancora in attesa del pagamento delle somme.

Dopo numerosi solleciti la Fondazione Ente Ville Vesuviane ha dato mandato allo Studio Legale Di Martino & Associati, con sede in Napoli, alla Riviera di Chiaja n.180, di procedere al recupero delle somme dovute.

La voce "Crediti verso altri enti pubblici e privati", pertanto, non ha riportato variazioni rispetto all'esercizio 2010.

- la voce "Crediti verso locatari" è iscritta in Bilancio per un valore complessivo di €.466.010,26.

Questa voce comprende i canoni di locazione e il rimborso forfetario delle utenze dovuti per l'occupazione in fitto dei locali di Villa Campolieto e della Villa Ruggiero rispettivamente da STOA' S.c.p.A. e TESS – Costa del Vesuvio S.p.A.

In particolare, il credito è composto dai seguenti importi:

- a. €. 120.000,00 che riguardano le utenze dovute da STOA' S.c.p.A. per €. 24.000,00 annui e riferite agli anni 2007, 2008, 2009,2010 e 2011 per un importo complessivo di €.120.000,00.

- b. €. 346.010,26 per canoni di fitto dovuti da TESS – Costa del Vesuvio S.p.A.

Il contratto di fitto locali con Tess S.p.A. è stato stipulato in data 28.12.2006 e prevede il pagamento di un canone annuale di €. 136.350,00 (più eventuali aggiornamenti ISTAT). Il contratto ha una durata di 6 anni a partire dal 1 gennaio 2007.

Il contratto di fitto per posti auto con Tess S.p.A. è stato stipulato in data 24.9.2008 e prevede il pagamento di un canone annuale di €. 16.900,00 (più eventuali aggiornamenti ISTAT). Il contratto ha durata di 2 anni a partire dal 24 settembre 2008 e si rinnova tacitamente salvo disdetta di una delle parti con preavviso di 90 giorni.

Tutti i contratti in essere sono stati oggetto di opportuna rivalutazione monetaria sulla base dell'indice ISTAT – FOI di riferimento.

Il valore di Bilancio presenta una variazione in aumento rispetto al valore iscritto nel 2010 (pari a €.333.439,10) di €.132.571,16. Tale incremento manifesta la preoccupante situazione in cui versa in particolare la TESS S.p.A.



Il Consiglio di Gestione ha attivato, attraverso lo Studio Legale Di Martino & Associati, un procedimento legale per il recupero forzoso delle somme in questione sia nei confronti di STOA' S.c.p.A. che nei confronti della TESS SpA.

Per quanto attiene ai crediti nei confronti di TESS SpA (€50.300,00 + €346.010,26) stante la messa in liquidazione volontaria della società, nonostante all'attualità non sussistano motivi obiettivi, ma solo prudenziali, non si esclude la possibilità di una riduzione degli stessi con la iscrizione di una parte degli stessi nell'apposito Fondo di Svalutazione Crediti. Come già detto, la mancanza di elementi obiettivi impedisce, al momento, una qualsivoglia valutazione percentuale di tale riduzione.

- la voce "Crediti verso Assicurazioni per TFR dipendenti" è iscritta in Bilancio per un importo pari a €202.967,58.

Tale voce rappresenta il credito vantato dalla Fondazione Ente per le Ville Vesuviane nei confronti della società Assicurazioni Generali S.p.A., presso la quale l'Ente, ora Fondazione, accantona il Fondo TFR dei dipendenti a tempo indeterminato.

Il valore iscritto nel 2011 risulta inferiore rispetto al valore del 2010 per effetto dello storno della somma relativa al dipendente Marco Sarno, trasferito all'INAIL. Pertanto, la somma di €24.096,44 sarà direttamente trasferita all'INAIL.

Il valore della rivalutazione, pari a €. 7.300,38 è stato iscritto tra le plusvalenze non imponibili (poiché sarà tassato alla fonte in capo ai dipendenti quando riscatteranno il proprio TFR).

- la voce "Crediti verso l'Erario" è iscritta in Bilancio per un importo di €. 1.462,00.

Tale importo è così costituito dal rimborso delle somme anticipate dall'Ente per le Ville Vesuviane in qualità di sostituto di imposta, in base a 730/2009, ad una collaboratrice a progetto e non ancora utilizzate a credito.

- La voce "crediti per progetti specifici finalizzati" è iscritta per un valore di €.358.767,00. Oltre agli €. 80.000,00 già presenti nel bilancio 2009 afferenti alla Convenzione con l'EPT di Napoli per l'organizzazione dell'evento Festival Ville Vesuviane anno 2008, è iscritto il credito per il contributo da ricevere da parte della Regione Campania per l'organizzazione dell'evento Festival delle Ville Vesuviane 2010", con la quale è stata stipulata apposita Convenzione. Tale Convenzione prevede il cofinanziamento della manifestazione



organizzata dalla Fondazione e la corresponsione di un corrispettivo pari a €. 166.667,00 per l'organizzazione del suddetto evento, come già riportato nel Bilancio d'esercizio 2010.

Quest'anno la Regione Campania ha versato un acconto di €.120.000,00.

Infine, è presente l'importo di €.232.100,00. Tale importo afferisce alla quota parte di contributo Arcus SpA per il progetto di restauro della Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na) per l'esercizio 2011. Infatti, nell'esercizio 2011 gli stati di avanzamento sono stati pari a €. 232.100,00. Pertanto, al fine di non influenzare il risultato d'esercizio 2011 si è ritenuto opportuno iscrivere sia tra gli oneri per specifici progetti finalizzati che tra i proventi relativi a specifici progetti finalizzati lo stesso importo di €.232.100,00.

- La voce "crediti diversi" , è iscritta in Bilancio per un importo complessivo di €.561.258,00. Con una differenza negativa di €. 10.000,00 rispetto all'esercizio 2010.

Tale voce è composta come segue:

- a. €.104.000,00 - rappresenta il credito residuo dell'Ente, ora Fondazione, nei confronti del dott. De Fusco e della sig.ra Auricchio, inizialmente pari a €. 154.000,00 e garantito da ipoteca per €.222.000,00, iscritta a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane su appartamento di proprietà della sig.ra Auricchio Marisa sito in Napoli alla Via Petrarca, 93, scala B, interno 3, rendita catastale €.1.832,13, a conclusione della vertenza tra Ente per le Ville Vesuviane e Associazione Due Città. Tale credito prevede il pagamento alla Fondazione di €. 10.000,00 annui dal 2007 al 2016 e di €.18.000,00 annui per gli anni 2017, 2018 e 2019.

- b. €. 430.007,00 - cessione di credito acquistata dal Banco di Napoli per un credito nei confronti della Principessa Lauro Lancellotti per un valore nominale di €. 25.000,00 relativo alla Villa Lauro Lancellotti di Portici, catalogata come Villa Vesuviana al n.63 del D.M. 19 ottobre 1976 e sottoposta ad esecuzione immobiliare.

L'Ente per le Ville Vesuviane ha inteso intervenire per il recupero e il restauro dell'immobile anche attraverso acquisizione dello stesso.

All'attualità occorrerebbe mettere in mora, per il recupero del credito da parte della Fondazione, i numerosi eredi Lancellotti. Sono in corso contatti con l'avv. Falovo, curatore degli interessi degli eredi Lancellotti al fine di poter definire transattivamente la questione.

Al prof. Claudio Porzio, dell'Università degli Studi "Parthenope" di Napoli venne affidato dall'Ente per le Ville Vesuviane, incarico per il ricalcolo per la valorizzazione del credito all'attualità.



Il valore attuale del credito, vantato dalla Fondazione, secondo la relazione presentata dal suddetto professore, in data 27 novembre 2009, è pari a € 430.006,52 importo arrotondato a € 430.007,00.

Per prudenza il credito è stato svalutato e iscritto per un importo di € 430.007,00 nel Fondo Rischi e Oneri.

- c. € 27.251,00 - Credito vantato dall'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, nei confronti della Dott.ssa Giuseppina Maria Oliviero, Commissario Straordinario dell'Ente nel periodo 2004-2006. Attualmente è in corso un giudizio presso il tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici – per la restituzione delle somme indebitamente incassate da quest'ultima a titolo di rimborso spese forfetarie durante il mandato di commissario straordinario dell'Ente per le Ville Vesuviane, per un importo totale di € 27.251,00 oltre a rivalutazione e interessi come per legge.

- La voce "Crediti verso banca" si riferisce alla riscossione degli interessi attivi maturati nel IV trimestre 2011 sul conto corrente bancario 25/02 intrattenuto presso il Banco di Napoli S.p.A. e non ancora incassati dalla Fondazione alla data del 31.12.2011 pari a € 4.233,80. Infatti, la Fondazione ha rinegoziato la Convenzione per la gestione del servizio di cassa. Dopo aver valutato le offerte pervenute da primari Istituti di Credito, la Fondazione ha scelto quale Istituto cassiere il Banco di Napoli S.p.A. Inoltre, è iscritta tra i crediti anche l'importo di € 15.000,00 afferente il contributo istituzionale annuo previsto dalla Convenzione per l'affidamento del servizio di cassa tra la Fondazione e il Banco di Napoli Spa, non ancora versato dalla banca. La Convenzione, di durata triennale, è stata sottoscritta in 23 luglio 2010 e prevede per i conti correnti della Fondazione le seguenti principali condizioni:

1. Tasso interesse creditore: Euribor 1 mese base 365 giorni diminuito di 0,09 punti percentuali.
2. Tasso interesse debitore su eventuali anticipazioni di cassa: Tasso BCE + 0,50% franco commissioni di massimo scoperto.
3. Contributo istituzionale annuale: € 15.000,00.
4. Spese di conto corrente di tesoreria forfetarie: € 150,00 annui per ogni conto.



- La voce "Crediti verso fornitori", infine, è iscritta in Bilancio per un valore di €.220,00 e riguarda un erroneo accredito da parte della Banca erogato per il pagamento di una regolare fattura di acquisto. A fini contabili, essendoci ancora rapporti in corso con il soggetto debitore si è preferito imputare tale somma a titolo di acconto di future prestazioni.
- La voce "Crediti verso clienti" indica i crediti per fatture emesse dalla Fondazione e non ancora liquidate dai "clienti" per concessione temporanea di spazi per l'organizzazione di eventi culturali e convegni. Questa voce afferisce, quindi, a quella che è stata definita attività accessoria della Fondazione. Il valore dei crediti verso clienti è pari a €.9.200,00.

La Voce dei Crediti si è complessivamente incrementata rispetto all'esercizio 2010 di €.233.786,74.

L'incremento più rilevante è naturalmente dovuto all'aumento dei crediti verso i locatari. La Fondazione ha intrapreso le opportune azioni legali per recuperare tali crediti che rischiano di creare criticità della liquidità della Fondazione Ente Ville Vesuviane. Nel 2012 la Fondazione spera di riuscire a vedere soddisfatte alcune situazioni debitorie.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate si riferiscono a tutti i titoli che non sono destinati ad essere investimento durevole per la Fondazione e sono state valutate secondo il valore nominale, che coincide con il valore di presumibile realizzo.

Le attività finanziarie non immobilizzate sono costituite esclusivamente da n. 18.000 azioni STOA' S.c.p.A. del valore unitario di €.0,37 per un valore complessivo di €. 6.660,00 messe a disposizione dal Consiglio di Gestione della Fondazione. Di recente, con nota PG/2011/102868 del 17 febbraio 2011, il Comune di Napoli azionista di maggioranza di STOA S.c.p.A. ha manifestato l'intenzione di acquistare le suddette azioni. Nel 2011 con molta probabilità si concretizzerà la vendita delle suddette quote azionarie.



Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte secondo i valori riportati negli estratti conto e nei relativi registri alla data del 31.12.2011.

Il totale delle disponibilità liquide della Fondazione alla data del 31.12.2011 ammontano a € 1.694.713,43

Le disponibilità liquide, rispetto all'esercizio 2011, registrano un sensibile decremento. Ciò evidenzia la problematica situazione del flusso di cassa.

Pertanto, la voce n. 1 "depositi bancari" alla data del 31.12.2011, pari a € 1.686.731,55, è costituita da:

- saldo del c/c 25/02 intrattenuto con il Banco di Napoli S.p.A. avente saldo pari a € 1.647.848,61 come risulta da estratto conto alla data del 31.12.2011. Le condizioni del conto corrente bancario, all'attualità, sono le seguenti: tasso creditore sulle giacenze di cassa agganciato al parametro EURIBOR media 1 mese - meno spread 0,09. tasso debitore su eventuali anticipazioni di cassa: tasso minimo BCE aumentato di 0,50 punti percentuali; spese tenuta conto: € 150,00 forfetario per ciascun conto.

- saldo del c/c 275486 intrattenuto con il Banco di Napoli S.p.A. avente saldo pari a € 13.117,94 come risulta da estratto conto alla data del 31.12.2011. Tale conto corrente è utilizzato dalla Fondazione principalmente per l'addebito diretto delle utenze.

- saldo del c/c 1000/300009 intrattenuto con il Banco di Napoli S.p.A. avente saldo pari a € 25.765,00. Tale conto corrente è stato aperto nel 2010 sulla base del disposto della legge n. 136/2010.

Su tale conto, infatti, sono state effettuate le operazioni relative alla manifestazione "Festival delle Ville Vesuviane 2010" realizzata grazie al cofinanziamento della Regione Campania con concessione di fondi PO FESR 2007-2013 e verranno veicolati i contributi relativi al finanziamento di ARCUS SpA relativo al restauro della Villa delle Ginestre di Torre del Greco.

La voce n. 2 "depositi postali" è pari a € 4.787,92. Tale importo è iscritto al netto delle spese e commissioni di chiusura conto. Infatti, il Consiglio di Gestione della Fondazione ha deliberato la chiusura del suddetto conto corrente postale. Le operazioni di chiusura del conto si sono prolungate per difficoltà burocratiche derivanti dalla trasformazione dell'Ente in Fondazione. Si è in attesa della ri-emissione dell'Assegno Circolare da parte delle Poste spa che permetta di incassare quanto dovuto.



La voce n.3 “Denaro e Valori in Cassa” si riferisce alla gestione del denaro contante tenuto dal Responsabile Amministrativo della Fondazione per le esigenze di cassa della Fondazione. La cassa è tenuta compilando quotidianamente il registro cassa (o libro cassa) dove il funzionario addetto registra tutte le operazioni regolate per cassa. Tale registro è oggetto, insieme alle altre disponibilità liquide della Fondazione, di periodiche verifiche di cassa da parte del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione.

Alla data del 31.12.2011 il denaro in cassa risulta pari a €3.193,96 e coincide con il rapporto del libro cassa alla medesima data.

L’Attivo Circolante alla data del 31.12.2011 è pari a €3.879.839,59 (al lordo del Fondo Svalutazione Crediti pari a €590.355,00).

Rispetto all’esercizio scorso (A.C. pari a €4.411.094,45) l’Attivo Circolante è diminuito di un importo pari a €531.254,86. La flessione più importante è come già rilevato derivante dal calo di liquidità della Fondazione.

Nel complesso, invece, il Totale delle Attività della Fondazione si attestano nell’esercizio 2011 in €46.214.889,71. Nell’esercizio 2010 il valore delle Attività era pari a €46.744.457,60.

Pertanto, nel 2011 le Attività sono calate di un importo pari a €529.567,89.

RATEI E RISCONTI

Risconti attivi

I risconti attivi al 31.12.2010 sono pari a €. 7.876,52 e sono valutati secondo il criterio del pro-rata temporis.

È riportato il risconto attivo relativo al pagamento della polizza assicurativa dei fabbricati di proprietà della Fondazione Ente Ville Vesuviane del periodo 11.2010 – 11.2011 dell’importo complessivo di €. 9.451,82. Tale importo è relativo al pagamento della polizza assicurativa sui fabbricati di proprietà della Fondazione dell’importo complessivo di €. 9.451,82 relativo al periodo 1.11.2010 – 31.10.2011, con pagamento anticipato del premio. La quota di competenza dell’esercizio 2011, riportata tra gli oneri dell’esercizio nel rendiconto della gestione è pari a €.1.575,30, mentre €. 7.876,52 costituiscono il risconto attivo.



PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto della Fondazione esprime la consistenza del patrimonio al netto delle passività.

Il valore iscritto in Bilancio, al valore nominale, è pari a €. 45.227.729,13.

Il Patrimonio Netto della Fondazione Ente Ville Vesuviane è suddiviso nel cosiddetto Patrimonio Libero e nel Fondo di Dotazione, tipico delle Fondazioni.

Patrimonio Libero

Il Patrimonio libero è costituito dai risultati della gestione e dalle riserve non vincolate.

Risultato gestionale dell'esercizio in corso. Tale risultato deriva dalla differenza tra gli oneri e i proventi di competenza della gestione dell'esercizio 2011 .

Il disavanzo rilevato nell'esercizio 2011 è pari a €.406.180,19; rispetto all'esercizio 2010 si evidenzia ancora la sensibile diminuzione del disavanzo d'esercizio.

Il disavanzo, come nell'esercizio precedente sarà coperto con il ricorso all'utilizzo delle Riserve volontarie. Tale operazione ridurrà dell'importo corrispondente al disavanzo dell'esercizio il Patrimonio netto della Fondazione.

Il disavanzo dell'esercizio 2010 è anch'esso riportato tra le voci ideali del netto, ed è pari a €.544.773,09.

Pertanto, nell'esercizio 2011 il disavanzo dell'esercizio è diminuito di €.138.593,40, ossia del 25,44% rispetto all'esercizio 2010.

La voce "Riserve volontarie" come già osservato è pari a €. 4.162.209,91. Tale riserva è costituita dalle disponibilità liquide e dalle altre voci residuali dell'attivo al netto delle passività. L'importo è rappresentato, per maggiore trasparenza, al lordo del disavanzo d'esercizio del disavanzo d'esercizio dell'esercizio in corso 2010. Tuttavia, il Disavanzo della Gestione 2010 e dell'esercizio 2011 saranno coperti con il ricorso alle Riserve Volontarie soltanto successivamente alla formale approvazione del Bilancio d'esercizio 2009 e del Bilancio d'esercizio 2010 e del presente documento contabile da parte del Ministero Vigilante.



“Riserve in beni immobili”, tale voce è costituita da due appartamenti adiacenti la Villa Campolieto in Ercolano (Na), ossia i due immobili in Via IV orologi di proprietà della Fondazione. L'importo delle Riserve in beni immobili è pari a €. 141.480,00, immutato rispetto all'esercizio 2010.

Il “Patrimonio Libero” della Fondazione nell'esercizio 2011 è pari a €.3.305.600,21.

Fondo di Dotazione

La Fondazione dispone di un Fondo di Dotazione.

Il Fondo di Dotazione è costituito dai beni immobili inalienabili che ne rappresentano la mission.

Il Fondo di Dotazione della Fondazione Ente Ville Vesuviane è costituito dal complesso monumentale delle Ville Campolieto e Ruggiero e dal terreno adiacente la Villa delle Ginestre come dettagliatamente riportato nelle poste contabili del Patrimonio netto.

Il valore del Fondo di dotazione è pari a €. 41.874.993,00 e risulta inalterato rispetto al valore dell'esercizio 2010.

Come già richiamato in precedenza, nell'esercizio 2012, contestualmente al completamento dei lavori di realizzazione del Parco Letterario della Villa delle Ginestre, si provvederà ad una rivalutazione del terreno di proprietà della Fondazione, incrementando in tal modo il valore del Fondo di Dotazione.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi per Rischi e Oneri sono valutati secondo criteri di prudenza. Il totale dei Fondi per Rischi e Oneri è pari a €. 767.849,11

Fondo Svalutazione Crediti - €.590.355,00.

La Fondazione ha ritenuto opportuno creare tale Fondo per coprire le eventuali perdite su alcuni crediti il cui realizzo alla data attuale appare incerto. I crediti oggetto di svalutazione sono: il credito vantato dalla Fondazione verso la Immobiliare GE.CA. s.r.l. svalutato per un importo pari a €. 185.348,00; e il credito vantato dalla Fondazione nei confronti degli eredi Lauro Lancellotti per la cessione di credito oggetto di rivalutazione del Prof.Porzio, svalutato per un importo pari a €.405.007,00.



La voce "Fondo accantonamento imposte esercizio in corso" è pari a €. 34.042,05.

La voce "Fondo Rischi per Azioni Legali" è presente nell'esercizio 2010 per un valore di €.100.000,00. Tale Fondo Rischi rende indisponibile la somma di €. 100.000,00 per far fronte ad eventuali azioni legali intraprese da terzi. Si sottolinea, comunque, che al momento non si possiedono elementi che possano indurre ad un reale impegno della somma o di parte di essa.

La voce "Fondo per compensi agli organi di amministrazione e controllo" è pari a €.43.452,06.

Tale Fondo era stato istituito nell'esercizio 2010, quando prudenzialmente erano state accantonate somme relative agli eventuali compensi da erogare agli organi di amministrazione e controllo della Fondazione.

In base al D.L.78/2010, successivamente convertito, con modificazioni in legge n.122 del 30 luglio 2010, e al contenute della circolare MEF n.33 del 28 dicembre 2011, si è appurato che i compensi spettanti all'Organo di Controllo sono da erogarsi, mentre all'Organo di Gestione non spetta alcuna forma di compenso. Nello specifico, in base all'art.35, comma 2 bis, del decreto-legge 9 febbraio 2012, si dispone che l'art.6, comma 2, del Decreto-legge 31 maggio 2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122 si interpreta nel senso che il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico della finanza pubblica è previsto per gli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti e sindacali e dai revisori dei conti.

A tal proposito si ricorda che, la Fondazione, con verbale n. 3/2009 del 18.12.2009, ha deliberato il compenso per gli organi di controllo della Fondazione stabilendo un compenso di €.6.000,00 annui lordi per ciascun componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti e una maggiorazione di €.2.000,00 per il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Relativamente a tale vicenda la Fondazione ha provveduto, come richiesto dal Ministero Vigilante, ad inviare la opportuna documentazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il previsto parere di congruità. La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha sollecitato il Ministero Vigilante e la Fondazione ad inviare copia dell'ultimo bilancio approvato della Fondazione e copia del parere di congruità del Ministero Vigilante.

Nell'esercizio 2011, pertanto, si è provveduto a stornare la somma di €.59.365,75 relativa all'accantonamento per gli eventuali compensi per il Consiglio di Gestione della Fondazione, iscrivendo il medesimo importo tra le sopravvenienze attive del Rendiconto della Gestione.



Si è, inoltre, provveduto ad accantonare l'importo di €20.000,00 lordi per i compensi da erogare nell'esercizio 2011 ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione.

Pertanto, l'importo accantonato in tale Fondo afferisce al compenso spettante ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti per gli anni 2010 e 2011 (€20.000,00 lordi per anno) ed €3.452,06 relativi ai giorni dal 29.10.2009 (data di insediamento) al 31.12.2009, suddiviso come segue:

- €2.071,24 lordi per compensi ai componenti effettivi il collegio dei revisori dei conti;

- €1.380,82 lordi per compensi al presidente del collegio dei revisori dei conti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo TFR dei dipendenti è pari a €. 162.153,75 è stato diminuito della quota relativa al dipendente Marco Sarno, trasferitosi all'INAIL.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

La voce "debiti verso fornitori" riporta il valore di fatture per acquisti di beni e servizi di competenza dell'esercizio in corso e non ancora pagati. Tale importo deriva essenzialmente da debiti residui verso i fornitori della manifestazione "Festival delle Ville Vesuviane 2010" che sono liquidati sostanzialmente quando la Fondazione incassa il contributo della Regione Campania relativo alla suddetta manifestazione. Infatti, tali fornitori sono stati liquidati nel corso dell'anno 2011 contestualmente al versamento da parte della Regione Campania di parte del contributo dovuto per la suddetta manifestazione.

Il valore complessivo dei debiti al 31.12.2011 è pari a €.57.157,81.



Rendiconto della Gestione

Il Rendiconto della Gestione misura il risultato gestionale dell'esercizio sulla base della differenza tra oneri e proventi di competenza della gestione.

Il Rendiconto, come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione, è redatto secondo uno schema a sezione divise e contrapposte e suddiviso per cosiddette aree gestionali di attività che consentono una immediata e chiara informazione circa le risultanze delle diverse aree di attività della Fondazione.

Gli oneri e i proventi, sono indicati in Bilancio, in conformità con il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

ONERI

Gli Oneri misurano, suddivisi per aree gestionali di attività, tutte le spese di competenza dell'esercizio 2011.

Oneri da Attività Tipica / Istituzionale

Tale area di attività afferisce alla mission della Fondazione.

Gli oneri di tale area di attività sono relativi alla gestione degli immobili storici della Fondazione e alle altre spese che la Fondazione deve sostenere per assicurare la gestione corrente. In particolare, tali spese sono riferite a tutti gli oneri necessari al funzionamento e al mantenimento del patrimonio storico – artistico gestito dalla Fondazione. Le principali voci di spesa riguardano la manutenzione ordinaria e straordinaria delle Ville, le spese per i consumi e i materiali di consumo. Come di seguito sarà meglio evidenziato i costi del personale e degli organi di gestione e controllo della Fondazione sono stati separati da quelli dell'area di Attività Tipica/Istituzionale. Tale scelta è apparsa conveniente sia dal punto di vista della trasparenza del documento contabile sia dal punto di vista tecnico-contabile poiché rende più agevole eventuali operazioni di imputazione di costi promiscui, ossia costi relativi sia ad attività tipiche che ad attività commerciali.

Il totale degli oneri da Attività Tipica / Istituzionale al 31.12.2011 ammontano a €. 572.921,73.



In seguito alla trasformazione dell'Ente per le Ville Vesuviane in Fondazione, si è ritenuto opportuno procedere alla rinegoziazione dei contratti di manutenzione ordinaria degli immobili della Fondazione. Dal 1 marzo 2010 sono in vigore i nuovi contratti per il servizio di pulizia, giardinaggio, manutenzione e guardiania del complesso monumentale della Villa Campolieto in Ercolano (Na) e della Villa Ruggiero in Ercolano (Na).

I contratti sono stati appaltati facendo ricorso alla procedura negoziata, ai sensi dell'art.122, comma 7, del Decreto Legislativo n. 163/2006.

Nello specifico i contratti riguardano:

Villa Campolieto:

servizio di pulizia, manutenzione e giardinaggio del complesso monumentale della Villa Campolieto sita in Corso Resina, 283 – Ercolano (Na) affidato alla società Coop. Miglio d'Oro Service. Il contratto, in vigore dal 1 marzo 2010, prevede un corrispettivo annuo di €. 38.475,00 oltre IVA.

Villa Ruggiero:

servizio di presidio diurno, pulizia, manutenzione e giardinaggio del complesso monumentale di Villa Ruggiero sito in Via A. Rossi, 40 – Ercolano (Na) affidato alla ditta IES srl. Il contratto, in vigore dal 1 marzo 2010, prevede un corrispettivo annuo di €. 52.500,00 oltre IVA.

Tali contratti sono migliorativi rispetto a quelli precedentemente in essere nell'Ente per le Ville Vesuviane poiché il prezzo è comprensivo anche dei materiali necessari all'espletamento dei servizi appaltati.

Sembra opportuno specificare che la voce "A.7 oneri per specifici incarichi e spese legali" nel 2011 è pari a €.23.947,11, con un incremento di circa €.20.000,00 rispetto all'esercizio 2010.

Tale incremento di spesa si specifica che è direttamente correlato alle azioni legali intraprese per il recupero dei crediti della Fondazione. In particolare, relativi ai procedimenti attivati per recuperare le somme dovute da TESS SpA e STOA ScpA.

Due elementi importanti da sottolineare sono:

1. la Fondazione Ente Ville Vesuviane non è dotata di un Ufficio Legale, pertanto, è necessario il ricorso a un legale esterno.
2. I crediti della Fondazione sono certi ed esigibili, pertanto, è indispensabile che la Fondazione abbia intrapreso le opportune azioni per il recupero dei medesimi. Inoltre, si sostiene che tali



spese legali potranno essere, alla fine dei suddetti procedimenti legali, ristrate dal pagamento degli eventuali interessi legali dovuti alla Fondazione.

Oneri da Attività Promozionale e di Raccolta Fondi

La programmazione degli eventi culturali che tradizionalmente caratterizzavano l'attività di valorizzazione del patrimonio operata dall'Ente per le Ville Vesuviane è continuata dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane. Tale attività, prevista dallo Statuto della Fondazione all'art. 3, è parte integrante della *mission* della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Nell'esercizio 2011 la Fondazione ha partecipato alla Borsa Internazionale del Turismo – Milano (febbraio 2011) e organizzato i seguenti eventi:

Itinerari Vesuviani 2011 (aprile – giugno 2011);

Celebrazioni Leopardiane – VI edizione (Giugno 2011);

Vini, Ville e Sapori - VII edizione (novembre 2011);

Natale in Villa – XI edizione – (dicembre 2011 – gennaio 2012)

Al 31.12.2011 il totale delle spese relative a tale area gestionale di attività è pari a €. 45.660,00 in diminuzione rispetto all'esercizio 2010 (€.50.000,00).

Oneri da Attività Accessoria

L'attività accessoria comprende quelle attività non rientranti direttamente nella *mission* della Fondazione ma che sono strumentali al raggiungimento degli scopi statutari della medesima.

Gli oneri da attività accessoria nell'esercizio 2011 sono pari a €. 1.246,56 e sono relativi a ai costi sostenuti per la fornitura dei suddetti servizi direttamente connessi ad attività accessoria quale la concessione temporanea di spazi per convegni ed altri eventi culturali.

A differenza dell'esercizio 2010 non è stata sostenuta alcuna spesa per il Festival delle Ville Vesuviane. Tale manifestazione, infatti, nel 2011 è stata organizzata con fondi del Comune di Ercolano (Na). La Fondazione ha, comunque, fornito il proprio supporto tecnico, le proprie sedi ed il proprio know-how.



Oneri da Attività di Gestione Finanziaria e Patrimoniale

Gli oneri indicati in Bilancio derivano essenzialmente da spese bancarie e postali. Al 31.12.2011 la Fondazione ha sostenuto oneri derivanti da Gestione Finanziaria e Patrimoniale per un importo complessivo pari a €. 694,89.

Oneri da Attività Straordinaria

Gli oneri derivanti dall'attività straordinaria ammontano nel 2011 a €.44.448,98.

Oneri da Attività di Supporto Generale

Questa area gestionale di attività, come riferito in precedenza è stata tenuta distinta dall'area gestionale di attività tipica / istituzionale pur comprendendo delle voci che per natura risultano assolutamente indispensabili alla gestione tipica della Fondazione e al perseguimento della mission della Fondazione. In tale area sono indicati gli oneri relativi al personale a tempo indeterminato e parasubordinato della Fondazione, gli oneri sociali a carico del datore di lavoro e il TFR, oltre ai rimborsi e gli eventuali compensi agli organi di gestione e controllo della Fondazione. Tale spesa, al 31.12.2010, è complessivamente pari a €.371.454,75.

Tenendo conto degli impegni intrapresi dal Consiglio di Gestione per la stabilizzazione del personale a contratto nel Bilancio di Previsione 2012 è stato istituito un Fondo per eventuali incrementi di costo del personale per effetto di tali stabilizzazioni.

Imposte e Tasse

La voce imposte e tasse è iscritta in bilancio per un importo pari a €. 36.568,41.

Al 31.12.2011 il totale degli Oneri della Fondazione Ente Ville Vesuviane è pari a €.1.072.995,68.

Tale risultato evidenzia una diminuzione complessiva rispetto all'esercizio 2010.

Rispetto all'esercizio precedente, infatti, gli oneri si sono contratti di un importo pari a €.285.257,82.

Ciò mostra ancora una volta l'impegno della Fondazione di comprimere la spesa.



PROVENTI**Proventi da attività tipica / Istituzionale**

L'area gestionale di attività Proventi da attività tipiche/ Istituzionali sintetizza le entrate relative alle attività che possono essere considerate "istituzionali" dall'interpretazione dello Statuto e dalla normativa vigente.

Alla data del 31.12.2011 l'importo complessivo di tale area gestionale di attività è di € 262.655,33

Tale importo comprende, oltre a un piccolo introito da attività tipiche, il contributo istituzionale concesso dal Banco di Napoli S.p.A. in virtù della nuova Convenzione di durata triennale stipulata per la gestione del servizio di cassa della Fondazione.

Proventi da attività accessoria

Nel 2011 i proventi da attività accessoria sono stati pari a €. 11.702,89.

Tali proventi sono stati generati dalla concessione temporanea di spazi per manifestazioni culturali, convegni ed altri eventi culturali rappresenta per la Fondazione un'attività che può ulteriormente essere implementata per generare proventi strumentali al perseguimento della mission della Fondazione.

Rispetto all'esercizio 2010 tali proventi hanno registrato una brusco calo di oltre il 50%.

Tale decremento è sicuramente frutto della crisi economica generale che ha influito sull'attività di concessione di spazi per eventi culturali e attività convegnistica.

Si spera che nell'esercizio 2012 tale area di attività possa generare introiti almeno pari a quelli registrati nell'esercizio 2010.



Proventi da attività di gestione finanziaria e patrimoniale

Il totale dei proventi derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale della Fondazione è di €.298.674,98.

Nei Proventi da attività finanziari sono indicati i proventi derivanti dagli interessi sul mutuo attivo concesso a un dipendente della Fondazione e il valore degli interessi attivi sui depositi in conto corrente. Gli interessi attivi sul mutuo al dipendente sono pari a €. 1.616,00.

Gli interessi attivi sui depositi in conto corrente ammontano a €.17.308,10.

In questa area di attività sono indicati anche i proventi derivanti dal patrimonio edilizio della Fondazione.

Come già specificato la Fondazione ha ceduto in locazione alcuni locali della Villa Campolieto e della Villa Ruggiero. Tale provento rappresenta la principale entrata della Fondazione. L'importo iscritto nel rendiconto della gestione dell'esercizio 2010 è pari a €.279.750,88

Proventi da attività straordinaria

Nel 2011, l'importo dei proventi straordinari ammonta a €. 93.782,29.

Nei Proventi da attività straordinaria sono indicate le sopravvenienze attive, gli eventuali abbuoni e arrotondamenti attivi e altre plusvalenze non imputabili in altre voci di precedenti aree gestionali di attività.

Nelle sopravvenienze sono generalmente riportate anche delle voci compensative utilizzate per correggere errori contabili.

Il totale dei proventi è pari a €.666.815,49.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non esistono fatti di rilievo avvenuti dopo l'esercizio tali da rendere la situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella in esame.



